

# Sharon si è dimesso: salva Begin? Bomba tra i pacifisti a Gerusalemme

● GERUSALEMME — Sharon è stato costretto a dimettersi. Lo ha annunciato la radio israeliana. Il ministro della Difesa si è recato stamane dal primo ministro Begin

ha messo a disposizione il portafoglio del suo ministero. La strage nei campi palestinesi di Beirut ha dunque fat-

to la prima «vittima politica» anche in Israele. Basteranno le dimissioni di Sharon a salvare il traballante governo di Begin? ● A PAGINA 14

Venerdì 11 Febbraio 1983

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 500 (ARRETRATI IL DOPIO)

*Un verdetto che farà discutere*

## HUGO E MILTON MALTRATTATI? OGGI SENTENZA

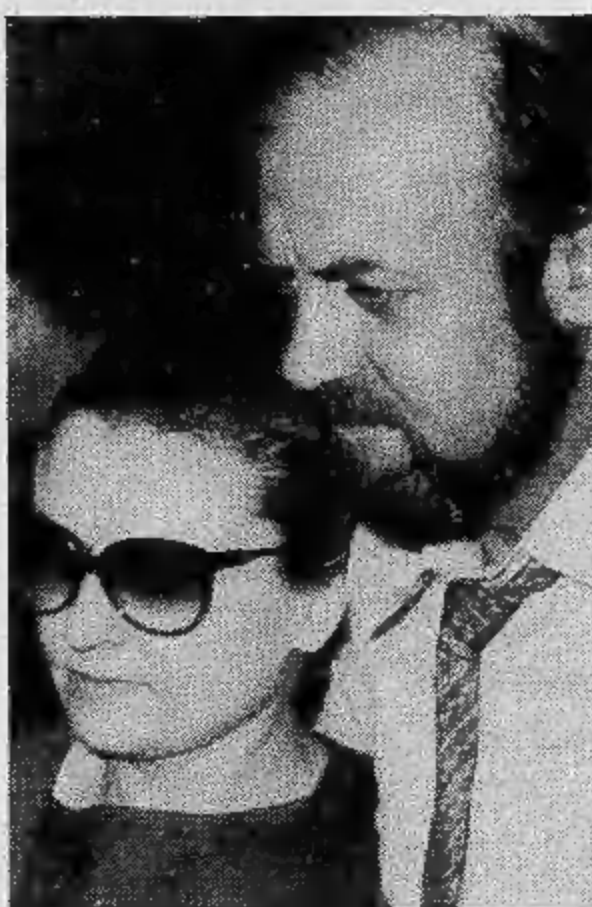
● TORINO — I giudici della sesta sezione del tribunale (presidente Aragona) sono in camera di consiglio. Devono pronunciare la sentenza nei confronti di Anna Arone e Armando Dell'Utri accusati di aver «maltrattato» i figli adottivi Milton e Hugo.

Il pubblico ministero Marcello Maddalena aveva chiesto la condanna a dieci mesi per la donna e la derubricazione e l'amnistia per l'uomo.

Gli avvocati della difesa, Mittoni, Gianaria e Zaccone, si sono invece battuti per tentare di dimostrare che i bambini in casa Dell'Utri vivevano bene e che non erano maltrattati. Qualche sculacciata non deve far dimenticare gli altri giorni di serenità trascorsi in famiglia.

Il «caso» è scoppiato il 20 giugno 1981 quando Milton il più piccolo dei due bambini è stato accompagnato all'ospedale infantile con cinque costole incrinata e un gomito rotto. Anna Arone è stata arrestata ed è rimasta in carcere 17 giorni.

Poi il tribunale dei minori ha tolto ai Dell'Utri la patria potestà sui due maschietti che sono stati assegnati a una famiglia indicata dal Municipio. Infine il tribunale penale ha iniziato un processo per «maltrattamenti».



I CONIUGI DELL'UTRI

*Per la Ballerini non è ancora finita*

## VENTI GIORNI PER RICORRERE CONTRO FRANCA

● TORINO — Ancora venti giorni di angoscia per Franca Ballerini. E' definitivamente libera o dovrà affrontare un altro processo? Il procuratore generale Vincenzo Silvestro, che ha rappresentato la pubblica accusa contro di lei, sta studiando le motivazioni della sentenza di assoluzione depositata ieri in cancelleria e firmata dal giudice a latere Emanuele Nattero. Il magistrato deve decidere se presentare ricorso in Cassazione e chiedere di riaprire il caso.

Franca Ballerini, protagonista di una delle vicende giudiziarie più lunghe e complicate, era accusata di aver ucciso il marito con l'amante Paolo Pan. Al primo processo è stata condannata all'ergastolo, poi, in appello, assolta con formula ampia. La Cassazione ha ordinato di ripetere il processo e il 21 dicembre è stata assolta ancora ma per insufficienza di prove.

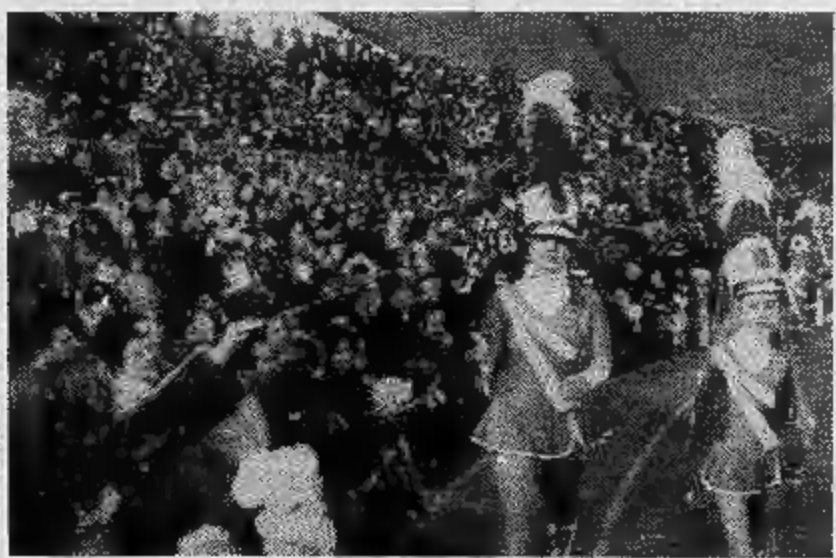
Perché? Ci sono soltanto indizi di colpevolezza. Alcuni sarebbero «irrilevanti», altri «equivoci». Tutti gli elementi che risulterebbero a carico della donna possono essere «smontati». Soprattutto Franca Ballerini non aveva motivo di uccidere il marito. Con lui formava una famiglia tranquilla, aveva tutto quello che desiderava e se voleva incontrarsi con l'amante riusciva a fare anche quello.



FRANCA BALLERINI

## Il carnevale di Stampa Sera a Palazzo a Vela Diecimila bambini in festa

● TORINO — Diecimila bambini in festa, ieri a Palazzo Vela, per il Carnevale organizzato da «Stampa Sera». Corlandoli, stelle filanti, allegria. Fragorosi applausi hanno accolto Gianduia e Giacometta, mentre sul palco si sono alternati attori e cantanti, tra cui la giovanissima Giorgia Florio reduce da San Remo. La festa, che «Stampa Sera» ha organizzato con Radio Montecarlo e la Famila Turinese è durata tutto il pomeriggio. Domani pubblicheremo i numeri estratti dei premi.



## Sogna e litiga con la moglie uccide l'amica

JOHANNESBURG — Un tribunale sudafricano ha assolto dall'accusa di omicidio un ferroviere che mentre dormiva dopo aver bevuto parecchi bicchieri di vino, ha strangolato un'amica sognando di litigare con la moglie.

Il tribunale di Springs, nel Transvaal, ha additato il gesto di Lodewikus Andries Putter di 22 anni, ad ubriachezza in quanto egli non aveva nessun motivo per uccidere Adri Jordaan di 24 anni.

Putter, molto abbattuto, ha spiegato in tribunale di essersi ritrovato, dopo aver bevuto parecchio, steso su un letto accanto all'amica e di essersi addormentato come un sasso. Quando si è svegliato aveva ancora le mani strette intorno al collo della ragazza.

## Video-games provocano l'epilessia?

CHICAGO — Un ragazzo di 15 anni si sta colpendo da epilessia dopo aver giocato con un video-game elettronico.

«Un amico — al fogge nel rapporto — notò che il ragazzo si comportava come se fosse in stato confusionale, e che le mani gli tremavano». Qualche giorno più tardi i genitori sentirono un tonfo e lo trovarono in terra, in stato di agitazione. Seguirono diversi attacchi e i medici finalmente diagnosticarono una epilessia da sensibilità alla luce come quella provocata dalle radiazioni televisive.

Dopo un opportuno trattamento, e dopo una prolungata astensione dal gioco con i video-games, il ragazzo non ha subito nuovi attacchi del male.

## MARISA DEL FRATE



vi dà  
appuntamento

a Torino su Quintarete venerdì alle ore 21,30  
a Torino su Telesudio sabato alle ore 13,30  
sabato alle ore 10

## RITORNA con GRAN BAZAR 83

Un nuovo modo di «bloccare» in Tv ciò che vi piace  
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA'  
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033  
Dal giovedì al sabato c/o GUALA RESIDENCE  
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

## VIA POMBA 23

Palazzo completamente  
ristrutturato

DIRETTAMENTE VENDESI  
Uffici - Alloggi - Box

Covim S.r.l.

Via Monte Asolone 4 - TORINO - Tel. 389.141

RISTORANTE

## FERRERO

C. Vittorio Emanuele 54 - Tel. 546.081 - 547.225

SABATO 12 CENONE CON  
VEGLIONE MASCHERATO  
ORCHESTRA - COTILLONS - ATTRAZIONI

## SCHENONE SPORT VENDITA PROMOZIONALE

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA  
TORINO - V. Madama Cristina 66, ang. C. Raffaello  
Effettuata comunicazione in data 7-1-83

## Salone de LA STAMPA

Libreria-Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato  
Via Roma, 80 - Telefono 517.958  
Vendita pubblicazioni d'arte, letteratura e legislative

## IBAC INDUSTRIA CONFEZIONI

## SVUOTA LO SPACCIO

CON SCONTI ECCEZIONALI  
DAL PREZZO DI FABBRICA

### UOMO

Vestiti - Giacche - Cappotti  
Impermeabili - Pantaloni - Giacconi

### DONNA

Cappotti - Impermeabili - Giacconi -  
Gonne - Mantelle

## SPACCIO INDUSTRIALE IBAC

Via Pedrotti, N. 7 - Torino

(Zona Ligo Boscia)

## Il carnevale dei bambini organizzato da Stampa Sera

# DIECIMILA... IN «BARAONDA»

Il Palazzo a Vela trasformato in una specie di mastodontica, tiepida, accogliente tana traboccante di pigolli, colori e di ruspante allegria. Ci è riuscito il giovedì grasso organizzato dal nostro giornale e Radio Montecarlo, con la collaborazione della Standa e della Famija Turinela. Una bellissima festa, di quelle da ricordare. E il merito va innanzitutto alle tante migliaia di bambini che vi hanno recitato il ruolo di primi attori, tallonati da un codazzo di parenti e maestre.

Bambini tutti quanti protagonisti: la tenera coppia di Puffi col faccino coperto di ombretto azzurro, la minuscola Italia tricolore ben stretta ad un gran sacco di debiti, la splendida bambinata-torta guarnita di ciliegine e riccioli di panna sottobraccio ad un soffice pulcino di tre anni e ad un cucciolo-barboncino con criniera d'oro e severi occhiali da miope, l'elementare D'Azeglio appiaudatissima per i suoi maschietti trasformati in clan scozzesi con la gonna di mamme e sorelle, le femmine con berretto patriottico bianco, rosso e verde, una balanzosa rappresentanza di scolari mascherati con i piatti e i vassoi della refezione.

Ma bene anche gli altri, i tanti adulti «in costume» e in divisa per necessità o mestiere: il bravissimo personale con la fascia d'ordine del Palazzo, offerto per l'occasione dall'assessore Alfieri, gli infermieri della Croce Rossa, gli studenti in tuta dell'Isaf impegnati nella sorveglianza, i piccoli cavalieri del Pony Club Fiorello in schiera d'ordine sull'entrata oppure appiattiti e spiritosamente travestiti da balie di fieno e di paglia, gli autisti Fiat che con la nuova Uno hanno scortato tra boati d'entusiasmo Gianduia e Giacometta tra pinguini «solcosi» ed elefanti «comodoli».

Mentre gli applausi più veementi, com'è giusto, li ha raccolti la Fanfara del sesto battaglione bersaglieri Palestro, piume al vento e trombe lucenti, di corsa tra nugoli di ammiratori: gli stessi che fan parte della forza di pace in Libano — è stato ricordato ieri dal simpatico Awana Gana di radio Montecarlo — e che domenica a Beirut riceveranno la visita della nostra nazionale di Calcio.

Così, la festa è andata avanti più giovane che mai. Con Giorgia Fiorio, la rivelazione quindicenne dell'ultimo Sanremo, che in scarpe di tela e jeans, tallonata dai suoi bei genitori che sembrano usciti da un romanzo torinese di Fruttero e Lucentini, confessa affannata e sommersa dai fans: «Quasi quasi il mio posto sarebbe in piazza, tra tutti questi ragazzi». Con la cantante Dhaina in tulle e lamé che si permette una commovente da zia: «Mai visto un carnevale, come dire? tanto caldo. E con i



GIANDUIA E GIACOMETTA HANNO PARTECIPATO ALLA FESTA: NATURALMENTE SULLA «UNO» FIAT

bersaglieri che sbrolano di sottocchi le majorettes più cresciute di San Mauro e di Gassino, i ragazzoni dell'Isaf che si covano con gli occhi la bella Giorgia, le fragili ballerine astigiane del gruppo Mady e la banda teen-ager «La Costanza» impegnati a contendersi le merendine e i bicchieri di latte, i piccolissimi dell'asilo di Villa

Genero — baffoni di nerofumo e nei d'oro — a ritmo di samba in compagnia del gruppo folcloristico di Villastellone.

Una festa alla buona, con il pubblico pronto a trillare di gioia alla prima nuvola di coriandoli sparata fino al soffitto e ad applaudire gli stardieratori di Asil tutto e tutti: l'imitatore Alberto Colman e i

carabinieri occupati a smistare qualche piccolo smarrito, i cantanti Franco Fasano, Umberto Napolitano, Valerio Liboni e i vasetti fioriti offerti alle mamme, le caramelle e i teatrini dell'Hermada in attesa all'uscita. Poi, il grande esodo con Awana Gana una volta tanto rimasto senza fiato, un gruppetto di Pierrot in corsa sulla pista di tartan e, tra i sedili, qualche ritardatario occupatissimo in una provvista supplementare di polvere e coriandoli. Anche se non finisce qui: domani, su Stampa Sera, pubblicheremo l'elenco dei biglietti cui toccheranno a sorteggio i tantissimi premi in palio.

Luisella Re

- Domani, sabato, altre due pagine di fotografie e di reportage sulla bella festa al Palazzo a Vela
- Pubblicheremo anche i numeri estratti abbinati ai premi



MA QUANTI BEI BERSAGLIERI, CON LA FAMOSA FANFARA!

## Piazzetta Reale da stasera magica e fantastica

Il Carnevale della magia e del fantastico apre le porte stasera in piazzetta Reale. Alle 18 si accenderanno le

luci, i laser incominceranno a scrivere il benvenuto, altri effetti speciali. Ci sarà un tendone per trucchi e mascheramenti, con un bazaar dell'assurdo, con un ristoro. Allevi delle scuole di mimo si cimenteranno in performance, quindi arriveranno carri dai vari quartieri. Poi fuochi d'artificio e inizio del gran ballo in maschera, con il gruppo «City Zoo» ad anima-

re. Radio Carnava e Radio Centro 95 collaboreranno alla riuscita della manifestazione.

Alle 21 prenderà il via anche la festa dello «Scherzavale». Ci saranno spettacoli lungo i percorsi delle linee 1 e 3; e cioè in piazza Bengasi, corso Brunelleschi, viale Mughetti, piazza Gozzano, piazza Statuto, piazza Nizza, via Planezza, Porta Palazzo.



ARLECCHINO E PIERROT, PRESENTI IN SALA, IN VERSIONE MINI



AUTOGRAFI DAL POPOLARE PRESENTATORE DI RADIO MONTECARLO AWANA GANA



TANTE MAJORETTES PER LA GIOIA DI GRANDI E PICCINI



SI POTEVA PENSARE CHE MANCASSERO I PUFFI?



UNA BEFANINA? UN'ITALIETTA?



E GLI SBANDIERATORI? UNO SPETTACOLO



REDUCE DAL BEL SUCCESSO DI SANREMO GIORGIA FIORIO HA CANTATO PER I PICCOLI INVITATI



UN INTERO CORPO DI BALLO. (FOTO PIERO GOLETTI)

**TUTTI I BAMBINI CHE HANNO PARTECIPATO AL**

# **Carnevale dei bambini**

*organizzato  
da*

**STAMPA  
SERA**

*in collaborazione  
con:*



**La Famija Turineisa  
L'Associazione Maestri Sarti  
La Centrale del Latte di Torino  
La Fiat Succursale di Vendita e Assistenza di Torino  
L'Istituto Superiore di Arte e Moda di Ilda Bianciotto  
Radio Montecarlo  
La Standa**

## **RINGRAZIANO**

La Prefettura  
L'Assessorato allo Sport, al Turismo e al  
Tempo libero del Comune di Torino  
L'AMRR  
La Croce Rossa Italiana  
La Fanfara del 6° battaglione bersaglieri  
«Palestro»  
L'ISEF  
La polizia - I carabinieri  
I vigili del fuoco  
I vigili urbani  
Il Banco di Sicilia  
La Fiat S.p.A.  
La Fiat Auto S.p.A.  
La Fiat Veicoli Industriali  
L'Istituto Bancario San Paolo di Torino  
La Lancia  
La Peyrani trasporti eccezionali  
La ERI - Edizioni Rai  
Serafino Geninetti ed i suoi collaboratori  
Silvano Pianetti ed i suoi collaboratori  
Il Pony Club Fiorello  
Il Torino Calcio  
La Walt Disney Productions

### **LE AZIENDE**

Aiassa grissini  
Aliligure  
Azienda Agricola Canavesana di Marino  
(Front Canavese)

Baratti  
Bonini giocattoli  
Efebi - Impianti  
Ferrero  
Il Discolò  
Massa Lombarda  
Parmalat  
Daniela Piazza Editore  
Seven Steel  
Universal  
Walker

### **I GRUPPI**

Banda musicale di Gassino con le sue  
majorettes  
Banda musicale dei giovanissimi  
«La Costanza»  
Comitato del villaggio Marinella di Bruino  
Comitato promotore Hermada  
Giovane formazione danze Standard  
Scuola di ballo «Mady» di Asti  
Gruppo di Villastellone  
Majorettes «Figlie del Po» di San Mauro  
Sbandieratori «D'la pera» di Asti

### **GLI ARTISTI**

Alberto Colman  
Dahina  
Franco Fasano  
Giorgia Florio  
Valerio Liboni  
Umberto Napolitano

# DORETTA E L'ORRENDA STRAGE LA PAROLA ALLA CASSAZIONE

Condannata con l'amico Guido, in Assise e in appello all'ergastolo, la Graneris spera in una revisione del processo - Vengono giudicati domani a Roma dalla prima sezione - Al momento del delitto la ragazza aveva compiuto 18 anni da quattro mesi

Guido Badini e Doretta Graneris che hanno sterminato la famiglia di lei — cinque morti e un bambino massacrato a rivoltella — protagonisti del delitto più orrendo delle cronache del Piemonte, vengono giudicati dalla prima sezione della Cassazione a Roma.

Al processo in corte d'Assise, a Novara, e all'appello, a Torino, i giudici non avevano avuto dubbi: ergastolo, ergastolo. La sentenza di Roma, ultimo grado di giudizio, è quella che potrebbe chiudere definitivamente le porte del carcere a vita o riaccendere la speranza per riottenere una diminuzione della pena.

Guido Badini è difeso dagli avvocati Allegra e Monteverde. Doretta Graneris si è affidata agli avvocati Mittone e Gianaria che però non sono ancora cassazionisti. A Roma sarà patrocinata dall'avvocato Accattino.

Per lui ci sono poche proba-

bilità che la suprema Corte riformi i giudizi espressi in passato; per lei qualche possibilità in più. Al momento del delitto aveva compiuto diciotto anni da quattro mesi. Se avesse avuto centoventi giorni di vita in meno sarebbe stata processata dal tribunale dei minori che usa altri criteri per giudicare gli imputati e che, comunque, non condanna mai un minore al carcere a vita. Poi — sostengono i difensori — la Corte d'Assise si è rifiutata di sottoporre la ragazza a una perizia psichiatrica che avrebbe potuto rispondere a tante domande.

Il delitto, la notte fra il 13 e il 14 novembre 1975, a Vercelli diciotto colpi di rivoltella distruggono una famiglia intera: Sergio Graneris, 45 anni, titolare di un negozio di gomme, la moglie Itala, 41 anni, il figlio Paolo che non ha ancora 13 anni, i suoceri Romolo e Margherita Zamboni, 79 e 78 anni. Un massacro.



DORETTA GRANERIS DURANTE IL PROCESSO D'APPELLO - SFUGGIRÀ ALL'ERGASTOLO?

Vengono uccisi attorno al tavolo della cucina mentre, come quasi ogni sera, sono davanti alla televisione. Gui-

do Badini e Doretta Graneris li vedono cadere nel sangue, sordi ai lamenti e alle grida di pietà, insensibili alla distru-

zione e alla morte. Perché? La risposta, agghiacciante, è che volevano ereditare tutto. Diventare ric-

chi dall'oggi al domani. Avere le disponibilità finanziarie per fare quello che avrebbero voluto. Lui sembrava un ragazzo timido, occhiali con montatura pesante, capelli ordinati tirati indietro sulla fronte, sorriso triste di chi ha perso a pochi anni i genitori e si è arrangiato a tirare a campare. Gli piacevano la bella vita, le automobili «spider» da guidare per le strade della periferia di Novara e le rivoltelle da provare al poligono di tiro di Galliate. Non aveva amicizie: aveva conosciuto Doretta e se l'era portata in casa. Per non perderla avrebbe fatto qualsiasi cosa: non si sarebbe fermato nemmeno davanti al delitto. Lei, diplomata al liceo artistico, non bella, lineamenti duri, era irrequieta. Sembrava terrorizzata — dicono — dalla vita grigia che facevano i genitori: temeva che una donna arrivata a trent'anni (come sua madre) fosse già vecchia. Voleva tutto e subito.

## Una raffica di colpi all'impazzata L'ultimo a morire il piccolo Paolo

Il delitto nella notte fra il 13 e il 14 novembre del 1975 a Vercelli - Diciotto proiettili per uccidere padre, madre, suoceri e il fratellino di 13 anni - Volevano ereditare per diventare ricchi



emozionati. In casa loro c'è già il letto disfatto, con le lenzuola rovesciate che dovrebbe far pensare a delle ore d'amore.

E quando la polizia arriva — perché deve arrivare — per dire che la famiglia di Doretta non c'è più? Lei ha già preparato la scena del pianto e dell'isterismo. Sarà capace? «Non preoccuparti — assicura la ragazza — dovevo fare l'attrice. Metto su una recita che convincerebbe chiunque». E i poliziotti con il capo della «mobile». Aldo Madia arrivano infatti e li aspettano sulla porta di casa. Il delitto è stato scoperto da poche ore da due dipendenti dei Graneris che non trovano il principale al lavoro e danno l'allarme.

Sono le dieci del 14 novembre. Guido Badini e Doretta arrivano dal mercato con due borse di plastica piene di verdura. Come se nulla fosse accaduto. Lei tenta di cominciare la scena del pianto ma, giustizia della sorte, un bossolo di quelli sparati è rimasto nel risvolto dei pantaloni di lui ed è caduto sotto il tappetino della «500» affittata all'Ac. Tengono duro per un po', poi confessano e nel maldestro tentativo di salvarsi si accusano a vicenda. Lui dice che l'idea è stata della ragazza. Doretta dà la colpa all'amante. E anche l'amore fra i due che li ha costretti a diventare assassini diventa odio.

Lorenzo Del Boca

### echi di cronaca

Costumi di Carnevale per bimbi e adulti  
Vestitissimo assortimento per bimbi da 1 a 16 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, v. Rizza 43, Torino, tel. 889.888. Or. continuato 9.30-19.30.

**GUIDO BADINI CONDANNATO ALL'ERGASTOLO MASSACRO A COLPI DI PISTOLA L'INTERA FAMIGLIA**  
Il delitto nasce da ambizioni ossessive. E' un delitto premeditato che, secondo i «piani», doveva anche essere un delitto perfetto.  
I due — fidanzati prima, amanti poi, conviventi negli ultimi mesi — partono dalla casa di lui da Novara ma non usano la sua macchina. La vettura, posteggiata accanto al marciapiede davanti a casa Graneris, potrebbe essere riconosciuta. Affittano una «500» all'Automobil club e arrivano a Vercelli. Non hanno tempo da perdere. Il loro alibi corre sul filo dei minuti. Lasciano il cappotto (con le pistole in tasca) sull'appendiabianchi, si siedono con la famiglia in cucina.  
Per poco. Poi lui dice che ha dimenticato le sigarette nella tasca del paito e torna armato fino ai denti. Due pistole che vomitano morte. Un colpo in testa al padre di Doretta, poi subito al nonno. I due uomini devono essere eliminati per primi: sono «pericolosi» perché possono reagire. Poi una raffica di colpi sparati all'impazzata quasi con furore. Vengono colpite le due donne: una caduta sulla sedia, l'altra mentre è in piedi fra la cucina e il tinello con l'asciugapiatti in mano. Per ultimo il piccolo Paolo che tenta di rifugiarsi sotto il tavolo e viene freddato mentre allunga una mano in

## da RANGERS

Corso Corsica 177 - Torino - Tel. 617.720

continua con successo la grande  
**VENDITA PROMOZIONALE**  
di capi d'abbigliamento  
per uomo - donna - bambino

**QUALITA' + PREZZO = QUALITA'**

Alcuni esempi:

Giacconi vera pelle	L. 139.000
Piumoni maniche staccabili	L. 35.000
Gonne pura lana	L. 12.000
Cappotti bimbi	L. 25.000
Giacconi donna	L. 35.000

## RANGERS

Corso Corsica 177 - TORINO

"QUALCOSA DI NUOVO... ANZI D'ANTICO"

**Shopping**  
DEL  
**MOBILE**

di Ruozzo Fernando

UN NOME NUOVO CON VENT'ANNI  
DI ESPERIENZA NELL'ARREDAMENTO  
Via Monginevro 203 - Torino - Tel. 705566

## VENDITA PROMOZIONALE

**SCONTI DAL 30% AL 50%**

Soggiorni componibili 4 pezzi + tavolo e 4 sedie	700.000
Soggiorni classici	2.200.000
Soggiorni rustici + tavolo e 6 sedie	1.350.000
Soggiorni classici in linea	1.500.000
Camere letto Rinascoimento	2.050.000
Camere letto finemente intarsiate	2.350.000
Camere ragazzi a ponte - lung. 3 mt. - ante persiane	850.000
Salotti in pelle	1.500.000
Salotti matrimoniali	425.000
Cucine componibili in rovere massiccio e pino complete di elettrodomestici	3.850.000

**STREPITOSA OFFERTA  
SALOTTI  
DELLE MIGLIORI MARCHE**

Aut. conc. 6/82/80



## SI ALLARGA IL FRONTE DELLE PRECETTAZIONI

Prefetti contro medici anche a Casale, Tortona e nel Savonese



### Alessandria: allarme

ALESSANDRIA — Parte domani la precettazione dei medici dell'ospedale Santo Spirito di Casale; lunedì invece toccherà a quelli degli «Ospedali riuniti» di Tortona. Le firme degli scioperanti casalesi sono già in prefettura, quelle dei tortonesi vi arrivano oggi.

Percentuali altissime di adesioni in entrambi i casi: oltre il 90 per cento a Casale, più dell'80 per cento a Tortona.

Per i malati non dovrebbero esserci comunque ulteriori disagi: i medici di entrambi i nosocomi hanno organizzato in prima persona la loro precettazione, predisponendo adeguati servizi d'emergenza e per Casale il prefetto ha adottato in pieno la proposta.

Negli altri ospedali della provincia si respira aria di attesa: tutto pronto per la precettazione, firme raccolte ma non ancora depositate perché si aspetta di vedere cosa scaturirà dalla riunione intersindacale prevista per domani.

E' probabile comunque che lo sciopero «non autoregolamentato» scatti in tutta la provincia a partire dalla prossima settimana.

Particolare, infine, la posizione dei medici dell'Usl alessandrina che hanno preannunciato lo sciopero totale alla prefettura, ma non hanno ancora inviato le firme. Uno stato di preagitazione che potrebbe sfociare nella precettazione in qualsiasi momento.

p. b.

### «Altissimo si deve dimettere»

SAVONA — Ormai tutti i medici ospedalieri della provincia di Savona, ad esclusione di quei pochi che operano nelle scarse strutture sanitarie della Val Bormida, sono precettati. Centonovanta nell'Usl del Finalese, con gli ospedali di Santa Corona e di Finale, una cinquantina in quella dell'Albenganese che gestisce gli ospedali di Alassio ed Albenga e 150 nel Savonese con i complessi ospedalieri di Savona e Varazze.

Il provvedimento di precettazione adottato dal prefetto, dr. Giuseppe Condorelli, su richiesta dei presidenti delle tre Usl ha vigore sino a lunedì prossimo per il Finalese e sino a domani per i comprensori di Albenga e di Savona.

L'eventuale proroga dipenderà dalla posizione che assumeranno i medici dopo le riunioni nazionali dei loro sindacati. La situazione però è tesa ed i sanitari ospedalieri sembrano fermi nell'intenzione di proseguire nella loro azione se non saranno accolte almeno alcune delle loro rivendicazioni di carattere economico e normativo.

Dire che siano «furiosi» nei confronti del ministro Altissimo è dire poco. Ne hanno chiesto addirittura le dimissioni ed in un documento approvato nel corso di un'assemblea provinciale svoltasi al Santa Corona di Pietra Ligure si definiscono «offensive e pericolose» le affermazioni del ministro che «sempre coerente con la politica seguita dal partito in cui milita non ricerca un accordo con la classe dei medici ma uno scontro per gettare le strutture ospedaliere nel caos a favore delle strutture private».

I medici del Savonese sono anche pronti ad uscire, se necessario, dal «primo contratto unico dei lavoratori della Sanità» per difendere la loro professionalità ed ottenere una perequazione con altri medici che operano in strutture pubbliche diverse da quelle ospedaliere e che guadagnano il doppio di loro, per ottenere una maggioranza della indennità di reperibilità («un infermiere riceve per la reperibilità 10 mila lire ogni 24 ore, noi 9 mila lire»), un contributo per il loro aggiornamento professionale («E' stato rico-

nosciuto ad altre categorie di operatori sanitari, non a noi») e per una normativa diversa da quella attuale.

«Tra l'altro — osserva il dr. Menardo, presidente provinciale dell'Associazione nazionale assistenti e aiuto ospedalieri — siamo gli unici medici in Europa a dover timbrare il cartellino di entrata e uscita».

Intanto i disagi aumentano. Gli interventi operatori rinviati perché non ritenuti urgenti sono in spaventoso crescendo, appuntamenti con specialisti ottenuti mesi fa rinviati nel tempo, i laboratori e gli ambulatori ospedalieri lavorano solo per i ricoverati e le Usl sono costrette a fare sempre più ricorso alle strutture private convenzionate con un aumento notevole della spesa in una situazione finanziaria già di per sé precaria (l'Usl di Savona deve ancora ricevere 15 miliardi del finanziamento normale dello scorso anno).

«Risentiremo di questa agitazione — osserva l'avv. Giuseppe Iovino, presidente dell'Usl del Savonese — anche quando la situazione negli ospedali sarà ritornata normale».

n. si.

#### ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Storia di Piero (drammatico).

AMBRA: Sabato domenica e lunedì (commedia).

COMUNALE: Cinque giorni un'estate (drammatico).

CORSO: Rambo (drammatico).

CRISTALLO: Eva l'amore (sexy).

GALLERIA: Il conte Tacchia (comico).

MODERNO: Un sogno lungo un giorno (drammatico).

ACQUI TERME

ARISTON: Delitto sull'autostrada (giallo).

CRISTALLO: In viaggio con papà (comico).

GARIBOLDI: concerto musica classica.

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Ufficiale e gentiluomo (avventuroso).

POLITEAMA: La capra (comico).

VITTORIA: Summers Lovers (commedia).

SILVIO PELLICO: Il granchio rosso (drammatico).

GAVI LIGURE

IL FORTE: Pierino il medico della Saub (comico).

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Furia erotica (sexy).

IRIS: Il conte Tacchia (comico).

ITALIA: Inseminoid - Un tempo nel futuro (horror).

MODERNO: La casa (horror).

OVADA

LUX: Rambo (drammatico).

MODERNO: Poltergeist (horror).

### Cinema in Piemonte

TORRIELLE: Cenerentola (animazione).

#### ASTI

LUX: Il conte Tacchia con V. Gassman, E. Montezano (1983, comico).

POLITEAMA: Sogni mostruosi e proibiti, con P. Villaggio (1983, comico).

SPLENDOR: Dio li fa poi li accoppia, con J. Dorelli e L. Banfi (1982, comico).

VITTORIA: Fitzcarraldo, di W. Musay con C. Cardinale, K. Kinski (1982, drammatico).

DON BOSCO: Sindrome cinese con J. Fonda, J. Lemmon (1979, drammatico).

#### CANELLI

BALBO: Il tempo delle mele numero due con S. Marceau (1982, comedia).

RAGNO D'ORO: Erotico zoo.

#### MONCALVO

NUOVO: riposo.

#### NIZZA

AURORA: Il tempo delle mele numero due con S. Marceau (1982, comedia).

LUX: Madonna che silenzio c'è stasera (1982, comico).

SOCIALE: Cenerentola di W. Disney.

VERDI: Bruce Lee re del Kung Fu (azione).

#### CUNEO

CORSO: Dio li fa poi li accoppia.

FIAMMA: Il tempo delle mele n. 2.

ITALIA: La porno avventura di Lorelei.

NAZIONALE: Vado a vivere da solo.

#### ALBA

CORINO: Dio li fa poi li accoppia.

EDEN: Il tempo delle mele n. 2.

#### BEINETTE

ASTRA: riposo.

#### BENE VAGIENNA

ALLODI: riposo.

BORG SAN DALMAZZO

MODERNO: The elephant man.

#### NOVARA

ASTRA: Porno shock.

COCCIA: Emily.

ELDORADO: Rambo.

EXCELSIOR: Marika degli inferni.

FARAGGIANA: Attila, flagello di Dio.

VITTORIA: Vado a vivere da solo.

ARALDO: Cento giorni dopo l'infanzia.

#### ARONA

LUX: E.T. (L'extraterrestre).

MODERNO: La poliziotta a New York.

ROMA: Blade runner.

#### BORGOMANERO

NUOVO: E.T. (L'extraterrestre).

MODERNO: Sesso e volentieri.

#### TRECCATE

VITTORIA: La ragazza di Trieste.

COMUNALE: Testacroce.

#### CAMERI

ORATORIO: Il bacio della pantera.

#### DOMODOSSOLA

CORSO: Amici miei atto II.

CINEUNO: Blade Runner.

#### OMEGNA

SOCIALE: Aristocratica perversa.

#### VERBANIA

APOLLO: Rambo.

ARISTON: La casa.

VIP: Delitto sull'autostrada.

SOCIALE (Pallanza): Testacroce.

SOCIALE (Intra): Vado a vivere da solo.

#### VIGEVANO

ARLECCHINO: E.T. (L'extraterrestre).

ASTORIA: Vado a vivere da solo.

CAGNONI: Sturmtruppen 2.

MARCONI: La ragazza di Trieste.

#### VERCELLI

ASTRA: Rapporto a tre (viet. min. 18 anni).

CIVICO: chiuso.

PRINCIPE: La pazza storia del mondo (comico).

VERDI: Il bersaglio con A. Deion (poliziesco).

VIOTTI: Attila con D. Abatantuono (comico).

#### BIELLA

APOLLO: Bocca golosa.

IMPERO: Attila, flagello di Dio.

MAZZINI: Storia di Piero.

ODEON: Rambo.

SOCIALE: Testa e croce.

### Che cosa c'è da vedere

Alessandria — Al teatro Tenda di piazza Divina Provvidenza questa sera alle 21.15 concerto del cantautore Alberto Fortis che sarà accompagnato dal «Mercenaries» e cioè Josi 1 (chitarra), Josi 2 (batteria), Claudio Centes (chitarra), Franco Cristaldi (basso), Betty Vittori (voce), Andrea Bianchi (sax), Giulia Gollino (coro). Il concerto di stasera fa parte della tournée piemontese del cantautore.

Cello — La Pro Loco ha organizzato per domenica 13 febbraio la «Sagra della Busecca». Il gustoso piatto verrà distribuito a partire dalle 11 in piazza Garibaldi.

Alba — Stasera alla Sala Eden, «Veglion dij tre Carlevé», organizzato dalla

Famija Albelsa nell'ambito delle manifestazioni carnevalesche, presenti le due maschere, Lasagnon e Ciuciabaret. Suonerà l'orchestra «I Langaroll».

San Damiano — Alle 21.15 al cinema Cristallo secondo appuntamento del cartellone del film d'autore organizzato dal cinecircolo San Vincenzo. Verrà

Rivanazzano — La dietista Maria Calvi parlerà questa sera alle 21, alla Biblioteca «Migliora» sul tema: «Dieta equilibrata». E' il secondo del quattro incontri sull'educazione alimentare organizzati dalla Biblioteca civica in collaborazione con la Regione Lombardia.

proiettato «Momenti di Gloria» del regista inglese Hug Hudson che ottenne il premio Oscar nel 1982.

Canelli — Primo appuntamento di Carnevale questa sera al dancing «Gazebo» è in programma un ballo in maschera con giochi e premi per il travestimento più originale e i gruppi più numerosi.

Cuneo — Si conclude stasera la stagione inver-

nale del Toselli. Alle 21.15 va in scena «Le opinioni di un clown» di Heinrich Böll, diretto e interpretato da Flavio Bucci.

Aosta — Questa sera alle 21 al teatro Giacosa, iniziando una tournée che li porterà nelle principali città italiane, i mini «Omni-bus» di Montréal Quebec presentano uno spettacolo di quattro pièces: «Zizi et la lettre», «Les duos amoureux».

Asti — Alle 21 nella ex sala consiliare del Comune dibattito sui problemi del sottosviluppo e dello sfruttamento del Terzo Mondo organizzato dalla federazione provinciale del partito comunista, parteciperà il senatore della sinistra indipendente Raniero La Valle.

### Che cosa c'è da sentire

Acqui — Appuntamento musicale questa sera al Politeama Garibaldi dove per la «stagione musicale» organizzata dal Comune avrà luogo un concerto dello «Streicher Ensemble», diretto dal maestro Marcello Bianchi. In programma musiche di Vivaldi, Bach, Haendel.

**camurati**  
IL PROFUMIERE  
"LO SCONTO IN PROFUMERIA"

**Camurati il profumiere,**  
Lui pensa a Voi con i suoi  
sconti Voi ricordatevi di  
«Lui» o di «Lei» con un  
regalo profumato!

DETTAGLIO  
V. A. Avogadro 19  
tel. 544.393

INGROSSO  
V. Montecuccoli 5  
tel. 544.971

**VIAGGI - 83**

**PALMA DE MALLORCA**  
8 GIORNI

viaggio aereo - Tutto compreso  
L. 296.000

Partenze da Torino:

7-3-83 4-4-83 8-5-83 29-5-83 17-7-83 25-9-83 17-10-83

**TUNISIA - HAMMAMET**  
8 GIORNI

Viaggio aereo - Tutto compreso  
L. 376.000

Partenze: 1-5-83 22-5-83 10-7-83 9-10-83

**CANARIE - TENERIFE**  
VIAGGIO AEREO

Partenza 4-7-83 - 15 giorni - L. 681.000  
Partenza 30-5-83 - 8 giorni - L. 546.000  
Partenza 17-10-83 - 8 giorni - L. 573.000

**FERRATO VIAGGI**  
Telef. (011) 493.300 - 491.862 - 495.175 - ORE 10-19

## Appello a Pertini per l'autodenuncia del ciabattino

L'artigiano ha voluto «creare un caso» per dimostrare come sia impossibile pagare un apprendista con lo stipendio fissato dalla legge

**SALUZZO** — Testimonianze di solidarietà e collaborazione stanno giungendo da tutta Italia ad Osvaldo Fresia, il ciabattino ventiduenne che ha scelto la strada dell'autodenuncia per fare «esplodere» il caso dell'apprendistato nelle botteghe artigiane.

Da Firenze a Cuneo le associazioni artigiane si sono schierate, in linea di principio, al fianco di Fresia mentre il Movimento non violento ha organizzato un incontro nazionale sul tema del lavoro che si terrà a Viareggio a fine aprile e che vede il ciabattino saluzzese fra i relatori. Nel frattempo è stata organizzata una raccolta di firme fra gli artigiani in appoggio all'azione intrapresa da Fresia.

Insomma, il «caso» è uscito dagli ambiti provinciali e il problema dell'apprendistato non è certamente circoscritto alla sola Provincia Granda.

Osvaldo Fresia, un diploma di geometra mai messo a frutto, è diventato ciabattino per una scelta personale, per ritornare ai lavori artigianali semplici che valorizzano l'intelligenza della persona. Leader del Movimento non violento, ha aperto una bottega in via Plave ma si è subito scontrato con uno dei problemi più gravi dell'artigianato: l'apprendistato. L'insegnamento del mestiere ai giovani.

«In sostanza — spiega — oggi i piccoli artigiani non possono assumere nelle botteghe i giovani che vogliono imparare il mestiere perché la legge prevede il pagamento di stipendi spropositati per il reddito di questi piccoli, solitari, imprenditori».

Per denunciare pubblicamente questo stato — che oltre tutto favorisce la disoccupazione: migliaia di giovani che potrebbero trovare lavoro nelle «botteghe» non vengono assunti — Fresia ha scelto la strada del tribunale. «Mi sono fatto denunciare dall'amico che lavora con me come apprendista — spiega il giovane — perché né l'ho messo a posto» volutamente con il versamento dei contributi, né gli ho mai pagato lo stipendio previsto dal contratto nazionale».

D'accordo con l'amico-apprendista Guido, Osvaldo Fresia dovrà comparire davanti al pretore di Saluzzo, dott. Valerio Dell'Anna, imputato di non aver rispettato numerose disposizioni di legge in materia di lavoro. «A questo punto — prosegue Fresia — si dovrà stabilire come un piccolo artigiano possa pagare cifre da capogiro per insegnare il proprio mestiere. Personalmente mi auguro che tutta la questione venga rimessa alla Corte Costituzionale perché si pronunci in merito».

La petizione, con le firme raccolte, sarà infatti inviata al presidente Pertini, a tutti i gruppi parlamentari e alla magistratura.

Che sia necessario fare

qualcosa, al più presto, in materia di assunzioni nelle botteghe, lo richiedono in molti e da vario tempo. Soprattutto lo chiedono le famiglie delle migliaia di giovani che vorrebbero lavorare in officine meccaniche, sartorie, calzolerie, negozi di barbiere, studi fotografici, laboratori di falegnameria, imprese di decorazione e costruzione ecc. Costoro non vengono assunti proprio per le disposizioni di legge che sono troppo rigide e prevedono versamenti di stipendi ritenuti troppo onerosi dagli artigiani.

«Sta chiaro — conclude Fresia — io non chiedo assolutamente che venga legalizzato lo sfruttamento, il lavoro nero o sottopagato, ma che si trovi una giusta via per permettere a tutti di lavorare e di salvaguardare il mestiere artigiano che, di questo passo, rischia davvero l'estinzione».

Alberto Gedda

## MONTICELLO, POLENTA IN PIAZZA A SAVONA CICCIO LIN DIVENTA RE

Il Carnevale entra nei giorni più «caldi» - Manifestazioni, carri allegorici, sfilate e feste sono organizzate dappertutto - E ovunque i «privilegiati» sono i bambini

**ALBA** — (g.i.) Numerosi appuntamenti nelle Langhe per domenica e martedì 15 febbraio, ultimo giorno di Carnevale. Tra i «carlevi» più rinomati, quello di Monticello, uno dei più antichi, essendo nato nel 1947. Ogni anno a Monticello giungono migliaia di persone da tutto il circondario. La giornata di domenica sarà riservata ai bambini con una sfilata di carri e un ballo in maschera.

Lunedì, lucidatura del «paio di polenta» che serviranno martedì pomeriggio a cucinare un grande polentone in piazza, da distribuire a tutti gli ospiti con 200 «trabuc» di salsiccia, 50 coppie di polli arrostiti e buon vino.

Faranno gli onori di casa Vigilio Cobiabro e Steo Paracher, le due simpatiche maschere impersonate da Andrea Margheria e dal nipote Augusto Cordero. Martedì, a Monticello, si daranno convegno i carri allegorici del Roero che sfileranno con bande musicali, majorettes, per finire, a mezzanotte, a ballare e a cantare attorno a un grande falò per dare l'addio al Carnevale.

Nella frazione Mussotto d'Alba, domenica pomeriggio, sfilata di carri e di maschere con Monsu Plairò e Madama Sarda. Martedì pomeriggio sarà riservato ai bambini. Altri appuntamenti nelle Langhe sono domenica a Sinito d'Alba ancora con sfilata di carri, distribuzione gratuita di «bugie», dolcetto e festa danzante mascherata la sera. Padroni del carnevale i Marchesi Del Carretto, signori di Sinito.

A Montelupo Albese, l'appuntamento è per martedì pomeriggio, con polenta e salsiccia per tutti. Polentone sulla piazza principale del paese, domenica pomeriggio, anche a Serralunga d'Alba. Infine, Radio Alba ha organizzato il «Carnevale a Venezia», con un viaggio in pullman che partirà sabato mattina alle ore 6 da tre città della provincia: da Cuneo (piazza Galimberti), da Bra (piazza della Stazione) e da Alba (piazza S. Paolo).

Il ritorno è previsto per domenica sera, dopo aver assistito, per due giorni, alle manifestazioni del carnevale veneziano.

**SAVONA** — (nl. si.) E' cominciato ieri il regno del re del carnevale. Ciccio Lin, popolare maschera savonese, ha ricevuto dal sindaco le chiavi della città e oggi pomeriggio farà la sua prima visita ufficiale di questo nuovo anno di regno.

Alle 16 di ieri, infatti, ha partecipato alla festa mascherata che si è svolta ai magazzini Standa e che si conclude con la premiazione delle maschere più belle ed originali.

Da domani poi il via ai grandi festeggiamenti. A Savona, ad iniziativa della «A Campanassa», ha luogo il tradizionale carnevale dei bambini. Le maschere si riuniranno nei giardini del prolungamento a mare ed alle 15 il lungo corteo si muoverà guidato dalla banda folkloristica «La Graniosa». Alla sfilata parteciperanno la Marchesa du Rion du Maranchet con le sue dame e «S.M. Ciccio Lin» con la sua corte.

Per le vie della città il corteo raggiungerà piazza del Brandale dove a tutti i bimbi saranno distribuiti dolciumi e bibite.

Una serata magica con i fratelli Odeon è in programma per sabato alle 21 nella sala del museo di Albissola Mare mentre domenica, ad iniziativa delle circoscrizioni, si svolgerà il corso mascherato seguito dalla rottura della pentolaccia.

A Millesimo, domenica 13, con inizio alle 14, sfilata per le vie cittadine di carri allegorici, gruppi mascherati e singole maschere provenienti dai maggiori centri dell'Alta Val Bormida. Sarà presente anche «Ciccio Lin». Al termine saranno offerte gratuitamente frittelle e vino a volontà.

### Sfilata a Oleggio

**OLEGGIO** — Allegoria e folclore rendono vivo il carnevale di Oleggio che nel pomeriggio di domenica 13 febbraio presenterà la seconda sfilata sul circuito dei viali.

Sfileranno i carri e i gruppi mascherati ma, unitamente agli enormi fantocci multicolori di cartapesta, si esibiranno alcuni gruppi folcloristici: «I Cosacchi» di Volpiano, il «Las Vegas Show» di San Benigno Canavese, le majorettes di Galliate e di Cameri e i «Matanun» oleggesi.

Intanto Pierin, la maschera locale, che a impersonaria è Claudio Magistretti, ha «punto» per la diciottesima volta (tante sono le edizioni in cui è re del carnevale oleggese) amministratori pubblici, anonimi cittadini e istituzioni. Il suo «sermone» è stato applaudito soprattutto perché l'oratore, nel tipico dialetto locale, non ha avuto peli sulla lingua: le frecciate satiriche in tempo di carnevale, si sa, sono di attualità.

Intanto il presidente del comitato organizzatore Enrico Ponti ha ribadito che il carnevale di Oleggio non si esaurirà con il martedì grasso, ma proseguirà in quaresima, seguendo una antica usanza ambrosiana, per concludersi il 20 febbraio con una sfilata che sarà caratterizzata dalla consegna dei premi ai carri satirico-umoristici.

R. Q.

## LAVORARE DOVE

di lavoro per sette mesi, da marzo ad ottobre 1983.

Un cuoco unico è richiesto per Toscolano Maderno (Brescia), con cinque anni di esperienza di lavoro; età compresa fra i 24 e i 35 anni; contratto di lavoro per sei mesi, da aprile a settembre 1983.

Un barman è richiesto per Tremosine con esperienza di lavoro di due anni; età compresa tra i 18 e i 35 anni; contratto di lavoro per sette mesi, da marzo ad ottobre 1983.

Un cuoco unico è richiesto a Mederno. Occorre esperienza di cinque anni ed età compresa tra i 20 e i 40 anni; contratto di lavoro di sei mesi, da aprile a settembre 1983.

A Trieste si richiede un ingegnere per lavori di sviluppo e messa a punto per lavoro di ricerca autonoma e non di produzione, comunicazioni con esperienza da uno a tre anni; buona conoscenza della lingua inglese; età compresa tra i 30 e i 40 anni.

## Morta a Chamonix la guida Couttet

Aveva 96 anni - Discendeva da una famiglia di scalatori - Era uno specialista della roccia

**AOSTA** — (g. m.) All'età di 96 anni è deceduta a Chamonix la più vecchia guida del Monte Bianco: Armand Couttet, discendente da una celebre famiglia di scalatori. Assai noto anche in Valle d'Aosta e soprattutto nei centri dolomitici, Couttet era uno specialista in arrampicate su roccia e non amava ricorrere, se non era proprio indispensabile, all'uso di chiodi di assicurazione.

Diceva che l'alpinismo puro è il più genuino degli sport perché «l'uomo si confronta con la asperità della montagna ricorrendo alle sue sole forze e capacità, senza artifici».

Proprio per questa sua teoris, egli ha percorso quasi tutte le pareti rocciose del gruppo del Monte Bianco ed

aveva una preferenza per le pareti dolomitiche che ha frequentato assiduamente proprio per la loro verticalità e in passaggi aerei.

La notizia della morte di Couttet, rimbalzata in Valle d'Aosta, ha destato profondo cordoglio tra le guide valdostane. Le esequie avranno luogo sabato mattina alle 10.

● **Novi Ligure** — I rappresentanti delle società di pesca sportiva della vallata dello Scrivia hanno richiesto all'Amministrazione provinciale di Alessandria che sia vietato, per tutto il corso del torrente, l'uso della larva di mosca (il cagnotto) e pure l'utilizzo della bilancia nel tratto a monte del ponte ferroviario di Tortona, fino ai confini della provincia di Genova.

## Il campione Jeletti cade in un burrone

E' precipitato per alcuni metri - Gravi le condizioni - Allenatore alla scuola di ghiaccio

**AOSTA** — (g. m.) Alain Jeletti, ex campione del mondo di pattinaggio artistico, ed allenatore alla scuola di ghiaccio di Chamonix, è rimasto vittima ieri pomeriggio di una grave caduta, mentre praticava il monosci fuori delle piste battute e controllate del Centro sportivo di Grands Montets, a monte di Chamonix.

Mentre scendeva a velocità sostenuta, non si è accorto della presenza di un profondo crepaccio ed è precipitato per alcuni metri dopo aver sfondato con violenza una spessa lastra di ghiaccio. Soccorso, è stato avviato all'ospedale di Chamonix, e ricoverato in gravissime condizioni per aver riportato la frattura di un femore e del malleolo delle due gambe e la sospetta frattura della colonna vertebrale.

● **Novi Ligure** — L'amministrazione comunale di Roccaforte Ligure farà sistemare il cimitero del capoluogo con una spesa di venti milioni di lire. La giunta regionale ha approvato il progetto dei lavori.

● **Novi Ligure** — I carabinieri hanno denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria i fratelli Roberto e Maurizio Pela, di 24 e 22 anni, abitanti in viale Saffi 62. Avevano sottratto materiale che era stato pignorato in loro danno ed affidato alla loro custodia.

Ogni venerdì «Stampa Sera» pubblica le offerte di lavoro provenienti dall'Italia e dall'estero attraverso una agenzia europea di domande ed offerte di compensazione.

**AOSTA** — Per l'Italia sono richiesti un aggiustatore meccanico per Pieve Emanuele (Milano) con un anno di esperienza; contratto a tempo indeterminato.

Un tecnico meccanico con esperienza come tecnico progettista progettazione macchine assemblatrici stadi per minuteria meccanica, formazione tecnica media superiore (livello perito meccanico) ed esperienza pluriennale in analogo settore. Gli saranno affidate mansioni di progettista e disegnatore con specializzazione in meccanica ed elettromeccanica; contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Un guardiano notturno è richiesto per Limone sul Garda. Occorrono un anno di esperienza ed età compresa tra i 40 e i 50 anni; contratto

## Guerre a Casale (al cinema)

Da oggi un ciclo di film «di qualità» - Si comincia con Fuller

**CASALE** — «Da tempo ci battiamo perché a Casale siano presenti più film di qualità. Dopo quasi due anni di attività abbiamo però purtroppo scontare una notevole difficoltà a continuare il lavoro intrapreso», così afferma Gian Paolo Minazzi, presidente del «Gruppo Cinema Casale», l'unica associazione nella zona che abbia impostato un serio discorso cinematografico e una attività alternativa ai consueti circuiti di programmazione.

Il «Gruppo» — sono circa 240 gli associati — utilizza per le rassegne il cinema Silvio Pellico, in via Pinelli: «I locali — aggiunge Minazzi — appaiono un po' inadeguati, anche se per il momento si tratta dell'unica sala disponibile. Altri problemi derivano poi dalla sempre maggiore difficoltà a reperire film in prima visione o inediti».

Per far fronte a queste difficoltà, l'asso-

ciamento ha intenzione di proporre retrospettive, rassegne tematiche, operando una ancora maggiore qualificazione del programma. Un primo ciclo di film prende il via oggi; il titolo del primo è «Guerra alla guerra» e la prima proposta è «Il grande Uno Rosso», regia di Samuel Fuller, con due proiezioni alle 20 e 22.15.

Seguirà, nei due venerdì successivi, l'«Inghanno» di Volker Schlöndorff, in prima visione a Casale e «L'ultimo metrò», uno dei film più interessanti di Francois Truffaut.

«Seguirà la rassegna «Volte di donna» — aggiunge Minazzi — cinque film che tratteggiano diverse figure femminili. L'intento è comunque di aprire un discorso su problemi attuali, attraverso proiezioni passate sotto silenzio o mai arrivate nelle sale cinematografiche casalesi».

g. d. f.



# «Lucifero» e «Il diavolo» nascevano ogni giorno nella Savona «fin de siècle»

- In cent'anni nel Savonese hanno visto la luce una sessantina di giornali
- La maggior parte dei periodici erano di carattere satirico e politico
- Alcuni titoli curiosi, «Matto», «Rigoletto», «Furioso», «Bohème», «Volpe», «Calabrone», «Gallo»

SAVONA — Sono sempre stati numerosi, a Savona, i giornali periodici. Pochi di essi hanno avuto vita lunga e uno solo, il settimanale cattolico «Il Letimbro», sopravvive dopo ben 92 anni di vita: è il più vecchio tra quelli che oggi vengono pubblicati e che regolarmente compaiono in edicola.

Difficile, mancando una documentazione, fare una storia del giornalismo savonese. Gli unici dati di cui oggi si dispone sono quelli forniti da una ricerca di Renzo Aiolfi, attuale direttore della Civica pinacoteca e del museo, che si riferisce al secolo XIX.

In quei cento anni, sia pure in periodi diversi, hanno visto la luce una sessantina di giornali. Il primo è stato fondato nel 1805 ed aveva per titolo «Journal du Département de Montenotte», diventato poi «Gazzetta di Montenotte». L'ultimo, di quel secolo, «La Voce del Lavoratore», ha visto la luce nel 1899 ed è stato pubblicato per alcuni anni.

Di quel sessanta giornali alcuni avevano titoli assai curiosi come «L'Asmodeo»

(1870-72), «Il Lucifero» (1874), «Il matto» (1876), «Il Sileno» (1881), «Il furioso» (1882), «Il Rigoletto» (1885), «Biblioteca di sacra eloquenza e di ascetica» (1889) o «La Bohème» (1898). Altri di carattere fustigatorio portavano titoli adeguati alla loro linea come «Il bastone» (1877), «Il Fulmine» (1879), «Il frustino» (1894). Diversi i titoli riferiti ad animali, quali «La volpe» (1877-79), «Il calabrone» (1878) o «Il gallo» (1881). Altri due infine si richiamavano a Belzebù: «Il Lucifero» (1874) e «Il diavolo» (1879-1881).

La maggior parte dei periodici erano di carattere politico e satirico e anche dopo la prima guerra mondiale buona parte di essi furono di intonazione anticlericale, liberale e repubblicana.

Ritornando ai primi anni dell'800 si osserva che i primi documenti del giornalismo savonese si hanno proprio nel periodo innovatore del governo napoleonico. Questi periodici, editi dalla prefettura, oltre ad essere organi di informazione e di norme, divennero un mezzo di diffusione delle idee progressiste francesi specialmente



quelli curati dal prefetto Chabrol.

«La Gazzetta di Montenotte» veniva pubblicata due volte la settimana, al lunedì ed al venerdì sera, ed il prezzo di abbonamento era di 7 franchi per tre mesi, 13 franchi per sei mesi e 25 franchi per un anno.

Fu proprio per combattere l'anticlericalismo di quegli anni, «spadroneggiando» il cittadino e insolentendo contro la religione, il clero, la monarchia e l'amministrazione del sindaco Corsi, che Padre Alessandro Giuria nel 1871 fonda «Il Cristoforo Colombo». «Usando un linguaggio cortese e passionato riuscì — come scrive il Giuria nel 1888 al vescovo Boraggini — a vincere sempre nelle elezioni e ad incontrare l'espressa soddisfazione della grande maggioranza della città».

Al cattolico «Cristoforo Colombo» succedette «Liguria occidentale» che però nel 1881 «degenerò verso il color rosso» e nel 1892, come si legge in una memoria dell'epoca, i cattolici ritennero opportuno cancellare il vecchio nome della «Liguria» e dar vita a «Il Letimbro», i cui fondatori materiali ed animatori furono il sac. Andrea Martinengo ed il can. Leopoldo Ponzone.

Su «La stampa periodica a Savona» nel periodo 1898-1910 ha scritto un interessante volumetto l'attuale consigliere comunale liberale Piero Astengo che ricorda come tra i tanti giornali d'allora ve ne fosse uno, «O manann-a», (di cui sono rimasti solo alcuni esemplari del 1904), scritto interamente in dialetto savonese, pubblicato la domenica e che si autodefiniva «Giornale per tutti i gusti».

## «Il Letimbro», 92 anni ben portati ed ora pensa al rinnovamento

Ristrutturazioni in vista per il settimanale cattolico - Il periodico con la più alta tiratura è quello dell'Automobile Club - Un medico-pediatra a tempo pieno tra i direttori

SAVONA — Ai giorni nostri l'editoria savonese è attivissima ma, in pratica, sono solo due i settimanali che escono regolarmente: «Il Letimbro», (diretto da don Giovanni Farris) e «Riviera Notte Sport» (direttore ed editore responsabile Marco Sabatelli).

Il settimanale cattolico sta attraversando un momento di riflessione in vista di ristrutturazioni ed «ammodernamenti». Ha una diffusione diocesana ed una tiratura di poco inferiore alle 2000 copie.

«Riviera Notte» invece è curata da un gruppo di giornalisti sportivi, tira un numero di copie di poco superiore a quello del settimanale cattolico.

Oggi, comunque, la figura dell'editore di periodici è un po' in declino rispetto alla stampa di partito o di ente.

Come sottolinea Sabatelli, titolare della Casa editrice «Priamar»: «Dipende dal fatto che la pubblicazione di un periodico richiede molti soldi e la diffusione resta sempre relativa».

Al momento il periodico con la più alta tiratura è quello pubblicato dall'Automobile Club, viene inviato a tutti i suoi soci e tratta oltre ai problemi degli automobilisti quelli legati alla viabilità. Si chiama «Riviera notte edizione speciale Aci», è trimestrale e viene stampato in 22 mila copie.

In seconda posizione lo segue il quindicinale della Camera di Commercio «Savona

Economica». Dal numero scorso viene inviato a tutte le aziende della provincia raggiungendo così la tiratura di quasi 20 mila copie.

Tra i savonesi più impegnati nel settore dei periodici il socialista Aldo Chiarle (tra l'altro dirige «Liguria oggi» quindicinale laico e socialista fondato quindici anni fa) ed il pediatra Edgardo Carella, medico a tempo pieno all'ospedale San Paolo, sindacalista e già segretario provinciale dell'Anao. Dirige il periodico «Tempo pieno» che gestisce personalmente da 8 anni.

«Il giornale — dice il dottore — è impegnato socialmente e dal punto di vista dell'organizzazione ospedaliera e sanitaria. Vi si parla di storia cittadina, di droga e di quanto altro riguarda la nostra città ed i problemi della categoria a cui appartengo».

Carella dirige anche «Uomini e idee», periodico della sezione savonese del partito repubblicano di cui è vice segretario.

Di espressione socialista anche il periodico «Pagine savonesi» mentre il partito comunista trova spazio su «La nostra voce» ed il mensile politico economico «Società e lavoro» di cui sono coordinatori Giancarlo Berruti e Carlo Ruggeri.

Anche i liberali hanno un periodico dal titolo «La voce dell'area liberal-democratica», diretto da Piero Luigi Astengo, mentre la democra-



MARCO SABATELLI

zia cristiana si appresta a pubblicare «Progetto».

L'ente autonomo del porto pubblica un mensile; periodici informativi vengono

editi dai comuni di Spotorno e Varazze. A Celle Ligure viene diffuso il mensile «La Civetta» di ispirazione democristiana. Nell'Alta Val Bormida esce da 24 anni il mensile «L'Alta Val Bormida» giornale ufficiale dell'omonima comunità montana. E nell'albanese viene diffuso «L'opinione del Ponente ligure» diretto da Ernani Iezzi.

Tra le pubblicazioni culturali stampate a Savona è necessario ricordare il trimestrale «Resine», diretto da Adriano Guerrieri, voce della cultura ligure — come sottolinea l'editore Marco Sabatelli — proiettata nell'ambito letterario nazionale. Si segnala inoltre il mensile «Liguria», diretto dall'on. Paolo Emilio Taviani, fondato 50 anni fa da Silvio Sabatelli, al quale hanno collaborato personaggi della cultura come Barile, Sbarbaro, Ansaldo e Rossi.

## Sfilate di carri nelle cronache di cento anni fa

Risale al 1865 il primo corso carnevalesco - «Mostra di cocchi, mazzolini di fiori e confetti»

SAVONA — Siamo in periodo di Carnevale a Savona si appresta a celebrarlo se non con la grandiosità degli Anni Sessanta certo con una capillarità e varietà di iniziative sicuramente eccezionale.

Il primo corso carnevalesco di cui si ha notizia risale al 1865. Di esso parla, con una dettagliata cronaca, la «Gazzetta di Savona e del Circondario» giornale politico e commerciale, diretto da G. Solari e fondato agli inizi dello stesso anno.

Nel numero del 7 marzo si legge testualmente: «Domenica 5 fu per noi la chiusura dei divertimenti carnevaleschi che in quale maggiore città (Nizza, Milano e Torino) si denomina «Il carnevalone». Si vide una bella mostra di cocchi, ripieni di festosi immascheramenti, all'ora del consueto passeggio, di contro il forte (n.d.r.: l'attuale c.so Mazzini, davanti alla fortezza del Priamar), i quali divertivano e senza economia regalavano di mazzolini di fiori e di confetti i gruppi delle eleganti signore che ornavano quell'amena passeggiata rallegrata dal concerto militare del 69° reggimento».

«Per tutto il giorno si aggirarono le carrozze sudette per ogni via della città, precedute da un carro addobbato a festa, entro gremio di suonatori, che con trombe e tromboni invitavano alla finestra anche i più neppure e pavorosi dell'aria. La sera al Teatro Chiabrera avemmo il veglione che riuscì affollato e gaio per la fantastica varietà delle maschere e che fu il suggello di questa stagione di tripudio che ci auguriamo più brillante l'anno venturo...».

## Dalla Val Bormida a Los Angeles rock in diretta

Viene stampato a Cairo ed ha diffusione nazionale il mensile di musica new wave «Rockerilla»

SAVONA — Una pubblicazione che si distingue da tutte le altre per il suo contenuto, per il settore in cui opera e per il pubblico a cui si rivolge è sicuramente «Rockerilla», mensile stampato a Cairo, in Val Bormida, che si interessa esclusivamente di musica rock e new wave.

Nata quasi per scherzo tre anni fa a Cairo, stampata inizialmente in «tabloid», oggi è diventata una autentica

rivista mensile a diffusione nazionale, «tira» tra le 15 mila e le 20 mila copie. La dirige un giovane giornalista, Gianpaolo Carlini, e conta su un preparatissimo ed entusiastico staff redazionale formato da cairensi (Beppe Badino, Sandro Priarone, Mario Rivera) lombardi (Beppe Riva, Alberto Campo) ed emiliani (Claudio Sorge).

«Rockerilla» ha anche alcuni corrispondenti esteri (Judith Bell e Chris

D. da Los Angeles; Andrew Darlington da Sheffield e numerosi collaboratori).

Ogni numero, sessanta-settantatré pagine, dedica ampi servizi ed inchieste al mondo della musica giovane, ai cantanti del momento ed alle manifestazioni più importanti e riserva parecchie pagine alle recensioni dei nuovi dischi e delle «rarità» diventate ormai introvabili.

STAMPA  
SERA  
PIEMONTE

Le notizie da tutte le province

MONS. ALDO DEL MONTE  
(Notizie da Novara)

## Cronache da Asti e Alessandria

Cassa integrazione  
per i 180 «Mecort»

ASTI — Nella sua prossima riunione, il Cipi esaminerà il problema della Mecort, l'azienda di Cortiglione posta in liquidazione nello scorso novembre, con il licenziamento dei 180 dipendenti. Il Comitato interministeriale potrà quindi autorizzare la concessione della cassa integrazione.

Stando ad un incontro avvenuto a Roma tra sindacalisti e funzionari del ministero del Lavoro, pare ormai certo che il provvedimento verrà adottato, facendo riferimento agli ultimi quattro mesi di attività dello stabilimento. Di conseguenza sarà anche possibile avviare subito la procedura di prepensionamento per una trentina di dipendenti.

Resta però incerto il futuro dello stabilimento. Si attendono infatti risposte dalla Finmeccanica che tre anni fa lo aveva ceduto al gruppo tedesco Lemforder.

Intanto, a Villanova d'Asti, venti dipendenti sono state messe in cassa integrazione a zero ore allo stabilimento «Polipren» che produce parti speciali in gomma per il settore auto. Il provvedimento è scattato per il reparto «colata», che ha un organico complessivo di 70 dipendenti, e durerà per tredici settimane.

Nega d'aver rubato  
quattro chili d'oro

ALESSANDRIA — (e. c.) Sarà processata martedì in tribunale per direttissima Filippa Lupo, 28 anni, operaia nel laboratorio orafa di Giancarlo Cova a S. Salvatore Monferrato, dove abita con il marito e un figlio di 17 mesi, arrestata nei giorni scorsi dai carabinieri per furto.

La giovane, che è agli arresti domiciliari, è stata incriminata dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Rapetti che le ha contestato di aver sottratto al datore di lavoro oltre 4 chili e mezzo di oro (valore 85 milioni).

Filippa Lupo ammette solo la sottrazione di due etti e mezzo di metallo prezioso che aveva asportato dal laboratorio e nascosto in una pentola in cucina; lo ha restituito all'atto dell'intervento dei carabinieri chiamati da Giancarlo Cova.

L'orafo da tempo constatava che il quantitativo di prezioso mandato in lavorazione era superiore al peso effettivo dei prodotti finiti. Giorni fa si è rivolto ai carabinieri e si è stabilito che a rubare era stata l'operaia. Durante le indagini a suo carico sarebbe emersa la scomparsa di un ben più ingente quantitativo d'oro.

Mozione  
per le Terme  
di Acqui

ALESSANDRIA — (e. c.) Il Consiglio comunale si è occupato della grave situazione finanziaria in cui versano le Terme di Acqui. All'unanimità è stato approvato un ordine del giorno in cui, considerata l'importanza del ruolo che le terme hanno nella vita economica della città e della zona (la paventata chiusura costituirebbe un gravissimo danno per l'economia dell'intero Acquese già colpito da crisi), ripropone la propria disponibilità a intervenire presso gli enti competenti per permettere la riapertura delle Terme.

«Richiamiamo l'attenzione delle Regioni e dello Stato — si legge nel documento — sulla necessità di salvaguardare e rilanciare il ruolo delle Terme di Acqui che per le qualità di servizi e tradizioni è unico in Piemonte».

## Davanti allo specchio...

Cronaca di una giornata  
passata in profumeria:Protagonista  
il Computer.

Abbiamo voluto seguire un giorno di «Operazione COMPUTER», il programma di bellezza messo a disposizione gratuitamente dalla nota Casa francese Guerlain presso le profumerie Servetti.

Siamo quindi andati da Servetti in Via Tripoli, 7 (da lunedì 14 a sabato 19 febbraio si sposterà da Servetti Corso G. Cesare, 214) ed abbiamo seguito con molta curiosità ed ammirazione le schede che velocemente emergevano dal COMPUTER... è sicuramente un'operazione nuova, che sta riscuotendo molto successo. Fra le numerose clienti presenti abbiamo incontrato anche «volti» noti al pubblico torinese, che abbiamo intervistato a che vi presenteremo dalla prossima settimana.

Un breve accenno su come si svolge l'operazione: i dati della cliente vengono elaborati secondo uno schema concepito da esperti di bellezza di fama mondiale. Pochi secondi dopo appare la «fiche de beauté» personale che aiuterà la cliente a migliorare il proprio aspetto ed a far risaltare i tratti più affascinanti della sua personalità.

Il programma si può eseguire integralmente (trattamento-maquillage-profumo) o in parte, come si preferisce.

v. ben.

guerlain  
PARIS

con l'operazione COMPUTER ti offre  
gratuitamente il tuo «programma di bellezza»  
dal 14 al 19 febbraio - Corso G. Cesare 214

da PROFUMI  
Servetti\*

## Da Cuneo

Duemila assistiti fantasma  
nella sola Usl di Saluzzo

SALUZZO — (g. d. m.) L'Usl ha scoperto di avere nelle liste dei propri assistiti ben 2038 fantasmi, persone cioè per le quali i medici convenzionati ricevevano un regolare compenso annuale mentre in realtà o sono decedute o comunque si sono trasferite in paesi e città di competenza di altre Usl.

L'Unità sanitaria locale di Saluzzo ritiene di avere pagato ai medici complessivamente 130 milioni di lire per gli oltre duemila mutui fantasmi ed ha quindi deciso di farsi restituire il denaro. Non è però detto che ci riesca perché il compito di tenere aggiornate le liste degli assistiti spetta alla Usl.

La notizia della singolare scoperta pubblicata dal giornale locale «La Pagina» e ripresa dagli altri organi di stampa ha fatto in breve tempo il giro della provincia mettendo in allarme le altre Usl che operano nel Cuneese. I controlli dei mutui fantasmi sono quindi cominciati a Cuneo come a Dronero, a Fossano come a Mondovì, ad Alba come a Bra ed è molto probabile che le sorprese flocheranno.

Se la percentuale di Saluzzo venisse rispettata si troverebbe conferma anche nelle altre Usl si arriverebbe ad un totale di almeno 10 mila mutui fantasmi nella sola provincia «Granda». Il dissesto della finanza pubblica trova una spiegazione anche in vicende come quella accertata dalla Usl di Saluzzo e che probabilmente si verificano anche in tantissime altre Usl del Cuneese e dell'Italia.

Nel supercarcere Cerialdo  
si preparava una rivolta?

CUNEO — (g. d. m.) E' stato fortunatamente sventato un tentativo di rivolta al supercarcere? L'inquietante interrogativo viene proposto dal processo per direttissima che si svolge oggi davanti al Tribunale dove compare Raffaele De Biasi, 34 anni, un recluso del penitenziario di massima sicurezza accusato di detenzione e porto di materiale per esplosione.

Il fatto è stato scoperto alla fine di gennaio. Una guardia, notato che il De Biasi durante l'ora di aria sentendosi osservato nascondeva qualcosa nei pantaloni, lo bloccava immediatamente.

Benché il detenuto protestasse vivacemente per il fermo veniva ugualmente condotto in una stanza e perquisito. Dagli slip saltava fuori

un pacchetto con dentro un detonatore e alcuni metri di miccia. Gli agenti hanno avuto sin dal primo momento il sospetto che il De Biasi stesse per consegnare il pericoloso materiale ad un altro detenuto, ma il giovane si è chiuso nel più assoluto silenzio e fino ad ora non ha risposto ad alcuna domanda.

L'inchiesta non ha potuto nemmeno stabilire come siano entrati nel supercarcere il detonatore, la miccia e, probabilmente, anche della dinamite che rimane nascosta chissà come forse in una cella. Poiché è da escludere che il materiale servisse per preparare fuochi di artificio è logico presumere che a Cerialdo si stava preparando una rivolta che le guardie sono però riuscite a sventare.

## Da Vercelli e Novara

Varallo  
rivive  
il passato

VARALLO (r. e.) — «Revival» della Varallo dei tempi passati questa sera sul palcoscenico del Centro Civico XXV Aprile ex Consolata, dove, con inizio alle 21, organizzato dal Comitato Carnevale, avrà luogo lo spettacolo «Varallo ieri».

Protagonisti della rappresentazione saranno la poesia e le canzoni dialettali.

La rassegna prevede anche l'esecuzione di alcune tra le canzoni più in voga della prima metà del XX secolo, giochi e sorprese. Interverranno il poeta Varchiggiu (Maurizio Chiozza), il maestro Franco Buselli, i cantanti Pier Angelo Pitto e Roberto Fila.

Scelte strategiche  
per nuovo turismo

VERCELLI — (r. q.) «Il turismo nella provincia di Vercelli non ha fino ad oggi conosciuto forme e livelli di crescita adeguati alle proprie potenzialità. Per sopprimere a queste carenze è necessario che scaturiscano scelte strategiche, tanto sul piano della valorizzazione delle virtualità turistiche esistenti, quanto sull'utilizzo razionale dei mezzi più adeguati per attirare nuove correnti di traffico vacanziero».

In questi termini si sono espressi i responsabili dei settori pubblici e privati interessati allo sviluppo del turismo nel Vercellese, nel Biellese e in Valsesia riuniti presso la Camera di Commercio.

Il dibattito ha preso spunto dalla considerazione che in una economia di trasformazione qual è quella vercellese, il settore del turismo potrebbe essere in grado di rivestire un ruolo di importanza determinante, purché ogni iniziativa non si riveli disarticolata.

Il presule novarese  
rientra dall'Africa

NOVARA — (r. q.) Il vescovo di Novara torna dal Burundi e dal Kenia. Il rientro di monsignor Aldo Del Monte è previsto per le prossime ore. Nella sua visita pastorale il capo della diocesi si è incontrato con i sacerdoti, le religiose e i laici del Novarese e della Valsesia che da anni svolgono in Africa la loro preziosa opera missionaria. Con loro monsignor Del Monte ha verificato il lavoro compiuto, le difficoltà incontrate, le prospettive di un potenziamento e di un rilancio.

E' nel Burundi che sono concentrate le missioni diocesane novaresi in Africa. A guidarle sono due sacerdoti, Carlo e Giancarlo Masseroni, i quali hanno istituito da una quindicina d'anni i loro capisaldi a Rwarangabo e Buhoro. Nella seconda parte del viaggio il vescovo ha poi avuto un incontro, a Nairobi, con i missionari e le suore della Consolata fra i quali numerosi sono novaresi.

## PIAZZA CASTELLO

Palazzo ristrutturato  
Via P. Micca - XX Settembre - Monte di  
Pietà - Viotti

DIRETTAMENTE VENDESI  
Alloggi - Uffici

COVIM S.r.l.  
Via Monte Asolone 4 - Torino - Tel. 389.141

PK

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA.  
publikompass

10128 Torino Corso M. d'Azeglio 90 - Tel. (011) 65.89.65/65.85.44  
28100 Novara Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381

PIANOFORTI  
A NOLO

da lire 30.000 mensili

## AMPIA SCELTA

C.so V. Emanuele, 90

TORINO

Tel. 544.858

RESTAGNO

## ARTESINA

SITUAZIONE NEVE:

cm 60/140

Tutti gli impianti sono in  
funzione.

Tutte le piste  
perfettamente agibili

CONTINUA DA  
MIRABELL  
SPORT

TORINO  
C.so A. De Gasperi 18  
Tel. 582.279

GRANDE  
VENDITA  
SPECIALE

articoli invernali ed estivi  
con sconti dal

15% al 60%

DI ABBIGLIAMENTO  
ED ATTREZZI  
DELLE MIGLIORI MARCHE  
ITALIANE ED ESTERE

Comunicazione effettuata in data 4-1-83

I VOSTRI OCCHI  
SONO IMPORTANTI  
MACH

REPARTO OTTICA

Via S. Secondo 55

Tel. 596.854

Un servizio completo  
per la vostra vista

Esame accurato con  
apparecchiature  
elettroniche

Lenti correttive  
delle migliori marche  
Specialisti in lenti a contatto

Montature in una gamma  
completa di forme e  
materiale

LABORATORIO INTERNO  
CONSEGNA IMMEDIATA

Incontri ravvicinati con gli artisti che lavorano in città

# DA TORINO...



■ Una stanza ovale, con il pavimento intarsiato che diventa stella o sole: le pareti bianche, un tavolo coperto di stoffa blu, quanti gomme rossi adagiati, un po' di Mozart servito con sherry. Questo è Mauro Chessa

■ «Non posso che essere pittore, la mia vita stessa è pittura: credo che sia importante comunicare con gli altri servendosi di un linguaggio chiaro»

● E' arduo riconoscere l'arte in un periodo come il nostro che ha prodotto, con risultati ben inferiori, più artisti che la Grecia di Pericle

Piazzetta Emanuele Filiberto. I negozi all'ingrosso di camicette, gonne, i palazzi barocchi, le scale che salgono attorcigliandosi su pianerottoli che hanno senz'altro visto in passato sacerdoti e cardinali.

Mauro Chessa. Una stanza ovale, con il pavimento intarsiato che diventa stella o sole. Non molto lontano gli ambulanti di Porta Palazzo, il mercato del pesce, i posteggiatori che tentano di dare ordine alla frenesia della gente.

Le pareti bianche, un tavolo coperto di stoffa blu, melograni, quanti gomme rossi adagiati, non dimenticati.

— Va bene Mozart? Gradisci un po' di sherry?

Con lui si parla molto e si ascolta tantissimo. Il tempo vola e gli argomenti si guano, si armonizzano, s'intarsiano come i legni del pavimento. C'è un lungo quadro orizzontale di girasoli recisi. «I girasoli sono molto belli appena colti, ma si accartocciano subito. Per fortuna il giallo dei petali rimane inalterato e il risultato sulle tele è una natura morta coloratissima».

«Non posso che essere pittore — dice —. La mia vita è la pittura. Credo che sia importante comunicare con gli altri servendosi di un linguaggio chiaro. Non semplice perché occorre che il pubblico tu lo raggiunga in qualche modo, quasi con una sorta di potere magico. L'arte esiste ma bisogna saperla riconoscere. Ed è un compito arduo in un periodo come il nostro che ha prodotto, con risultati ben inferiori, più artisti della Grecia di Pericle».

Tra nudi discreti di donne e composizioni rigorose di oggetti che solo la pittura riesce a nobilitare, telefoni, attaccapanni, lampadine, cappelli che appartengono al più grigio quotidiano, un olio fresco, un paesaggio inconsueto: la Dora che scorre sotto i ponti di cemento, la sagoma di una fabbrica sullo sfondo, alberi, acqua, Torino. Un paesaggio urbano. Perché?

«Perché è parte integrante della città in cui vivo. Non dipingo fabbriche e la periferia con un intento sociale. Personalmente non le posso soffrire, non le mitizzo affatto. Però ci sono. E non le posso ignorare. Quando un paesaggio è di per sé bello e mi ci trovo bene, allora m'interessa pittoricamente. Sono affascinato quei posti che potrei guardare a lungo continuando a pensare. Non c'è proprio niente di piacevole. E' lì che un quadro trova la sua ragione



«MATTINA D'INVERNO» DI MAURO CHESSE

## CON COLORE

di essere. Perché le forme delle fabbriche sono spesso strane e quelle d'archeologia industriale, addirittura inquietanti. Te le ritrovi davanti e sono spazi che non prevedi».

«Si tratta di un tipo di paesaggio ancora inesplorato. La scoperta di queste cose è sempre piena di gioia perché la luce riscatta tutto e anche uno stabilimento si trasfigura: una volta, una centrale che emergeva dalla nebbia mi è sembrata un castello incantato, persino troppo bella per poterla dipingere. E una fabbrica, una squallida fabbrica incolore, la luce può diventare rossa o viola. Alle cose, anche le più insignificanti, bellezza la cavi fuori tu. La pittura ha funzione di redimere la realtà, di darci quel tanto di speranza. Direi che un artista è quasi un taumaturgo».

Le tue fabbriche, e questa compresa, nascono a Porta Palazzo.

«Sì. Se dipingessi dal mio sentirei frastornato. La fotografia va benissimo come punto di partenza. Dopo di che intervengo io nel mio studio, fra i miei oggetti e con la mia musica di sottofondo. Qui si delineano i miei paesaggi, lontanissimi dell'impressionismo, perché sono costruiti con la mente. E la sensazione più bella è quella di ricrearli fra queste mura, circondato da un'altra Torino».

I tuoi quadri sono precisi, curati nei particolari: quando li consideri finiti?

«In un racconto di Tolkien un oromo è così conquistato da un quadro che sta dipingendo che un certo punto entra nella tela e diventa parte integrante della propria opera. Anche un mio paesaggio non è concluso finché non l'ho scoperto tutto, in ogni angolo più nascosto e inaccessibile. La tecnica? La tecnica è importantissima e devi conoscerla per poi lasciarla dietro le spalle al momento in cui accetti di farti guidare dal quadro. In fondo non mai come andrà a finire perché è sempre lui, il quadro, che comanda. Bisogna tanto umili da seguire le sue indicazioni. Così non si sbaglia».

Su tutti i tuoi lavori, anche gli ultimi che hanno colori più vivi, c'è un velo di tristezza.

«Non sono triste, melanconico forse sì. La tristezza è uno stato d'animo. La malinconia è un atteggiamento di fronte alle cose. La malinconia della precarietà di quanto ci circonda. Gozzaniano? Sì, un guanto, un attaccapanni, una fabbrica, un deposito di macchine col fascino delle statue mute, le si vuol vedere come le "buone cose di pessimo gusto" che decorano il nostro presente».

## Un quieto pomeriggio di primavera, passeggiando in un parco a quadretti

Quadri giganti che contengono migliaia di quadretti colorati. Ne bastano quattro per sentirsi chiusi in gabbia, affascinati, turbati, sconcertati, conquistati. Ipnotizzati. Le domande? Le domande... Nino Almo mi passa un quaderno d'appunti, diario, confessione e programmazione proprio ossessivo lavoro. Eccone alcuni stralci:

Malgrado l'apparenza ritengo che la costante dei miei quadri sia un disperato amore-odio per la pittura. Pittura che al di là di una lettura superficiale tiene conto dello spazio, della forma, del colore, della materia della superficie, il contenuto, l'ideologia, l'uso armonico o disarmonico di queste componenti. Il racconto tematico che apparivano nelle mie precedenti ricerche erano spesso pretesti per raggiungere l'idea e i concetti che volevo esprimere. L'eccessivo uso di questi mezzi pittorici ma letterari hanno però provocato in me diversi sbandamenti che più volte sono stati, anche se utili, causa di seri cambiamenti nel risultato pittorico (...).

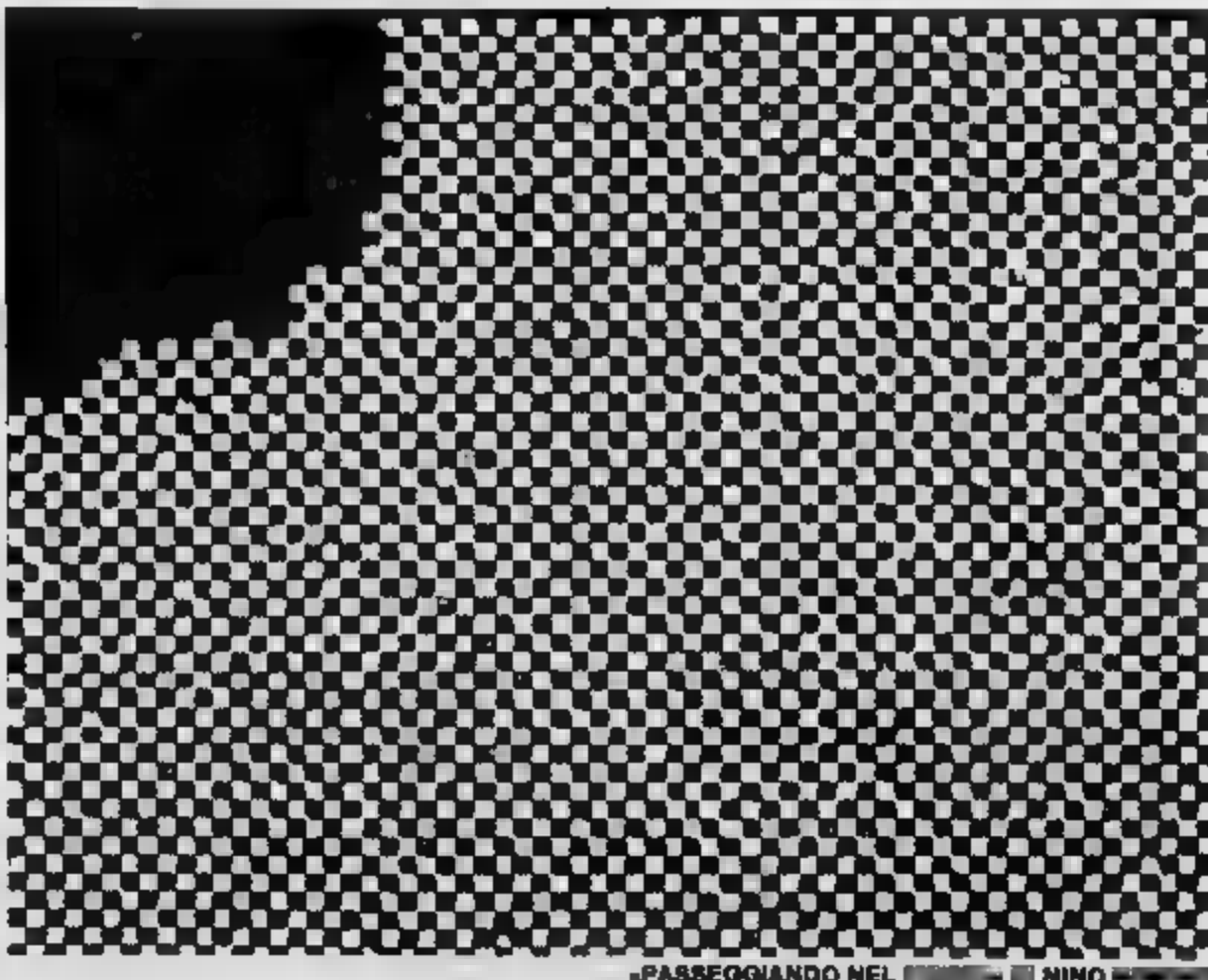
■ alcuni anni questa parte le due esigenze espressive che continuamente tentavano d'incontrarsi, quella razionale e l'altra più libera ed emotiva, sono progressivamente meno contrapposte scoprendo il prevalere di una sull'altra. La parte più organizzata si è imposta dopo un lento e a volte faticoso lavoro di eliminazione (spariscono le linee curve, i colori tondi, la materia in senso stretto, per sfociare all'interno in geometria monocorde, assillante che raramente concede gli esibizionismi grafici, pittorici e formali che mi sono congeniali). Quindi la rinuncia, non senza traumi di quella componente passionale tanto pericolosa quanto divertente, mi ha accompagnato per tanti anni con romantico entusiasmo. Oggi con molta fatica, e forse non lo ammetto, proseguo questa ricerca in una sorta di ossessione autolesionista

che mi fa capire a più trent'anni di lavoro quanto sia più difficile la ricerca in profondità che non quella in superficie (...).

Ritengo che i quadri che ho dipinto dal 1978 in poi si sono subentrati in un interesse reale per la pittura come luce e superficie; componenti per me prive di interesse specifico negli anni precedenti, quando la forma di scuola casarettiana predominava una plasticità molto evidente. E' messa in crisi la concezione estetica del quadro inteso come un tutto armonico che malgrado le

contraddizioni manteneva un'impostazione tradizionale.

L'impostazione non tecnica ma concettuale di utilizzare un'immagine figurata pur alternando ironia, denuncia politica, drammaticità, grottesco e lirismo mi hanno portato ad un'analisi di severa revisione del fatto entusiasti giovanili, della situazione culturale e politica e dei meccanismi che tutti conosciamo che regolano il rapporto tra artista e società (basati sull'ideologia del denaro e sul successo che ad esso è legato).



«PASSEGGIANDO NEL PARCO» DI NINO ALMO

Tutte le considerazioni forse troppo pessimistiche, legate allo scarso interesse che il mio lavoro suscitava, non toccava la convinzione che l'unico punto fermo sul quale non ho dubbi è la serietà quasi moralistica nella pittura e l'impegno col quale ho, fino ad oggi, condotto la mia ricerca. Con questo animo ho iniziato gli ultimi quadri, lentamente ritmando di centimetro in centimetro la mia presenza, susseguirsi di moduli simili fra loro quasi con monotonia, colore dopo colore, sino a riempire lo spazio di una tela per continuare sulla successiva con la stessa costanza con la quale, giorno dopo giorno, si ripetono indefinibilmente le pulsazioni del mio organo vitale, segno materiale e tangibile della mia esistenza fisica e mentale.

Ma qualcosa sta cambiando. Davanti a me l'ultimo quadro è quadratini più solari. Quadratini più sereni. E' nota recente un quaderno, non i quadretti: 14 gennaio. Finito il quadro «Passeggiando nel parco» (olio su tela 150x150).

Questo titolo nato nel fare il quadro dà l'idea di un percorso senza in uno spazio limitato. Il susseguirsi di ogni quadratino (a coppie) dello stesso colore, la loro distanza, indica il tempo e la cadenza dei passi. Ogni percorso è indicato da un colore. Accostandosi tra loro i quadretti, mai sovrapporsi, compongono però globalmente una sovrapposizione e stratificazione dei singoli percorsi. Il parco... La risultante tonale, se così la si può definire, col gioco dei gialli e verdi, mi danno il senso di luce e di quiete di un pomeriggio primaverile, se, bigliettando senza meta, passo dopo passo, inventando le direzioni, fossi continuamente alla ricerca di profumo o una sensazione.

Forse presto torneranno sulla tela, le figure, nel parco...



# CONTROTABU'

(avere tutto ciò che  
dovete sapere per vivere  
in amicizia con il sesso)

di Franca

Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, si occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è redattrice «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, tra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

## 1 - Vergognosi sono i pregiudizi...

Sono un signore di circa 70 anni e ho bisogno sfogarmi perché pieno. Giorni fa, ho incontrato la figlia di una vicina, felice perché aveva otto anni. Mi ha sentito così contento anch'io che l'ho abbracciata e ho dato un bacio. Una coppia che passava di lì ha detto: «Ma guarda quel vecchio sporcaccione...».

Tornato a casa più triste del solito. Vivo solo da quando mia moglie è morta, i figli sono sposati e li vedo poco. Mi sono venuti in mente i tormenti di questi anni, quanto ancora desidererei l'amore, una donna accanto, quanto patisco la solitudine anche fisica.

Un paio d'anni fa volevo risposarmi con una signorina che conoscevo da tempo, ma i figli hanno detto che mia età certe cose sono «ridicole e non stanno bene». Così tutto è finito prima di cominciare. Ma proprio che quando un uomo invecchia non deve più fare l'amore e che, desiderando, deve vergognarsi?

(Osva F., Ivrea)

No, lettore, non è vero, non è vero affatto quando uno è avanti negli anni vergognarsi uno slancio d'amore! Questo è uno dei pregiudizi più radicati e penosi si aggirano in una società, per altro tanto presuntuosa, che si crede moderna e avanzata. Quanto ai figli, sono tante le ragioni che li spingono a certe crudeltà: prima fra tutte l'incapacità di immaginare un padre o una madre, specie se anziani, in un atto che, fin dall'infanzia, viene censurato nei confronti dei propri genitori. I quali dovrebbero essere santi o puri spiriti...

Ma, in queste reazioni dei figli, ci sono da esaminare appunto le reazioni della società. La quale viene continuamente bombardata da immagini di giovinezza, freschezza, di intatta bellezza e finisce per credere che soltanto con tali requisiti sia lecito desiderare e vivere l'amore. Sono tanti i tabù da smantellare, ma questo è uno dei più radicati.

Per darle maggiore tranquillità, le dirò che anche la scienza, specie negli ultimi anni, si sta molto occupando della sessualità nelle persone avanti con gli anni e ha scoperto il valore fondamentale e positivo dell'amore, dal punto di vista psicologico sia da quello fisico. Niente di nuovo sotto il sole, se pensa al vecchio detto della

Scuola Salernitana — una delle più antiche scuole mediche — che diceva «Coltus omnia curat» («cura tutti i mali»); tale detto si riferiva soltanto alla giovinezza...

Tornando alle positive reazioni sul fisico, l'amore, per esempio giova all'artrite. Come? Le ovaie della femmina e i testicoli del maschio sono influenzati dall'attività sessuale, questo è noto.

Durante un rapporto, la stimolazione viene trasmessa all'ipofisi che, a sua volta, stimola la tiroide e le ghiandole surrenali, le quali sollecitano le ghiandole sessuali. Se i rapporti hanno una certa frequenza, le ghiandole surrenali si mettono a produrre una dose sempre più alta di cortisone: quello che fa bene ai dolori artrofici...

Persino chi soffre di cuore e chi ha la pressione non deve temere l'attività sessuale. In effetti l'eccitazione e l'orgasmo agiscono sul ritmo cardiaco, sulla pressione del sangue e sui battiti. Il ritmo del polso può passare da 70 a 100, il ritmo re-

spiratorio che normalmente va da 16 a 18 movimenti al minuto può anche salire a 60; poco prima dell'orgasmo il cuore raggiunge 160 pulsazioni al minuto. Ma se non sono crisi cardiache in atto, tutta questa dinamica è soltanto fonte di benessere: infatti accelera anche un particolare processo ormonico.

Le ho accennato a questi effetti prettamente «fisici» per dirle quanto sia da sfatare il mito per cui l'amore a una certa età non si deve più fare.

Poi passiamo agli effetti psicologici di un rapporto sessuale ben riuscito, quanta sicurezza, quanto calore procura lo scambio affettivo con un altro essere umano!

Ovviamente con gli anni in un rapporto si cerca più qualità che quantità, ma non per questo derivano minore gioia e minore benessere. Anzi.

Recentemente, in un convegno di autorevoli studiosi, tenuto qui a Torino alla clinica psichiatrica dell'Università, è stato ampiamente trattato il problema della sessualità dell'anziano. E con termini che danno ben sperare che anche la gente comune modifichi le sue idee e si tolga di dosso tanta ignoranza.

«Noi non parliamo della sessualità degli anziani», disse il dottor Angelini, uno dei relatori, «perché vediamo nel loro bisogno di intimità qualcosa di disdicevole e deprecabile. Ma questo è un approccio sbagliato alla realtà della vita. Negarla significa aumentare l'emarginazione».



Detto questo, la esorto non lasciarsi influenzare né dai figli né dalla gente. «Non ti curar di lor, ma guarda e passa», disse il nostro grande Dante Alighieri; saggio consiglio, pare?

E soprattutto, se incontra una donna che, come lei, desidera scambiare con un altro essere umano calore e tenerezza, non lasci sfuggire questa possibilità di gioia. Ne ha pieno diritto, da tutti i punti di vista.

## 2 - La dolorosa immagine del padre e della madre

Sono una ragazza di ventisei anni, credevo che le mie disgrazie fossero finite quando ho incontrato un ragazzo serio e buono che mi vorrebbe sposare. E' la prima esperienza e mi sono accorta che ho terrore che si avvicini a me fisicamente. Ho provato perché gli voglio bene, ma sono completamente frigida.

La mia vita è stata una di tristezza, mio padre violento, che perdeva tutti i lavori, sempre ubriaco, mia mamma passava un amante all'altro, finché non è andata di casa quando io avevo quindici anni. Quell'uomo l'ha ucciso e adesso è malato.

Ogni tanto vado a trovarla, ma poco tempo perché devo lavorare e mio padre che è un bambino.

Credevo di poter essere finalmente un po' felice, ma ormai sono certa che perderò questo ragazzo se non riuscirò a dimostrargli che gli voglio bene anche fisicamente. Cosa posso fare?

(Margherita O., Torino)

Capisco il suo smarrimento, cara lettrice, obiettivamente la sua vita finora è stata una di sventure. Il solo modo di aiutarla è

di metterla sulla strada di riflessioni approfondite per capire le ragioni di questa sua frigidità. La quale è sì di natura sessuale, ma strettamente legata alle vicende della sua vita, alle immagini penose che ha avuto davanti fin dall'infanzia.

Lasciarsi andare a un rapporto sessuale, permettere che un altro essere umano, richieda che ci sentiamo liberi dentro, consapevoli della nostra femminilità o mascolinità. Ogni nostra manifestazione sessuale è indissolubilmente legata a ciò che noi percepiamo debba essere sentirsi «donna» o sentirsi «uomo». Questa consapevolezza deriva dai modelli che ci sono stati dati fin piccoli e questi modelli coincidono, ovviamente, prima di tutto, quelli dei genitori. E i suoi sono senza dubbio tristi, anche drammatici.

Probabilmente si porta dentro un'immagine dell'uomo negativa, carica anche di disprezzo. Ha incontrato un ragazzo d'oro, ma chi le dice che, nel suo inconscio, lei non abbia paura che un giorno o l'altro anche lui si riveli come suo padre?

Quale immagine poi lei ha della donna? Ugualmente negativa: rapporti sessuali indi-

scriminati, abbandoni, malattia, solitudine. Nella sua parte intima segreta è possibile che per lei la sessualità si identifichi con una dannazione destinata a portare alla rovina: guai lasciarsi andare!

La strada che la può aiutare è cercare di guardare suo padre e sua madre da un'ottica, non dico più benevola, ma di maggiore comprensione. Comprensione delle ragioni che possono averli portati a tanto sfacelo. Forse suo padre ha avuto antiche delusioni che non è in grado di confessare? Forse sua madre ha cercato fra le braccia di altri uomini un calore e una tenerezza che non trovava nel marito? E poi la vita e il tempo hanno fatto il resto: come su un inclinato queste due vite sono rotolate sempre più in basso.

Lei, per quanto giovanissima è stata brava, piena di coraggio, ma qualcosa si è bloccato e chiuso dentro lei. Anche se non ha avuto prima esperienze sessuali, bene che un atto d'amore porta alla perdita della coscienza: proprio questo può terrorizzarla e spingerla a difendersi.

Se le barriere che la rinchiudono non sono ancora troppo strette, uscirà da questa frustrazione. Ma si convinca che la vita dei suoi genitori non è sua, che lei ha il diritto di essere una persona autonoma, individuata: assolva i suoi doveri di figlia, ma si sganci da loro psicologicamente. Se riuscirà in questo lavoro con se stessa, sarà più forte di tante altre. Anche la sua sessualità sarà felice e piena e, perché no?, più consapevole di quella di tante donne che non hanno conosciuto un dolore precoce come il suo.

Una cosa ancora: confidi con il suo ragazzo. Se ha veramente le qualità che lei dice, capirà e aiuterà, non saranno certo le sue difficoltà sessuali che lo potranno allontanare da lei. Se mai, ragioni in più per amarla meglio. Tanto, un sesso ben riuscito ma amore, non dura a lungo e non porta da nessuna parte, mi creda.

Scrivere a:  
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via ... 32 - Torino

1 - «Ho bisogno sfogarmi — scrive un signore della terza età — perché sono pieno d'amarezza. Giorni fa ho incontrato la figlia di una vicina felice perché aveva preso otto anni. L'ho abbracciata e baciata. Una coppia ha commentato: "Ma guarda quel vecchio sporcaccione..."»

● «Sono vedovo, vivo solo, vedo poco i miei figli ormai sposati. Mi sono venuti in mente i tormenti questi anni, quanto patisco la solitudine, quanto ancora desidererei fare l'amore»

● «Un paio d'anni fa volevo risposarmi, ma i miei familiari mi hanno detto che era una cosa ridicola...»

2 - «Ho incontrato un ragazzo serio che mi vuole sposare — scrive una torinese di 26 anni —. E' la prima esperienza e mi sono accorta che ho terrore che si avvicini a me fisicamente. Ci ho provato perché gli voglio bene, ma sono stata completamente frigida»

● «Mio padre era sempre ubriaco, mia mamma passava da un amante all'altro finché undici anni fa se n'è andata di casa»

● «Credevo poter essere finalmente un po' felice, ma ormai sono certa che perderò questo ragazzo...»

# GIRO DI VITE DEI GENERALI IN ARGENTINA

Minacce e provvedimenti giudiziari contro i leaders politici - Divisioni nella Giunta

**BUENOS AIRES** — I militari argentini dopo serie di crescenti critiche degli oppositori civili, hanno ieri sera scelto la «prima vittima»: l'aspirante candidato alla vicepresidenza della repubblica per l'Unione civica radicale, Victor Martinez.

Il politico radicale, a quanto ha annunciato la giunta militare, potrà essere denunciato all'autorità giudiziaria se non «rettificcherà» alcune sue recenti dichiarazioni, secondo cui «gli eroi che costruirono la Patria» si dedicarono poi a rapinare come hanno fatto i militari d'oggi.

Ma Martinez è l'unico politico preso di mira dalla giunta. Altri gli faranno compagnia, forse nelle prossime settimane, per avere pronunciato parole ritenute «lesive all'onore delle forze armate». Fra essi, si indica l'aspirante candidato presidenziale Raul Alfonsín, e il vicepresidente del partito peronista, Deolindo Felipe Bittel.

Tanto Bittel, quanto Alfonsín e Martinez, hanno negato che le loro dichiarazioni siano state ingiuriose nei riguardi delle forze armate e il primo si è dichiarato disposto a fornire prove delle affermazioni nel caso venisse incriminato.

I giornali di Buenos Aires continuano a farsi eco intanto delle presunte divergenze sor-

fra il governo presieduto dal generale Bignone e i membri della giunta militare che ieri hanno compiuto un attento esame dei temi più scottanti dell'attualità argentina, riguardanti in particolare i seguenti punti: programma elettorale, sicurezza interna, inchiesta sulle Malvine, conflitto territoriale con il Cile (per il canale di Beagle), desaparecidos e situazione socio-economica.

Abbandonato il clima di relativa tolleranza che ha caratterizzato la vita politica argentina di questi ultimi mesi, i generali della giunta hanno imposto qualche giro di vite, soprattutto in materia di sicurezza interna, riprendendo nello stesso tempo il diritto di impartire direttive e norme nella conduzione politica del Paese. Impartirle, ovviamente, al presidente Reynaldo Bignone il quale, a quanto si dice, non sarebbe d'accordo e rivendicherebbe una maggiore autonomia d'iniziativa, soprattutto per quanto riguarda l'imminente ripresa del dialogo con i rappresentanti delle forze politiche, in merito al programma elettorale.

Le fonti presidenziali si sono affrettate a smentire ogni malinteso fra la Casa Rosada e la giunta dei generali, ma versioni riprese dalla stampa affermano esattamente il contrario.

# Gerusalemme: Ariel Sharon ha accettato di dimettersi

Lo ha reso noto il radio israeliana - Si recato stamane da Begin ha messo a disposizione il portafoglio della Difesa - Era inevitabile dopo la «censura» del governo

**GERUSALEMME** — Il ministro della Difesa Ariel Sharon si è dimesso, nel rispetto delle raccomandazioni della commissione d'inchiesta israeliana sulla strage nei campi palestinesi di Beirut. Lo ha annunciato stamane la radio israeliana.

Sulla seduta del consiglio dei ministri è pesata anche l'eco dell'esplosione di un ordigno, nella piazza antistante la sede della cruciale sessione, che ha provocato la morte di un giovane ed il ferimento di altre nove persone. Dopo cinque ore e mezzo di dibattito, i ministri contro i (Sharon) hanno deliberato di accogliere le raccomandazioni della commissione, prima fra tutte quella di allontanare il ministro della Difesa.

Accusato di non avere adempiuto ai suoi doveri per scongiurare almeno una parte del massacro, Sharon aveva continuato di fatto a rifiutare di dimettersi spiegando che accoglieva le indicazioni della commissione «i nemici di Israele possono accusare questo Paese di genocidio».

A quanto ha lasciato capire un funzionario governativo, non era escluso che la scadenza per una decisione di Sharon fosse stata fissata per domenica prossima, quando il governo si sarebbe riunito per la ordinaria seduta settimanale.

Al premier ripugnava l'idea di dimettere un collega di governo che è stato anche il suo più stretto collaboratore spe-

cie nella controversa guerra israeliana in Libano.

Con il voto sulle raccomandazioni della commissione d'inchiesta sui massacri di Sabra e Chatila, il governo israeliano ha accettato, oltre che di estromettere Sharon,

prendere diversi provvedimenti contro alcuni generali più importanti.

Il capo di stato maggiore, gen. Raphael Eytan dovrà, secondo la commissione, essere messo in pensione a partire da aprile; il capo dei servizi

informazione militari Yehoshua Saguy sarà sostituito; il generale divisione Amos Yaron, comandante della divisione israeliana che si trovava a Sabra e Chatila, è privato del comando per almeno tre anni.

# Bomba contro i pacifisti L'odio dilania Israele

**GERUSALEMME** — E' uno dei momenti più bui della giovane storia dello Stato di Israele. Ormai si è arrivati alle bombe fratricide e tutto lascia temere che i falchi seguaci di Sharon della linea dura contro gli arabi daranno il via ad una catena di violenze che può mettere in pericolo l'esistenza stessa della democrazia nello Stato.

Dopo l'attentato contro i pacifisti avvenuto ieri sera, il primo ministro Begin ha deciso di presentarsi ai teleschermi tv per la prima volta da diversi mesi a questa parte ed ha lanciato un appello alla calma.

«Il mio cuore piange per il giovane che ha detto — ma vi invito a non gettare sospetti su alcuna organizzazione prima che siano state svolte indagini. Che Dio impedisca che noi imbocchi la strada maledetta della violenza», ha concluso il capo del governo.

L'attentato è avvenuto poco dopo le otto di ieri sera a poche decine di metri dalla presidenza. Consiglio dove i ministri stavano discutendo i risultati dell'inchiesta sul massacro di Beirut.

Qualcuno ha lanciato una bomba tra i militanti del gruppo «Peace Now» che si erano riuniti per manifestare contro Sharon. L'esplosione provocò un morto e

feriti, alcuni dei quali molto gravi.

Nella confusione intervenuta la polizia a cavallo, che non si rese conto di quanto stava avvenendo: ha disperso con energia i dimostranti, poi, chiarito che si trattava di un attentato, ha arrestato le ambulanze mentre ingenti forze di polizia convergevano nella zona. Si schieravano alla luce incerta delle ultime fiaccole lasciate cadere a terra dai pacifisti. Tra i feriti di questo orribile attentato vi è il giovane figlio del ministro dell'Interno, Burg.

Un deputato «Shinui» (centro-sinistra), Amnon Rubinstein, ha detto che è stato Sharon a creare un clima di parossismo nel Paese, fomentando una campagna a proprio favore. Secondo Rubinstein, è stato proprio il ministro della Difesa a provocare indirettamente l'attentato contro i pacifisti che dimostravano sotto gli occhi di un imponente servizio di sicurezza.

Ma le controaccuse, ormai, si sprecano. L'esplosione di ieri sera ha provocato sgomento ed ha messo il governo Begin ancora più in difficoltà. E' innegabile che il clima che si è instaurato nel Paese è quasi del tutto insostenibile e sembra fatale che, almeno a medio termine, si finisca per andare a nuove elezioni.

# Colpa di un farmaco il bimbo nano di E.T.

La madre ha citato le ditte produttrici

**NEW YORK** — La madre di un bambino deforme che nel film «E.T. l'extraterrestre» indossa, avvicinandosi con altri due, il costume dell'ormai popolare pupazzo «E.T.», ha citato per danni due ditte farmaceutiche produttrici del farmaco «Bendectin» sostenendo che il figlio è nato privo di gambe a causa del suddetto medicinale somministrato ripetutamente durante la gravidanza. La causa, intentata dalla signora Nita De Meritt dinanzi alla Corte Superiore

di Los Angeles, interessa le società Richardson-Merrell Inc. del Delaware, e Merrell-Dow Pharmaceutical Inc. di Cincinnati. Nei confronti delle due ditte farmaceutiche sono pendenti oltre duecento cause, ma la vendita del farmaco non è vietata.

Il figlio della Meritt, Matthew, di 12 anni, cominciò la sua «carriera» cinematografica la scorsa estate come comparsa nel famoso film di Spielberg.

# In Piemonte arriva ancora altra neve

Anche in pianura e in misura cospicua

Cari lettori, siamo costretti a dare corpo e sostanza a quella nota di pessimismo espressa lunedì scorso. La situazione meteorologica sull'Italia resta complessa e conservativa, dominata, quale è, da una circolazione depressoria e da correnti perturbate di origine mediterranea. Soltanto la prossima settimana si addiverà ad una risoluzione di questo tipo di tempo: verrà più freddo.

Per ora limitiamo la nostra

attenzione a questo fine settimana per confermare che il tempo resta «al brutto». In giornata potrebbe intervenire qualche breve rottura dello strato nuvoloso sulla parte occidentale dell'Italia (compresa le regioni del Piemonte e della Val d'Aosta nonché sulle Alpi occidentali) ma si tratterà di una breve stasi in attesa della prossima perturbazione prevista in transito tra sabato e domenica mattina.

Dopo precipitazioni, cadute nei giorni scorsi sul Piemonte, questa dovrebbe essere la volta buona per una maggiore insistenza e quantità delle stesse. Nella notte tra domani e dopodomani e nella mattinata successiva previste nevicate oltreché sui monti anche sulle zone pianeggianti delle province settentrionali del Piemonte e della Lombardia nelle località più prossime alle zone appenniniche. Rinforzeranno i venti prima di scioglimento poi da levante in modo tale da scongiurare le nebbie. Nella notte tra domenica e lunedì diminuirà in modo apprezzabile la temperatura. Attenzione dunque alla presenza degli inevitabili strati di ghiaccio lungo le strade padane ed in quelle di montagna.

Carlo Rodi

# Temperatura a Torino, ore 8 +3



**TEMPO PREVISTO:** cielo nuvoloso con precipitazioni nevose.  
**VISIBILITA':** generalmente ridotta in pianura per foschie dense e banchi di nebbia.  
**TEMPERATURA:** stagionale.  
**TENDENZA DEL TEMPO:** nuvoloso.

# all'estero ieri

Atene	+13	+18
Berlino	-5	-2
Buenos Aires	+24	+34
Lisbona	+4	+10
Londra	+1	+2
Mosca	-8	-8
New York	-4	+2
Parigi	+1	+2
Singapore	+25	+31
Tokyo	+5	+13

# in provincia (ore 8)

Aosta	-5
Alessandria	+1
Asi	0
Cuneo	0
Novara	0
Vercelli	+1
Genova	+4
Imperia	+5
Savona	+6

# in Italia (ore 8)

Venezia	+3
Milano	+2
Bologna	+3
Ancona	+3
Roma	+6
Napoli	+7
Bari	+10
Reggio C.	+12
Palermo	+12
Cagliari	+7

**ULTIMI GIORNI**  
**CAUSA SFRATTO**  
**PALAZZO DEL MOBILE**  
CORSO TRAPANI, 71 - TORINO  
**ANNUNCIA**  
**LA PIU' GRANDE VENDITA**  
**DEL SECOLO**  
**SCONTI DAL 20% AL 30%**  
**mille occasioni per tutti**

**monique**  
MODA MODA MODA  
**nuova collezione**  
**primavera 83**  
Via Mazzini 135 • Via XX Settembre 54  
Monique Tricot Mod. S. Torino 18

**STAMPA SERA**  
Michele Torre  
direttore responsabile  
Carlo Bramante  
vice direttore  
Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetti  
Consiglieri Vittorio Chiusano  
Umberto Cutilia  
Giovanni Giovannini  
Carlo Massaroni  
Francesco Paolo Mattioli  
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)  
Luigi Demartini  
Giovanni Paradotto  
© 1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Registrazione Tribunale di Torino n. 25  
Copie stampate in facsimile presso  
G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1069, Roma  
DEL 23-12-1981

# Nasce la nuova «Italia verde» 240 miliardi per venti parchi

Il ministro Di Giesi: «Siamo tra gli ultimi nel mondo, solo adesso facciamo qualcosa»  
La somma sarà spesa in 4 anni - Ogni zona tutelata avrà un proprio regolamento

ROMA — Siamo agli ultimi posti nel mondo per quanto riguarda i territori protetti, veniamo ben distanziati addirittura da molti Paesi africani, ma questo sarà l'anno della svolta. Per la politica di tutela dell'ambiente, per i parchi naturali terrestri e marini del nostro Paese, stanno finalmente scrivendo le prime pagine un nuovo

Questo almeno, è la certezza espressa dal ministro dell'Agricoltura, Calogero Mannino, e suo collega della Marina mercantile, Michele Di Giesi, che ieri sera hanno presieduto un convegno nell'aula del «parlamentino» al ministero dell'Agricoltura, sulla legislazione a tutela dell'ambiente.

«È vero — ci dice Di Giesi — siamo tra gli ultimi nel mondo, solo adesso cominciamo a fare qualcosa. Ma tra le leggi che sono state approvate recentemente e quelle ancora all'esame del Parlamento, finalmente si delinea un nuovo quadro, che permette un approccio culturale moderno adeguato ai problemi».

La legge in difesa del mare, approvata recentemente, che stanziava miliardi in 4 anni e istituiva 20 parchi marini lungo le coste italiane, costituisce «il primo tassello di questo nuovo quadro», dice Mannino. «Il secondo passo sarà la legge sui parchi nazionali — aggiunge — ministro dell'Agricoltura — che ora è giunta alla discussione in aula del Senato. Il terzo infine, sarà una legge in difesa del suolo. Così avremo impostato

## Località protette

ROMA — Questi i venti parchi marini istituiti dalla legge 979 del 18 gennaio scorso:

**Liguria:** Golfo di Portofino, Cinque Terre, Toscana: Secche della Meloria, Elba e arcipelago toscano. Lazio: Ponza e arcipelago pontino.

**Sardegna:** Tavolara e punta Coda Cavallo, Capo Caccia e isola Piana, Capo di Monte Santu, isola di Mai di Ventre. **Campania:** Punta Campanella. **Calabria:** Capo Rizzuto.

**Sicilia:** Ustica, Isole Eolie, Isole Egadi, Isole Ciclopi, Isole Pelagie. **Puglia:** Torre Guaceto, Porto Cesareo, Isole Tremiti. **Friuli Venezia Giulia:** Golfo di Trieste.

nuovo discorso per la tutela dell'ambiente e delle risorse naturali.

Ma le riserve naturali esistenti — poche, e oltretutto minacciate. Il parco d'Abruzzo è assediato dal cemento e dalle polemiche tra autorità locali; quello del Circeo è ridotto ad un fazzoletto di bosco e le sue famose dune marine sono ormai un ricordo; il parco dello Stelvio è segnato, oltre che dagli impianti sciistici, da continue liti tra Regione Lombardia, Regione Trentino e Provincia di Bolzano.

Non solo dunque, programmare il futuro, ma conservare intatto quel poco che c'è. E anche di questo si è parlato al convegno di ieri sera. Come raggiungere questo duplice risultato? Con una sorta di «direttorio» centrale composto dai tre ministeri dell'Agricoltura, della Marina mercantile e dei Beni culturali e ambientali, che prestino la dovuta assistenza tecnica e amministrativa alle Regioni. E questo obiettivo è d'accordo anche il ministro Vernola, assente al dibattito.

«Tra gli avversari e i nemici della tutela ambientale — dice Mannino — c'è innanzi tutto una troppo diffusa indifferenza, anche nella classe politica. Così, succede che di politica si parla e di difesa del territorio e dell'ambiente si parla e si discute soltanto quando capita qualche disastro, un'alluvione o un terremoto».

Del nuovi parchi marini parla diffusamente Di Giesi. «Queste aree — dice — sono che le prime, ma altre ancora potranno essere indicate lungo gli ottomila chilometri delle nostre coste». Ciascun parco, spiega ancora Di Giesi, avrà proprio regolamento e una sua organizzazione tecnico-scientifica, coordinata dal Consiglio nazionale per la protezione del mare. «Le capitanerie di porto poi, verranno potenziate con tecnici e laureati in biologia,

perché i parchi marini non saranno santuari intoccabili, ma veri centri di sperimentazione e di ricerca».

Sarà vietata la pesca in quelle venti zone? «Non del tutto — risponde il ministro —

la piccola pesca anzi, sarà interessata alla gestione delle riserve marine. Perché il mare, non va difeso dai pescatori, ma da quanti distruggono l'habitat e inquinano il mare».

Il senatore Melandri, relatore della «legge-quadro» sui parchi nazionali, ha portato l'annuncio che proprio ieri sera la Commissione Agricoltura ha approvato, in sede referente, il testo che ora passerà all'esame in aula del Senato. E' questo un disegno di legge molto discusso, spiega Melandri, che crea non poche frizioni tra organi statali ed organi delle Regioni, le quali hanno dal 1977 la competenza in materia di riserve e parchi nazionali «di terra». Così, dal progetto di legge, è già stato escluso l'articolo che prevedeva l'istituzione di nuovi parchi nazionali.

«Ma sarà comunque una legge molto importante — dice Melandri — perché offrirà alle Regioni gli strumenti indispensabili per creare e tutelare gli attuali e i futuri parchi». Tra questi strumenti, l'avvio di studi di incompatibilità ambientale per quelle opere e impianti che dovrebbero sorgere nelle aree destinate a parco, e che possono danneggiare l'ambiente naturale.

Gianni Pennacchi

## Scricciolo sta male Ritornato in ospedale

ROMA — Luigi Scricciolo, l'ex sindacalista della Uil accusato di tentativo di spionaggio in favore della Bulgaria e di partecipazione a banda armata è stato trasferito al Policlinico perché in precarie condizioni di salute. A chiedere il trasferimento di Scricciolo dal carcere erano stati i suoi difensori sostenendo che la detenzione ha reso precarie le condizioni di salute, provocando un preoccupante calo di peso e disturbi di carattere nervoso. Il giudice istruttore Imposimato ha ritenuto fondate le istanze dei difensori e perciò ha concesso a Scricciolo di essere curato in ospedale.

## Catania, attentato con bomba contro concessionaria di auto

CATANIA — Un ordigno esplosivo ad alto potenziale ha gravemente danneggiato una concessionaria della «Volkswagen» al centro di Catania. Alcune auto esposte sono state distrutte, altre, posteggiate sulla strada, danneggiate. Il proprietario della concessionaria, Gaetano Costanzo, ha detto agli investigatori di non avere ricevuto richieste di denaro dal racket delle estorsioni.

## Revocati 25 decreti «Non sono mafiosi»

CATANIA — Venticinque dei novantanove ordini di cattura emessi dalla procura della Repubblica nell'ottobre scorso contro altrettanti presunti appartenenti ad una associazione per delinquere, sono stati revocati dall'ufficio di istruzione per mancanza di prove. Molti dei provvedimenti riguardavano persone non arrestate, perché risultate irreperibili. I novantanove ordini di cattura furono emessi sulla base di un rapporto congiunto di polizia e carabinieri, che analizzava schieramenti ed interessi della malavita organizzata catanese in relazione ad infiltrazioni della mafia palermitana.

## Stress di terremoto alla 23,30 in Friuli

UDINE — Nella zona del Friuli già colpito dal terremoto del 1976, intorno alle 23,30 è arrivata una leggera scossa di terremoto. Il sismografo, preceduto da un boato, ha fatto vibrare i lampadari e i vetri delle case. Non si sono avuti danni né alle cose né alle persone. Il terremoto è stato avvertito specialmente nel Tarvisiano dove la gente, comunque, anche se un po' preoccupata, è rimasta nelle abitazioni. Ai carabinieri di Gemona non è pervenuta alcuna telefonata di intervento.

## Khomeini concede l'amnistia 1136 detenuti politici

BEIRUT — Le autorità iraniane hanno concesso l'amnistia a 1136 detenuti in occasione del quarto anniversario della rivoluzione islamica. Lo ha annunciato l'agenzia «Iran» ricevuta a Beirut, precisando che circa 1000 di coloro che beneficiano dell'amnistia furono condannati da tribunali rivoluzionari per la loro opposizione alla leadership religiosa. La lista è stata approvata dall'ayatollah Khomeini.

## Tensione fra Spagna e Marocco per due città contese

MADRID — Due ministri spagnoli hanno annullato una visita in Marocco — che doveva iniziare oggi — per sottolineare lo stato di tensione esistente tra i due Paesi. L'annuncio è stato dato poco dopo che i rappresentanti marocchini presso l'Unione dei parlamentari arabi, riuniti a Rabat, avevano presentato una risoluzione in cui le città spagnole di Ceuta e Melilla vengono definite «territori occupati». Sulla questione di Ceuta e Melilla è intervenuto anche il ministro degli Esteri spagnolo Fernando Moran, quale ha messo in guardia il Marocco dall'insistere nelle sue rivendicazioni sui territori. D'altra parte — ha detto Moran — i parlamentari marocchini presenti a Rabat non rappresentano necessariamente il loro governo, e il Marocco ha mai chiesto ufficialmente alla Spagna di cedere le due zone.

## Scarcerato pacifista francese accusato di spionaggio

RAGUSA — Il giudice istruttore ha concesso la libertà provvisoria a Bernard Pineaud, di 21 anni, di Parigi, arrestato il 24 gennaio scorso a Comiso, sotto l'accusa di spionaggio militare. Pineaud era stato sorpreso da un carabiniere mentre disegnava la pianta della base militare destinata ad ospitare i missili «Cruise». A Comiso il francese è giunto con altri giovani pacifisti europei. Il giudice ha subordinato la concessione della libertà provvisoria al divieto di risiedere in provincia di Ragusa.

## Nuova alta metri Ovindoli (L'Aquila)

L'AQUILA — La situazione sta diventando davvero preoccupante, ha dichiarato un ufficiale dei carabinieri, proposito della «a Ovindoli (provincia dell'Aquila)» che ha raggiunto i due metri. In pericolo non solo le comunicazioni, già ieri praticamente impossibili, ma la stabilità di vecchi edifici. Molta gente sta provvedendo a scaricare del peso i tetti con pale. La statale per l'Aquila è stata chiusa a tenute aperte a fatica potenti mezzi dell'Anas, ma ogni sforzo è inutile finché non smetterà di nevicare.

# L'Aga Khan tratta in segreto per riavere il cavallo Shergar

Tre giornalisti in contatto con i rapitori - Il purosangue vale 25 miliardi: chiesti 4 per il riscatto

LONDRA — I rapitori del purosangue Shergar, il cavallo dell'Aga Khan, sembrano essere entrati in contatto con i tre giornalisti giunti a Belfast per negoziare la restituzione dell'animale. I tre sono usciti dal «Forum Hotel» della capitale nordirlandese da una porta secondaria, subito dopo aver avuto ieri una telefonata per l'avvio di trattative. I giornalisti saliti su un'auto si sono dileguati. Contemporaneamente alla «fuga» dei tre la polizia della Repubblica irlandese ha confermato che i rapitori hanno chiesto ri-

scatto di due milioni di sterline (circa quattro miliardi e mezzo di lire) telefonata fatta l'altro ieri sera al manager della fattoria dove si trovava Shergar. L'animale vale 25 miliardi di lire.

Sembra che i tre giornalisti abbiano avuto l'indicazione di trasferirsi in un posto imprecisato dell'Irlanda. Sicuramente sono stati però seguiti dalla polizia, assente nell'albergo.

Shergar, ora addetto alla riproduzione, è stato rubato la notte di martedì a circa 70 chilometri da Dublino da al-

meno cinque uomini armati. Il ministro britannico per l'Irlanda del Nord, James Prior, ha detto: «Comuni che l'auto- per il trasporto del cavallo era stato in precedenza rubato nel Sud Armagh e la polizia non esclude un coinvolgimento di qualche gruppo terroristico. E' possibile, ha aggiunto il ministro, che il cavallo si trovi nell'Irlanda del Nord».

Un uomo che aveva telefonato ieri ad una stazione radio commerciale di Belfast dicendo di essere uno dei rapitori ha escluso che la banda si

prefigga scopi politici o terroristici. Egli ha aggiunto che il cavallo non è alcun pericolo ed è ben sorvegliato.

La «Bbc» intanto ha annunciato stamane che i presunti rapitori di cavallo hanno lanciato per telefono un ultimatum: attenderanno fino alle 10 (ora italiana) poi uccideranno il purosangue non sarà pagato il riscatto di due milioni di sterline (quattro miliardi e mezzo di lire).

La polizia di accertare se si tratta di una minaccia autentica o uno scherzo.

## Auto difettose Ritirate GM «X»

NEW YORK — La General Motors, la più grande costruttrice di automobili statunitense e mondiale, ha annunciato il richiamo di 240 mila automobili del tipo «X», per procedere alla correzione di un difetto ai freni. L'annuncio è venuto dopo che la «National traffic safety administration», l'ente federale preposto alla sicurezza del traffico, aveva condotto test preliminari sulle automobili «X» tutte a trazione anteriore con un sistema frenante, che in condizioni climatiche piovose aveva la pericolosa tendenza ad autobloccarsi. Le auto interessate richiamate sono state costruite nel 1980 e comprendono i modelli Chevrolet Citation, Pontiac Phoenix, Oldsmobile Omega e Buick Skylark.

## Mascherato da fallo davanti ai vigili

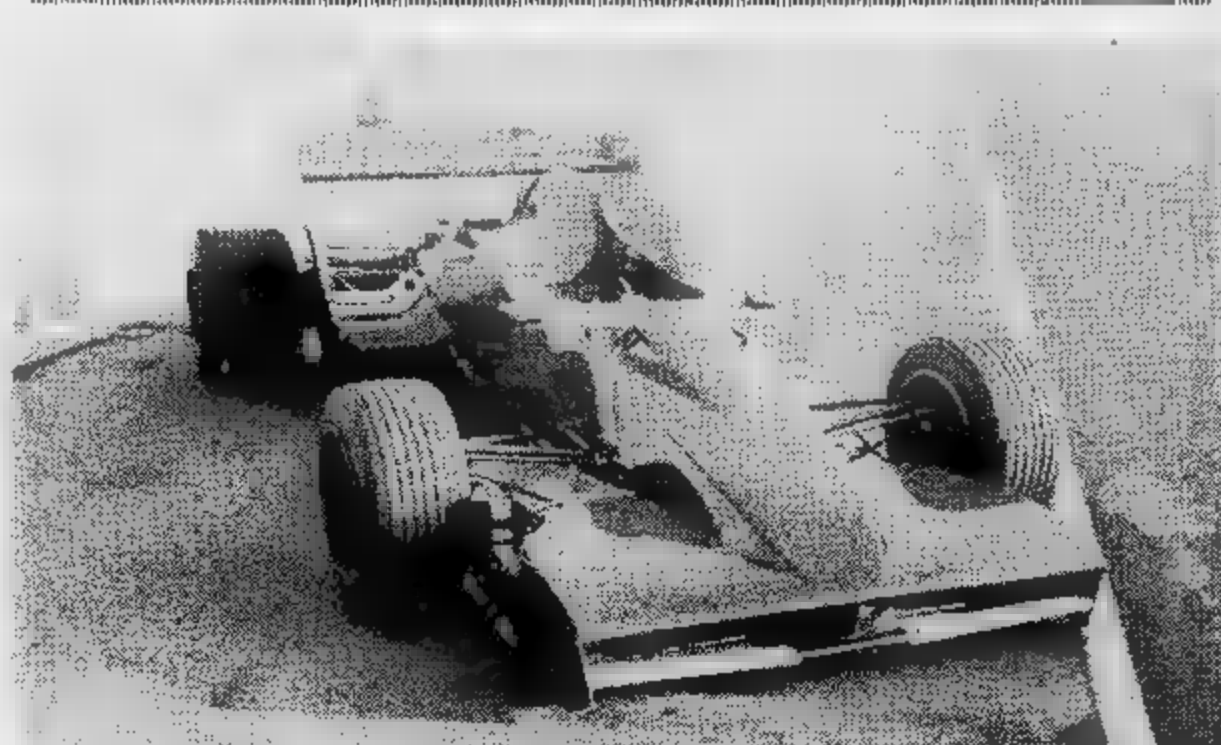
VENEZIA — Giorgio Spiller l'artista comportamentale — come egli si definisce — veneziano che lo scorso anno era stato denunciato dai vigili urbani perché durante il carnevale si era travestito da fallo, che era stato assolto alcuni mesi fa pretore di Venezia, ha celebrato l'anniversario della sua denuncia riesumando per l'occasione il costume dell'an-

no passato.

Cinto da fascia tricolore simile a quella che indossano i sindaci (ma i colori non sono quelli della bandiera italiana) e con un berretto con visiera (al posto dello stemma c'era l'immagine di un organo sessuale femminile), Spiller ha danzato ieri pomeriggio davanti alla sede della sezione dei vigili urbani di San Marco.

# E ora la F.1 va ad ...acqua

Si diffonde il sistema di raffreddamento già usato dalla Ferrari  
Gomme: un problema per la casa italiana - Stagione ricca di novità



LA NUOVA TOLEMAN-HART TURBO TG 183 B E' PRONTA AL DEBUTTO DI RIO DE JANEIRO

Quest'anno in Formula 1 — incredibile ma vero — si consumerà molta acqua. E' questa una delle principali novità per il campionato mondiale che avrà inizio il 13 marzo sul circuito di Jacapareguá a Rio de Janeiro. Con il moltiplicarsi dei motori turbo, infatti, entreranno in funzione su molte vetture sistemi di raffreddamento analoghi a quelli adottati lo scorso anno dalla Ferrari. Normalissima acqua per il rubinetto verrà erogata da serbatoi di circa 25 litri con vari metodi negli impianti di alimentazione per diminuire la temperatura ed anche ridurre il consumo di carburante. Lo avranno certamente — questo marchingegno — la Ferrari, la Renault, la Lotus, la Bmw, forse la Toleman e poi la Ligier quando avrà disposizione il «6 cilindri» sovralimentato della Renault.

Lo strattagemma non è inedito ma è stato ripescato da tecniche aeronautiche quando si è scoperto che i turbo producevano temperature troppo alte.

In ogni caso quella di cui si è parlato non sarà l'unica importante modifica che si avrà sulle monoposto. Le macchine sa-

ranno completamente diverse da quelle che si sono viste in pista nel 1982. L'abolizione delle minigonne e la conseguente riduzione dell'effetto-suolo costringerà tutti i costruttori a presentare monoposto molto diverse dai precedenti modelli. Non si sa ancora quale teoria avrà il sopravvento, ma è chiaro che la ricerca aerodinamica effettuata in questi mesi di sosta continuerà costringendo i progettisti a continue modifiche.

Per il momento le macchine presentate in versione definitiva sono ancora poche: Lotus, Renault, Ligier. Quest'ultimo ha fatto il suo esordio — Le Castellet — e ha già fatto vedere come potranno essere differenti le vetture da scuderia all'altra. Mentre le nuove Renault e Lotus ricalcano parzialmente le macchine del 1982 con larghe pance laterali ed enormi alettoni, la Ligier è affusolata come un aeroplano — non presenta «ali» laterali ma solo una specie di «timone» posteriore che dovrebbe garantire la possibilità di avere una buona tenuta senza limitare la velocità massima.

Altra novità importante riguarderà i pneumatici.

Secondo i calcoli fatti dai tecnici ed i primi «test», le gomme radiali avranno grossi vantaggi rispetto alle coperture tradizionali sulla maggioranza dei circuiti. La Pirelli si è già messa da tempo al lavoro (quest'anno avrà Lotus e Toleman, due scuderie che dovrebbero puntare in alto) ed ha sviluppato nuove mescole, nuove costruzioni — misure di diverso tipo.

Il problema della gomma potrebbe dare dei grossi fastidi alla Ferrari che, sotto contratto con la Goodyear, rischia di non poter scaricare a terra i cavalli del suo potente motore turbo con pneumatici convenzionali. Ma sembra che la Goodyear — già corsa ai ripari preparando dei radiali dopo avere ripreso le ricerche abbandonate nel 1979 quando ne fece provare alcuni tipi proprio a Patrick Tambay con la McLaren. I Goodyear radiali quindi potrebbero essere una delle maggiori sorprese dell'inizio della stagione.

Un inizio che sarà all'insegna dell'incertezza perché con tante novità diventerà ben difficile fare previsioni. L'unica cosa certa è che le scuderie che avranno indovinato le soluzioni più competitive potranno approfittare per conquistare punti preziosi. Poi, con l'arrivo del «mondiale» in Europa succederà come è già capitato in passato: ogni squadra tenterà di adeguarsi, anche di copiare le altre — le monoposto riprenderanno ad assomigliarsi una all'altra.

Il nuovo regolamento, comunque, dovrebbe garantire corse più equilibrate e soprattutto un maggior peso dell'abilità dei piloti che — l'effetto suolo del 1982 potevano mettere ben poco delle proprie doti in gara.

Cristiano Chiavogato



MICHELE ALBORETO COLLAUDA LA TYRRELL

# Causio torna in «Il nostro gioco»

Chiamato in Nazionale per sostituire Conti, l'ex juventino festeggerà la sessantatreesima presenza a destra — la sostanza della nostra manovra rimarrà

DAL NOSTRO INVIATO

LIMASSOL — La «questione Beirut» passa momentaneamente in secondo piano. Se ne riparerà domani sera dopo la partita con Cipro. La trasferta in Libano ha già distratto troppo la Nazionale anche se Enzo Bearzot ritiene che possa trasformarsi in un pungolo. «C'era il rischio della vigilia troppo «addormentata», tutto quello che è successo in questi giorni contribuisce a tenere sveglio l'ambiente — a mettere un po' di pepe su una partita che era considerata troppo facile», commenta il c.t. che dovrà rinunciare a Bruno Conti, rimasto a Roma.

Il «forfait» dell'ala era scontato. Causio stava in preallarme — non è rimasto sorpreso quando Bearzot gli ha annunciato ufficialmente che a Limassol sarà titolare. E' la sessantatreesima presenza in nazionale per il «barone» che, dopo essere uscito dal club Italia in Lussemburgo per espulsione (in quella occasione esordì Conti) sembrava tagliato fuori. Viceversa, Bearzot l'ha ripescato proprio alla vigilia della spedizione in Spagna consentendogli di ottenere la grande soddisfazione, sia pure come protagonista minore, di vivere

una splendida avventura mondiale.

Causio ha 34 anni e, dopo Zoff, è l'azzurro più anziano, ma sta dimostrando nell'Udinese di vivere una seconda giovinezza. Il Friuli l'ha rigenerato e conta di disputare un altro campionato prima di iniziare la carriera di «manager» nel club friulano, con la speranza di chiudere in bellezza in Nazionale agli Europei di Parigi '84. Ma per ottenere la qualificazione, dopo i due pareggi interni con Cecoslovacchia e Romania, è necessario battere in «goal» i ciprioti poiché potrebbe diventare decisiva la differenza-reti proprio co-

## Benvenuto a Torino



# Nove «piemontesi»

Bagnoli, Fanna, Volpati, Spinosi, Sacchetti, Marangon, Marangon, Marangon, Marangon



Sarà — ma la realtà è questa: del Verona-prodigio sono addirittura otto i giocatori nati in Piemonte o che hanno vissuto tappe fondamentali — marginali della loro carriera calcistica presso società piemontesi. Poi c'è l'allenatore, Osvaldo Bagnoli, tipico esemplare — personaggio vincente, poiché nel brevissimo volgere di quattro anni ha conseguito la bellezza di tre promozioni: ha portato il Fano dalla C2 alla C1 nel 1978-79, il Cesena in A nel 1980-81 e raggiunto il fatidico «tris» l'anno scorso quando il Verona ha coronato, sotto la sua guida, quelle aspirazioni — ritorno nella massima divisione che coltivava con grande passione ormai da tre anni.

È — che le precedenti esperienze di qualche rilievo Bagnoli le — vissute — Solbiate — Como, nessuno ha dimenticato che fu il Verbania — offrire — quello che doveva diventare uno dei tecnici italiani più in voga la prima «parchina» della sua vita. In riva al Lago Maggiore, le attuali fortunate vicende della squadra scaligera — suo tecnico non fanno che rinvigorisce il ricordo lasciato prima dal Bagnoli giocatore (con la maglia

# maglia azzurra non cambierà»

antatreesima presenza - «Bruno si muove su tutto il fronte offensivo, io in-  
à inalterata» - Bearzot: «Il caso-Libano? Serve ■ tener sveglio l'ambiente»

me accadde per Buenos Aires '78.

Causio ■ pronto a fare il proprio dovere. Si sente in forma, non rimpiange la Juventus, ■ si volta indietro ma guarda sempre avanti. Cosa cambierà negli schemi della Nazionale con Causio ■ posto di Conti? «Facciamo lo stesso gioco

anche se Bruno s'aria su tutto il fronte offensivo mentre ■ agisco prevalentemente a destra», risponde.

Il ■ compito sarà quello di far largo per non intasare la già affollata metà campo cipriota, di spedire palloni verso la testa di Graziani e i piedi di Rossi, che non segnano dal Mun-

dial, ■ favorire l'inserimento di centrocampisti in zona-tiro. Un lavoro che Causio compie da sempre anche se da due stagioni nell'Udinese viene utilizzato in maniera diversa: non ha certo perso l'abitudine ■ fare il «tornante» in una Nazionale che ormai conosce a memoria.

Ancora una volta Bearzot ■ potrà disporre della formazione-tipo (gli era già successo con Cecoslovacchia e Romania). Anche se rientrano Cabrini e Scirea. «Non piango mai» filosofeggia il responsabile azzurro. Cipro non è certo l'avversario che possa incutere paura ai campioni del mondo anche se ■ bene ■ snobbarlo. La Corea insegna.

Il clima nell'isola è più tiepido che ■ Roma dove alla partenza degli azzurri pioveggina. ■ sono 20 gradi ■ l'unico motivo ■ preoccupazione è il terreno di gioco piuttosto spelacchiato. La gente da queste parti ha per gli azzurri, e in particolare per Paolo Rossi, un'autentica venerazione. La squadra ■ stata ospitata su un pullman con su scritto: «Italy world champion». Speriamo che la nostra squadra sia all'altezza del suo titolo.

Bruno Bernardi

## to, mister Bettega!

Bettiga ■ in Canada. Una visita ■ pochi giorni che ■ trebbe però essere il preludio ad ■ contratto di qualche anno. L'attaccante bianconero (che nella foto vediamo al momento dell'arrivo a Toronto) tratterà ■ i dirigenti del Toronto ■ il club calcistico nel quale Roberto dovrebbe ■ a partire ■ luglio prossimo quando ■ «svincerà» dalla Juventus. E' accompagnato ■ la moglie Emanuela ■ la quale cercherà probabilmente ■ risolvere ■ i problemi ■ logistico.

L'arrivo del giocatore alle 14,25 di ieri (corrispondenti alle 20,25 italiane) ■ a ■ poco ■ Toronto ■ stata invasa ■ tifosi impazziti ormai pronti a considerare Bettiga già canadese ■ gli effetti. Il presidente ■ Blizzard, Clive Toye, ■ quindi presentato Bettiga alla stampa locale, poi lo ha accompagnato in ■ lussuoso ■ albergo del centro, dove ■ i giornalisti non possono entrare.

Bettiga (che farà rientro a Torino ■ per riprendere gli allenamenti con i compagni) ■ ringraziato per la ■ accoglienza ricevuta, ■ ha voluto precisare ■ ■ sentirsi ■ un giocatore ■ «soccer». «Deciderò ■ calma, ma ■ chiaro che la prospettiva di fare ■ paio di anni qui mi alletta. Per ora comunque ■ sento juventino più che mai. Il ■ pensiero è rivolto solo a conquistare la Coppa dei Campioni. Ecco, ■ riuscirò finalmente a vincerla, potrei poi lasciare l'Italia ■ cuore in pace».



■ E ANCELOTTI, ■ ABBONDANZA: ■ ANCHE DOMENICA?

# esi» hanno fatto grande Verona

nueli, Guidetti ■ Garell ■ sono nati o vissuti calcisticamente in Piemonte ed ora assaporano la gioia del vertice della serie A

biancocerchiata, infatti, con-  
cluse la sua vita di calciatore)  
■ quindi dall'allenatore ■ una  
squadretta, il Verbania ap-  
punto, che nei campionati re-  
gionali ■ quel tempo manife-  
stava grande vitalità riscuo-  
tendo ■ poca simpatia.

Fatalità (ma soltanto que-  
sta?) ha voluto che due illustri  
-rifugi- di Juventus ■ Roma  
si stiano rivelando uomini-  
chiave del Verona che proprio  
alle due «grandi» sta creando  
grattacapi in serie: alludiamo,  
è scontato, a Pietro Fanna e  
Luciano Spinosi.

La cessione del friulano è  
episodio recente, ben impresso  
nella mente degli sportivi. Do-  
po cinque anni maturati at-  
traverso grandi soddisfazioni  
(poche) ■ rilevanti incompren-  
sioni (molte) scanditi al ritmo  
di segnature troppo ■  
(soltanto tredici nell'arco  
complessivo della militanza  
bianconera) per potergli evi-  
tare l'accusa di eccessiva di-  
scontinuità e scarsa capacità  
di inserirsi nella mentalità  
della «grande» Juve, Galleria  
San Federico decise l'anno  
scorso ■ trasferire in provin-  
cia quello ■ i tifosi avevano  
ormai preso a definire l'«eter-  
na promessa».

Qualità tecniche indubbe,

migliorate nell'arco della lun-  
ga permanenza alla Juve,  
stanno trovando giusta esal-  
tazione a Verona, un ambien-  
te che si sta rivelando ideale  
per Fanna, soprattutto ■  
punto ■ vista psicologico.

E' certo che almeno questa  
volta l'ex juventino ha avuto  
fortuna perché, contraria-  
mente alle previsioni, Verona  
calcistica sta vivendo un'un-

nata memorabile, l'ideale per  
quel processo di ricostruzione  
al quale il giocatore doveva  
sottoporsi.

Otto anni in maglia bianco-  
nera: per Luciano Spinosi il  
«momento» piemontese ■ sta-  
to lungo ■ particolarmente si-  
gnificativo. Anche perché so-  
■ addirittura cinque gli scu-  
detti che ■ forte difensore ro-  
■ si ■ cucito sulla maglia.

Quattro anni alla Roma, con  
la maglia più amata della sua  
città, sembravano la conclu-  
sione ideale per Spinosi, or-  
mai avviato al declino anche  
perché costretto dall'età,  
ma, così come per Fanna, pro-  
prio per ■ fortunate vicende  
della formazione guidata da  
Bagnoli, la parentesi provin-  
ciale si sta rivelando ben più  
esaltante ■ previsto.

Tutto di marca subalpina lo  
sbocciare calcistico di Claudio  
Garelli, portiere discusso per  
la ■ stile e qualche  
distrazione di troppo, ma che  
sta traendo grande giovamen-  
to dal sopraggiungere ■  
maturità. Nato nel centro ■  
Torino, il «gigante» veronese  
(è alto 1 metro ■ 90 centimetri)  
ha avuto un inizio ■ carriera  
decisamente piemontese. Do-  
po il debutto in ■ A ■  
maglia granata (Vicenza-Tor-  
rino 1-0, 28 gennaio 1973), è  
passato ■ Juniores al  
Novara prima ■ finire alla  
Lazio, alla Sampdoria ■ quin-  
di al Verona dove per la prima  
volta nella ■ vita, e contro  
ogni aspettativa, si è trovato a  
coltivare sogni ■ scudetto.

Volpati, ■ «medico» (com'è  
ormai conosciuto nel mondo  
del calcio, anche ■ è an-  
cora pervenuto alla laurea), è

■ altro rappresentante della  
piemontesità trapiantata al-  
l'ombra dell'Arena. Nato ■  
Novara, ■ la ■ famiglia  
risiede tuttora, ha esordito nel  
Borgomanero, in serie D, dove  
ha giocato per due anni. Il cal-  
cio l'ha quindi portato per di-  
versi anni lontano dalla sua  
regione dove è tornato nel  
campionato 1979-80 per vesti-  
re la maglia assai più presti-  
giosa del Torino.

Anche per il gozzanese Gui-  
detti Minizio ■ carriera si ■  
sviluppato nell'ambito della  
regione d'origine: tre infatti  
gli anni trascorsi al Verbania  
dal centrocampista cusiano  
prima ■ partire alla volta di  
Placenza, Solbiate, Como, Vi-  
cenza, Napoli ■ quindi Ve-  
rona.

Anche Manueli ha consoli-  
dato in Piemonte ■ calci-  
stiche prima ■ emigrare: sei  
anni ad Alessandria, infatti,  
hanno caratterizzato l'avvio  
■ curriculum del «tornante»,  
gialloblu, approdato quindi a  
Varese, Bergamo e Genova  
prima ■ ingaggiato dal  
Verona.

Tracce piemontesi, anche se  
notevolmente più vaghe, ■ ri-  
levano infine nell'«iter» ■  
Marangon ■ Sacchetti, il pri-  
mo cresciuto tra i ragazzi del-



FANNA

la Juve e il secondo «svezzato»  
per un anno ■ Asti prima di  
intraprendere la carriera pro-  
fessionistica. Tirando le som-  
me, otto più uno, ■ l'allenatore.  
Dire ■ in riva all'Adige  
si parla piemontese ■ pot  
tanto azzardato.

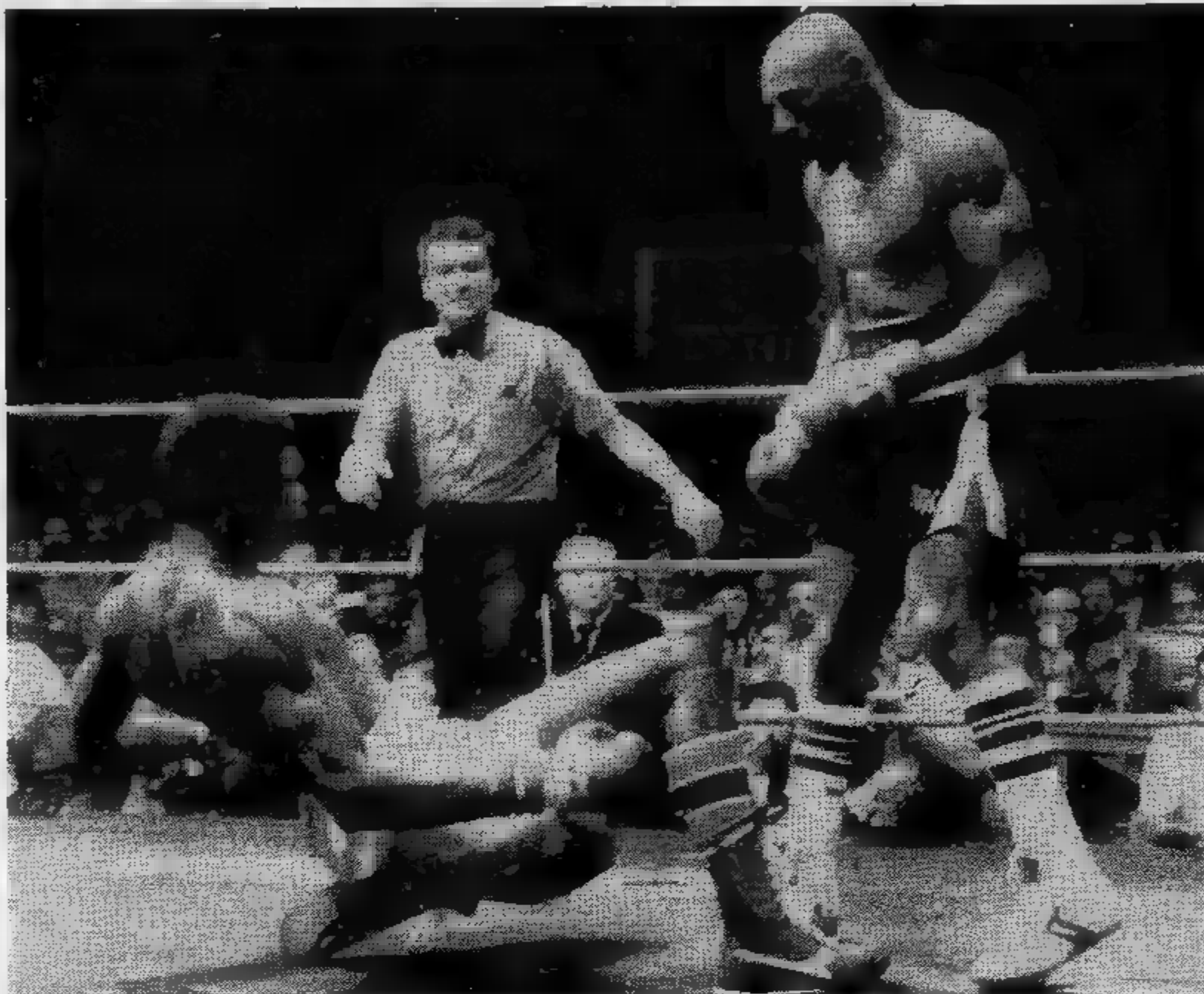
Piercarlo Alfonsetti



VOLPATI

# Un miliardo a Tony Sibson per i pugni di Marvin Hagler

Il match, titolo mondiale in palio, sarà trasmesso in tv alle 13,30 di domani



Torna Marvin Hagler, il «meraviglioso». Stanotte sul ring di Worcester, nel Massachusetts, il campione del mondo dei pesi medi — l'unico campione riconosciuto sia dal Wbc che dalla Wba, dopo il ritiro di Ray Leonard — mette in palio il suo titolo contro il roccioso Tony Sibson, inglese, ex detentore della corona europea, che ha lasciato volontariamente per prepararsi all'avventura in America.

Sibson ■ a bordo ring, ■ fine ottobre a Sanremo, quando «The Marvellous» distrusse impietosamente le residue ambizioni ■ Fulgencio Obelmejias, mettendolo k.o. con un terribile destro alla quinta ripresa. In quell'occasione ■ pugile britannico, un ex manovale del Midland,

mostrò molta fiducia in se stesso, sostenendo di possedere, più del classico ma fragile venezuelano, le armi adatte per mettere in pericolo la supremazia di Hagler.

La storia mondiale di Marvin Hagler sembra confermare questa fiducia del ventisettenne pugile britannico. Il terribile «guardia destra» di Boston è stato infatti respinto una prima volta, nella rincorsa ■ titolo ■ strapato brutalmente ad Alan Minter, dal rozzo Vito Antuofermo, che gli impose il pareggio. L'affissante aggressività del piccolo italo-americano aveva impedito ad Hagler di sviluppare la sua azione, confermando che il picchiatore calvo, inesorabile in fase d'attacco, soffre parecchio

e si scompone quando ■ a sua volta attaccato.

Ebbene Tony Sibson ha la stessa carica aggressiva ■ Antuofermo, la stessa eccezionale resistenza ai colpi (ha perso una sola volta prima del limite, ■ per una ferita al primo round contro Mwale) ed in più ha una potenza di pugno che ■ pur generosissimo Vito non possedeva. Il pugile britannico, che ha al suo attivo 47 vittorie (27 per k.o.) ■ pareggio e tre sconfitte, ha conquistato il titolo europeo lasciato vacante da Alan Minter, mettendo k.o. in otto riprese il nostro Salvemini. Prima di lasciare il suo trofeo per pensare ad Hagler, Sibson lo ha difeso quattro volte: solo lo spagnolo Antonio Saez gli ha resistito ai punti, il logoro Minter (ritiratosi dopo

questa sconfitta), l'italiano Cirelli e il francese Chinon finirono tutti e tre k.o.

Non si tratta dunque di un avversario comodo, anche ■ i favori del pronostico restano per il grande Hagler, il quale dal suo quartiere di allenamento di Provincetown assicura che, qualunque sia la sua durata, il match sarà uno spettacolo avvincente. Lo vedremo anche noi, in differita domani alle 13,40 e alle 22,50 sulla Rete Uno.

Secondo una tradizione ormai consolidata da quando il dominio dei circuiti televisivi ha inondato di dollari la boxe, le borse saranno da capogiro: al campione toccheranno due milioni di dollari (circa tre miliardi di lire) mentre Sibson, poveretto, si accontenterà di un miliardo.

Gianni Pignata

Pallavolo, giornata di chiavi

## Tra All Leasing ed il Novara aria di scudetto

La pallavolo piemontese vive in questi giorni uno dei momenti più delicati di tutta la stagione: mentre in A2 i ragazzi della Sa.Fa. e le ragazze del Bistefani Casale stanno cercando disperatamente di rimediare ad una partenza assai negativa per evitare la relegazione, in serie ■ All Leasing Mondovì ■ Novara tra i maschi e Cus Torino ■ Rivarolo tra le donne hanno iniziato alla grande le rispettive «poules» promozione ■ danno l'impressione di essere già pronti per tentare il grande salto e, eventualmente, rimpiazzare l'anno prossimo nella categoria cadetta le corregionali in difficoltà.

Così domani tutto il programma pallavolistico della giornata sarà incentrato sulla partitissima di Mondovì tra l'All Leasing ed il Novara, primo degli scontri diretti tra le tre «grandi» della poule d'eccellenza (la terza è il Vittorio Veneto Milano) che presumibilmente si giocheranno in famiglia il posto in palio per la A2. Potrebbe ■ determinante il fattore campo (l'All Leasing è ancora imbattuto in casa ed il suo pubblico è tra i più calorosi e numerosi di tutta la categoria) ma il Novara, con il bulgaro Kusmanov che va inserendosi sempre meglio, ha obiettivamente i mezzi per rimanere in testa aggranciato al Vittorio Veneto, probabile vincitore del Dilettanti Reggiano.

Meno drammatici ■ pur sempre importanti per classifica ancora ■ chiari ■ i match del girone promozione femminile ■ in testa la terza edizione stagionale del derby torinese ■ S. Paolo Brunero-Cus (nella prima fase le universitarie si imposero per 3-0 ■ 3-1) e a far da degna cornice l'insidioso impegno esterno del Rvarolo ad Albisola con lo Smet. Cus ■ Rivarolo attendono comunque notizie confortanti da Modena dove lo spauracchio genovese Sanastrex è chiamato ad affrontare l'incostante Junior Filozoo.

Si ritorna in clima da battaglia nella C1 maschile con il secondo round del confronto Piemonte-Lombardia. Dopo la pesantissima batosta collettiva subita nel primo turno S. Anna, Pavic ■ Kappa si sono leggermen-

te riprese sabato scorso ■ domani ritentano l'avventura giocandosi le ultime chances di promozione contro le rivali milanesi. Chi ha più possibilità di reinserirsi nella lotta per il primato ■ S. Anna, reduce dal soffertissimo ■ di Romagnano, che riceve la visita della capolista Argenta Gorgonzola. L'occasione del rilancio ce l'ha pure l'Alcs Novi, all'opera a Parma contro il Melloni, leader del girone S assieme allo Smet Albisola.

Più abbordabili delle lombarde si stanno rivelando in C1 femminile le formazioni liguri. Solo il Levante Chiavari ha esordito positivamente in poule promozione regoliando a Torino un'opaca Sa. ■. Dal secondo turno di domani si attendono conferme dall'Ivrea (di scena proprio ■ Chiavari) ■ dall'Aurora Venaria (in casa con la Sa.Fa) che da semplici outsiders stanno trasformandosi in serissime pretendenti alla vittoria finale.

Roberto Condio

## Esercito scuola in 48 a Roma

Quarantotto mini-a ■ provenienti da tutte ■ scuole ■ del Piemonte ■ della Valle d'Aosta sono partiti stamane per Roma sotto la guida del colonnello Angelo Di Staso. Sono i migliori classificati nella selezione regionale del «Concorso Esercito-Scuola» che tentano l'avventura nella ■ nazionale, in programma domani a Roma, nella splendida cornice di Piazza di Siena.

La manifestazione, partita ■ tutta Italia ■ la partecipazione di circa 150 mila atleti-studenti, ha laureato ■ le finali romane circa 1100 concorrenti. Una parata significativa, che rinalda sempre più il rapporto ■ collaborazione tra esercito e scuola, con l'appoggio ■ Fidal e che vedrà in tribuna a Piazza di Siena le più alte autorità militari.

A questo successo ■ Piemonte ha largamente contribuito chiamando ■ raccolta, nelle fasi comunali, interprovinciali e regionali, la cifra record di 25 mila studenti. La fase regionale si è conclusa domenica scorsa, nel funzionale impianto di Piazza d'Armi, con ■ riuscitissima manifestazione, nella quale ■ prestazioni ■ dei giovanissimi concorrenti ■ accompagnate dall'esibizione applauditissima del gruppo de ■ sbandieratori di Asti.

m. p.

## Due «giganti» da campioni contro Gros e i Besson

SAUZE D'OULX — Misurarsi ad armi pari — o quasi pari, visto che loro partono comunque centinaia di numeri prima — con Gros, i fratelli Besson, Mair ■ altri campioni meno «recenti», tipo Piazzalunga, Clataud e Casse, ■ un'occasione unica. Ecco perché sono ben quattrocento gli iscritti ■ due «Supergiganti Cromodora» in programma domani e domenica rispettivamente ■ Sauze d'Oulx e Sestriere.

Un altro indiscutibile stimolo ■ costituito dai premi: 300 «pezzi» (oltre alle 400 coppe per i migliori piazzamenti di ogni categoria) per un ammontare complessivo di 35 milioni: una Fiat Panda, una Vespa, un ciclomotore Gilera, motori fuoribordo, tavole da windsurf, treni ■ gomme ■ e ruote, tanto per fare qualche esempio, offerti da una sessantina di sponsor.

Il nome di «supergiganti» non deve trarre in inganno. Non si tratta ■ gare come quelle ■ di Coppa del Mondo che sono ■ via il mezzo fra la discesa ■ il gigante, ■ di veri e propri giganti semplicemente molto più lunghi del normale, dei gigantissimi, per intenderci. Ci saranno classifiche separate per ciascuna gara e ■ classifica combinata per entrambe.

Le piste. A Sauze si scenderà ■ la cima del Bourget fino all'arrivo ■ monte della seggiovia di Clotes lungo la «29». Era previsto di arrivare fino al campetto in paese, ■ la carenza di neve ha costretto gli organizzatori ■ modificare ■ programma. A Sestriere, la gara comprenderà tutta ■ pista Kandahar della Banchetta, fino a Borgata.



**CELEBRAZIONI**

**Torino  
e Wagner  
una storia  
d'amore**

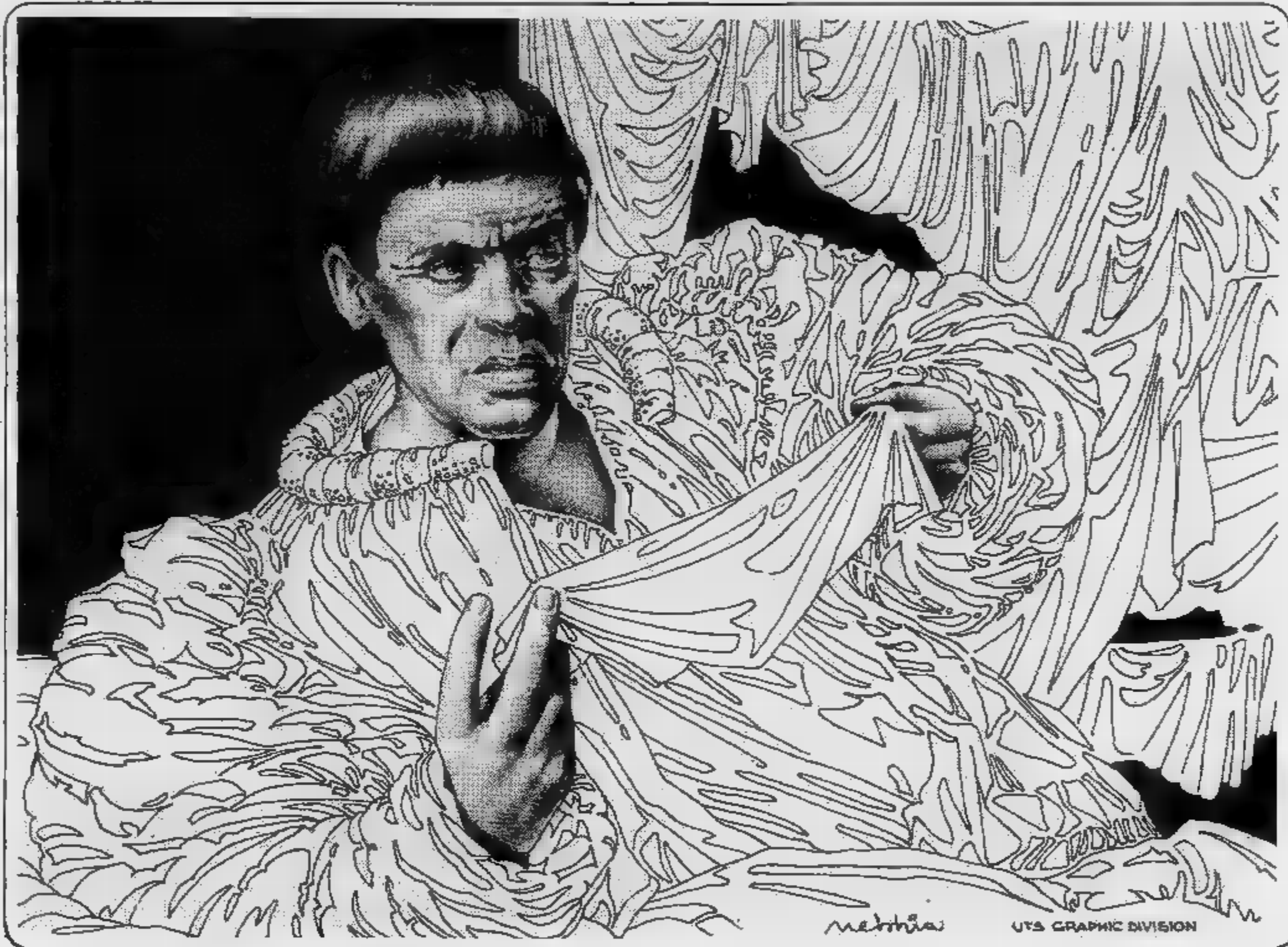
**SETTIMANALE**

# TV

**PIEMONTE**

**Teatro  
musica  
cinema  
in Regione**

**DI SPETTACOLO**



BENE, ATTESSIMO IL 13 FEBBRAIO (DA MARTEDI)

**CINEMA**

**Che cosa  
vedremo  
sugli  
schermi**

**13-19 febbraio**

# 7 giorni

**MOSTRA**

**Manifesti  
di  
vecchi  
film**

**L**A televisione, piccolo schermo per grandi masse, segue con la dovuta attenzione l'itinerario del suo fratello maggiore il cinema. I programmi della settimana sono l'ideale per ricordare come certi titoli e certi argomenti, nel loro momento di presentazione in pubblico, avessero suscitato scandalo.

Un caso classico, *La dolce vita*. Nel '60 la profezia di Fellini, sostenuta da

un'eccezionale tensione etica, ed esaltata da uno stile fantasioso, non era piaciuta ai bigotti, si levarono crociate contro l'immorale, maledizioni contro l'esempio.

Invece Fellini, che di lì a pochi mesi sarebbe stato premiato a Cannes, aveva semplicemente firmato un capolavoro in netto anticipo sui tempi (tra l'altro prima dell'attuale programmazione su Canale 5, *La dolce vita* è stata proietta-

ta dalla prudente Rai).

Altro caso, *Rififi* (Rete Due). A Jules Dassin, per la cronaca puntigliosa d'uno scasso, venne rivolta addirittura l'accusa di apologia di reato.

Per chi ha la buona volontà di anticipare la televisione seguendo di persona le novità dello spettacolo, segnaliamo nella settimana culturale le polemiche prime di Carmelo Bene (*Macbeth*) e Paolo Poli (*Bus*).

TEATRO, MUSICA E CINEMA IN PIEMONTE

# CHE SUCCEDDE nella provincia culturale



## Ciriè - Santena Moncalvo - Saluzzo Cuorgnè

CON «Piemonte a Teatro», continua il giro in provincia del Gruppo della Rocca il suo allestimento *La forza dell'abitudine* di Thomas Bernhard. Lo spettacolo va in scena questa sera al Teatro Nuovo di Ciriè, all'Elia di Santena, domenica al Comunale di Moncalvo, lunedì 14 al Politeama di Saluzzo, martedì 15 al Teatro di Cuorgnè. La vicenda, ambientata nel carrozzone di un circo, ha per protagonista una piccola comunità di artisti che, vittima di uno sterile perfezionismo, ripete all'infinito le prove: un brano musicale e riduce l'arte a un estenuante esercizio di disciplina, che ben difficilmente darà un senso alla vita dei protagonisti stessi.

## Cuneo

L'opinione di un clown, opera teatrale tratta da Moretti da un romanzo di Heinrich Böll, arriva anche a Cuneo e va in scena questa sera al Teatro Toselli. Nella Germania del miracolo economico, il clown Hans Schnier, rampollo di una famiglia di industriali, rifiuta la logica di una società che cerca soltanto denaro e regole di ferro e tenta di essere se stesso, perseguendo i valori di sogno, sentimento e libertà. Ricordiamo che insieme con Flavio Bucci, che firma anche la regia dello spettacolo, gli interpreti sono Micaela Pignatelli e Franco Ressel.

Per quanto riguarda la musica, il cartellone della Stagione concertistica '82/83 del Teatro Toselli propone questa settimana gli ultimi tre appuntamenti in programma. La serata di lunedì 14 al Canto dei poeti dell'America Latina con un Concerto di chitarra di Athaulpa Yupanqui (Argentina), mentre giovedì 17 sarà volta un Concerto di Bruno Giuranna alla viola e Giorgio Sacchetti al pianoforte.

## Mondovì

La settimana scorsa la personale fratelli Taviani, il Cinecircolo organizza ora un ciclo di film per le scuole medie superiori. Il «Cinedibattito», così chiamato l'iniziativa, comprende tre film: *Diritto di cronaca*, *Momenti di gloria* e *La barca è piena*, rispettivamente in programma, al Bertola, dal 7 al 12, dal 14 al 19 e dal 23 febbraio.

## Vercelli

GIOVEDÌ 17 al Teatro Civico, la Compagnia Italiana di prosa diretta da Giulio Patroni Griffi presenta Adriana Asti in *Gli amanti dei miei amanti*, testo, scritto apposta per Asti, e la regia dello spettacolo sono di Patroni Griffi, le musiche di Uberto Bertacca. La vicenda,



UNA SCENA DEL BELLISSIMO «MOMENTI DI GLORIA» - IN OMNIBUS DI ADRIANA

da, ambientata nel mondo della lirica, si svolge interamente in un palcoscenico d'opera e il tema centrale è quello di una solitudine inevitabile che impedisce di definire o spezzare i legami sentimentali. Con Adriana Asti in scena, fra gli altri, Pino Colizzi, Fabrizio Bentivoglio, e Gianfranco Mari.

## Varallo

NELL'AMBITO di «Piemonte a Teatro», martedì 15 va in scena al Civico Nemico la classe di Nigel Williams, la regia

di Elio De Capitani e le scene e i costumi di Ferdinando Bruni. In una classe liceale, tenuta dai docenti per l'aggressività e i modi provocatori degli allievi, sei studenti, ognuno con le proprie motivazioni, nutrono sentimenti revanscistici e sete di potere. Proprio quando, assente il professore, i sei ragazzi si danno alla libera interpretazione, alternandosi alla cattedra, lo spietato cinismo degli uni e le illusorie speranze degli altri, insieme, avviando un inarrestabile meccanismo di autodistruzione. Interpreti dello spettacolo sono Riccardo Bini, Claudio Bisio,

Alberto Cancemi, Antonio Catania, Elio De Capitani, Paolo Rossi.

## Biella

PER la Selezione Culturale '82/83, lunedì 14 al Cinema Mazzini il programma *Gli anni spezzati* (Gallipoli) di P. Weir. Martedì 15, invece, al Teatro Sociale, va in scena *Così è se vi pare*. Interpreti della «parabola filosofica» pirandelliana, che nega una verità universalmente valida, sono Lilla Brignone e Gianni Agus. La regia dello spettacolo è firmata da Giancarlo Sepe.

## Asti

CONTINUA al Don Bosco la rassegna «Cinema per comunicare». Questa sera domani, ore 21, in programma *Sindrome cinese*, il primo dei tre film compresi nell'omaggio a Jane Fonda. Per quanto invece riguarda il teatro, la Compagnia dell'Elfo ospite lunedì all'Alfieri con il suo allestimento di *Hellaspoppa* di Gabriele Salvatores e Ferdinando Bruni.

## Alessandria

GIOVEDÌ 17 al Teatro Comunale, il gruppo di attori-mimi catalani Els Joglars presenta il suo *Olimpic man movement*. tratta la storia futurista inventata da Albert Boadella, regista dello spettacolo, per parodiare una società che disprezza i valori culturali ed esercita invece un culto esasperato dell'uomo sano e sportivo. I Joglars considerati uno dei gruppi più creativi e interessanti nel panorama dell'odierno teatro europeo.

Sempre al Comunale, Ferrero, venerdì 18 un appuntamento con il ciclo «Western/Metropolitano» organizzato dal Gruppo Cinema. Il film in programma, datato 1980, è *Una notte d'estate* (Giulia) di John Cassavetes.

## Novi Ligure

DOMANI 19 al Politeama Italiana, appuntamento con il terzo concerto della Stagione organizzata dall'Associazione Amici. In programma: Salvatore Accardo (violonista) e Maria Tipo (pianista) eseguono tre sonate di Johannes Brahms per violino e pianoforte.

## Aosta

IL gruppo canadese Omnibus è ospite questa settimana del Teatro Giacosa con il suo allestimento di *Ziel et la lettre*. Lo spettacolo è organizzato in collaborazione con l'Archi-Elap, il teatro di Aosta.

Segnaliamo inoltre che all'Hotel des Alpes in corso la mostra «L'évolution et l'origine de l'homme», in occasione del centenario della morte di Darwin. L'esposizione chiuderà i battenti il 15 febbraio.

A cura di  
Eva Ferrero



ANTEPRIMA

LA STORIA DI CORBUCCI

# CANE E GATTO con Spencer e Milian



CORBUCCI, perché questa nuova coppia Bud Spencer-Tomas Milian invece di Bud Spencer-Terence Hill?

«Mentre il *Spencer-Hill* si è imposto come spettacolo per la famiglia, privilegiando l'infanzia, i due personaggi portati al successo *Tomas Milian* (il trucco Monnezza e il simpatico Nico il Pirata) e *rivolgono* al pubblico più vasto. Ho pensato dunque di *unire* insieme *Spencer* e questo film che è la storia di una caccia rocambolesca tra l'irrepressibile poliziotto (il cane) e un gignolo (il gatto). Tutto è ambientato a Miami.

Una specie di *Guardia e ladro* collocato in America, dunque?

CANE E GATTO — Regia: Bruno Corbucci. Interpreti principali: Bud Spencer, Tomas Milian, Marc Lawrence, Margherita Fumero, Don Bill Garrigue, Joan Call, Cristine Tropies, Darcy Shean, Robbie Young, Don Fitzgerald. Soggetto e sceneggiatura: Amendola & Corbucci. Produzione: Elpico S.A. Distribuzione: P.I.C.

«L'intenzione di girare per lo schermo «Guardia e ladro» in versione aggiornata l'avevo tempo. Volevo fare un del famoso film *Steno e Totò* con Totò e Aldo Fabrizi. Ed appunto pensato a Spencer e a Milian come guardia e a Milian come ladro. Ciò fanno in questo film, sia pure come cane e gatto».

SPENCER, lei per la prima volta lavora a fianco di Tomas Milian. In che modo si relaziona con il partner abituale Terence Hill?

«Tomas è un attore nato che a 70 anni si identifica nel ruolo in modo da sentirsi ed è latino sanguigno. Terence è freddo, tedesco. Ma sono due attori. non mi sento tale e dunque li considero fra loro e diversi da me».

MILIAN, smesso i panni del poliziotto per indossare quelli del ladro, si sente?

«Il gatto è un personaggio che mi piace molto. un ladro per di più. E' più

un gignolo che si diverte a rubacchiare qualche gioiello a vecchie matrone o cambio qualche ora d'amore. In fondo si diverte in questo modo alle sue prestazioni».

Lei molto seguito dai giovani, che impressione ha?

«Entrare in un film, vedere i ragazzi che si divertono a che ridono e crepapelle è per me il più grande della soddisfazione».

Pensa che nascerà una nuova coppia? «La risposta la lascio al pubblico. Mi fa piacere, d'altro non vorrei tornare a ripetere lo stesso ruolo».

## MATTINA

- 7 — Grp. Film: *Piccolo mondo antico*, con Alida Valli, drammatico
- 8 — Quinta Rete Telefilm: *Paper Moon*
- 8,30 Quinta Rete Telefilm: *Love American Style*  
Grp. Film: *La ragazza dalla pelle di corallo*, drammatico  
1 Telefilm: *In* Lawrence
- 9 — Quinta Rete Telefilm: *Selvaggio West*  
Videogruppo Telefilm: *Piccolo Uau*
- 9,20 Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
- 9,30 Videogruppo Film: *Sangue all'alba*, con Ava Gardner, poliziesco
- 10 — Rete 1 Rubrica: *Più sani più belli*  
Quinta Rete Film: *Brutti di notte*, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, comico
- 10,15 1 Film: *La lancia che uccide*, con Spencer Tracy, avventuroso
- 10,30 1 Musicale: *Voglia di musica*  
2 Musicale: *I concerti di Rachmaninoff*  
Grp. Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 11,15 Canale 5 Sport: *Goal*
- 11,30 Rete 1 Telefilm: *La pietra* Marco Polo  
Quinta Rete Telefilm: *Lady Churchill*  
Videogruppo Telefilm: *West Side Medical*
- 12 — Rete 2 Rubrica: *Meridiana*  
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
- 12,15 Rubrica: *Linea verde*  
Grp. Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*  
Canale 5 Sport: *Football americano*
- 12,30 Rete 3 Spettacolo: *Domenica musica: intorno al disco*  
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — Rete 1 Rubrica: *Tg l'una*  
Italia 1 Telefilm: *Votate per Soup*  
Canale 5 Musicale: *Superclassifica Show*  
Videogruppo Film: *Frecce avvelenate*, Forrest Tucker, avventuroso
- 13,30 1 Telefilm: *La dinastia del po-*  
Rete 3 Sport: *Diretta sportiva*  
Grp. Telefilm: *L'uomo Tigre*
- 13,50 Canale 5 Spettacolo: *Il circo di Sibirino*

## POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Spettacolo: *Domenica in...*  
Italia 1 Film: *Il fantasma con Joseph Bologna*, commedia  
Quinta Rete Film: *I due orfanelli*, con Totò, comico  
Grp. Telefilm: *L'uomo Tigre*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Zaffiro* Acciari  
Canale 5 Film: *Operazione San Gennaro*, con Nino Manfredi, commedia  
Videogruppo Telefilm: *Guns smoke*  
Grp. Sport: *Vinovo corre*

Nello sceneggiato «Tre anni»

MARCHEGIANI  
innamorata senza speranza

**Rete Uno Ore 11.30** Tre anni, sceneggiato. 1 puntata, con Alessio (l'attore Giulio Brogi) che sta per detronizzare dall'infido cognato che cerca di prendere il suo posto a corte. Per ingraziarsi gli austriaci il cognato denuncia Alessio (tiene in mano il giovane irredentista Storoni), e Alessio è costretto a mandare lontano la moglie (l'attrice Fiorenza Marchegiani). Storoni la segue, deciso a continuare a usarla come alibi per preparare l'attentato. Alessio riprende la relazione con Paolina (Paola Pitagora). Lei gli ingiunge di lasciare la moglie, cosa che lui fa ben volentieri. Proprio in quel momento Giulia si accorge di esserne innamoratissima.

**Rete 5 Ore 21.35** Micromega. Ritorna la rubrica di cultura, attualità e costume del Tg2. La nuova serie si avvia con un allucinante servizio sulla psichiatria in Urss, da sempre una delle armi preferite per la repressione del dissenso.

**5 Ore 23.55** La lampo dei fratelli Usa. comico. Uno dei migliori fra i film dei fratelli Marx, e uno dei pochissimi che abbiamo avuto anche fuori d'America. La pellicola vive di comici e in particolare sugli esilaranti giochi di parole di Groucho. Nell'inesistente Freedomia sono facilmente riconoscibili Usa.

- 14,45 Rete 1 Musicale: *Discoring*
- 15,20 Rete 2 Varietà: *Blitz*
- 15,30 1 Telefilm: *Angeli volanti*
- 16 — 2 Sport: *Coppa del mondo di sci*  
Quinta Rete Telefilm: *Una signora in gamba*
- 16,30 Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*  
Canale 5 Film: *Il* Max  
Alberto Sordi, commedia  
Quinta Rete Telefilm: *La* piccola Margie

- 17 — Rete 1 Telefilm: *Adorabili creature*  
Montecarlo Sceneggiato: *Lo scatonone*  
Videogruppo Rubrica: *Il discorriere*
- 17,15 Rete 3 Musicale: *L'assenza imposta*
- 17,30 Videogruppo Film: *Rascal marine* con Renato Rascel, commedia
- 17,45 Rete 3 Musicale: *Rockline*
- 18 — Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*  
Grp. Telefilm: *L'uomo Tigre*

- 18,30 Rete 1 Sport: *90' minuto*  
Rete 3 Sceneggiato: *Le mosse avventure di Oliver Twist*  
Canale 5 Sinatra  
Quinta Rete Telefilm: *The collaborators*  
Grp. Musicale: *Music Circus*
- 19 — 1 Sport: *Campionato di calcio. Serie B*  
1 Telefilm: *In casa Lawrence*
- 19,15 Rete 3 Sport: *Sport Regione*
- 19,30 Rete 3 Musicale: *Concertone*  
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*  
Quinta Rete Telefilm: *La storia del sig. Howards*  
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*  
Grp. Telefilm: *Bonanza*
- 20 — Rete 2 Sport: *Tg2. Domenica sprint*  
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*  
Quinta Rete Telefilm: *Paper Moon*  
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*

## SERA

- 20,30 Rete 1 Sceneggiato: *Tre anni*  
Rete 2 Varietà *Ci pensiamo lunedì*  
Rete 3 Sport: *Sport Tre*  
Montecarlo Telefilm: *Un ispettore scomodo*  
Italia 1 Film: *La monaca di Monza*, con Antonio Sabato, drammatico  
Canale 5 Telefilm: *Magnum P. I.*  
Quinta Rete Film: *Il fuciliere del deserto*, con Gary Cooper, western  
Videogruppo Film: *Colpevole o innocente*, di John Frankheimer, drammatico  
Grp. Telefilm: *Il pirata*



- 21,30 Rete 1 Sport: *La domenica sportiva*  
Rete 2 Inchiesta: *Micromega*  
Rete 3 Attualità: *In piedi o seduti*  
Canale 5 Film: *Baciale per me*, Cary Grant, commedia  
Grp. Film: *La morte negli occhi del gatto*, di Antony M. Dawson, giallo
- 22,15 Italia 1 Telefilm: *Cannon*  
Quinta Rete Telefilm: *Selvaggio West*
- 22,45 Rete 1 Spettacolo: *Gala di Carnevale*
- 23 — Rete 2 Telefilm: *Care ragazze*  
Videogruppo Telefilm: *I pionieri del cielo*
- 23,15 Italia 1 Telefilm: *Attenti a quei due*  
Quinta Rete Telefilm: *La bestia uccide a sangue freddo*, con Klaus Kinski, horror
- 24 — 1 Film: *Sessualità*, con June Fonda, drammatico  
Canale 5 Film: *La guerra lampo dei fratelli Marx*, con i fratelli Marx, comico

## TEATRO

**D**OPO una settimana di repliche con parecchi esauriti, ecco una nutrita serie di novità per la prosa. Si comincia domani stesso, all'Araldo ore 15,30, con una prima nazionale di teatro per ragazzi prodotta da Stabile di Torino: *L'albero* di Piero Ferrero, fiaba musicale, regia di Franco Passatore, scene e costumi di Elena Mossetto, destinazione materna. Vi racconta d'un albero sceso in città che, inaspettata vita che conduce, decide di chiudersi in se stesso

diventando immutabile senza foglie né fiori. Frutti. Somiglia a un fenomeno da fiera e, se non si deciderà a «crescere», rischierà di essere bruciato. ecco un'anteprima da brividi promessa da Carmelo Bene, attesissimo al tormentato ritorno sulle scene. Per otto giorni il mattatore più scostante della nostra ribalta («Sono un artista, un genio e...») giustifica soltanto i geni, né i volgari sciti in città che, inaspettata vita che conduce, decide di chiudersi in se stesso

Darà infatti lunedì 14 e lunedì 21 il recital *Poesia della voce / Voce della poesia* incentrata su Alighieri e Dino Campana. In mezzo, per sei repliche organizzate dall'Assessorato Cultura del Comune con la collaborazione del Cabaret Voltaire, si clementerà un'ossessione personale e fantasiosa: *Il Macbeth* di Shakespeare, con due soli attori — lui e Susanna Jannelli — per una filza di personaggi in un'edizione scabellata dalle luci e perocosa dal playback. Dinanzi a Carmelo non so-

no possibili vie al mezzo. I giovani e i critici che offendono si trovano d'accordo le sue sparate mentre altri personaggi ne prendono le distanze con orrore: «L'ho visto soltanto quindici fa e allora non ho più avuto il piacere o il dispiacere di rivederlo. Sentito soltanto la sua voce e ho detto e ripeto che è grosso cane...»  
urgono altre presenze. Poli presenta martedì al Carignano *Esercizi di stile*, una frase casuale che secondo gli letterari di Raymond Queneau l'attore riprenderà e foggerà in cento modi diversi: prova l'importanza per Poli che ha tro-

vato la forza d'interrompere recital applauditissimi che tuttavia rischiavano di trasformarsi in eleganti ripetizioni.  
E ancora, arrivano i Boadella. La compagnia catalana che s'ispira anche alle discipline sportive, presenta *Olimpic Man Movement* all'Araldo venerdì 18. Con le repliche da Flavio Bucci l'Araldo ha interrotto un momento difficile imponente nel panorama torinese dello spettacolo.  
Concludiamo con l'esperienza di Carmelo Bene in cartellone fino a domenica 27 Le cinque rose di Jennifer con la Compagnia Lanterna Magica.

## La settimana

domani all'Araldo *L'albero musone*, Teatro Stabile Ragazzi, destinazione scuole materne. lunedì 14 all'Araldo Carmelo Bene nel recital *Poesia della voce / Voce della poesia* e nel *Macbeth* di Shakespeare. martedì 15 Bus da Esercizi di Stile di Queneau, Paolo Poli e l'Emilia-Romagna Teatro. mercoledì 16 al Cabaret Voltaire *Le cinque rose di Jennifer* con la Compagnia Il Carro, di Napoli. Da venerdì all'Araldo *Olimpic Movement*. Proseguono le repliche di *Renzo* (Giovanni Leone in *d'integrazione*) e al Gobetti le repliche di Franco Barbera.

## MATTINA

- 7 — Grp Telefilm: *Bianca*
- 8,30 Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*  
Grp Film: *Noi due soli*, con Walter Chiari, commedia
- 9 — Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9,20 Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*  
Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
- 9,30 Videogruppo Film: *A briglia sciolta*, con Brigitte Bardot, commedia
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 9,50 Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 10 — Italia 1 Film: *Gli innamorati*, di Mauro Bolognini, commedia
- 10,30 Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*  
Telestudio Film: *La donna venduta*, con Jane Russell, drammatico  
Grp Film: *Prima che sia troppo presto*
- 11,20 Videogruppo Telefilm: *I pionieri del cielo*
- 11,30 Italia 1 Documentario: *Natura canadese*
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *Doctors*
- 12 — Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 12,10 Canale 5 Telefilm: *Alice*
- 12,30 Rete 1 Scuola: *Lavori manuali per i beni culturali*  
Rete 2 Rubrica: *Tg2 Trentatré*  
Canale 5 Gioco: *Bis condotto da Mike Bongiorno*  
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 13 — Rete 1 Rubrica: *Tuttolibri*  
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito* condotto da Corrado  
Telestudio Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*
- 13 — Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*  
Videogruppo Film: *Il barone*, con Jean Gabin, commedia
- 13,15 Telestudio Teleromanzo: *Marina*
- 13,30 Rete 2 Scuola: *L'incontro del lunedì*  
Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*  
Grp Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*

## POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *Tre*  
Rete 2 Rubrica: *Tandem*  
Rete 3 Spettacolo: *Carnevale mug-gesano*  
Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*  
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*  
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*  
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*  
Grp Film: *Fra Diavolo*, di Luigi Zampa, commedia
- 14,45 Italia 1 Film: *Il sentiero degli amanti*, con Susan Hayward, drammatico
- Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*  
Telestudio Film: *El Tigre*, con C. Condors, western
- 15 — Rete 1 Scuola: *Mare del Nord e Baltico*  
Rete 2 Telefilm: *Il giardino segreto*  
Rete 3 Sport: *Viareggio: Calcio*
- 15,30 Rete 1 Sport: *Lunedì Sport*  
Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*

«La dolce vita» su Canale 5

ANITA EKBERG  
nella fontana di Fellini

Rete Ore 20,30 *La caccia*, Usa drammatico 1966. Arthur Penn ci consegna un impleto ritratto di marcio della provincia americana. Nella vicenda narrata trova Marlon Brando evaso che torna al paese e scopre che la moglie Jane Fonda ha una relazione con Robert Redford. Vorrebbe fare strage, ma lo sceriffo lo convince a desistere. Quello che lo sceriffo riesce a fare è evitare il linciaggio che segue e che rappresenta la scena più cruda del film.

Due Ore 20,30 *Ritorno a Brideshead*, sceneggiato. Charles, stanco di Parigi, torna in Inghilterra dopo un paio d'anni e ritrova Sebastian, un soldo (i suoi gli hanno tagliato i fondi), ma nonostante ubriaco mattino alla sera. Charles gli chiede un prestito. Charles da pietà, glielo concede venendo poi decisamente redarguito dalla madre del giovane alcolizzato. Disgustato, Charles decide di non vedere più Marchmain.

Canale Ore 20,30 *La dolce vita*, Italia commedia 1960. Capolavoro di Fellini con numerosissimi episodi ambientati nella Roma degli Anni Sessanta, un scandalo causato dalla supposta immoralità del film, la gente che faceva la fila al botteghino e Mastrolanni protagonista in mezzo a decine di storie e storielle commoventi, comiche, ironiche e drammatiche. Varie scene rimasero celebri, più di tutte quella della Ekberg nella fontana.

- 16 — Rete 1 Scuola: *Roma: 20.000 leghe di storia*  
Rete 3 Scuola: *Vivere la propria età*  
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
- 16,30 Rete 1 Rubrica: *Speciale Parlamento*  
Rete 2 Documentario: *Pianeta*  
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*  
Grp Telefilm: *Cow Boy in Africa*  
Svizzera: Film: *La meravigliosa stupenda storia di Carlotta e del Porcellino*, animazione

- 17 — Rete 1 Spettacolo: *Direttissima la tua antenna*
- 17,30 Montecarlo Telefilm: *Flipper*  
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
- 17,40 Rete 2 Rubrica: *Stereo*
- 18 — Rete 1 Telefilm: *L'amico Gipsy*  
Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*  
Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*
- 18,30 Montecarlo Telefilm: *I ragazzi del sabato sera*  
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*  
Telestudio Telefilm: *Star Trek*  
Grp Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*
- 18,50 Rete 1 Spettacolo: *Chi si rivede??*  
Rete 2 Telefilm: *Cuore batticuore*
- 19 — Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*  
Canale 5 Telefilm: *Il mio Arnold*
- 19,30 Rete 1 Sport: *Sport Regione del lunedì*  
Svizzera Telefilm: *Vicini troppo vicini*  
Canale 5 Telefilm: *L'uomo di Atlantide*  
Telestudio Telefilm: *Vegas*  
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
- 20 — Rete 3 Scuola: *Vivere la propria età*  
Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*  
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*  
Grp Telefilm: *La banda di Joghly*  
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

## SERA

- 20,30 Rete 1 Film: *La caccia*, con Marlon Brando e Jane Fonda, drammatico  
Rete 2 Sceneggiato: *Ritorno a Brideshead*  
Rete 3 Inchiesta: *Impresa Ottanta*  
Italia 1 Film: *Lady Oscar*  
Canale 5 Film: *La dolce vita* di Federico Fellini, commedia  
Telestudio Telefilm: *Ovest Selvaggio*  
Grp Film: *Il Grinta*, con John Wayne, western  
Videogruppo Film: *Il saprofita*, con Valeria Moriconi, drammatico
- 21,30 Rete 2 Attualità: *Primo piano*  
Telestudio Film: *L'idolo delle donne*, con Jerry Lewis, commedia
- 22 — Rete 3 Scuola: *Le vie della lana*
- 22,30 Rete 3 Sport: *Il processo del lunedì*  
Canale 5 Musicale: *Frank Sinatra*  
Grp Telefilm: *Sesto senso*  
Videogruppo Telefilm: *West Side Medical*
- 22,45 Italia 1 Film: *Romeo e Giulietta*, di Franco Zeffirelli, drammatico
- 23 — Rete 1 Attualità: *Speciale Tg 1*
- 23,15 Rete 2 Scuola: *La salute del bambino*
- 23,30 Telestudio Rubrica: *Reporter*  
Grp Film: *Vacanze per massa-cro*, drammatico
- 24 — Telestudio Telefilm: *Invaders*
- 1 — Canale 5 Film lo sport preferito dall'uomo, con Rock Hudson, commedia

## CINEMA

**A**LTRI comici dopo l'indigestione delle feste. Uno è una novità in senso assoluto, Dustin Hoffman che *Tootsie* fa un attore costretto a travestirsi per impersonare una donna. Successo e condannato dal solito destino a innamorarsi della partner.

Una conferma, si chiama Massimo Troisi (che mesi fa ci ha dato un saggio di bella comicità in *Grazie, il caffè mi rende nervoso*) e che presenta l'opera seconda *Scusatemi il ritardo?*

Ma l'autentica sorpresa po-



trebbe venire da Roberto Benigni, passato dalla Gaumont Titanus per la sua opera d'esordio come regista (*Tu mi turbi*, quattro episodi destinati all'origine a comparire abbinati ad altri programmi per una sorta di comica finale; altri attori Olympia Carlisi, Claudio Bigagli, Giacomo Pignone, Carlo Monni, con fotografia di Luigi Verga e montaggio di Gabriella Cristiani).

Il primo episodio contempla il pastore Benigno che ha smarrito le pecorelle e, adattandosi a fare il baby-sitter per Maria e Giuseppe, insegna al piccolo Gesù come fare i miracoli. Nel secondo si parla tuttora di catechismo e religione ma soprattutto perché il Benigni ha perso l'angelo custode.

Nel terzo episodio si respira materialmente una certa fiamma alla Totò, con curiosi equivoci tra un poveraccio e il direttore di banca che dovrebbe autorizzargli un prestito. Infine, due personaggi in tutto, si assiste a una com-

pletamente muta, di fronte al monumento del Milite Ignoto.

Roberto Benigni è intenzionato a proseguire sulla strada dell'autore comico, pensa addirittura a un kolossal nel dell'abbondanza di idee alla Marx Brothers (*Un film particolare, dove il pubblico rida senza aver bisogno di identificarsi*).

Ad Alberto Farassino per *La Repubblica* il neo-regista ha pure fatto un'onesta confessione: «Ripetutamente chiamato a vedere dentro l'obiettivo, ci ho mai guardato dentro, c'è già l'operatore, che è il mestiere suo. Però il computer, come chiamarlo? Il videoregistratore, che mi potevo riprendere a scena fatta, come alla televisione,

anche se il mio funziona tanto bene».

Benigni farà un attore comico a giudicare se stesso, a distinguere tra il contributo proprio e il contributo del comprimario che non devono falsare l'intervento del primattore ma in ogni modo ne controllano umori e le visiosità?

Roberto Benigni per *Tu mi turbi* ha affrontato riprese, missaggi e montaggi secondo un crescendo che in più occasioni ha definito una tortura. Ma, quanto a regolarsi, non ha dubbi e non s'è davvero stancato: «Siccome film basato su me, guardavo come mi venuta una scena, come mi ero divertito mentre la recitavo».

## La settimana

Ecco le novità della settimana, che annuncia molte prime (a poco a poco vengono smontati i successi del ciclo delle feste).

All'Ambrosio *Scusatemi il ritardo?* Massimo Troisi. All'Arclon e al Capitol *Star Trek II - L'ira di Khan*. All'Astor *Monsignore* con Christopher Reeve. All'ideal *Bonnie and Clyde* all'italiana, se Rambo troverà collocazione in un locale prima. Al Lux *Gandhi*, produzione anglo-indiana, candidata presumibilmente all'Oscar. All'Olimpia *Tootsie* con Dustin Hoffman parte d'un travestito. Al Repossi *Cane e gatto*, ritratto di Guardie e ladri. Al Vittoria *Tu mi turbi* con Roberto Benigni.

## MATTINA

- 7 — Grp Film: *La presidentessa con Mariangela Melato, commedia*
- 8,30 Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*  
Grp Film: *Il dell'isola verde, Burt Lancaster, avventuroso*
- 9 — Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9,20 Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*  
Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
- 9,30 Videogruppo Film: *Soffio al cuore, di Louis Malle, drammatico*
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 9,50 Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 10 — Italia 1 Film: *La mia donna è un angelo, Joan Fontaine, commedia*
- 10,30 Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*  
Telestudio Film: *Damasco 25, con Humphrey Bogart, drammatico*
- 11,30 Videogruppo Telefilm: *West Side Medical*
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *Doctors*  
Italia 1 Documentario: *Natura canadese*
- 12 — Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 12,10 Canale 5 Telefilm: *Alice*
- 12,30 Rete 1 Scuola: *Scienze della Terra*  
Rete 2 Rubrica: *Meridiana*  
Canale 5 Gioco: *Bis, condotto da Mike Bongiorno*  
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito, condotto da Corrado*  
Telestudio Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*  
Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*  
Videogruppo Film: *Il montone infuriato, Lando Buzzanca, commedia*
- 13,15 Telestudio Teleromanzo: *Marina*
- 13,30 2 Scuola: *Lo sviluppo dell'intelligenza*  
Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*  
Grp Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*

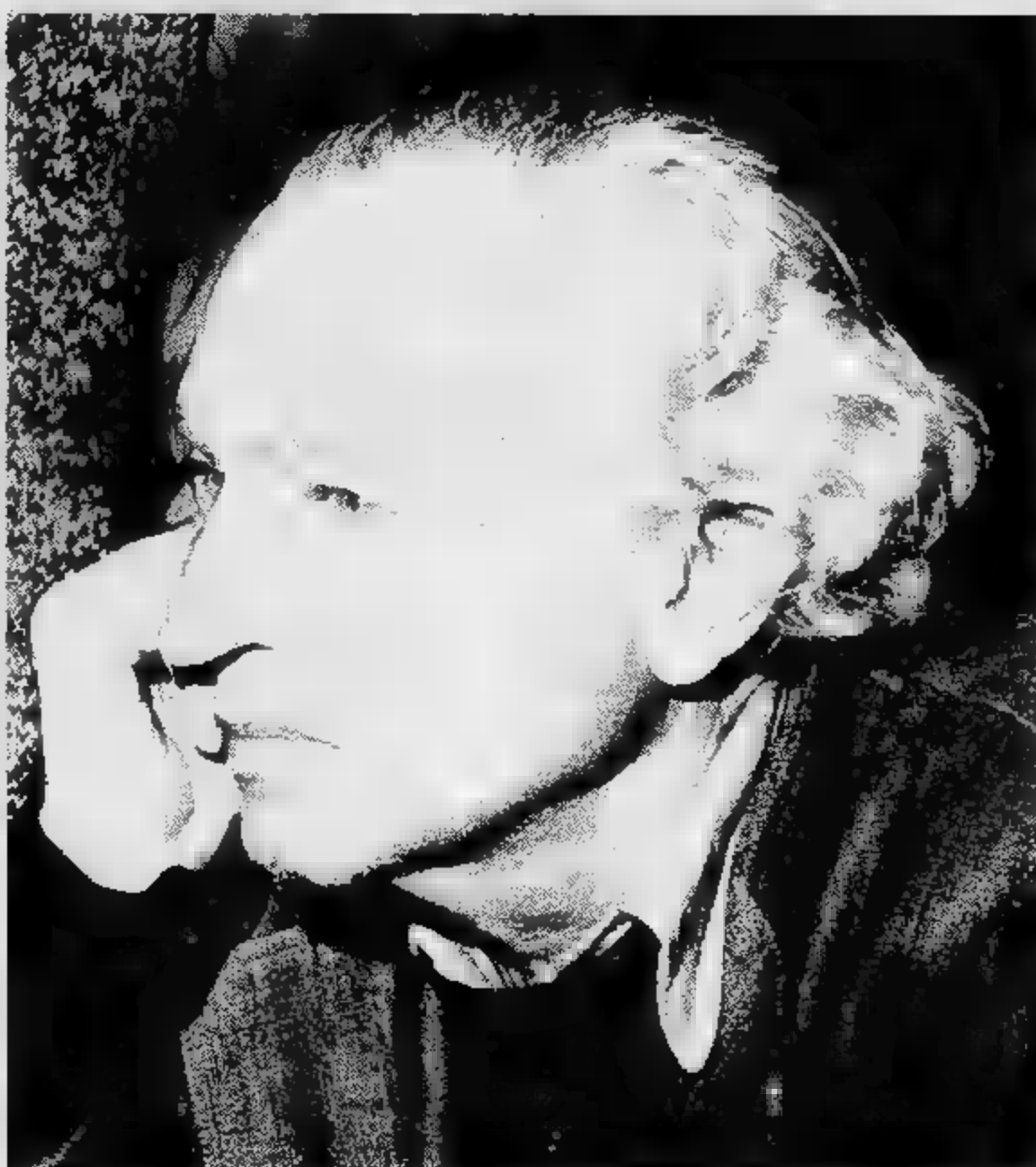
## POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Attualità: *Tam tam*  
Rete 2 Rubrica: *Tandem*  
Rete 3 Sport: *Milano: Ciclismo*  
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*  
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*  
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*  
Grp Film: *A noi piace freddo, con Ugo Tognazzi, commedia*
- 14,45 1 Film: *L'erba del vicino è sempre più verde, con Cary Grant, commedia*  
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*  
Telestudio Film: *L'amante pura, Romy Schneider, commedia*

Regista di un film d'antologia

# JULES DASSIN

## e quel celebre «Rififi»



**Due Ore 20,30 Rififi**, Francia drammatico ■ Piccolo capolavoro del «noir» francese con Jean Servais gangster che compie un colpo favoloso in gioielleria assieme ad alcuni complici e poi, a causa dell'imprudenza di questi, deve vedersela con una gang rivale, decisa a mettere le mani su quanto rapinato con tanta meticolosità. Tratto da un romanzo di Le Breton, il film di Jules Dassin divenne celebre quando fu premiato a Cannes come uno dei migliori esempi di poliziesco.

**Ore 20,30 Il sanguinario**, Inghilterra drammatico 1972. Oliver Reed, recluso per rapina e omicidio, decide di vendicarsi di Jill St. John, moglie infedele. Evaso complice uccide vari uomini cercando di avvicinarsi a lei che prudentemente scappa. Quando la raggiunge, per salvarsi, la donna usa solo una pistola che le rimane, consistente nel di allettare il complice di lui l'offerta di stessa e del nascondiglio dei proventi dell'attività criminosa del consorte. ■ complice ci casca.

**Canale 5 Ore 0,25 Martedì grasso**, Usa commedia 1958. Simpatica commedia purtroppo mal collocata ad ora tarda. Un gruppo di cadetti durante il Carnevale di New Orleans organizza una lotteria mettendo in palio una giornata di bella attrice. Uno di loro, Pat Boone, perde, ma conquista lo stesso la donna.

- 15 — Rete 3 Sport: *Arco: Calcio*  
Rete 1 Musicale: *Pierangelo Bartoli in concerto*
- 15,30 Rete 1 Scuola: *Umberto Boccioni*  
Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 16 — Rete 2 Scuola: *Follow me*  
Grp Telefilm: *La banda di Yoghy*  
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
- 16,30 Rete 1 Attualità: *Tgl - Obiettivo*  
SUL...

Rete 2 Documentario: *Planeta*  
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*  
Grp Film: *La magnifica sfida, con Kirk Morris, avventuroso*

17 — Rete 1 Spettacolo: *Direttissima con la tua antenna*  
Rete 3 Prosa: *Chiave di lettura*

17,30 Montecarlo Telefilm: *Flipper*  
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17,40 Rete 2 Rubrica: *Set: Incontri con il cinema*

- 18 — Italia 1 Telefilm: *La nella prateria*  
Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*
- 18,30 Rete 1 Attualità: *Spaziotlibero: I programmi dell'accesso*  
Rete 3 Spettacolo: *L'orecchicchio*  
Montecarlo Telefilm: *I ragazzi del sabato sera*  
Canale 5 Musicale: *Popcorn*  
Telestudio Telefilm: *Star Trek*  
Grp Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*
- 18,50 Rete 1 Spettacolo: *Chi si rivede?!*  
Rete 2 Telefilm: *Cuore batticuore*
- 19 — Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*  
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
- 19,30 Rete 3 Attualità: *Tv3 Regioni*  
Svizzera Telefilm: *Vicini troppo vicini*  
Canale 5 Spettacolo: *Special di Carnevale*  
Telestudio Telefilm: *Vegas*  
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
- 20 — Rete 3 Scuola: *Vivere la propria età*  
Montecarlo Telefilm: *Victoria Hospital, sceneggiato*  
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*  
Grp Telefilm: *La banda di Yoghy*  
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

## SERA

- 20,30 Rete 1 Spettacolo: *Macario*  
Rete 2 Film: *Rififi, di Jules Dassin, poliziesco*  
Rete 3 Spettacolo: *Grande festa di Carnevale*  
Italia 1 Film: *Il sanguinario, con Oliver Reed, giallo*  
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*  
Telestudio Telefilm: *Ovest selvaggio*  
Grp Film: *Rag. Arturo De Fanti bancario precario, con Paolo Villaggio, commedia*  
Videogruppo Film: *La pistola nuda, con C. Gray, western*
- 21,30 Montecarlo Telefilm: *Un ispettore scomodo*  
Canale 5 Film: *Non mandarmi fiori, con Rock Hudson, commedia*  
Telestudio Spettacolo: *Maurizio Costanzo show*
- 21,40 Rete 1 Inchiesta: *Quando la cronaca diventa storia*
- 22,15 Italia 1 Telefilm: *Agenzia Rockford*  
Grp Telefilm: *Regan*
- 22,30 Videogruppo Telefilm: *West Side Medical*
- 22,40 Rete 1 Spettacolo: *Mister Fantasy*  
Telestudio telefilm: *La sindrome di Lazzaro*
- 23,15 Italia 1 Telefilm: *Attenti a quei due*
- 23,30 Rete 2 Sport: *Torino: Atletica leggera*  
Canale 5 Sport: *La grande boxe di Canale 5*  
Grp Film: *Club di ragazze, con Jean-Louis Trintignant, commedia*
- 24 — Italia 1 Film: *La spietata legge del ribelle, di Volker Schlöndorff, drammatico*

## CINECLUB

**S**i moltiplicano, nella stagione invernale, gli appuntamenti dei cineclub. Evidentemente la televisione, cineclub di enormi dimensioni, più canali e più curiosità, non adempie completamente al compito di sfamare gli appassionati. Segnaliamo, oltre ai programmi del Movie Club, i cartelloni de «San-Sal-varietà» e di Piossasco.

La circoscrizione e il centro d'incontro San Salvario-Valentino presentano presso il cinema Acapulco di via Donizetti una serie di film dedicati al cinema europeo negli Anni

70-80. La rassegna articolata in tre cicli di quattro proiezioni ciascuno, le cinematografie prese in esame la Spagna, la Svizzera e l'Inghilterra. Il ciclo, scattato il scorso con *Le vacanze del '36* di Jaime Camino (1975) prevede alle 21 del mercoledì le proiezioni in versione italiana. Successivamente si vedranno — per la cinematografia spagnola — *Il compleanno di Carlos Saura*

*Il compleanno di Carlos Saura* di J. J. Bigas Luna (1979) ■ *Il fantasma della libertà* di Luis Buñuel (1974).

Quest'ultimo lo sconcerta

tante trionfo della fantasia d'un grande regista ottantatreenne: privo di vero soggetto, composto di flash e invenzioni a ripetizione, si avvale di una recitazione stica e brillante. Vera protagonista risulta la libertà apparente che personaggi convinti a godere a fondo, mentre in realtà non si riesce a operare preconfezionati e tabù. Tra le sequenze più caratteristiche un assassino che uccide indistintamente

dal'alto di un grattacielo e un gruppo di anarchici in catene che inneggia a catene stesse. Tra gli attori

del film a colori sceneggiato Buñuel e Carrière spicca no Adriana Asti, Julien Bertheau, Jean-Claude Brialy, Adolfo Celi. Da Buñuel, un maestro a Saura, il regista che ha tenuto il prestigio della cultura cinematografica spagnola nell'ultimo periodo della dittatura franchista: di questo regista abbonato al Festival di Cannes rivedremo *compie cent'anni*, la continuazione di *Elisa e i lupi*, sfiorante metafora della dittatura che non si rassegna a scomparire. Più erotico lo stile altalenante di Bigas Luna in *La chiamavano Buñuel*, commedia d'una prostituta sequestrata da un inviduo immaturo.

Veniamo a Piossasco dove,

con tessera da 12 mila lire, ■ avviato il cineforum ■ 16 titoli aperti da *La notte* ■ San Lorenzo di Paolo ed Emilio Taviani. I prossimi appuntamenti (martedì 16, *Io, Beau Geste* e *la Legionaria Straniera* ■ martedì 22, *Animal House*) consentiranno di soffermarsi sugli sviluppi del cinema colmo in America. Ecco gli altri film in cartellone, da marzo a maggio: *La donna del tenente francese*, di Reisz, *Lola* ■ *Mosca non crede alle lacrime di Monaghan*, Alice nella città - *L'amico americano* - *del tempo di Wenders*, *La festa perduta di Murgia*, *La caduta degli angeli* di Ghidone e Anni ■ *Tratta* ■ *piombo della Vau*

## La settimana

**San Salvario-Valentino** — Mercoledì 16 *Mamà compie cent'anni*; mercoledì 23 *La chiamavano Bibbo*; mercoledì 29 *Il fantasma della libertà*.

**Cineforum Piossasco (Biblioteca comunale)** — Martedì 15 *Io, Beau Geste*; mercoledì 22 *Animal House*; giovedì 29 *John Landis*.

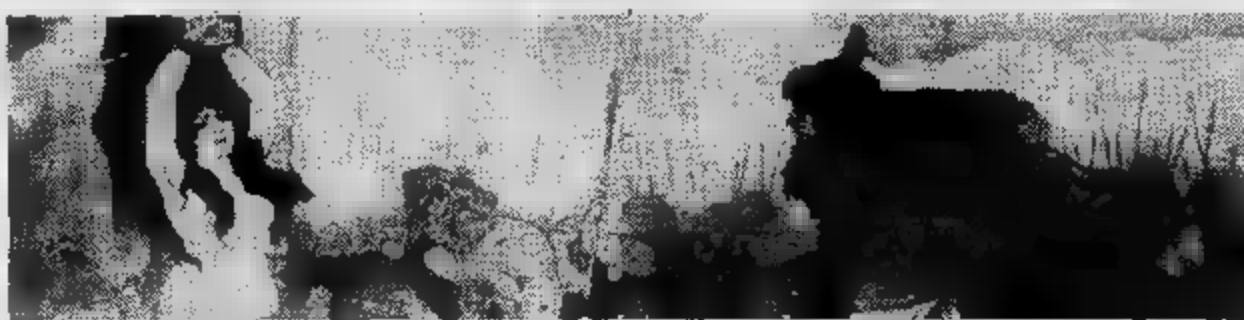
**Movie** — Oggi Capriccio spagnolo di Von Sternberg e *L'eclisse* di Antonioni. Domani *L'impero del* passione di Oshima.

R. S. S.

A TORINO

AL CIRCOLO DEGLI ARTISTI

# I MANIFESTI del cinema di una volta



sonale ritrosia che si tramutava ovviamente in malizia.

Ma il cinema dei nostri nonni non agiva in una società permissiva perciò ■ sguardo eloquente che Attila, folgorato dalla bellezza bruna, rivolge alla cristiana nuda è lo sguardo di un'intera generazione attonita che il cinematografo svegliava bruscamente dal romanticismo della Belle époque tramontata con lo scoppio della grande guerra. Non soltanto ma né più né meno dei metodi abitualmente seguiti dalla critica contemporanea, si coglie in una recensione francese ■ allora il noto connubio tra ammirazione e ironia che i kolossal calamitano («Si dovrebbe portare questo film in giro nelle nostre campagne, per le persone che ■ hanno mai visto la ■ quaresima e il martedì grasso»).

**L**A Mostra di «Manifesti del cinema muto» ■ Apparecchiature del formato ridotto ■ che l'Assessorato alla Cultura della Regione ha ordinato al Circolo suggerisce, al ■ dell'interesse evidente dei singoli pezzi, le più sconcertanti constatazioni. Già l'Attila del '17 anticipa vezzosi ■ approcci del consumismo che solo il secondo dopoguerra prenderà ■ esaminare criticamente. Ma non basta, l'Ambrosio Film che lo produsse a Torino si ■ protagonista d'un curioso duello con ■ rivale Pasquati Film che ricorda nel singolare ■ particolari il recente ■ Zeffirelli-Rosi i quali hanno entrambi in cantiere una Carmen.

Infatti le due case, che annunciavano in listino un proprio Gli ultimi giorni di Pompei, non esitarono a gettarsi entrambe su un soggetto che faceva gola, i Promessi sposi, tra l'altro liberi dal diritto d'autore. Con la Ambrosio ne affidò la riduzione ad Eleuterio Rodolfi con Gigetta Morano come Lucia ■ la Pasquati a Ubaldo Del Colle per la coppia di divi Capozzi-Ruspoli. Cose ■ ieri e ■ di oggi, con una certa nostalgia per le cose di ieri, se è vero che un Himalaya Films ■ conosciuto si assicura la distribuzione delle comiche ■ Charlot reclamizzare in «affiches» ricche ■ colori e ■ trovate.

**E** ancora nostalgia si trova di fronte a un'oleografia su un qualche anonimo film di banditi che contiene tutte le convenzioni del genere: i banditi hanno schioppi e coltelli, portano fazzolettoni vistosi e cappelli ■ pan di zucchero, legano e tormentano le vittime. Però in secondo piano l'espressione spaventata d'un tipaccio che trasalisce perché ha forse inteso battere contro la porta, è perfettamente indicativa del nuovo ■ d'espressione. Si ■ sulla sorpresa, sulla violenza, sull'arrivano i nostri. Sembra di scegliere il filone dello spettacolo da andare ■ vedere stasera. In un angolo due eleganti firme di ricordano che intanto ■ passati 50-60 anni: Litografia Doyen di Simondetti (era in via Carlo Alberto) ■ Ambrosio Taurus Film (era nei prati di Dora).

La mostra prosegue ■ l'elegante serie «Film d'arte italiana» della Pathé: figure

piene ■ sensazioni, indicazioni piene di rispetto. Le «signore» per il Trovatore (Le Trouvère) sono Francesca Bertini ■ Gemma Farina, i «signori» Achille Vitti ■ Alberto Verti. Portarsi a casa questo manifesto significherebbe mettersi in salotto la presenza della diva Bertini e la tangibilità del fascino che emanava in due continenti.

E che dire di Gloria Swanson? Viene a Parigi per il suo unico film europeo e le danno la parte di Madame Sans Gène, una delle mille riduzioni della fortunata commedia di Victorien Sardou. L'affiche la mostra nel momento caratteristico dell'inchino all'imperatore, quando l'ex lavandaia che ■ fatto carriera mette in crisi Napoleone in persona. La scollatura e il fascino di Gloria Swanson dicono chiaramente Hollywood ma due righe ■ po' schiavistiche si affannano a precisare: «Un film français, un film français».

**A**L Circolo degli Artisti nei primi giorni di esposizione non sono mancati i visitatori. Tuttavia al di là dell'eventuale favore che in complesso avrà la mostra, cerchiamo di anticipare il significato d'una sede insolita per il cinema. «La cittadinanza — dice Giovanni Ferrero, assessore regionale alla Cultura — non potrà ■ che ■ beneficio dalla collaborazione con enti nuovi in sedi nuove. Nell'82 con i tre festival che si sono succeduti in Torino (Ombre Elettriche, Cinema ■ Sport, Cinema-Giovani) abbiamo dato uno ■ ai luoghi comuni per dimostrare che il cinema a pieno titolo deve avere più posto nei programmi degli enti pubblici. Con questa manifestazione e con altre — penso alla ■ per il Museo Nazionale del Cinema — noi continuiamo ■ lanciare segnali ■ questo ■ alla cittadinanza».

**E** veniamo al Museo, che ha fornito materiali e documenti. Il presidente Carlo Carducci ricorda ■ che al Circolo si vede una parte minima di quanto abbiamo ■ Palazzo Chiablese. I manifesti che davano al pubblico del muto la sensazione di parlare ■ le cineprese che trasformarono i padri di famiglia in altrettanti Abel Gance (o nell'83 ■ altrettanti Federico Fellini) sono per fortuna visibili ■ tutti, ■ auguro in Torino e fuori Torino».

Ma va ■ se che il Museo ha prestato pure tutte le apparecchiature del formato ridotto, per la seconda parte della mostra. Il formato ridotto, una realtà che ha accompagnato tutta l'evoluzione del cinema professionale come si rileva nel catalogo curato ■ Giuseppe Valperga, sollecita di generazione in generazione stuoli di tecnici, di autori, ■ curiosi. Per chi ■ fa un tipico oggetto di consumo contemporaneo, ■ puntuale un'ulteriore smentita della mostra.

Il primo apparecchio destinato ai dilettanti fu il sistema Amateur Kinetograph, prodotto in Germania nel 1897 da Oskar Messter. Si valeva in ogni modo d'una pellicola ■ 35 ■ la cinepresa si trasformava in proiettore favorendo il contenimento dei costi.

Piero Perona

UNA VECCHIA PUBBLICITÀ DELLA PATHE' E IL ■ DEL ■ «ATTILA»

**L**IMPRESSIONE è innegabile, fortissima. Nel fondo del salone principale al Circolo degli Artisti un manifesto del '17 riassume ■ enfasi i punti più belli e più contrastati d'un kolossal dell'epoca: ■ l'Attila di Febo Mari che l'Ambrosio Film lanciava in tutta Europa con la sprezzante sicurezza che la cinematografia torinese e il genere storico non avrebbero conosciuto tramonto.

La gente entra con una sorta di rispetto dovuto alle cose antiche e subito è tratta a considerazioni prosaiche. La giovane cristiana che un carnefice assatanato si appresta ■ marchiarsi con un ferro rovente ■ completamente nuda, ricoperta da vincoli ■ capelli nei punti intimi. Una Catherine Spaak o una Laura Antonelli solo ieri non andavano troppo oltre questi limiti aggiungendovi ■ per-

FILM

ORA E' «MONSIGNORE»

## CHRISTOPHER REEVE da «Superman» a superattore?



**MONSIGNORE**, ■ Frank Perry, con Christopher Reeve, Genevieve Bujold, Ferdinando Rey, Joe Cortese, Adolfo Celi, Jason Miller, Leonardo Cimino, Robert Prosky, Tomas Milian. Soggetto: Abraham Polonsky, ■ un ■ Jack Alain Léger. Produzione: Frank Yablans e David Niven jr. Distribuzione: 20th Century Fox (in prima all'Astor).

**V**i si racconta una vicenda che coinvolge la gerarchia vaticana verso la fine della seconda guerra mondiale. La Chiesa è lacerata da due fazioni, una conservatrice, l'altra ■ vedute più aperte. In questo contesto la forte colonia cattolica americana si inserisce inviando ■ Roma un giovane ma energico prete: padre Flaherty, che

successivamente diventa cardinale e segretario di ■. Una volta occupata questa carica, per assicurare le ingenti somme necessarie al Vaticano per esercitare le sue funzioni, Flaherty non esita a ricorrere a mezzi al limite della legalità. ■ film ■ stato in parte girato nei pressi di Roma, nella cinquecentesca Villa Farnese a Caprarola che,

con opportuna scenografia, ■ fatta passare per interni vaticani.

**C**HRISTOPHER REEVE, messi da parte ■ occhiali con ■ grossa montatura ■ scriminatura tirata a lucido del personaggio Clark Kent — ■ giornalista timido dietro il quale si nasconde Superman — ha in-

dossato i panni del religioso. ■ avete girato il film a Caprarola?

«Ovviamente ■ ■ stato permesso di girare nello stesso Vaticano e dunque ■ ■ mo ripiegato ■ questa villa dove, in fondo, si respira in pieno l'aria ■ cittadella cattolica».

■ dunque definitivamente abbandonato il ruolo di Superman?

«C'è ■ proposta ■ fare un "Superman n. 3", ma non mi sono ■ deciso ad ac-

cettare, anche ■ mi offrono molti soldi. Ho voluto spezzare la serie che mi avrebbe relegato in un ruolo standardizzato. Ho voluto fare questo film, in una parte così insolita, proprio per dimostrare agli altri che ■ fare anche cose diverse da quelle che ho ■ fino a questo momento. Vorrei insomma non essere tanto un Superman quanto un superattore».

Cos'è che ha trovato di particolarmente interessante nel ruolo di Monsignore?

«Il conflitto ■ un uomo, di ■ religioso, che si trova a dover affrontare ■ scelta morale: ■ una parte ■ sua ■ personale, la sua ambizione, ■ sua carriera, ■ dall'altra l'impegno per la fede. Sono un uomo chiave in una lotta ■ potere tra elementi liberali e conservatori, lotta che servirà a determinare chi debba guidare ■ destino ■ Vaticano ■ la Chiesa negli anni ■ faranno seguito alla guerra mondiale».

Lamberto Antonelli

## IL CENTENARIO DELL'AUTORE CHE MORÌ A VENEZIA IL 13 FEBBRAIO 1883



WAGNER IN DUE OCCASIONI CON LA MOGLIE COSIMA E IN UNA CARICATURA D'EPOCA

## WAGNER TORINESE

la storia di un Regio di fine secolo

**W**AGNER muore a Venezia il 13 febbraio 1883, anni-dopo che già due delle sue opere, l'aspirato *Lohengrin* e l'enfatico *Rienzi*, sono felicemente approdate a Torino. In realtà, a voler indicare i pre-  
di avvio della penetrazione wagneriana nella nostra città, bisogna risalire al venerdì 22 marzo 1872 quando, nell'ambito di un concerto vocale-strumentale diretto da Carlo Pedrotti al Teatro Vittorio Emanuele, vengono eseguiti i due preludi del *Lohengrin* (quello del terzo atto integrato dal nuziale).

Otto mesi più tardi, in occasione del terzo «Concerto popolare» di Vittorio Emanuele, è volta di ouverture, marcia e coro dei Bardi dal *Tannhäuser*. Ma, mentre le pagine del *Lohengrin* incontrano accoglienze incondizionatamente favorevoli da parte del pubblico torinese (il preludio primo viene bissato), l'ouverture del *Tannhäuser* (che oggi nessuno si sognerebbe appalludire) suscita viceversa qualche contrasto.

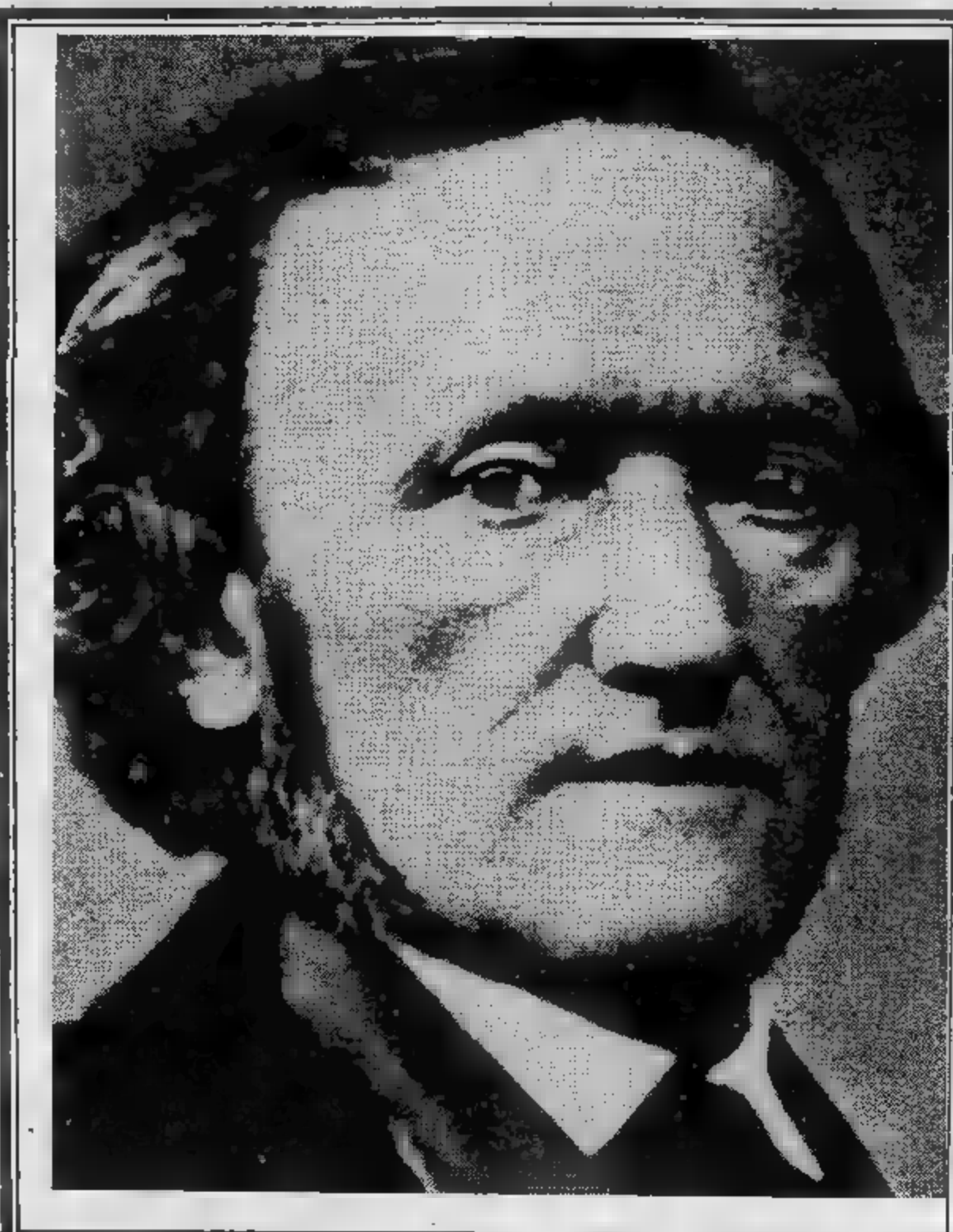
In quest'atmosfera di incertezza, che «fiasco» subito dal *Lohengrin* alla Scala non ha certo contribuito a dissipare, che matura l'esigenza di dare un seguito alla triplice esperienza di Bologna (trionfale), Firenze (successo contenuto) e Milano (insuccesso), mettendo finalmente in scena anche a Torino un'opera completa di Wagner. La scelta cade naturalmente sul *Lohengrin* (soltanto Venezia, fra città italiane, farà eccezione scegliendo il *Rienzi* per il suo primo approccio wagneriano) che in scena sarà dal 14 marzo 1877.

L'impresa Deparis che allora gestiva il Regio — con criteri artistico-culturali non meno che commerciali (non a caso, alla fine, ci rimise) — non trascurava sforzi affinché lo spettacolo riesca degno delle migliori tradizioni del teatro, scritturando persino, nella persona di Richard Fricke, tipo di «registreur» (così allora chiamato il direttore di scena) sconosciuto ai teatri e Wagner voluto con Bayreuth. Il 14 marzo 1877, dinanzi a sala affollata, la battaglia è vinta senza spargimento sanguis (sia pure metaforico).

«Noi possiamo affermare — scriveva infatti un cronista — che la musica di Wagner ottenuto un successo che non tutti si aspettavano, ed i torinesi lodati per il giudizio calmo e imparziale dato in questa circostanza».

Indubbiamente il merito è anche del Pedrotti e della compagnia di canto, interamente formata, salvo l'Ortruda della Laville Farminet, italiani: nascita, adozione e pratica teatrale. Fra essi spicca il tenore parmigiano Italo Campanini (fratello minore di Cleofonte, uno dei più famosi direttori d'orchestra dell'era pre-toscaniniana), già «creatore» della parte a Bologna, che Deparis (Giuseppe, figlio dell'impresario) ricorda come «superbo cavaliere del cigno (...), sobrio, corretto, un vero mistico, alieno dagli sdilinquinamenti e dalle esagerazioni».

Certamente anche la bontà complessiva dell'esecuzione contribuì in notevole misura all'affermazione torinese del *Lohengrin*. Sta di fatto che ha pienamente ragione il Deparis quando scrive che «nella storia del wagnerismo in Italia, data del



zo 1877 va segnata (...) come faustissima perché fa capo al risveglio wagneriano», e quindi, aggiungo io, l'inizio di quella tradizione wagneriana che a Torino ha stabilito e grazie alla quale Torino ha acquisito speciali benemerite a livello nazionale e, perché no, internazionale.

Infatti, dopo affiancata a Bologna nell'effettuare una convinta azione di proselitismo, Torino, già a partire dagli Anni 90, si presenta come salda roccaforte del verbo wagneriano. Non è un caso, per esempio, che il Regio di Torino, un anno di distanza dal Comunale di Bologna e precedendo di un anno la Scala, coinciderà per la prima volta l'inaugurazione della stagione lirica, il Santo Stefano del 1893, con un'opera wagneriana, per l'occasione la «prima» locale *Tannhäuser*.

Del resto, prima fine secolo, non soltanto il Regio rinnova l'esperimento in altre tre occasioni, fra cui le «prime»

della *Walkiria* (dicembre 1891) e del *Crepuscolo degli dei* (dicembre 1895), si dà persino il caso che teatro di rango secondario il Vittorio Emanuele, il 30 settembre 1893, inauguri la sua importante stagione autunnale con il *Lohengrin*.

In sostanza Torino provvede dunque rapidamente a costruire le fondamenta, artistiche prima che culturali, di supremazia wagneriana nel nostro Paese, contribuendo al tempo stesso a gettare le basi di una nostra tradizione interpretativa wagneriana. Oggi essa ha fatto probabilmente un tempo, questa una buona ragione per sottrarre l'indiscutibile merito di avere fatto Wagner nel nostro e negli altri operisticamente italianizzati, riuscendo anche a fissare alcuni insostituibili punti di riferimento che il nostro Regio (e altri contemporanei e posteriori) ha avuto il privilegio di ospitare.

Parliamo innanzitutto di bacchette fa-

ma mondiale quali Tullio Serafin ed Ettore Panizza, Gino Marinuzzi e, fra gli estremi epigoni del «Wagner italiano», Francesco Molinari Pradelli.

Ma soprattutto all'illustre bacchetta parmigiana di Toscanini che legati almeno un paio di momenti essenziali nella vicenda wagneriana di Torino e del nostro Paese (e, oserai aggiungere, anche sul piano internazionale).

Il primo, già l'abbiamo citato, coincide con la «prima italiana» (sia pure edizione abbondantemente potata) del *Crepuscolo degli dei*, il 22 dicembre 1895 (seguita altre venti recite), che vede Toscanini imporre il buio in sala a concertare l'opera «con gusto squisito ed una rara perizia» (Alberto Villanis).

L'altro momento consiste invece nell'inaugurazione del restaurato Teatro Regio, il Santo Stefano del 1905 (2000 spettatori per un 12 mila lire), di *Sigfrido*, del quale si danno quattordici trionfali rappresentazioni, protagonista, oltre a Toscanini, il grande tenore Giuseppe Borgatti, ovvero colui nel quale più e meglio si è soliti identificare il culmine della nostra tradizione wagneriana.

E' uno spettacolo entrato subito a far parte del mito, tanto che, a molti anni di distanza, c'era qualche spettatore che ancora me lo ricordava con nostalgica ammirazione un evento eccezionale.

Per trovare una altrettanto significativa nella vicenda del Wagner «torinese», bisogna giungere all'8 marzo 1914, quando anche l'ultima opera wagneriana, il *Parsifal*, conosce il suo trionfale battesimo torinese. Sono dodici recite accolte entusiasticamente che, aggiunte alle 14 del precedente *Lohengrin*, fanno ascendere il numero delle recite wagneriane a 28 di contro alle 35 distribuite fra le altre sei opere della stagione 1913-14.

E' certo dei momenti culminanti di una sorta di «alta marea» wagneriana che per almeno un trentennio, dallo splendido *Sigfrido* dicembre 1905 all'intero *Anello del Nibelungo* del 1935 (vi esordisce, Fafner, il ventenne Italo Tajo da Pinerolo), impronta di sé, mai era avvenuto prima nessun altro compositore (e mai più avverrà), la vita musicale torinese.

Ne vengono coinvolti pubblico e critica in una specie di furore wagneriano, forse allora comprensibile, e in parte anche giustificato, ma senza dubbio, guardarlo oggi, assolutamente sproporzionato.

L'ultimo crollo del Walthalla, di aprile del 1935, suona quasi come presentimento altri crolli: non solo del Teatro Regio, meno di un anno dopo, ma anche di quello che chiamerò «Walthalla italiano» (o «All'italiana»), lasciando chiaramente intravedere la malinconica conclusione di una gloriosa parabola e insieme l'evoluzione (per molti, involuzione) verso forme di approccio wagneriano giudicate più moderne o quanto meno esteticamente più valide.

Assistiamo così al tramonto di un'epoca all'inizio di un'altra all'insegna dell'originale e integrale; almeno per quanto riguarda Torino, non proprio detto che nel cambio ci abbiamo guadagnato.

Giorgio Gualerzi

## MATTINA

- |       |                    |                    |  |
|-------|--------------------|--------------------|--|
| 7     | —                  | <b>Grp</b>         | Film: <i>La ragazza dalla pelle di corallo, drammatico</i>   |
| 8,30  | <b>Italia 1</b>    | Telefilm:          | <i>Febbre d'amore</i><br><b>Grp</b> Film: <i>Un'avventura di Gil Blas con George Marchal, avventuroso</i>  |
| 9     | —                  | <b>Videogruppo</b> | Spettacolo: <i>Piccolo Uau</i>   |
| 9,20  | <b>Italia 1</b>    | Teleromanzo:       | <i>Gli emigranti</i><br><b>Canale 5</b> Sceneggiato: <i>Aspettando il domani</i>   |
| 9,30  | <b>Videogruppo</b> | Film:              | <i>Le pistolere, con Brigitte Bardot, western</i>  |
| 9,40  | <b>Canale 5</b>    | Sceneggiato:       | <i>Una vita da vivere</i>  |
| 9,50  | <b>Telestudio</b>  | Teleromanzo:       | <i>Ciranda de Pedra</i>  |
| 10    | —                  | <b>Italia 1</b>    | Film: <i>Daisy Miller, con Cybill Sheperd, commedia</i>  |
| 10,30 | <b>Canale 5</b>    | Sceneggiato:       | <i>Sentieri</i><br><b>Telestudio</b> Film: <i>Ombre sul Kill-mangiara, con Robert Taylor, turoso</i>   |
| 11,30 | <b>Videogruppo</b> | Telefilm:          | <i>West Side Medical</i>   |
| 11,45 | <b>Canale 5</b>    | Sceneggiato:       | <i>Doctors</i><br><b>Italia 1</b> Documentario: <i>Natura canadese</i>   |
| 12    | —                  | <b>Italia 1</b>    | Telefilm: <i>Vita da sirega</i>  |
| 12,10 | <b>Canale 5</b>    | Telefilm:          | <i>Alice</i>   |
| 12,30 | <b>Rete 2</b>      | Rubrica:           | <i>Meridiana</i><br><b>Canale 5</b> Gioco: <i>Bis, condotto da Mike Bongiorno</i><br><b>Videogruppo</b> Teleromanzo: <i>Anche i ricchi piangono</i>  |
| 13    | —                  | <b>Rete 1</b>      | Attualità: <i>Primiissima</i><br><b>Canale 5</b> Gioco: <i>Il pranzo è servito, con Corrado</i><br><b>Videogruppo</b> Film: <i>Allarme sezione omicidi, drammatico</i><br><b>Telestudio</b> Telefilm: <i>Mr. Abbott e famiglia</i><br><b>Grp</b> Telefilm: <i>L'uomo Tigre</i> |
| 13,15 | <b>Telestudio</b>  | Teleromanzo:       | <i>Marina</i>  |
| 13,30 | <b>Canale 5</b>    | Sceneggiato:       | <i>Aspettando il domani</i><br><b>Grp</b> Telefilm: <i>L'orsacchiotto Misha</i>  |

## POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Spettacolo: *Macario*  
Rete 2 Rubrica: *Tandem*  
Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*  
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*  
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda  
de Pedra*  
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Victoria  
Hospital*  
Grp Film: *Akiko, di Luigi Filippo  
D'Amico, commedia*
- 
- 14,45 Italia 1 Film: *Niente* ■■■■ in-  
glesì, con Ronnie Corbett, commedia  
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita* ■  
*vivere*  
Telestudio Film: *Darsela a gambe,  
con Michel Piccoli, avventuroso*
- 
- 15,30 Videogruppo Telefilm: *Doris Day*

### Per «Panico a Needle Park»

# AL PACINO

*ancora violenza (urbana)*



**Rete Due Ore 22,10 Delitto a castigo, sceneggiato. ■ scopre che la polizia desidera solo invitare Raskolnikov ■ pagare l'affitto e il giovane svenne dall'emozione di ■ do alcuni sospetti. In breve consuma il frutto ■ suo crimine. Intanto a Pietroburgo arrivano i suoi familiari, ■ Rodin chiede ■ fidanzato ■ di fargli incontrare il giudice che conduce le indagini per convincerlo ■ consegnargli alcuni oggetti che mesi prima ■ dato in pegno alla vecchia usuraia. Giunge inatteso ■ sgradito Svidrigajlov, il diabolico personaggio che aveva cercato di insidiare la sorella del protagonista ■ che ■ ha ■ gli occhi sulla giovane prostituta Son'ja.**

■ ■ ■ ■ ■ Tre Ore 20,30 **Panico** ■ ■ ■ ■ ■ Park, ■ ■ ■ ■ ■ poliziesco 1971. Progressiva degradazione morale di una prostituta che diventa ■ ■ ■ ■ ■ di Al Pacino, spacciatore di droga e lui stesso drogato, deruba un cliente, viene inaspettatamente denunciata e decide di salvarsi denunciando l'amante ■ ■ ■ ■ ■ l'uomo che rifornisce lui di droga. Al Pacino ritorna per la seconda volta dopo *Quel pomeriggio* ■ ■ ■ ■ ■ giorno da cani nel cielo «Violenza metropolitana».

**Italia ■ Ore 20,30 Contratto marsegliese, Inghilterra** drammatico 1972. Anthony Quinn è ■ affannato poliziotto, ■■■■■■■■■■ Caine ■ un gelido killer ■ James ■■■■■■■■■■ un raffinato boss della droga. La storia registra la lunga lotta fra il boss e il poliziotto che gli spedisce contro il killer e alla morte ■ questo decide di ■■■■ giustizia di persona.

- 16 — Rete 2 Scuola: *Follow me*  
Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*  
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*  
Grp Telefilm: *La banda di Jogky*
- 
- 16,30 Rete 1 Documentario: *Pianeta*  
Rete 3 Sport: *Milano, ciclismo*  
Italia 1 Spettacolo: *Bim bam bam*  
Grp Telefilm: *Cow boy in Africa*
- 
- 17 — Rete 1 Spettacolo: *Direttissima con la tua antenna*

- |       |                   |  |
|-------|-------------------|--|
| 17,30 | <b>Rete 1</b>     | Musicale: <i>Discoreca Festival</i>        |
|       | <b>Rete 3</b>     | Spettacolo: <i>Lo scatolone</i>            |
|       | <b>Montecarlo</b> | Telefilm: <i>Flipper</i>                   |
|       | <b>Canale 5</b>   | Telefilm: <i>Hazzard</i>                   |
| 17,40 | <b>Rete 2</b>     | Attualità: <i>Eureka</i>                   |
| 18 —  | <b>Italia 1</b>   | Telefilm: <i>La casa nella prateria</i>    |
|       | <b>Grp.</b>       | Telefilm: <i>L'uomo Tigre</i>              |
| 18,30 | <b>Rete 3</b>     | Spettacolo: <i>L'orecchicchio</i>          |
|       | <b>Montecarlo</b> | Telefilm: <i>I ragazzi del sabato sera</i> |
|       | <b>Canale 5</b>   | Spettacolo: <i>Poncorn</i>                 |

- Telestudio Telefilm: *Star Trek*  
 Videogruppo Telefilm: *Doris Day*  
 Grp Telefilm: *L'orsacchiato Misha*
- 
- 18,50 Rete 1 Spettacolo: *Chi si rivede?!?*  
 ■ ■ Telefilm: *Cuore e batticuore*
- 
- 19 — Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*  
 Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
- 
- 19,30 Rete 3 Inchiesta: *Milano 2000*  
 Svizzera Telefilm: *Il Principe e la rana*  
 Canale 5 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*  
 Telestudio Telefilm: *Vegas*  
 Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
- 
- 20 — Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*  
 Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*  
 Videogruppo Sport: *Ruote in pista*  
 Grp Telefilm: *La banda di Joghv*

**SERA**

- 20,30 **Rete 1** Attualità: *Tribuna politica*  
**Rete 2** Spettacolo: *Mixer*  
**Rete 3** Film: *Panico a Needle Park*,  
con Al Pacino, drammatico  
**Italia 1** Film: *Contratto marsigliere*,  
con Michael Caine, poliziesco  
**Canale 5** Telefilm: *Kojak*  
**Telestudio** Telefilm: *Ovest selvaggio*  
**Videogruppo** Film: *Chi sei con John Mills*, horror  
**Grp** Film: *Il piccolo grande uomo*,  
con Dustin Hoffman, avventuroso
- 
- 21,30 **Rete 1** Telefilm: *Professione: pericolo!*  
**Canale 5** Film: *Marlowe indaga*,  
con Robert Mitchum, poliziesco  
**Telestudio** Film: *I miserabili*, con  
Jean Gabin, drammatico



- |       |            |  |
|-------|------------|--|
| 22,15 | Rete 2     | Sceneggiato: <i>Delitto e castigo</i>  |
|       | Rete 3     | Attualità: <i>Tg3 Ser</i>  |
|       | Italia 1   | Telefilm: <i>Operazione ladro</i>  |
| 22,40 | Rete 1     | Sport: <i>Mercoledì Sport</i>  |
| 23,15 | ■ 2        | Film: <i>Dalla nube alla resistenza</i> , di Jean Marie Straub e Danièle Huillet |
|       | Italia 1   | Telefilm: <i>Attenti a quei due</i>  |
| 23,30 | Telestudio | Sport: <i>I leggendari del tennis</i>  |
|       | Grp        | Film: <i>Le laureande</i> , commedia erotica                                     |
| 23,45 | Canale 5   | Telefilm: <i>Flamingo Road</i>   |
| 24—   | Italia 1   | Film: <i>Naviganti coraggiosi</i> , con Richard Widmark, avventuroso             |
| 0,30  | Telestudio | Telefilm: <i>Invaders</i>  |
| 0,45  | Canale 5   | Telefilm: <i>Flamingo Road</i>   |
| 1—    | Grp        | Film: <i>Un americano in ■■■■</i> , con Valentina Cortese, commedia              |
| 1,45  | Canale 5   | Telefilm: <i>Flamingo Road</i>   |
|       | Telestudio | Film: <i>Ciak Mulli, l'uomo della vendetta</i> , con Leonard Mann, western       |

## MUSICA LEGGERA

**I** fantastici Anni 50. Questa nuova collana pubblicata dalla Fonit-Cetra che continua il discorso iniziato con il «Fonografo Italiano» (1940-1940) ■ **proseguito** ■ «Le canzoni del ricordo» (1940-1950) ■ «Vdisce» (1942-1945); ■ un'altra tessera del grande mosaico (storico) che l'etichetta milanese sta completando per offrire sempre più ■ panorama del nostro passato musicale. Affiorano inevitabilmente ricordi di un tempo perduto.

Sono dieci long playing dagli Anni 50 agli Anni 80 forse i più effervescenti della canzo-



ne italiane: **«...»** album che sotto lo slogan «Dai fiori Cantautori» abbracciano il magico momento musicale che va **«Grazie del fior»** a «Volare». **Pizzì** Pizzi, Milva, Claudio Villa, Gianni Meccia, Tonina Torrielli, Marisa Del Frate, Achille Togliani, Van Wood, Marino Marini, Fred Buscaglione, Domenico Mo-

dugno, si ripresentano nelle loro interpretazioni originali in una atmosfera musicale che il passare del tempo non ha sbiadito, e ■ ■ insieme, «documento» nostalgia.

Spesso nell'ambiente musicale si parla ■ «anno fortunato» perché (■ volte) bravura, fortuna, abilità, promozione portano in primo piano questo o quel personaggio per qualche mese, ■ massimo per ■ anno, con trafilette moltissime su giornali e tv.

Per Dionne Warwick in-  
ce, qualcuno ha coniato il det-  
to ■ «decade fortunata», in-  
tendendo in questo modo ■

Anni ■ che, anche se appena iniziati, ■ dando alla grande cantante soddisfazione oltre misura.

■ ■ -decade d'oro- ■ ■ Dionne ■ iniziata nell'80 quando la cantante ■■ vinto due prestigiosi Grammy Award nelle categorie Pop ■ Rhythm'n blues (prima assoluta nella storia ■■ primeggiare nelle due categorie nello stesso anno). Nell'81 grazie ■■ successo nello show televisivo *Sold Gold* ha visto la propria popolarità diffondersi in modo eccezionale come ha confermato anche l'album *Hot! Live And Otherwise* che ha frequentato per mesi i vertici delle classifiche ■■ ■■ sua miscela di canzoni registrate in studio e in concerto. Infine è arrivata un'altra

realizzazione discografica di prestigio, *Friends In Love* ■ un altro successo di critica e di pubblico. ■ a questi successi più recenti si aggiungono quelli ottenuti negli anni precedenti ■ il quadro esatto di Dionne Warwick: un'artista internazionale.

Carri ■ momento d'oro di Dionne continua con il nuovissimo ■ girl *Heartbreaker* (ARS 39145) che in America ha potuto contare immediatamente su ■ largo mercato sicuro ■ soggetto alle mode ■ momento. Dall'album è stato estratto ■ singolo che le radio americane hanno subito fatto loro: *Heartbreaker / Can't See Anything, But You*.

1. **Introduction**

## Restagno

## MATTINA

- 7 — Grp Telefilm: *Cowboy Africa*
- 8,30 Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*  
Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*  
Grp Film: *I miserabili*, con Bernard Blier, drammatico, prima parte
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*  
Italia 1 Sceneggiato: *Gli emigranti*
- 9,30 Videogruppo Film: *Fantasma Roma*, con Vittorio Gassman
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 9,50 Telestudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
- 10 — Italia 1 Film: *La stanza a forma di L*, con Leslie Caron, commedia
- 10,15 Grp Rubrica: *Torino teatro*
- 10,30 Grp Film: *I miserabili*, seconda parte  
Telestudio Film: *Il cerchio di sangue*, con Joan Crawford, drammatico  
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 11,30 Videogruppo Telefilm: *Guns n' Smoke*
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *The Doctors*
- 12 — Grp Attualità: *Rassegna di Stampa Sera*
- 12,05 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 12,10 Canale 5 Telefilm: *Alice*
- 12,30 Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*  
Rete 1 Attualità: *Corso di aggiornamento per gli addetti al settore della pesca*  
Rete 2 Attualità: *Meridiana*  
Canale 5 Quiz: *Bis*
- 12,50 Telestudio Telefilm: *Mister Abbot e famiglia*
- 13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*  
Rete 1 Attualità: *Agenda casa*  
Videogruppo Film: *Il piombo e la carne*, drammatico
- 13,15 Telestudio Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Rete 2 Documenti: *Visti da vicino*  
Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

## POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *L'ultima cabriolet*  
Rete 2 Ragazzi: *Tandem*  
Italia 1 Sceneggiato: *Gli emigranti*  
Telestudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*  
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 14,25 Rete 2 Cartoni: *Doraemon*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*  
Grp Film: *La primula bianca*, avventuroso
- 14,45 Italia 1 Film: *La macchina dell'amore*, con J. P. Law, drammatico  
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 15 — Montecarlo Varietà: *Insieme con Dina*

## Ciclo film di Fellini

SUTHERLAND  
che Casanova!

Rete Uno Ore 21,25 ■ piedi nudi nel parco, Usa ■ ■ ■ ■ ■ Trasposizione di un enorme ■ ■ ■ teatrale di Neil Simon, curata dallo stesso Robert Redford, tipo perbenino, sposa la sventata Jane Fonda. I due ■ ■ ■ a vivere in ■ ■ ■ appartamento senza acqua calda ■ ■ ■ ascensore. Litigano, ■ ■ ■ lei alla fine lo converte alle stamberle. C'è anche ■ ■ ■ love story secondaria tra la madre di lei e Charles Boyer, in una ■ ■ ■ ultime apparizioni.

Canale 5 Ore 21,30 Le tentazioni ■ ■ ■ dottor Antonio, Italia commedia 1962. ■ ■ ■ ciclo ■ ■ ■ Canale 5 dedica a Fellini al chiama Fellini-otto film e mezzo perché effettivamente manda in onda otto pellicole e ■ ■ ■ del regista riminese. Questa ■ ■ ■ la mezza pellicola, consistente in un episodio (di un'oretta circa) tratto dall'antologico *Boccaccio '70*, ■ ■ ■ imperniato sul duello tra Peppino De Filippo intransigente ■ ■ ■ e la Ekberg che lo tenta da un cartellone pubblicitario. La censura si accanì contro il film. Sempre su Canale 5 alle 22,16 troviamo ancora lo splendido *Casanova* di Federico Fellini, kolossal ■ ■ ■ 1976, con Donald Sutherland nei panni del ■ ■ ■ avventuriero settecentesco, declinò di episodi ■ ■ ■ netta divisione nel pubblico tra estimatori entusiasti e detrattori irriducibili. Ci sono scene da antologia, immagini indimenticabili, il bel doppiaggio di Gigi Proietti ■ ■ ■ la splendida colonna sonora di Nino Rota.

- 15,10 ■ ■ ■ 1 Musicale: *Concerto per violoncello*  
Rete 2 Telefilm: *La pietra di Marco Polo*
- 15,30 Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 15,45 Montecarlo Sport: *6 giorni ciclistica di Milano*
- 16 — Rete 1 Cartoni: *Shirab*  
Rete 2 Documenti: *In viaggio attorno al mondo*
- 16,20 Rete 1 Attualità: *Obiettivo su...*

- 16,30 Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum ■ ■ ■*  
Rete 3 Sport: *6 giorni ciclistica di Milano*  
Rete 2 Varietà: *Planeta*
- 16,35 Grp Telefilm: *Cowboy in Africa*
- 17,05 Rete 1 Ragazzi: *Direttissima con ■ ■ ■ tua antenna*
- 17,30 Rete Uno Varietà: *Oggi per domani*  
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
- 17,40 Rete 2 Rubrica: *Sereno variabile*  
Rete 3 Telefilm: *Ispezzione Hackett*

- 18 — Italia 1 Telefilm: *Quella ■ ■ ■ nella prateria*
- 18,30 ■ ■ ■ Telefilm: *Star Trek*  
Rete 3 Musicale: *L'orecchiochio*  
Canale 5 Musicale: *Popcorn*
- 18,40 Rete 2 Sport: *Tg2 sportsera*
- 18,50 ■ ■ ■ 1 Varietà: *Chi si rivede!*  
Rete 2 Telefilm: *Cuore a batticuore*
- 19 — Italia 1 Telefilm *Febbre d'amore*  
Canale 5 Sport: *Basket: All ■ ■ ■ games*
- 19,30 Grp Attualità: *Rubriche ■ ■ ■ cura ■ ■ ■ Maresa Ferraris*  
Telestudio Telefilm: *Vegas*  
Rete 3 Documenti: *Energia '80*  
Videogruppo Rubrica: *La città domanda*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*  
Grp Telefilm: *Jennie*
- 20,05 Rete 3 Documenti: *Vivere la propria età*

## SERA

- 20,30 Rete 1 Attualità: *Tam Tam*  
Rete 2 Varietà: *Portobello*  
Italia 1 Film: *In nome del popolo italiano*, con Vittorio Gassman, commedia  
Rete 3 Opera: *Carmen*  
Montecarlo Sport: *Quasigol*  
Telestudio Telefilm: *Dynasty*  
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*  
Grp Film: *Arma da taglio*, drammatico
- 21,25 Rete 1 Film: *A piedi nudi nel parco*, con Jane Fonda, commedia
- 21,30 Telestudio Film: *La decima vittima*, ■ ■ ■ Ursula Andress, drammatico  
Montecarlo Sport: *6 giorni ciclistica di Milano*  
Canale 5 Film: *Boccaccio '70. Le tentazioni del dottor Antonio*, di F. Fellini, commedia
- 22,10 Rete 2 Attualità: *Tg2 dossier*
- 22,15 Canale 5 Film: *Casanova*, di F. Fellini, commedia
- 22,20 Grp Telefilm: *Codice 3*
- 22,30 Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*  
Videogruppo Telefilm: *Guns n' Smoke*
- 23,05 Rete 2 Musicale: *I grandi della lirica*
- 23,15 ■ ■ ■ 1 Sport: *Pallavolo: Santal - Cannes*
- 23,30 Telestudio Documentario: *Vietnam*  
Italia 1 Sport: *La boxe*  
Grp Film: *Paroxismus*
- 23,45 ■ ■ ■ 1 Documenti: *Il ■ ■ ■ McKinley*
- 24 — Telestudio Telefilm: *Invaders*
- 0,20 ■ ■ ■ 1 Sport: *6 giorni ciclistica di Milano*
- 1 — Grp Film: *Noi due soli*, con Walter Chiari, commedia
- 1,45 Telestudio Film: *Operazione fifa*, ■ ■ ■ Terry Thomas, commedia

## CABARET

FRANCESCO Salvi, una montagna ■ ■ ■ riccioli — architetto, scrittore, autore di cinema d'animazione —, nel film *Vado a vivere da solo* interpreta la parte del «telefono amico» che consiglia a Jerry Calà i ■ ■ ■ modi per trovare delle ragazze. Un'ennesimo personaggio, strambo, surreale, vagamente assurdo e pieno ■ ■ ■ nevrosi, perfettamente in tema con quelli che propone abitualmente ■ ■ ■ suoi spettacoli di cabaret.

«Il mio uomo tipo — dice nei camerini del cabaret Centralino — sembra ■ ■ ■ posto ■ ■ ■ def-

da ■ ■ ■ crisi o dal manicomio perché ha ■ ■ ■ somma di nevrosi totale. Si presenta sul palco e ■ ■ ■ di far partire il discorso che in realtà non approda mai da nessuna parte. Il lessico, la grammatica, la parlata, tante parole che hanno più significato; lo mettono in difficoltà al punto di ■ ■ ■ farlo più muovere ■ ■ ■ spiacere ■ ■ ■ sillaba».

■ ■ ■ suo show ■ ■ ■ delle situazioni più appariscenti è quella del fratello-gemello inconscio. «Si trova dentro ■ ■ ■ spiega in un tono che appare quasi serio — nella giacca, in ■ ■ ■ posto ■ ■ ■ def-

nito. Continua ■ ■ ■ interrompermi durante il recital. Di volta in volta diventa la censura, il super-to che interviene ■ ■ ■ freno, la coscienza buona o cattiva che sia. Insomma, rompe sempre ■ ■ ■ scatole. Tutte queste sensazioni penso che ■ ■ ■ pubblico le recepisca non solo a livello ■ ■ ■ gag e di fatto strano. Sotto sotto hanno ■ ■ ■ significato; non penso ci sia comunque bisogno ■ ■ ■ essere chiarissimi. Penso infatti che ci si arrivi a ■ ■ ■ istintivo, ■ ■ ■ bisogno di tante giustificazioni».

■ ■ ■ ha iniziato la sua carriera a Lulino. «Avevo una

compagnia teatrale — racconta — creata e portata al deliquo, nel '77. In seguito mi sono presentato al Derby ■ ■ ■ Milano, molto vagamente, con ■ ■ ■ formula ridotta ■ ■ ■ questa compagine. Il discorso ■ ■ ■ diventato serio ■ ■ ■ povero. Allora gli altri hanno preferito la miseria al professionismo e



■ ■ ■ scappati. Io invece ho abbinato professionismo a miseria ■ ■ ■ rimasto».

Così ha cominciato nuovamente «da buon provinciale», facendo una bella gavetta. «Successivamente — aggiunge senza amarezza — ho capito ■ ■ ■ avrei potuto evitarla. Comunque ■ ■ ■ mi sia anche servita».

Dal dicembre '78 è diventato quindi un habitué del palco di questo ritrovo milanese. «Nel periodo in cui Jannacci aveva messo in piedi i Repellentini — prosegue — ero ■ ■ ■ po' esterno, perché loro ■ ■ ■ repertorio immediato. Io invece ■ ■ ■ qualcosa che uscisse dagli schemi. ■ ■ ■ piace molto l'assurdo, i fatti surreali; adoravo «scalmanarmi», cioè dare vita ad ■ ■ ■ specie di visita psicanalitica sulle tavole del palcoscenico».

gutta in maniera pimpante, non alla Woody Allen».

Il suo show nasce ■ ■ ■ si produce sempre in termini diversi e aleatori. Vive di quattro o cinque blocchi (introduzione, improvvisazione, canzone, saluti, finale con ■ ■ ■ in giro dei mimi) che possono essere intercambiabili fra loro ■ ■ ■ conda di ■ ■ ■ reagisce ■ ■ ■ pubblico in sala.

Pensa di essere cattivo, proviamo ■ ■ ■ domandargli, quando ■ ■ ■ di fronte ■ ■ ■ spettatori? «La cattiveria c'è, eccome. A chi mi segue in platea, ■ ■ ■ sempre confidenza. A patto che ■ ■ ■ fide ■ ■ ■ sempre io a vincere. Fedele alla regola: «Chi ha il microfono in ■ ■ ■ ha sempre ragione»».

## MATTINA

- 7 — Grp. Film: *La ballata dei peccati, drammatico*
- 8,30 Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*  
Grp. Telefilm: *Cowboy in Africa*  
Canale 5 Cartoni: *Buongiorno Italia*
- 9 — Grp. Sceneggiato: *Cuore selvaggio*
- 9,20 Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
- 9,30 Videogruppo Film: *La banda Bonnot*
- 9,50 Teletudio Sceneggiato: *Ciranda de Pedra*
- 10 — Rete 1 Sceneggiato: *L'altro Simeon*  
Rete 2 Varietà: *Bis!*
- 10,15 Grp. Sceneggiato: *Cuore selvaggio*  
Italia 1 Film: *Tutta la verità, con Stewart Granger, drammatico*
- 10,30 Grp. Rubrica: *Il prezzo della settimana*  
Teletudio Film: *L'eterna armonia, con Merle Oberon, commedia*
- 11,10 Rete 1 Documenti: *Alla ricerca dell'uomo*
- 11,30 Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 11,40 Italia 1 Documentario: *Natura canadese*
- 12 — Grp. Attualità: *Rassegna di Stampa Sera*  
Videogruppo Rubrica: *Andiamo al cinema*  
Rete 2 Telefilm: *Visite a domicilio*
- 12,05 Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
- 12,15 Rete 1 Documenti: *Senza contratto*  
Videogruppo Film: *Una strega in paradiso, con Kim Novak, commedia*
- 12,30 Rete 1 Medicina: *Check Up*  
Rete 2 Attualità: *Tg2 favorevole o contrario*
- 12,40 Teletudio Telefilm: *Mister Abbot e famiglia*
- 13 — Italia 1 Ragazzi: *Ritorno da scuola*  
Canale 5 Sport: *Il grande sport di Canale 5*
- 13,15 Teletudio Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Rete 2 Attualità: *Tg2 scoop*

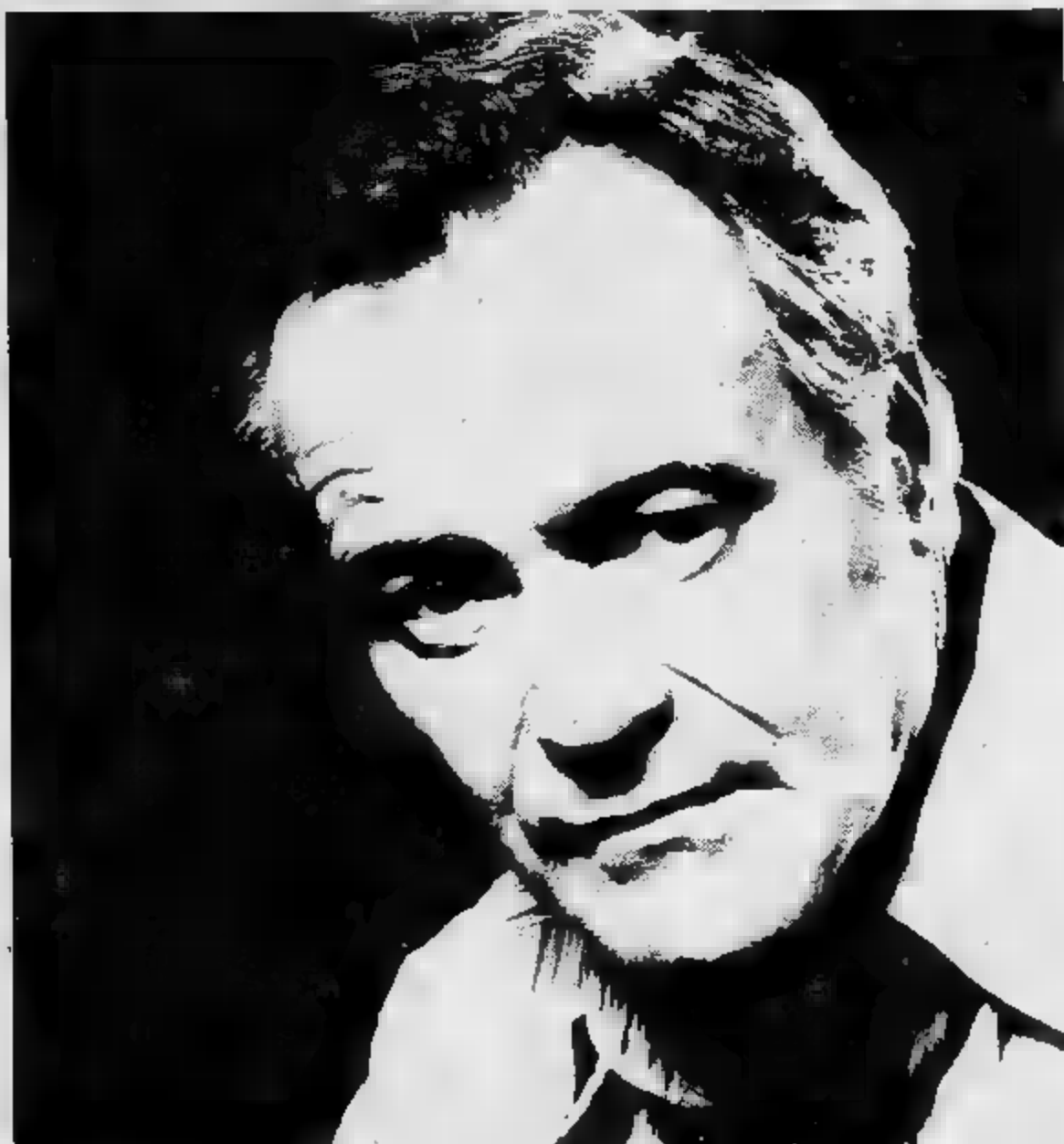
## POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Varietà: *Prisma*  
Rete 2 Scuola: *Scuola aperta*  
Italia 1 Film: *Fase IV distruzione Terra, con Nigel Davenport, fantascienza*  
Teletudio Sceneggiato: *Ciranda de Pedra*  
Videogruppo Asta: *Asta antiquariato*
- 14,05 Grp. Sport: *Vinovo corre*
- 14,30 Rete 1 Sport: *Sabato sport: Rugby: Scozia-Galles*  
Rete 2 Film: *Il balio asciutto, con Jerry Lewis, commedia*  
Montecarlo Sport-variety: *Zoom*
- 14,50 Teletudio Telefilm: *Il virginiano*

Nel film «Salvate la tigre»

# JACK LEMMON

## borghese con ideali



**Rete Tre Ore 16,40** I compagni, Italia drammatico. Addetti ai lavori nel corso della puntata. **Blitz** girata a Cinecittà commentavano questo film come un capolavoro di trasformismo, essendo stato girato in e perfino nazioni diverse. Attori che entravano in una casa a Cuneo e ne uscivano in Jugoslavia per girare l'angolo e ritrovarsi a. El narra. Mastroianni promotore di uno dei primissimi scioperi all'alba. movimento operaio piemontese. un triste piovoso Monicelli firma quello che secondo alcuni critici il suo miglior film.

**Due Ore 21,30** La tigre, drammatico 1972. Jack Lemmon questo film vinse nel 1972 un meritissimo Oscar come miglior attore protagonista. La vicenda, ricca di simbologie, al seguito di Freud, lo vede animale in estinzione al pari della tigre nei panni di un bravo borghese che crolla giorno dopo giorno tutti i valori che guidano la vita. Nella scena madre lo vediamo recitare ad una hippie un elenco di personaggi famosi ai suoi tempi; lei non ha nessuno.

**Ore 20,30** La donna del destino, Usa commedia 1957. Divertentissima commedia. Minnelli, con Gregory Peck sposa Lauren Bacall e subisce (facendo anche subire a lei) decine di traversie. Poi tutto si aggiusta al delle più belle scazzottate finali che il cinema abbia prodotto.

Canale 5 Film: *Hockey violento, drammatico*

- 15,30 Telefilm: *Angeli volanti*
- 16 — Teletudio Telefilm: *Mamy si fa per tre*  
Videogruppo Cartoni: *Uau!*
- 16,05 Rete 2 Varietà: *Il dado magico*
- 16,30 Canale 5 Telefilm: *Six million dollars man*  
Teletudio Cartoni: *Topolino show*  
Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

16,40 Rete 3 Film: *I compagni, con Bernard Blier, drammatico*

- 17 — Teletudio Giochi: *Vai col verde*
- 17,15 Montecarlo Telefilm: *Suspense*
- 17,20 Rete 1 Attualità: *I problemi del signor Rossi*
- 17,30 Canale 5 Telefilm: *Tarzan*  
Teletudio Giochi: *Vai col verde, seconda parte*
- 18 — Rete 2 Attualità: *Tg2 bella Italia*  
Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*

Teletudio Cartoni: *Topolino show*

- 18,15 Rete 1 Attualità: *Le ragioni della speranza*
- 18,30 Rete 2 Sport: *Tg2 sportsera*  
Canale 5 Varietà: *Ridiamoci sopra*  
Teletudio Telefilm: *La famiglia Holvack*  
Videogruppo Musicale: *Il discorriere*
- 18,35 Montecarlo Telefilm: *Billy il bugiardo*
- 18,40 Rete 2 Sport-variety: *Blitz. Il sistema*
- 18,50 Rete 1 Varietà: *Chi si rivede!*
- 19 — Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*  
Teletudio Telefilm: *Kazinski*  
Grp. Rubrica: *Tutto cinema*
- 19,35 Rete 3 Anticipazioni: *Il pollice*

## SERA

- 20 — Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*  
Grp. Telefilm: *Bonanza*  
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 20,05 Rete 3 Musicale: *L'orecchiocchio*
- 20,25 Grp. Film: *Come sposare un milionario, con Marilyn Monroe, commedia*
- 20,30 Rete 1 Varietà: *Al Paradiso*  
Rete 2 Telefilm: *Saranno famosi*  
Italia 1 Film: *La donna del destino, con Lauren Bacall, commedia*  
Canale 5 Film: *Comanches, western*  
Teletudio Telefilm: *Chips*  
Videogruppo Film: *Mia sorella Evelina, con Jack Lemmon, musicale*  
3 Documenti: *Boccioni a Milano*
- 21,30 Rete 1 Film: *Salvate la tigre, con Jack Lemmon, drammatico*  
Teletudio Film: *Permette? Rocco Papaleo, con Laura Hutton, commedia*
- 21,55 Rete 3 Sceneggiato: *Quella lunga estate in Bretagna*
- 22 — Rete 2 Prosa: *Asmodeo*
- 22,20 Grp. Varietà: *Catch*  
Italia 1 Film: *Il ragazzo sul delfino, con Alan Ladd, drammatico*
- 22,30 Canale 5 Sport: *Goal*  
Videogruppo Telefilm: *Westside Medical*
- 22,45 Montecarlo Telefilm: *Un ispettore scomodo*
- 23 — Rete 3 Musicale: *Concerto di Enrico Rava*
- 23,15 Rete 1 Varietà: *Il cappello sulle ventitré*
- 23,30 Canale 5 Film: *La mandragola, commedia*  
Grp. Automobilismo: *Rombo*  
Teletudio Varietà: *Maurizio Costanzo show*
- 0,15 Italia 1 Film: *La ragazza del computer, con May Foster, commedia*
- 0,30 Teletudio Film: *Ragazze in affitto, con Carmen Russo, commedia*

## DANZA

**L** APPENA conclusa undicesima edizione *Prix de Lausanne jeunes danseurs* con i suoi 77 concorrenti iscritti (30 semifinalisti, 15 finalisti), tutti dotati di un elevato livello di preparazione tecnica, ancora una volta ha confermato l'importanza ed il rigore selettivo di questa prestigiosa competizione internazionale.

A differenza degli altri grandi concorsi di Mosca o di Varna, riservati a professionisti o a danzatori già visibilmente affermati, questo concorso ha lo scopo di segnalare e incoraggiare i giovani talenti in via di formazione, come dimostra l'età richiesta per l'ammissione che deve essere compresa fra i 15 ed i 19 anni.

La finalità dei numerosi premi distribuiti (che congelano quelli della città di Losanna, della Fondazione Johnson, della Borsa Migros e della Fondazione della danza di Parigi) che consistono in cospicue somme di denaro e borse di studio durante l'anno, è infatti quella di permettere ai vincitori permanenti le lezioni gratuite presso le grandi scuole internazionali di ballo (lo scelto) di Montecarlo, Cannes, Londra,

Parigi, Amburgo, New York o San Francisco, per completare la loro formazione. E' perciò motivo di particolare compiacimento apprendere che il danzatore torinese Marco Santi è stato uno dei cinque finalisti premiati con il *Prix de Lausanne* insieme a Miyako Hoshida (Giappone), Stefanie Arndt (Germania Federale), Jyu Horiuchi (Giappone) e Stéphane (Francia). L'italiano ha inoltre riportato anche il premio per il migliore coreografo.

La seconda volta che

ballerino torinese vince questo importante concorso, perché già due anni or sono lo stesso riconoscimento toccò a Carlo Merlo, ora a New York scuola del «New York City Ballet». Come già Merlo, Marco Santi proviene dal «Centro di perfezionamento della danza» diretto da Loredana Furno, ha fatto parte del «Collettivo» danza Teatro Nuovo, ed ha partecipato a spettacoli del Teatro Regio.

Attualmente è allievo della scuola di perfezionamento Marika Besobrasova a Montecarlo. La sua affermazione è stata tanto più lodevole e significativa se si tiene presente che la commissione esaminatrice facevano parte do-

centi e personalità fra la più rappresentativa del mondo del balletto quali Rosella Hightower (Cannes) presidente della giuria, Olga Lepeshinskaja (Mosca), Barbara Fewster (Londra), Patricia Neary (New York - Zurigo), Imre Dosza (Budapest), Asami Maki (Tokyo), John Neumeier (Amburgo), Riccardo Duse (Bern), Françoise Adret (Parigi).

Anche un'altra italiana, Irina Roncaglia, ha conseguito un premio, quello della Fondazione della danza di Parigi, mentre Brugnolini e Giovanna Lorenzoni arrivate rispettivamente alle finali e semifinali, accanto ad altri ballerini della Germania Democratica, della Gran

Bretagna e Polonia. Nel complesso quindi ottima affermazione dei nostri danzatori in un Premio che, spettacolo di chiusura, ha poi offerto un balletto del coreografo svizzero Peter Wyss.

Terminiamo ricordando l'appuntamento settimanale gli «Incontri di danza contemporanea» al Teatro Nuovo. Mercoledì 17 febbraio sarà in scena la Compagnia Viva la Danza, diretta da Maria Grazia Garofoli, che presenterà *Frammento*, *Adagio* di Albin Berg, *Gymnopedie* di Satie, *Narciso* di Petrus, *Ritratto di Signora* di Philip Glass, *Wilson*, e *Romeo e Giulietta* di Berlioz.

Gianni Secondo

Valenza - Oleggio - Novara - Intra - Gravellona - Ferloio - Villadossola - Verceil - Ainthia

1 (continue)

(continue)

# **oroscopo di domani** di AstroOiga

**ARIETE** (21 marzo - 20 aprile)  
Una notizia che non vi piace mette in allarme il vostro sempre precario equilibrio. Guardate più in là del vostro naso, potete accorgervi di quanto le stelle vi proteggano e di quanto la fortuna sia a portata di mano.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)  
E' il momento di agire, di chiedere dei favori a chi può esservi utile. Siete apprezzati per le vostre doti di pazienza e costanza, un amico o un capace di dirvi no o il partner è disposto a criticarsi per voi.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)  
Nessuno vi crede. La vostra tendenza alla bugia patologica irrita il partner, indispetta i colleghi e vi fa mal giudicare superiori. Le stelle non vi proteggono: provate a aiutarvi soli, con un po' di senilità.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)  
Continua il favore delle stelle in campo sentimentale e nelle imprese lavorative a lunga scadenza. Ma i piccoli ostacoli sono all'ordine del giorno, sia nelle attività sia nelle amicizie: rischio di incomprensioni.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)  
Tutto andrebbe a gonfie vele se foste scettici e cinici, irridati contro le sollecitazioni della sensibilità e della fantasia. La troppa razionalità vi impedisce di essere felici. Non analizzate fino all'isteria.

(23 agosto - 22 sett.)  
Finalmente novità e professionalità vi fa dimenticare i consueti dispiaceri cuore. Ma controllate il sistema nervoso ed evitate di compensare la mancanza di affetto con disordini e intemperanze.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)  
Evitate polemiche. Siete troppo scettici per affrontare un disguido qualcuno più pronto e spiritoso di voi. volete conservare l'amato equilibrio e l'indispensabile armonia, tacete il vostro pensiero. A voi non è difficile.

(23 ott. - 22 nov.)  
Continua tendenza ad un pensiero di un problema di difficile soluzione, per vivere spensieratamente. In voi il sereno, ma si prima o poi si fronteggiate dalle responsabilità, non è certo. Divertitvi pure.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)  
Le richieste sentimentali del partner in disguido. Voi qualche che condiziona i vostri nuovi interessi e non limitati la vostra. Avete ragione, perché i cambiamenti vi richiedono tutti i vostri pensieri.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 gen.)  
Da tempo non si vede nubi. Inutile allora inventarsi problemi che non ci sono. Il prevedono novità, ma se ne fossero certo sarebbero positive. Imparate dunque a godervi la vita.

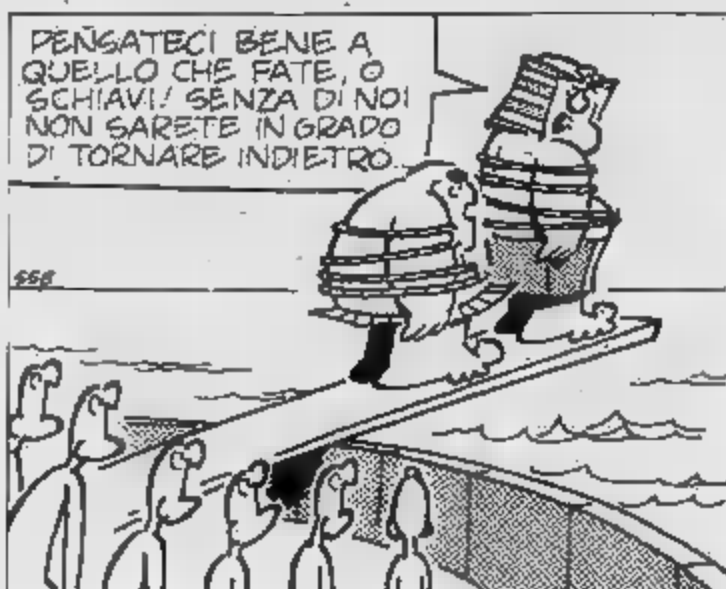
**ACQUARIO** (21 gen. - febbr.)  
Emanerete forza di comune, ottime intuizioni e sarete così franchi il successo sociale non mancherà. Approfittate per consolidare la vostra posizione. Un Sagittario vi.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)  
La passione che di solito accompagna la vostra vita, si manifesta in modo irrazionale. Insomma, sarete più vol.

## **GALLERIE ■ MUSEI**

(via Chiomonte 3, 331.764);  
dalle 17 alle 19 con Nino Almondo ed Antonio Carena.  
**ARISTEA:** Rassegna artisti d'oggi.  
**ARTECENTRO-QUADRO:** acquarrellisti Jacopi - Cerioni - Conteduca.  
**ARTENOVECENTO** (v. M. Cristina 67, 2° p.): Carnevale in Galleria.  
**VERBA** (C. Alberto 24): Mostra '800.  
**DAVIDE** (1.325.058): P. Bigazzi.  
**DELLA CASSIOPEA** (via Cavour 8): personale Gio Golia.  
**LA** (corso Casale 307, tel. 890.048): Renato Guttuso.  
**PICCOLO** Mostra documentaria di Joseph Haydn, in collaborazione con il Consolato d'Austria a Milano. La mostra rimarrà aperta fino al 13 febbraio con orario 10-12,30, 16-19. Lunedì chiuso.  
(via Roma 264):  
5 artisti: Corradini, Lanza Ro, Platone, Sacerdoti, Vianello. Ora 15,30-19,30.  
(tel. 885.476): Mostra piccolo formato. Ora 15,30-19,30.  
**S. GIORE:** personale. Caprino.  
**SALONE DELL'ACCADEMIA** (via Accademia Albertina 5): Confronto preventivo musei. Mostra organizzata dagli assessorati alla Cultura della Regione Piemonte e della Provincia di Torino e Albertina di Belle Arti a Torino, in collaborazione con l'Istituto Centrale di Restauro. 3-16 febbraio. Or. 9-12, 15-19.  
**SANTUARIO DELLA CONSOLATA:** ex Consolata. Storia di grazia e devozione nel Santuario torinese. a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9 dicembre 1982 - 27 febbraio. Orario 9-13, 15-19. Tutti i giorni (funei esclusi).  
A (M. Vittoria 18): Greco, Manzù, Moore: opere grafiche.  
**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE**  
in  
**BERNINI:** Pietro Morando 1889-1950. Or. disegni e tempere.  
**CITTADELLA:** Luigi Rinaldi.  
**DOCU:** M. Saroldi - N. Messeri.  
**ESKENAZIARE:** continua la personale Inverna.  
**GISS:** (p. Solferino 2): Collettiva Massimo contemporanei (funei chiuso).  
**LA BUSSOLA** (Po 9): G. Sutherland.  
**LA GIOSTRA - ASD:** Teresa Zucca.  
**LE IMMAGINI:** a Roma.  
**NARCISO:** Marcelino Gandini.  
**PIRRA** (Cassa 32 - tel. 877.344): Rassegna di pittori italiani e  
**MUSEO DELLA MARIONETTA** (Teatro Glandu, via Santa Teresa 5): 10-12, 15-18.  
**MUSEO NAZIONALE** (Palazzo Chiabrese): alle 16 e 21,15 Scusi dev'è il di R. Aldrich con G. Wilder, H. R. Bieri (St. Unità 1978 - Col. 120).

## **NILUS**



**RISTORANTE**  
**MAGO** CALUSO  
SABATO 12 FEBBRAIO  
**VEGLIONISSIMO**  
GALA  
**ORCHESTRE**  
e cena tutto compreso L. 32.000



Acqua minerale naturale

# **CRODO LISIEL**

Facilita la diuresi e favorisce le funzioni digestive

L'uso dell'acqua Crodo-Lisiel facilita l'eliminazione delle scorie del ricambio organico, in particolare dell'acido urico e degli urati.

L'acqua Crodo-Lisiel è anche indicata per favorire i processi digestivi.



## PRIMI SINTOMI DI RIPRESA DELL'ECONOMIA

Segnale positivo, secondo l'Isco, dagli Usa

ROMA — La crisi economica internazionale è ormai arrivata alle sue ultime battute. Infatti, gli indicatori statistici internazionali segnalano ancora un'attività congiunturale complessivamente depressa, il generale sembra indicare ormai superato il punto più critico e avviato il processo di una graduale ripresa.

La tesi avanzata dalla nota mensile dell'Isco, l'Istituto per lo studio della congiuntura, il quale afferma che la ripresa economica dovrebbe cominciare a primavera partendo dagli Stati Uniti dove già si intravedono i primi sintomi di rilancio che potrebbe estendersi agli altri Paesi.

Mentre la congiuntura principali sistemi continua ad essere caratterizzata da una marcata flessione, l'Isco avallava la tesi di quanti ritengono superato il punto critico e imminente la ripresa.

Alla base di questa tesi, che potrebbe manifestarsi dalla prossima primavera, l'Istituto individua alcuni indicatori. I due maggiori settori industriali degli Stati Uniti, quello automobilistico e quello delle costruzioni, che nei diversi cicli del dopoguerra hanno sempre preceduto la ripresa, mostrano un netto miglioramento.

La vendita di automobili è aumentata nell'ultimo trimestre del '83 del 10 per cento rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, mentre si è rilevato un continuo aumento delle nuove costruzioni e della richiesta dei permessi: alla fine dell'anno, si sono riscontrate situazioni superiori rispettivamente del 38,5 per cento e del 25 per cento a quelle del corrispondente periodo del 1981.

Da queste considerazioni, l'Isco trae la conclusione che il commercio mondiale potrebbe conoscere una crescita abbastanza sostenuta da aiutare la ripresa anche negli altri Paesi.

### Lo «spider» Pininfarina distribuito negli Usa

TORINO — La «Pininfarina» produrrà con il proprio marchio e venderà negli Stati Uniti lo «Spider Pininfarina» che monta gruppi meccanici Fiat. La casa automobilistica torinese ha concluso in questi giorni un accordo, con la «International Automobile Importers Incorporated».

Si tratta di un importatore esclusivo, per la distribuzione di tutto il territorio nordamericano. «Spider Pininfarina», versione statunitense dello «Spider Europa», attraverso una rete di dealers di cui fanno parte già anche quelli della «Fiat Motors of North America».

## Ogni cento pensioni di vecchiaia l'Italia ne ha 125 per invalidità

Nel resto della Comunità Europea il rapporto è del 63 per cento

ROMA — Le pensioni di invalidità sono in Italia molto superiori numericamente di quelle di vecchiaia: per ogni cento di queste ultime le prime sono 125; nel resto della Cee il rapporto è di 63 su 100. Sono questi alcuni dati pubblicati in questi giorni dall'Istat che si riferiscono a un'indagine statistica sui trattamenti pensionistici del 1980.

Distinguendo la seconda delle circoscrizioni territoriali, nel Nord il rapporto pensioni di invalidità-pensioni di vecchiaia è di 71 a 100; al Centro è di 175 a 100; nel Sud è di 276 a 100. Leggendo fra le varie gestioni assicurative obbligatorie, si hanno dati ancora più significativi. Per il fondo lavoratori dipendenti, la media è di 98 a 100: 56 al Nord, 131 al Centro, 232 al Sud.

La categoria con maggior numero di invalidi è quella dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni: 335 su 100 in media, di cui 180 al Nord, 615 al Centro, 617 al Sud.

Anche per gli artigiani le medie sono molto

alte: nel complesso, 149 al Nord, 452 al Centro, 452 al Sud. Per i commercianti la media è di 116 pensioni di invalidità contro 100 di vecchiaia.

La relazione che accompagna questi dati parla di maggiore accessibilità, nel nostro Paese, alle pensioni di invalidità. Di fatto in Italia queste pensioni rimangono anche dopo il raggiungimento dell'età pensionabile, mentre esiste una contribuzione troppo bassa (5 anni) per diritto a questa pensione.

Per quanto riguarda tutto il complesso delle pensioni, quelle private erano, nel 1980, 1 milione 111 mila; quelle pubbliche 2 milioni 460 mila. L'importo medio percepito, nel primo caso di 1 milione 311 mila annue; in quello pubblico di 1 milione 111 mila. Nel 1979 il numero di pensioni erano 3 milioni 704 mila; il dato in avanti più sensibile avvenne nel periodo 1966-71 quando da 9 milioni 900 mila pensioni si passò a oltre 11 milioni.

# L'agricoltura perde braccia ma 161 mila cercano lavoro

Il dato si riferisce al Piemonte dove gli occupati sono un milione e 874 mila

TORINO — I dati dell'indagine campionaria Istat sulle forze di lavoro all'ottobre 1982, evidenziano in Piemonte un totale di 1.874.000 occupati e 161.000 persone in cerca di occupazione. E' subito il caso di rilevare che, la provincia di Torino conta per il 52,29 per cento degli occupati della regione, conta anche per il 64,80 per cento delle persone in cerca di occupazione in Piemonte.

Il tasso di occupazione (percentuale di occupati sul totale degli abitanti) si colloca a quota 42,3 per quanto riguarda la media regionale, la punta più alta è in provincia di Asti e la più bassa di 39,8 in provincia di Alessandria. Il tasso di disoccupazione (percentuale di persone in cerca di lavoro sul totale della

popolazione) è a quota 7,8 per quanto riguarda la media regionale. Sale a 9,8 in provincia di Torino, mentre il livello più basso ha la provincia di Asti (4,7) e in provincia di Cuneo (4,7).

A questo punto è interessante vedere la tabella come si distribuisce per settori l'occupazione regionale e delle singole province. Asti è la provincia più agricola, Piemonte (seguita da Cuneo), mentre Torino è quella meno agricola (insieme a Novara). Quanto alle province più industriali, contiamo insieme Vercelli, Torino e Novara, nettamente staccate dalle province meridionali. Alessandria, Cuneo e Asti. Alessandria è la provincia più terziaria del Piemonte, Asti e Vercelli le meno terziarie.

### Percentuale dell'occupazione (ottobre 1982)

Province	agricoltura	industria	terziario
ALESSANDRIA	15,76	36,96	47,28
ASTI	28,00	34,00	38,00
CUNEO	24,07	34,44	41,49
NOVARA	5,37	50,24	44,39
TORINO	5,00	51,02	43,98
VERCELLI	9,16	51,83	39,02
PIEMONTE	10,14	43,28	46,58

	agricoltura	industria	terziario
ITALIA	-20	+5	+15
SPAGNA	-27	+9	+18
REGNO UNITO	-2	-6	+8
GIAPPONE	-21	+9	+12
USA	-5	-4	+9
FRANCIA	-14	invar.	+14
Germania Occ.	-10	-2	+12
SVIZZERA	-8	-4	+10
Paesi Bassi	-5	+3	+2
BELGIO	-5	-7	+12
DANIMARCA	-11	-2	+13

vediamo anche la situazione nei Paesi industrializzati. L'occupazione, tra il 1960 e il 1980, ha vistosamente lasciato l'agricoltura, per dirigersi solo in parte verso l'industria e in larga parte verso il terziario. C'è anzi da aggiungere che nei Paesi di più vecchia industrializzazione anche il peso dell'industria è ridotto.

Sulla base dei dati pubblicati di recente dal Rapporto Mondiale («World Development Report 1982»), abbiamo costruito un prospetto nel quale si evidenziano le variazioni del peso dell'occupazione nei tre settori produttivi nel periodo 1960-1980 in alcuni Paesi.

Osservandolo rileviamo che l'agricoltura ha perso peso oc-

cupazionale in tutti i Paesi (ma in maniera più vistosa in Spagna, Giappone e Italia), mentre la riduzione è stata minore dove già il peso dell'agricoltura sul totale dell'occupazione era minore.

Cresce il peso dell'industria solo in Giappone, Spagna, Italia e Paesi Bassi, mentre si riduce negli altri casi.

Alcune delle più elevate quote di occupazione terziaria si riscontrano negli Usa e nel Canada (per cento) seguiti da Svezia e Australia (61). Nella corsa alla terziarizzazione l'Italia è a quota 44 (vuol dire 44 per cento dell'occupazione globale), contro, ad esempio, il 30 per cento del Regno Unito, il 53 per cento della Francia.

Carlo

## Non scende il costo-denaro Anche il Piemonte attende

Dopo la decisione dell'Abi, rispondono Cassa, San Paolo e Popolare

Il costo del denaro, almeno per il momento, non scenderà. Le banche piemontesi prendono tempo, dopo la decisione del comitato esecutivo dell'Abi (Associazione bancaria italiana), che consente ai singoli istituti di credito di stabilire il proprio «prime rate», cioè il tasso d'interesse cui ogni banca è disposta a prestare denaro ai suoi clienti.

«La Banca Popolare di Novara» sostiene l'amministratore delegato, dottor Venini — ha presente l'esigenza di una significativa riduzione

dei tassi, ma l'andamento degli stessi non dipende dalla volontà del sistema bancario: dipende dalle leggi di mercato. Per giungere a risultati di un certo rilievo, bisogna che la situazione generale consenta la rimozione delle «specifiche» che accrescono fortemente in forma impositiva il costo del denaro; ma questa mitigazione non dipende dalle banche: le quali, anzi, pur supportandola, si rendono conto della funzione vincolistica.

«In pratica, la Banca Popo-

lare di Novara — aggiunge il dottor Venini — ha attuato e attua una graduale discesa dei tassi attivi correlata a quelli passivi, attraverso la selezione delle operazioni e delle iniziative meritevoli. Il prossimo futuro ci dimostrerà se questa azione potrà essere continuata».

Giuseppe Maspoli, vicepresidente della Cassa di Risparmio di Torino, «Siamo stati gli antesignani del movimento per la riduzione dei tassi. Oggi, attraverso la convenzione dell'Unione Industriale di Torino, offriamo denaro al 21,50%. Credo che di più si possa fare. Del resto, non è tanto il costo del denaro a frenare le iniziative. C'è una stagnazione negli investimenti, nell'attività produttiva, nella stessa grinta imprenditoriale che pesa ben di più. Noi siamo i primi ad auspicare che si creino le condizioni per una riduzione dei tassi».

Anche l'Istituto Bancario San Paolo, ritiene che le condizioni per nuovi investimenti stiano nelle misure per il contenimento dell'inflazione, la riduzione del deficit pubblico, la correzione dei conti con l'estero. «Il ribasso del tasso d'interesse — dice il dottor Gay, direttore generale — può avvenire a mano a mano che si realizzano queste condizioni. Il San Paolo è stato dei primi, nel gennaio scorso, ad attuare la riduzione dello 0,75%. Comunque, bisogna illudersi: la ripresa non può anticipare quella internazionale. Quella di Usa e Germania, innanzitutto».

## La Fiat brasiliana aumenta l'export

L'incremento nell'82 è stato del 43 per cento

SAN PAOLO — Mentre quasi tutti i produttori locali hanno subito drastiche contrazioni dell'export, la Fiat brasiliana ha aumentato le esportazioni del 43,3 per cento nel 1982, raggiungendo le 102 mila unità.

Gli stabilimenti brasiliani Volkswagen, General Motors e Mercedes Benz hanno visto l'export più che dimezzato. Oltre alla Fiat, solo la Ford ha incrementato l'export, ma in misura modesta: 15.757 a 16.222 unità. Nel complesso l'export brasiliano di autoveicoli è sceso del 18 per cento a 172.912 unità.

Per quest'anno, Newton Chiaparrini, presidente dell'associazione nazionale del settore, prevede una ripresa dell'export che in valore dovrebbe salire da 1,3 miliardi di dollari del '82 a 1,5 miliardi.

«Stiamo mettendo a punto una linea di prodotti più sofisticata, finiture migliorate — dice Chiaparrini — potremo introdurci su mercati più sofisticati di fuori dell'America Latina e dell'Africa».

## Le tre aziende più forti nel tessuti per la casa

Un quarto del mercato Bassetti, Zucchi, Eliolona

Tre gruppi, Bassetti, Zucchi e Eliolona, coprono un quarto del mercato nazionale dei prodotti tessili per la casa, secondo le cifre di «R. S. (Mediobanca)». La quota maggiore è quella del gruppo Bassetti (13 per cento), il quale, 4749 addetti, ha realizzato nel 1981 vendite per 388,1 miliardi di lire.

Una società del gruppo, il Linificio e Canapificio Nazionale (85,8 miliardi di fatturato), è il maggior produttore europeo nel settore lino e canapa, mentre in Italia conta per il 70 per cento del mercato (e come principale concorrente la Zignago Tessile).

Vincenzo Zucchi è il secondo produttore italiano di articoli per la casa, con una quota di mercato valutabile intorno al 10 per cento. Il gruppo, con 1161 addetti, ha realizzato nel 1981 vendite per 86,4 miliardi di lire, cui 47,9 miliardi per teleria.

Eliolona è il terzo produttore italiano del settore in valore, con una quota di mercato pari al 5 per cento circa. Con 1350 addetti il gruppo ha realizzato nel 1981 vendite per 128,3 miliardi di lire.

c. be.



In genere, come si vede, ■■ due monete all'anno, in una tiratura quasi sempre di otto milioni di pezzi, quindi abbastanza alta. Ciò non toglie che alcune di queste monete si siano fatte abbastanza ricercate e che il loro prezzo risulti ■■ sensibile aumento. Sono del resto molto curate, appagano la vista, ■■ i collezionisti le hanno raccolte anche per questo motivo.

L'appuntamento, ormai entrato nella tradizione, con «quelli che si amano»

# S. Valentino: per gli innamorati è l'ora di un regalo «piccolo» per sentirsi sempre più vicini

- Una tradizione nata nei Paesi anglosassoni, ma ormai da più di vent'anni ha conquistato l'Italia
- Un pubblico non solo di giovanissimi a caccia di un'«idea»
- Una caratteristica tipica della ricorrenza, non richiede un grosso impegno economico - Quasi sempre «basta il pensiero»
- Storie di «valentine» statunitensi e della delusione del povero Charlie Brown

L'appuntamento «festa degli innamorati» si ripete, ogni anno, senza accusare il logorio che, al contrario, altre «ricorrenze» non del tutto tradizionali, come la «festa del papà», ad esempio, devono subire. La motivazione di simile «consistenza» di una festa così è probabilmente da ricercare nel continuo rinnovarsi delle file dei «festeggiati».

Quando si rivolge agli innamorati ci si rivolge ad un pubblico che, intanto, ogni anno viene rinnovato dalle «prime amozioni» giovani e giovanissimi ed al contempo ad un altro gruppo di persone che, pur non essendo più nel «tempo delle mele», intendono rinunciare a quel tanto di dolcezza che, pur se perpetuato ogni giorno dal solo fatto di con un'altra persona una storia d'amore, ap-



profitta volentieri di un'occasione «speciale» per testimoniare questo con un dono.

E' abbastanza sintomatica, a questo proposito, i doni di San Valentino siano, in genere, piccoli oggetti capaci più di «sorriderci» che «suggerire l'idea dell'investimento». A Natale, infatti, si spendono spesso cifre elevate, per il 14 febbraio ci si limita a proprio «pensiero».

che raggiunga «l'anima» di chi lo riceve.

E se è vero, come è vero, che la famosa frase «basta il pensiero», nasconde spesso delusione per un regalo non all'altezza di quei che ci si aspettava (quando addirittura non dissimula più o meno un giudizio di «tirchieria» verso il donatore), San Valentino è un'eccezione alla regola.

tratta di ricorrenza

che ha solide radici nei Paesi anglosassoni (in particolare negli Stati Uniti) dove il dono, addirittura, non ha molta importanza. Si limita spesso ad un semplice biglietto (la celebre «valentina» nota in tutto il mondo da Charlie Brown) con una frase affettuosa.

Negli Stati Uniti il fatto di ricevere una «valentina» da una dozzina di persone non significa, necessariamente, che con ciascuna di queste persone si abbia un rapporto affettivo stretto. Amici, parenti, «simpatie» scolastiche, «fidanzatini» propri, le scambiano naturalezza.

E' famosa la striscia di Schulz nella quale si vede Charlie Brown intento a «smistare» la posta, il giorno di San Valentino, con accanto il suo celeberrimo cane Snoopy.

«Questa è per te — dice il bambino dalla testa rotonda più conosciuto del mondo — Ma guarda, anche questa è per te. Ed anche questa. E questa. E questa. E questa...».

Finisce con Snoopy che se ne va le braccia cariche di «valentine» e Charlie Brown, a mani vuote, che lo guarda sconsolato mentre si allontana.

E che Snoopy, dolcissimo megalomane fumetto, meriti tutte quelle «valentine» è indubbio: chi più amato di lui, fra i personaggi delle strips?



Infine un'ultima osservazione: l'industria, che si lancia sulle feste tradizionali, l'avidità di un animale preda: che veste con cravatta e pipa le bottiglie di brandy per la festa del papà; che diventa «rendi gadget per la festa della mamma, con gli innamorati, con San Valentino, la prende più tranquilla.

I «baci», certo, sono l'immagine della festa, con quella coppia teneramente allacciata su uno sfondo di stelle. Ma per il resto i prodotti «specifici» per San Valentino rimangono abbastanza in carattere il tema: dolcezza, un pizzico di romanticismo sono le caratteristiche principali.

Una volta all'anno, alla metà di febbraio, anche la macchina profitto sembra rallentare la corsa. Sarà che tutti, prima o poi, sono stati, sono saranno innamorati?

La risposta parrebbe positiva, e giudicare almeno dal che Raymond Penney, l'uomo che da trent'anni disegna i suoi eteri fidanzatini, lui con i capelli lisci e la bombetta, con la esile coda di cavallo, continua a riscuotere con i suoi personaggi. Non per niente, quando si vedono due per la strada, mano nella mano, occhi sognanti, si dice: sembrano i fidanzatini di Penney.

Servizi di Mauro

## «S. VALENTINO»:

### GIOIELLERIA

# CP Cav. Cortaldo

di via Borgaro 72

## Gioielli di classe - Regali di prestigio

Nuova esposizione orologi arredamento:  
Via Portula 20 (angolo via Borgaro) - Tel. 293.406

# daturfMotta

PASTICCERIA - RINFRESCHI  
RICEVIMENTI - COCKTAILS  
PARTIES - LUNCHES - PRANZI  
e per ogni circostanza ed in ogni luogo

10121 TORINO  
Via XX Settembre 11  
Tel. 518.174

FRANCOSO 850351 • GIACOMETTO 9011334 • LEVRA LEVRON 2050038 • MARIATTI 876440 • MOROSINI 7493595 • NOLLI 644700 • PONS 021/22065 • REGGIANI 383073 • RETTA 892881 • SERRA 280618 • VALGRANDE 5606022

## S. Valentino. Un gioiello per regalo.



## gioiellieri riuniti piemontesi

Tel. 011-4473929

## ORO momenti d'amore

Cerca questi Valentini nelle nostre gioiellerie

**SCONTI DAL 20% AL 50%** aut. com. 85

De Paoli  
Marco

Gioielleria - Argenteria  
Orologi  
Pietre preziose  
Anelli fidanzamento  
con brillante  
Articoli regalo

**TORINO**  
via Stradella 157  
tel. 011 290.037

Pasticceria  
Confetteria

**Camborini**

«UN DOLCE S. VALENTINO 1983»

10139 Torino - P. Sabotino ■ - Tel. 331.090

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE  
INFORMAZIONI  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

GIOIELLERIA

**LIVERO**

ASTI P.zza S. Secondo 8  
TORINO Gall. S. Federico 57

**Audemars Piguet**

les must de **Cartier**  
Paris

**International Watch Co.**  
SCHAFFHAUSEN / SUISSE

**CORUM**

VAN CLEEF & ARPEL

Paris

**H**

**HUBLOT**

«Dit...» volte basta

# Fiori, pietre, farfalle...

Flori ■■■ emozioni,  
emozioni d'amore. San  
Valentino diventa all di  
farfalle, diventa disegni vivi sui  
cristalli viola delle ametiste,  
sulla carta trasparente di riso,  
sui quarzi bianchi dal mille ri-  
flessi. Diventa fiori, come pa-  
role, come gesti leggeri. Festa  
degli innamorati, quattordici  
febbraio. ■■■ Inventata, dice  
chi ha disimparato ■ sognare.  
Festa ■ vivere in due, da im-  
maginare se ■ ■ lontani. ■  
vera, perché vero sono le an-  
sie, le certezze, i rimpianti, ■  
speranze, quando nella ■  
■ nel cuore c'è una persona.

A San Valentino  
l'occasione, per chi vuole cre-  
dere ancora alle favole, di non  
arrossire dicendo le parole  
dell'amore. Anche se oggi tut-  
to sembra lontano, anche ■ i  
giorni, i mesi, gli anni, hanno  
dato etichette sprezzanti a chi  
vuole le favole, anche se «ro-  
mantico» sembra diventato un  
insulto, nei fiori si rifugiano in-  
tanti, per dire tutte quelle cose  
che ■ parole non riescono  
mai.

Il «dizionario» che traduce  
l'amore in corolle preziose ■  
nelle mani di tre donne, Ro-  
sanna, Laura, Marzia. Vivono  
fra i fiori, nel loro negozio nei  
pressi dello Sporting. Sono so-  
relle, anche se a guardarle  
non lo diresti mai. Hanno di  
San Valentino un'interpreta-  
■ personalissima ■ spien-  
dida. Un'«emozione» creata  
dalle loro mani parla più di  
cento discorsi lunghissimi ■  
impacciati.

Non sono che un esempio  
della delicatezza e dell'impe-  
gno con cui lavorano i fiorai  
torinesi.

Chi ha conservato la voglia  
di sognare, la voglia di far so-  
gnare, sceglie a colpo sicuro.  
■ guardarsi attorno, vage-  
re ■ gli occhi sulle cose bel-  
lissime e strane, ■ calici pie-  
■ ■ colori, sui vasi di foglie e  
di spighe, sui laghetti dolcissi-  
mi popolati di fiori di loto e  
racchiusi da sponde di porcel-  
lana.

Un negozio ■ fiori non ■ po-  
sto dove arrivare di fretta, una  
dozzina di ■ ■ via. Di rose a  
volte ne basta una. Una ■ ■

mani delicate che ■ fanno  
una frase d'amore. Una farfel-  
■ e pensieri d'artista che ne  
fanno poesia. Una pietra ■ bri-  
ciolo di ■ che le regalano il  
tempo tenero degli sguardi in-  
namorati.

Non ■ difficile, dicono i fio-  
rai. Basta la fantasia, ■ buon  
gusto, lo studio attento delle  
forme ■ dei colori. Forse. Ma

■ vuole anche amore, amore

## Gianduja ■ Giacometta Un regalo che unisce Carnevale ■ ...amore



San Valentino e Carnevale: un «matrimonio» per-  
fettamente riuscito, celebrato ieri ad «Incontri con ■ natu-  
re», con la complicità di Gianduja e Giacometta. Le due  
maschere ■ Torino si sono scambiate «piccoli doni» in  
una cornice suggestiva ed elegante, ma anche chiasosa,  
attorniate di bambini. Un «cuore profumato», simbolo  
della ■ degli innamorati e tante «bugie». ■ quelle  
che si mangiano, sia chiaro...

Qualcosa che rimane nel tem-  
po e che rinnova, ogni giorno,  
il ricordo. Le dodici rose ap-  
passiscono in fretta, ■ com-  
posizione di rami, muschio,  
fragole e pietra, primula in se-  
te, ranuncoli e orchidee, fiori di  
loto e tutto quello che la fanta-  
sia può immaginare, rimane. I  
fiori freschi sfioriranno, baste-  
rà sostituirli ogni tanto. ■ ■  
composizione, quella resta lì.

Resta e non si cancella, an-  
che ■ il tempo scivola via ■  
San Valentino è passato da un  
pezzo. E per chi ha voluto in-  
seguire le favole, contro ■  
fretta del mondo, contro il  
buon senso di tutti, ■ ■ si-  
curezza di parlare ogni giorno  
con la persona che ■ il che  
fa tanto «retrò», ma, qualche  
volta, aiuta anche a vivere.

GIOIELLERIA

**Rossato**

GIOIELLI ESCLUSIVI  
ARGENTERIA - OROLOGI  
ARTICOLI REGALO

10143 TORINO  
Via Cibrario 37

Tel. 011 749.2248

un piccolo pensiero delicato per dire affetto

**e tante piccole, tenere cose**

- Ci sono nei negozi mille proposte per chi è indeciso nella scelta del regalo
- Non è necessario spendere capitali, anzi, questa è l'occasione per un «pensierino»

Valentino, l'ora degli innamorati. L'ora di scambiarsi un dono, piccolissimo anche, che parli d'amore. Un dono che è lontano dai fasti dei «regali di Natale», passaggio obbligato di fine anno, quando «regalare» diventa spesso un obbligo, uno sdebitarsi per chissà quali favori che la vita impone, che «gli altri» aspettano.

A San Valentino è soli, sono in due, nessuno sa perché piccoli pacchi colorati passano di mano in mano, accompagnati un bacio.

Nel negozi città, questi giorni, le idee mille e una, guardarsi attorno. A parte le pasticcerie, dove confezioni con il cuore traboccano dagli scaffali, ci sono (per esempio) Kitch 2, in piazza Castello sotto i portici i cuoricini in stoffa rosa, che portano scritte tenere ed ingenue, i pupazzetti alla Peynet, le mani intrecciate alle mani. Gli «Snoopy» in versione sospirata, le matite per scrivere parole d'amore, le clessidre per misurare il tempo insieme e tante altre piccole cose, tanti «pensieri», come diceva una volta.

In via Garibaldi, per chi vuole rivolgersi all'abbigliamento, ci sono soluzioni per tutti: maglioni tiepidi di lana pelosa,



per sentirsi abbracciare anche quando sono lontani: camicette romantiche tutti «volants», pizzi: quanti che sembrano nuvolette «per scaldarti le mani quando non con me» e tutta un'altra serie di soluzioni i cui prezzi sono sufficientemente abbordabili anche da tasche «giovani».

Per chi giovanissimo non è più e ha qualche lira da spendere, il classico dono San Valentino il gioiello, che questo settore sia «proibito» ai ragazzi non è: oggetti simpatici e spiritosi (molto carini quelli firmati dalla «Unoaerre»), che richiamano lo spirito della festa con frasi o

disegni incisi sull'oro. Non così carissimo e sono sempre graditi.

Ma, diamo retta alla pubblicità, è il diamante «che parla d'amore». Beh, sarà anche vero, ma visti i prezzi non fanno in molti a sentirsi susurrare parole dolci mettendosi accanto all'orecchio il solitario: «Non è detto che un diamante sia per forza solitario» dice il titolare della gioielleria Venesia — anzi, è neppure detto che debba essere un diamante «intero». Ci sono anelli con piccolissime pietre, schegge, che sono bellissimi, hanno tutto il fascino del brillante e co-

stano relativamente poco. Poi sono braccialetti, orecchini, collane, tutti con piccoli brillanti e tutti a prezzo abbordabile.

Ma i giovani cercano i diamanti?

«Non moltissimo, preferiscono altre pietre, come l'acquamarina o addirittura le pietre dure, che sono molto belle, meno impegnative. Senza contare spille e ciandoli, che vanno sempre molto».

Una volta, fra gli innamorati, regalarsi dischi era una tradizione: un disco dice molte cose se scelto bene, è capace di esprimere stati d'animo che, forse per timidezza o per disabitudine ad aprirsi, riesce difficile dire «a voce».

«I dischi vanno ancora», conferma Gianni Munguerra, negozio di dischi e strumenti musicali — l'incremento che si nota in questi giorni non è più così elevato come negli altri anni. Forse perché il prezzo di un disco è così alto... Sa, un LP sulle 12.000 lire, un 45 giri tremila. Mi ricordo quando ero ragazzo, un 45 costava poco più di settecento lire...».

Già, sono passati vent'anni in fondo il prezzo dei dischi è cresciuto e nemmeno cinque volte. Una «500» allora costava un milione, proviamo un po' a vedere quanto si paga oggi per una «126»...

**LA TORINESE PROFUMI**  
Via A. Doria 8  
☎ 510.938  
per i vostri regali visitateci

Salone de **LA STAMPA**  
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato  
Via Roma, 80 - Telefono 517.958  
Accettiamo inserzioni alla Camera Ufficiale

**Emma Fiori**



**FIORI E PIANTE  
IN TUTTO IL MONDO  
SERVIZIO A DOMICILIO  
10149 TORINO  
Via Foglizzo, 26  
☎ (011) 73 05 28**

**Gioielleria  
COMOGLIO**

*i gioielli più esclusivi  
su proprie creazioni  
e le migliori  
marche svizzere*

**TORINO - VIA NIZZA 76  
(p. De Amicis) tel. 011 675.469**

**HERMÈS**  
**monticone**  
C. Svizzera 28 ang. v. G. Medici  
**TORINO - Tel. 749.3878**

**DARIO'S**  
**pellicce -pelle**  
pelletterie articoli regalo

**SALDI  
DI QUALITA'**

**TORINO**  
Via Cigna 4 - Tel. 521.2275  
Via 138  
Tel. 327.740  
quasi angolo  
Corso

**S. Valentino**  
**SCELZA**  
Gioielleria  
Argenteria  
Orologeria

**Moncalieri (TO)**  
Via Sestriere 53 (p. Bengasi)  
Tel. (011) 606.5953

**monticone**  
C. Svizzera 28 ang. v. G. Medici  
**TORINO - Tel. 749.3878**



IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

# SONO IO 007

## spiega Sean Connery a Tam Tam

Rai-Rete 1

**20,30** — Tam Tam, attualità. Una troupe di Tam Tam ha seguito nei giorni scorsi a Londra le ultime riprese di Never Say Never, film che vede dopo tredici anni il ritorno di Sean Connery nei panni di 007 che vedremo in Italia col titolo di *Mai dire mai*. Gli autori del servizio hanno filmato alcune fra le scene più spettacolari della pellicola, intervistando l'interprete principale, la protagonista femminile, Barbara Carrera, il regista Irving Kershner che dopo serie di film di non grande successo (*Loving*, *gioco crudele*) è divenuto stranoto come autore della seconda parte di *Guerre Stellari*.

Connery dichiarerà, come continua a dichiarare da anni, di non provare alcun senso di rivalità nei confronti del collega Roger Moore (che sempre nei panni di 007 sta interpretando *Octopussy* in diretta concorrenza). Diversa invece la posizione del produttore di Never Say Never, Kevin McClory, che in questi giorni dibatte nei tribunali Albert Broccoli (produttore di tutti gli altri 007) il suo diritto di portare sullo schermo le gesta dell'agente segreto più famoso del mondo avvalendosi di un contratto che lo rende esclusivista dei diritti su un solo romanzo della limitata produzione Fleming.

**ORE 13** — *Agenda casa*, attualità. La trasmissione di attualità domestica ripropone il successo degli anni scorsi che fa vero e proprio «caso» televisivo pro-

gramma mattino che alcune volte, stando agli indici ascolto ha pareggiato l'audience del domenicale *Blitz*. Oggi si parla di cucina, precisamente di pesce azzurro, con la partecipazione del cuoco Armando Zanetti.

Gina Lagorio, aiutata dai disegni dell'umorista Cavallo tiene una breve lezione di galeotto pratico, mentre Enrica Dorna (curatrice della trasmissione assieme a Marilena Moretti) intervista l'ex valletta di Fantastico Ramona Dell'Abate in costume succintissimo giustificato dai tempi carnevalizi. Presenta i vari servizi Nives Zegna.

Rai-Rete 3

**ORE 20,30** — *Il fiuto magico*, opera. Ultima opera teatrale di Mozart, circondata da vasta fioritura leggenda in parte dovuta alla molteplicità versioni in cui la si è vista realizzata e in parte agli oscuri significati del libretto di Emanuel Schikaneder dichiarata derivazione massonica.

Il «Flauto» cui assisteremo stasera è comunque quello più aderente alla versione originale, dovuto alla paziente ricostruzione dell'olandese Ton Koopman, anche sul podio come direttore d'orchestra. La semplice trama del racconto, che ricorda vicino alcune fiabe della tradizione nordica, è un'allegoria della ricerca della felicità raggiunta tramite l'apprendimento di misteri esoterici di cui il custode Sarastro decide di mettere il principe Tamino e la amata Pamina.

Canale 5

**ORE 20,30** — *Flamingo Road*, telefilm. Il titolo «Ondata di caldo» fa riferimento alla primavera che scende sulla città di Truro accaldando persone e cose, facendo sudare tutti, ma rivestendo poca importanza ai fini del racconto. Stasera Constance allaccia una relazione, già presagita nelle scorse puntate, con Julio Sanchez nella speranza riuscire a manovrarlo per immischiarsi negli affari politici di Fielding, affari dai quali sempre stata rigorosamente tenuta fuori.

Field intanto riesce a riprendere il controllo della cartiera del Weldon, e, come era prevedibile, le sorti della famiglia si risolvono. La puntata si chiude con un'inconsueta atmosfera distensione e Lute Mae, in fondo la figura più simpatica del teleromanzo, decide rinnovare il suo locale.

SEGNALIAMO

Rai-Rete 1

**21,20** — *Rodaggio Matrimoniale*, Usa commedia. Per una coincidenza — come si dice — più unica che rara, tratta del quinto film che va in onda da lunedì, tratto da una commedia di Tennessee Williams. Jane Fonda vi si mostra già molto brava anche se i suoi film più significativi dovevano arrivare. Chi si dimostra ancora più in gamba è il regista George Roy Hill, qui al suo esordio, già brillantissimo. Due grandi successi di questi ultimi anni sono legati al suo nome: *La stangata* e *divertentissimo* Butch Cassidy.

G.R.P.

**20,25** — *Joe Valachi* — I segreti di cosa nostra, Italia drammatico 1972. Storia a anche piccolo pasticcio cinematografico con svariate persone che firmano il copione in Italia e altre persone che firmano la versione estera. Anche sulla regia, ufficialmente del mago delle ricostruzioni storiche Terence Young, c'è chi accampa dubbi.

Si racconta la confessione del caporione mafioso italoamericano Joseph Valachi che nel settembre del 1963 fu arrestato dall'Fbi e, forse per vendicare alcuni torti personali, vuotò il sacco incastrando Cosa Nostra con nomi e cognomi chiaramente denunciati. Nel film ritroviamo episodi celebri già più volte portati sullo schermo, come l'irruzione polizia

FILM SUL VIDEO

nel corso del vertice mafioso Appalachin, o l'uccisione di Albert Anastasia nel salone di barbiere del Park Central Hotel.

Quarta Rete

**14,45** — *I due mondi di Chari*, Usa drammatico 1968. Si tratta forse del film migliore della giornata, purtroppo relegato ad un'ora accessibile a pochissimi. Ralph Nelson, regista poco amato dalla critica che gli accusa i troppi compromessi fra ideologia, cassetta e spettacolo, trae il film celebre racconto di Keyes Flory per Algernoon. Cliff Robertson nei panni del semideficente che grazie ad un'operazione avveniristica diventa un genio e vive un'intensa quanto love story, si aggiudicò l'Oscar.

Canale 5

**23,30** — *Il bidone*, Italia drammatico 1954. Canale 5 continua il ciclo felliniano quest'opera minore, frutto di una crisi del regista riminese che ci dà un esempio di «fantasia frenata». In definitiva propone un film che per molti versi piacquero poco anche a lui. Il protagonista, Broderick Crawford, giganteggia proponendoci un personaggio maschino e tristissimo, estrandolo dal film parlando di solitudine umana. Accolto con moderato favore dalla critica il film ebbe comunque accanito sostenitore nel regista Truffaut che confessò di averlo visto «ore intere».

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

# SPAGNOLO

## (il capriccio del Movie)

CINEMA

**MOVIE CLUB**, via Principe Amedeo 5/A, ore 18,10 e 18,10: «Devil is a Woman» (Capriccio spagnolo), di Josef Von Sternberg, con Marlene Dietrich, Lionel Atwill, Cesar Romero (Usa bianco e nero - 85' - versione originale inglese).

I CONCERTI

**AUDITORIUM**: Stagione sinfonica pubblica 1982-1983. Stasera, 21, concerto. Direttore Wolfgang Scheidt. Soprano Ursula Reinhardt-Kiss. In programma: Schubert (Sei danze tedesche D. 820; Konzerstück in re maggiore D. 345, per violino e orchestra), solista Ermanno Molinaro. Webern (Prima cantata op. 29 per soprano, misto e orche-

Ore 22,30: «L'Eclisse», di Michelangelo Antonioni, con Alain Delon, Monica Vitti, Francisco Rabal (Italia 1962 bianco e nero - 125').

**MUSEO DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese), piazza San Giovanni 2. Ore 18 e 21,15: «Scusi, dov'è il West?», di R. Aldrich, con G. Wilder, H. Ford, R. Bieri (Stati Uniti 1978 colori - 120').

stra, Mahler (Sinfonia n. 4 in sol maggiore), Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana. Coro diretto da Olinto Contardo.

**Pubblico**: appassionati, amanti musica.

**Durata**: due ore circa.  
**Prezzi**: poltrona numerata, lire 5000; ingressi, lire 3000; ridotti, lire. Pre-vendita posti numerati oggi dalle alle 18, in via Rossini 15.

ACCADE

**CENTRO** «Sala degli Intradossi», via San Massimo 21, inizia oggi uno stage teorico e pratico lo scenografo Beppe Bertero sul tema: «Maschere e civiltà». Diplomato alla Scuola di Scenografia all'Accademia Albertina di Torino, sotto la guida di Kane-klin e di De Rustici, Beppe Bertero ha fatto poi tirocinio con Luzzati, con Donati e Bertacca, approdando infine alla Cooperativa Teatro Zeta — con la realizzazione scenografica dell'ormai celebre «Azione scenica sul pensiero e la figura di don Lorenzo Milani» — con la quale iniziò una lunga e fruttuosa attività teatrale che prosegue tuttora. Gli incontri si svolgono il seguente calendario: oggi e domani, dalle ore 18; domenica 13 febbraio, dalle ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 18. Informazioni e prenotazioni: tel. 87.10.09.

**CIRCOLO Arci Oltre Po**, corso Sicilia 23, ore 21,30: «Jazz anche noi», primo concerto con il quartetto di Vittorio Allinari, sax baritono, con Paolo Barberis, pianoforte; Plero Crestodina, basso; Marco Barberis, batteria. Ingresso libero.

**DOCTOR SAX**, Murazzi del Po, ore 23,30, concerto della rock-band «Escape» che rientra nel quadro panoramico sui giovani gruppi dell'area torinese. Ingresso libero.

TEATRO

**TEATRO CARIGNANO**, ore 20,30, Il Piccolo Teatro di Milano presenta «Beckett - Attosensaparoie tra Giorni Felici». Samuel Beckett, con Giulia Lazzarini, Enzo Tarascio, Roy Bosier. Versione scenica e regia di Giorgio Strehler. Costumi di Luisa Spinatelli. Musiche di Fiorenzo Frigerio. Traduzione del testo di Carlo Fruttero. «Non meno enigmatiche e para-

dossali del Teatro di Samuel Beckett sembrano essere le ragioni del In tempi accusati fondati motivi e puerile edonismo, di strepitosa volgarità, madornale faciloneria».

Così si esprime Carlo Fruttero, traduttore di questo *Attosensaparoie tra Giorni Felici*.

**Pubblico**: tutti.  
**Durata**: due ore circa alleggerimento.  
**Prezzi**: posto unico, lire 10 mila.

Titanus

**OGGI eccezionale PRIMA al LUX**  
UNO SPETTACOLO FANTASTICO CHE TRAVOLGE ED AFFASCINA!  
IL PRINCIPE KAN E' FORTE COME LA PANTERA,  
CORAGGIOSO COME L'AQUILA, POTENTE COME UN DIO!



In OMAGGIO agli spettatori POSTER ADESIVI fino ad esaurimento  
Orario spettacoli: 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40

### Rete uno

- 13 — Agenda casa, attualità
- 13,30 Telegiornale
- 14 — L'ultima cabriolet, sceneggiato. Con Deborah Raffin. Terza puntata
- 15,30 Vita degli animali, documentario
- 16 — Shirab, cartoni animati
- 16,20 Tg1 obiettivo su..., attualità. Speciale Viareggio: Corso mascherato di Carnevale
- 16,50 Oggi al Parlamento
- 17 — Tg1
- 17,05 Direttissima — la tua tenna, per i ragazzi
- 17,10 Nils Holgersson, cartoni animati
- 17,30 Oggi per domani, attualità
- 18 — Ulisse 31, cartoni animati
- 18,30 Spazio libero, i programmi dell'accesso: Unionlegno: il mobile in Italia, una realtà industriale
- 18,50 I numeri uno: Liza Minnelli, varietà. Replica del recital andato in onda alcuni mesi fa. La celeberrima cantante e attrice presenta i suoi più famosi successi
- 19,45 Almanacco del giorno dopo
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Tam tam, attualità
- FILM 21,20 Rodaggio matrimoniale, di George Roy Hill, con Jane



- Fonda, Tony Franciosa, Jim Hutton. Usa, commedia, 1962. Due coppie appena sposate attraversano gravi difficoltà e credono di essere arrivate sulla soglia del divorzio. In realtà poi tutto si aggiusta e passato il primo periodo, una sorta di rodaggio, ogni cosa riprende a funzionare alla perfezione
- 22,20 Telegiornale
- 22,25 Rodaggio matrimoniale, secondo tempo
- 23,10 Incontri — notte, colloqui tra giovani e scrittori. Tredicesima puntata. Si conclude la trasmissione con la partecipazione dello scrittore quarantottenne Enzo Siciliano, condirettore di Nuovi Argomenti, autore di numerosi saggi critici tra cui l'Autobiografia letteraria. Assieme a Siciliano rivediamo ancora l'umorista Sandro Pazzaglia
- 23,55 Tg1 notte

### Rete due

- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,30 Visti da vicino, incontri con l'arte contemporanea
- 14 — Tandem, per i ragazzi
- 14,25 L'apricatole
- 14,45 Doraemon, cartoni animati
- 14,50 L'apricatole, seconda parte
- 15,10 La pietra di Marco Polo: il mandolino, telefilm. Marta s'innamora di uno studente straniero che studia al conservatorio. Lui non ha però altro in testa che uno strumento antico andato perduto e che vuole assolutamente recuperare. I ragazzi allora riescono a farlo ricostruire da un bravissimo artigiano. Lo studente supera brillantemente gli esami
- 15,50 Doraemon, cartoni animati
- 16 — In viaggio intorno al mondo, documentari. Sesta puntata: La caccia
- 16,30 Pianeta. Programmi da tutto il mondo. Varietà
- 17,30 Tg2 flash
- 17,35 Dal Parlamento
- 17,40 Sereno variabile, settimanale di turismo e tempo libero. Con Maria Giovanna Elmi
- 18,40 Tg2 sport sera
- 18,50 Cuore e batticuore: il delitto

- è il migliore amico dell'uomo, telefilm con Stefania Power, Lionel Stander. Al centro della vicenda di stasera: Alfer, il simpatico degli Hart. Speculatori senza scrupoli, inventori di un micidiale preparato, hanno deciso di rapirlo per sperimentare su di lui un micidiale preparato
- 19,45 Tg2
- 20,30 Portobello, varietà
- 22 — Tg2 stasera
- 22,10 Tg2 dossier, attualità
- 23,05 I grandi della lirica, musicale. Puntata dedicata a Virginia Zeani, cinquantatreenne moglie del basso Nicola Rossi Lemeni, già ospite di delle scorse puntate della trasmissione. La Zeani è nata a Bucarest ed è riuscita a imporsi tanto per la voce che per la presenza fisica. Ascoltiamo «Vissi d'arte» — Tosca, «In quelle trine morbide» — Manon, «Un bel di vedremo» e «Tu, tu piccolo iddio» dalla «Butterfly», tutte di Puccini. Dalla «Traviata» di Verdi ascoltiamo inoltre «E' strano» e il brano finale di «La voce umana»
- 23,50 Tg2 stanotte

### Rete tre

- 17,40 L'ispettore Hackett, telefilm. Ottavo episodio: Autisti del crimine
- 18,30 L'orecchio, quasi un quotidiano tutto musica
- 19 — Tg3 - Intervallo — Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 19,35 Tempo — Carnevale: Venerdì ginepro, attualità. Ruggero Orlando, veronese, scita, conduce la grande festa che a Verona si tiene durante il Carnevale per onorare il rito del «Bacanal del gnoco». Ci sono sfilate, canti, danze e vari piatti con lo gnocco come protagonista
- 20,05 Vivere la propria età: La memoria dell'anziano, documentario
- 20,30 Il flauto magico, opera in due atti di W. A. Mozart. Con Guy De Mey, Marianne Kwakelber. Orchestra barocca di Amsterdam Utrecht Chamber Choir «Viva la musica» diretti da Tom Koopman. L'opera di Mozart, l'ultima tra quelle teatrali del grande compositore, si rifà alla tradizione massonica ed esprime attraverso vari simboli la lotta tra il bene e il male
- 23,40 Tg3

### Svizzera

- 16 — Il somaro, commedia in tre atti di Georges Feydeau
- 18 — Per i più piccoli: La merenda, cartoni animati
- 18,05 Per i bambini: Racconti folcloristici giapponesi, cartoni animati
- 18,15 Per i ragazzi: Leggende degli indiani del Canada
- 18,45 Telegiornale
- 18,50 Il mondo in cui viviamo: Animati in primo piano, documentario
- 19,15 Affari pubblici, attualità
- 19,55 Il regionale, rassegna — avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 Telegiornale
- 20,40 Reporter, settimanale d'informazione
- 21,45 Varietà musicale
- 22,35 Prossimamente cinema, rassegna di attualità cinematografiche
- 22,45 Telegiornale
- 22,55 Pianico de Pollicia, telefilm
- 23,40 Telegiornale



### Italia 1 Can. 58-41; 23-70-25 (Antenna Nord)

- FILM 14,50 Foglie d'autunno, di R. Aldrich, con Joan Crawford, Cliff Robertson. Usa drammatico 1956 — Una signora matura sposa un giovane che si rivela subito come un gran bugiardo. Prima mostra seccata cosa, poi scopre che si tratta di un ragazzo malato e lo aiuta portandolo verso la guarigione
- 18 — Quella nella prateria, telefilm
- 19 — Febbre d'amore, telefilm
- 20 — Vita da strega, telefilm
- FILM 20,30 Alfredo, Alfredo, di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina. Italia commedia 1972 — Un bancario di Ascoli Piceno si sposa, ma dopo poco scopre che la moglie è isterica, soffocante, odiosa, egoista e insopportabile. Riuscito a sfuggire alle sue grinfie trova conforto in una dolcissima commessa. Divorzia e si risposa
- 22,30 Operazione ladro, telefilm
- 23,30 La boxe
- FILM 0,30 Inferno nella stratosfera, di Ishiro Honda, con M. Takeda. Giappone fantascienza 1960

### Montecarlo

- 15,50 Jack London, sceneggiato. Settima puntata. L'avventuroso viaggio di Jack London verso la capitale della corsa all'oro. - Suspense: Le gemelle, telefilm
- 18 — Bon Bon Magic, cartoni animati
- 18,30 Notizie flash - Bollettino meteorologico
- 19 — Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,15 Telemenu, una ricetta al giorno — utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,30 Gli affari sono affari, quiz
- 20 — Victoria Hospital, sceneggiato
- 20,30 Quasi gol, rubrica sportiva con José Altafini
- FILM 21,30 Donne disperate, di Earl Belamy, con Susan Saint James. Usa, commedia, 1978. Tre detenute abbandonate nel deserto si uniscono a un ex pistolero per lottare contro una banda di scalinati rapinatori. La lotta tra i due gruppi ha un imprevisto esito
- 23 — Il tocco del diavolo, telefilm. Al termine: Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

### Capodistria



- 13,30 Confine aperto, trasmissione in lingua slovena
- 16,30 Confine aperto, replica
- 17 — Notiziario
- 17,10 La scuola: Piccoli gangsters, telefilm
- 18 — Alta pressione, musicale
- 19 — Temi d'attualità
- 19,30 Telegiornale - Punto d'incontro
- 20,15 Incontri con il cinema contemporaneo sloveno: film
- 21,30 Telegiornale - Tutt'oggi
- 21,45 Passo di danza, ribalta di balletto classico e moderno

### il meglio alla radio

#### UNO (FM 92,1)

- 13,35 Master Musica, notizie — anteprime — mondo musicale
- 14,28 Schede storia: Federico da Montefeltro. Testo di Paolo Dal Poggetto
- 15,03 Radiouno servizio «Homosapiens», settimanale — diritti e del doveri, di Katia Sinò
- 16 — Il Paginone a cura di Giuseppe Neri
- 18 — Divertimento musicale. Ricordi di vita musicale raccontati da Mario Rinaldi
- 18,30 Tonino Russo presenta Globetrotter. Viaggio nel mondo del 33 e 45 giri
- 19,30 Radiouno jazz '83. Una storia del jazz: Charlie Parker, 2ª puntata
- 20 — Che mondo! Diase il ciclista di William Saroyan
- 20,40 La giostra. «Dietro l'articolo» di Vittorio Roidi
- 21,03 In collegamento con l'Auditorium della Rai — Torino Stagione Sinfonica Pubblica — 1983 Direttore Oleg Caetani, soprano Ursula Reinhardt-Kiss, violinista Ermanno Molinaro. Nell'intervallo Antologia poetica di tutti i tempi. La telefonata con Luciano Lucignani

#### DUE (FM 95,6)

- 13,41 Sound Track. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e della loro musica presentati da Francesco Valzano
- 15 — Canne al vento di Grazia Deledda. Lettura integrale a più voci diretta da Marco Parodi
- 15,42 Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai
- 16,32 Festivali Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasi e Lucio Favaretto
- 17,32 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
- 18,32 Il giro del Sole. Voci del mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
- 21 — Nessun dorma... Apuntamento serale con il melodramma. La orchestra, i cori
- 21,30 Viaggio verso la notte. Poesie e prose scelte da Gabriella Lodoico
- 22,50 Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

#### TRE (FM 98,2)

- 12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
- 16,30 Un certo discorso a Pasquale Santoli
- 17,30 Spazio Tre. Musica — attualità — culturali presentate da Anna Foa
- 19 — I Concerti di Napoli. Direttore Karl Martin, violoncellista David Geringas
- 21,10 Nuove musiche. Presenta Gianfranco Zaccaro
- 22,10 Interpreti a confronto di Emilio Riboli
- 23,10 Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

### G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30** I miserabili, di Riccardo Freda, con Gino Cervi, Andreina Pagnani. Italia drammatico 1947 — Il film è diviso in due parti: Caccia all'uomo e Tempesta su Parigi. Quella in onda oggi è la prima. Più che sulla storia del forzato Jean Valjean il regista punta sulle idee politiche di Victor Hugo
- 16 — Yoghy, cartoni animati
- 16,30 Grp spettacoli
- 16,35 Cowboy Africa, telefilm
- 18,05 Tiger man, cartoni animati
- 19,30 Rubriche a di Maresa Ferraris
- 19,45 I Gruppi consiliari regionali, attualità
- 20 — Yoghy, cartoni animati
- FILM 20,35** Joe e i segreti cosa nostra, di Terence Young, con Charles Bronson, Lino Ventura, Walter Chiari, Amedeo Nazzari, Pupella Maggio. Italia drammatico 1972 — Storia del capomafia mafioso che percorse la sua carriera all'ombra grandi capi dell'organizzazione. Valachi diventa il grande nemico del capo supremo Vito Genovese quando viene

- arrestato dall'Fbi racconta tutto. La rivelazione clamorosa mette in crisi tutto l'impianto dell'organizzazione mafiosa. Genovese offre una taglia enorme in premio all'assassinio di Valachi, ma Valachi riesce a sopravvivere
- 22,20 Codice 3, telefilm
- 23,15 Grp flash
- FILM 23,30** La spiaggia dell'amore, di G. Nimikos. Grecia drammatico 1971
- 0,35 Dai giornali di oggi, gna stampa cittadina
- FILM 1** — Noi soli, Marino Girolami, con Walter Chiari, Hélène Remy, Carlo Campanini. Italia commedia 1952 — Storia d'amore con comicità Chiari in veste di protagonista
- FILM 2,30** Prima che troppo presto, di Enzo Decaro, con Dalia Di Lazzaro, Enzo Decaro. Italia commedia 1981 — Napoleone in forza alla base Nato di Bagnoli scopre strane manovre della burocrazia della sua città
- FILM 4** — Prima sparo poi faccio l'amore, Giappone, giallo
- FILM 5,30** Il corsaro dell'isola verde, con Burt Lancaster. avventuroso

### Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 15,10 Candy Candy, cartoni animati
- 17 — La regina mille anni, cartoni animati
- 17,30 Hazzard, telefilm
- 18,30 Popcorn, musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Macchia
- 18 — Irokes - Harlem contro Manhattan, telefilm
- 19,30 Wonder Woman, telefilm
- 20,30 Flamingo Road, telefilm
- FILM 21,25** Souvenir d'Italie, di Antonio Pietrangeli, con June Laverick, Isabelle Corey, Inge Schener, Alberto Sordi. Italia commedia 1955 — Tre autostoppiste straniere arrivano in e vengono ospitate da un anziano signore. Poi sfuggono avances scappano a Roma dove due di loro trovano l'amore. In una parte di contorno c'è Sordi
- FILM 23,30** Il bidone, di Federico Fellini, con Broderick Crawford, Richard Basehart. Italia drammatico 1954 — Un imbroglione, disgustato dalla vita che conduce, decide di ripartire al male fatto imbrogliando per questo i suoi stessi complici. Loro se ne accorgono e passano al contrattacco

### Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

- 14 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 14,30 Love boat, telefilm
- FILM 15,30** Quel per Yuma, di Delmer Daves, Glenn Ford, Van Heflin. Usa western 1955 — Un povero contadino, asso della pistola, è incaricato di scortare fino al carcere di Yuma un bandito. I complici di costui lo aspettano, decisi a farsi consegnare il prigioniero. Sparatorie
- 17 — Varietà
- 18,25 Informazione
- 18,30 Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- 19 — Da qui all'eternità, sceneggiato
- 19,55 Informazione
- 20 — Giochi della varietà
- FILM 20,30** Il con George Sanders. Usa drammatico 1956 — Tornato a casa dalla guerra scopre che il fratello gli ha rubato gli averi e la fidanzata. Allora diventa ricchissimo alla fine fa la sua vendetta
- 22,15 Informazione
- 23,15 Il nome e il morto, di Raoul Walsh, con Aldo Ray, Cliff Robertson. Usa guerra 1958

### Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- FILM 14,45** I di Charly, Ralph Nelson, con Cliff Robertson, Claire Bloom. Usa drammatico 1968
- 18 — Bebi Jr., cartoni animati
- 18,30 Star Trek, telefilm
- 19,30 Vegas, telefilm
- 20,30 Dynasty, telefilm
- FILM 21,30** Mayerling, di Terence Young, con Catherine Deneuve, Omar Sharif, James Mason. Inghilterra-Francia storico 1966 — Una delle varie versioni cinematografiche della tragedia di Mayerling, consistente nel doppio suicidio dell'erede al trono d'Austria e della amante Maria Vetsera. Il protagonista contesta il padre e guida anche una dimostrazione contro di lui. Avversato corte per le sue idee per la sua love story, confinato nel castello sceglie il suicidio come sola via di scampo. Film inaspettatamente opaco
- 23,30 Vietnam, documentario
- 24 — Invaders, telefilm
- FILM 1** — La città sconvolta: caccia spietata ai rapitori, Fernando Leon, con Luc Merenda, James Mason. Italia poliziesco 1976

### Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- 16 — Ben, cartoni animati
- 16,30 Telefilm
- 17,30 Filmati musicali a
- 18,30 Dalkango, cartoni animati
- 19 — L'hotel bella Marianna, telefilm
- 19,30 Glomo per giorno, telefilm
- 20 — I Detective, telefilm
- FILM 20,35** La Lesley Selander, Andrews. Usa 1966 — Ex sceriffo viene chiamato da un proprietario terriero per piazza pulita di una banda che spadroneggia zona. Il passato ritorna
- 22 — Il giallo poltrona, telefilm
- 22,45 Astropanorama
- 22,50 Tutto motori, settimanale automobilistico sportivo internazionale
- 23,50 La pesca sportiva
- FILM 1** — I gabellani basso, di G. Warner, con Nathalie Delon, Macha Meril. Francia drammatico 1977 — Un killer non ne può più della vita che fa e decide di andarsene. Naturalmente l'organizzazione per cui lavora cerca di impedirglielo e lui è costretto a uccidere diversi suoi colleghi

### Telecity

Canali 63-38-36

- 13,55 Laura, sceneggiato
- 14,25 Peyton Place, telefilm
- 15,20 The Quest, telefilm
- 16,15 Miliario show, per i ragazzi
- 16 — I cartoni animati di Barbara
- 18,30 La famiglia Addams, telefilm
- 18,55 Peyton Place, telefilm
- 19,55 Telefilm
- FILM 20,20** Un uomo a nudo, di Frank Perry, con Burt Lancaster, Jane Fonda. Usa drammatico 1968 — Film simbolico con le peregrinazioni di un uomo che decide di tornare a casa bagnandosi prima in tutte le piscine del quartiere residenziale in cui vive. La cosa gli capisce errori e bellezze della sua vita
- 22 — The Quest, telefilm
- 23 — Telefilm
- 23,30 Alla candela, asta telefonica

### Quinta Rete

Canale 47

- 14 — Invaders, telefilm
- 15 — Telefilm
- 16 — Una signora in gamba, telefilm
- 16,30 Ritorno il Tatino
- 17 — I cartoni animati
- 18,15 Magie il bello
- 18,30 Lady Randolph Churchill, telefilm
- 19,30 Caccia ai tradici, i pronostici totocalcistici di Bettega
- 20 — Telefilm
- 20,30 Skag, telefilm
- 21,30 Bazar, vendita in diretta di varia merce a prezzi scontatissimi presentata Marisa Del Frate
- FILM 24** — Il segreto di Anna Rottner, di P. Brauer, con Franziska Kinz. Germania drammatico 1941 — Un giovane aspirante musicista dopo vari litigi col padre si trasferisce a Salisburgo per studiare conservatorio. Qui cameriere gli rivela di essere sua madre, averlo dato in adozione e di aver promesso di rinunciare per sempre a lui. E' stesso padre adottivo a permettergli, rivelando ogni cosa, di ricongiungersi a lei

### Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 Guida alla sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 Doria Day, telefilm
- 16 — Supercar, cartoni animati
- 17 — Gli gnomi, cartoni animati
- 17,30 Supercar, cartoni animati
- 18,30 Orizzonte Piemonte
- 19 — Videonotizie
- 19,30 La domanda, risponde il sindaco
- 20 — Anche i ricchi piangono, sceneggiato
- FILM 20,30** Il piombo e la carne, di Fred Wilson, Rod Cameron, Patricia Viterbo. Italia western 1965 — Lotta all'ultimo sangue tra una famiglia di ricchi proprietari terrieri e una tribù indiana. I proprietari vogliono invadere il territorio degli indiani per procurarsi legname. Gli indiani li osteggiano in vario modo. La figlia del capofamiglia s'innamora capo indiano. I due giovani muoiono e i parenti lei comprendono di aver esagerato e si ritirano
- 22,30 Gunsmoke, telefilm
- 23,30 Videonotizie
- FILM 24** — Titolo non pervenuto in tempo utile

### Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13** — La trappola chiude, Francia drammatico
- FILM 15** — Sangue chilometro 148, N. Tanhofer. Cecoslovacchia drammatico 1960
- FILM 16,30** La conquista successo, drammatico
- 18 — Ci sei anche tu, rubrica
- 19 — Terza pagina
- 19,45 Megaloman, telefilm
- FILM 20,30** La signorina e il cowboy, John Wayne, Jean Arthur. Usa commedia 1943
- 22 — Piemonte podista
- 22,30 Il prezzo della settimana

### Studio Nord

Canali 21-56; 57

- 16,10 Filmati
- 16,40 Titolo non pervenuto in tempo utile
- 18,30 Megaloman, telefilm
- 19,05 dopo glomo, almanacco
- 19,15 Canavese oggi
- 19,40 Megaloman, telefilm
- 20,10 Beauty, telefilm
- FILM 20,40** L'Europa di Geza Radvany, con i Petrovich. Ungheria, drammatico 1941
- 22,30 Black Beauty, telefilm
- FILM 23** — Titolo non pervenuto in tempo utile

### Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,25** Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 14,50** Iracema, di G. Badansky, Edna De Carls. Brasile drammatico 1979
- FILM 16,20** Calibro 38, di Charles He-ward, Francia drammatico 1966
- 18 — Cartoni animati
- 18,15 Teatro ragazzi
- 19,15 Videouno notizie
- 19,45 Torino, 23 quartieri, una
- 20,15 Concerto, musicale
- 20,45 Perry Mason, telefilm
- 21,35 Le evasioni celebri, telefilm

### Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14 — Tatort: Due vite, telefilm poliziesco, Hansjorg Felmy
- 15,30 Telefilm
- 16 — Kim e Ko, telefilm
- 17,30 Addams, telefilm
- 18,30 Hunter's gold, telefilm
- 19 — Hockey
- 20,30 Ryan, telefilm
- 21,30 A tutto sci
- 22 — I
- 22,30 I stanno a guardare, varietà
- 0,30 Police Surgeon, telefilm

### Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — Cartoni animati
- 15 — Telefilm
- 16 — Telemarket
- 18 — Cartoni animati
- 18,30 Suspense, telefilm
- 19,40 Cartoni animati
- 20 — Telefilm
- FILM 21** — Titolo pervenuto in tempo utile
- 23 — Telefilm
- FILM 24** — Abesada, di N. Tanaka. Giappone drammatico 1974 — Impiegata diventa l'amante di un industriale sposato e figli. Degenerazioni successive

### Canale 68

Canali 68-57

- FILM 14,25** Io donna, rubriche, telefilm, informazione, attualità, curiosità, giochi, cartomanzia
- 17,30 Il mondo degli animali, documentario
- 18 — Il grande Mazinger, cartoni animati
- 19,50 Palla al centro, sport
- 21 — Donne coraggiose, drammatico
- 22,30 Speciale Canale 68
- FILM 23,30** Titolo pervenuto in tempo utile



# STAMPA SERA

Un surrullo che farà discutere

## HUGO E MILTON MALTRATTATI? OGGI SENTENZA

• TORINO — I giudici della sezione del tribunale (presidente Aragona) sono in consiglio. Pronunceranno la sentenza nei confronti di Arone e Milton Dell'Ultri accusati di aver «maltrattato» i figli adottivi Hugo e Milton. Il pubblico ministero Marcello Motta aveva chiesto la condanna a 10 anni per la donna e la derubazione e l'ammnistia per l'uomo.

Avvocati difesa, Mitto, Gianaria e Zaccaria, si sono invece per tentare di dimostrare che i bambini Dell'Ultri vivevano in un ambiente non maltrattato, dove far dimenticare altri giorni di serenità trascorsi in famiglia.

Il caso è scoppiato il 10 giugno 1981 quando il più piccolo dei bambini fu accompagnato all'ospedale infantile cinque costole in crisi e un gemito rotto. A 7



I CONIUGI DELL'ULTRI

Il purosangue dell'Aga Khan

## ADDIO CAVALLO?

**I rapitori dicono «L'abbiamo ucciso»**

• BELFAST — Shergar, il purosangue irlandese, martedì notte dalle scuderie dell'Aga Khan, dove era addetto alla riproduzione, è stato ucciso. La notizia è stata comunicata questa mattina da uno scozzese che ha visto a casa dell'allenatore del cavallo, Mawell, ma la polizia è sicura dell'autenticità della notizia. Shergar è ferito in un incidente e per farlo soffrire alcuni costretti a ucciderlo, ha lo scozzese.

I dubbi degli investigatori derivano dal fatto che i rapitori si sono presentati in un'aula con i rappresentanti dell'Aga Khan, si è dichiarato disponibile a pagare il riscatto. La prima richiesta è di 10 milioni, poi, in una telefonata, i rapitori avrebbero chiesto di 15 milioni di lire.

## Bettega in Canada, un trionfo



A PAGINA 16

# Sharon si è dimesso ma resta nel governo

Bomba a Gerusalemme in un gruppo di pacifisti: un morto e dieci feriti

• GERUSALEMME — Ariel Sharon si è dimesso da ministro della Difesa, ma non lascia la compagine governativa di Begin. La notizia è stata annunciata dalla radio israeliana e ha già suscitato una nuova ondata di polemiche.

Sharon si è recato nella prima mattinata al capo del governo e ha messo a disposizione il portafoglio del suo ministero. Begin lo ha preso di fianco, pur ricoprendo un incarico che per ora non è stato precisato.

La «condanna» della «massacre» di Beirut ha indagato sui massacri dei civili palestinesi a Beirut ha dunque dei risultati, ma non certamente della portata di opposizioni auspicavano.

Le prime dichiarazioni diffuse dopo la notizia lasciano intendere che la battaglia politica continuerà a infuriare nei prossimi giorni a Gerusalemme, forse con toni ancora più acuti.

«E' soltanto un escamotage», in carica come portafoglio Sharon continuerà ad essere «de facto» il ministro della Difesa. Egli lascia

il governo», ha dichiarato il deputato Yossi Sarid.

Il suo ex capo di stato maggiore Motta Gur che il deputato Yossi Sarid hanno affermato che Sharon non deve solo abbandonare il governo.

Il deputato Gheula Cohen, partito ultranazionalista «Tehiya», della coalizione di governo, ha detto da parte sua di sperare che Sharon possa continuare a restare al governo «perché la sua presenza è necessaria per la sicurezza di Israele».

La tensione a Gerusalemme è aumentata dall'attentato ieri sera davanti al palazzo presidenza Consiglio. Fanatici seguaci di un rabbino americano, probabilmente, hanno lanciato una bomba contro un gruppo di pacifisti. Una persona è morta e altre dieci sono rimaste ferite. Tra queste ultime vi è anche il figlio del ministro degli Interni Burg.

E' il primo omicidio compiuto da israeliani contro israeliani e una drammatica dimostrazione del conflitto che stanno lacerando in questi giorni il giovane Stato.



IL MINISTRO DELLA DIFESA DIMISSIONARIO, ARIEL SHARON

### AFFITTANSI UFFICI

«a» aperto»  
pezzature 400 a 5000 mq.

**ZONA SEMICENTRALE**  
con possibilità parcheggio  
per informazioni



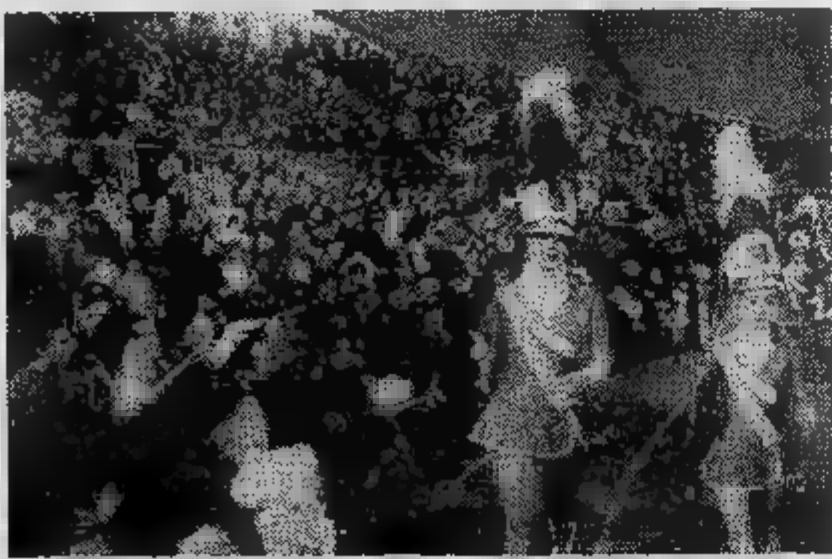
537086

**Due metri di neve in Abruzzo Paesi isolati**

A PAGINA 15

## Il carnevale di Stampa Sera a Palazzo a Vela Diecimila bambini in festa

• TORINO — Diecimila bambini in festa, ieri a Palazzo Vela, per il Carnevale organizzato da «Stampa Sera». Corlandoli, stalle filanti, allegria. Frigoristi applausi hanno accolto Gianduja e Giacometta, mentre sul palco si sono esibiti i cantanti, fra cui Giorgio Florio da Remo. La festa, «Stampa Sera» ha organizzato con Radio Montecarlo e la Famija Turinense è tutto il pomeriggio. I numeri estratti dei premi.



## La terra trema in Friuli notte di paura

• UDINE — Un boato cupo per il sisma. La paura del '76 è tornata nella provincia di Udine: la terra di nuovo si muove. Alle 23,30/46" c'è stata una scossa di 3,8 gradi scala Richter, pari a 5-6 gradi di quella Mercalli. L'epicentro è localizzato nella zona di Uccia, tra le montagne di Tarcen e la montagna Canin, vicino a Tarcen. La scossa è avvertita in una zona molto ampia: in Friuli, e nel Veneto. La gente, presa dal panico e con la paura del ripetersi di altre scosse sismiche, ovunque precipitata nelle strade, trattenendosi per molte ore. Il freddo intenso. Nelle zone di San Daniele, Tarcen, Gemona e Moggi, quella più colpita dal terribile terremoto '76, è un'altro tragedia.

## Ferito in Egitto arriva in volo al Cto di Torino

• TORINO — Un'ambulanza per il trasporto di grandi ustionati è in attesa dal primo pomeriggio. Oggi all'aeroporto di Caselle, dove è in arrivo Pozzoli, 42 anni, di Lefte in provincia di Bergamo, ferito nell'incidente avvenuto ieri nel Sinai egiziano, in cui hanno perso la vita sei connazionali. L'uomo è in gravissime condizioni, avendo riportato ustioni sull'80 per superficie corporea. E' stato trasportato la notte con un aereo speciale dal Cairo a Milano e di qui dirottato al Centro grandi ustionati via Zuretti a Torino. Il ferito, il merito Melocchi, 41 anni, di Dalmine (Bergamo) ustionato per cento. A dal stato Mario Palliccioli.

## MARISA DEL FRATE



vi dà  
appuntamento

■ Torino su Quintarete  
a Torino su Telestudio

venedì alle ore 21,30  
sabato alle ore 13,30  
sabato alle ore 10

## RITORNA con GRAN BAZAR 83

Un nuovo modo «bloccare» in Tv ciò che piace  
Per informazioni: TELE SPAZIO PUBBLICITA'  
OZZANO EMILIA (BO) - Tel. (051) 798.033  
Dal giovedì al sabato c/o GUALA RESIDENCE  
TORINO - Tel. (011) 618.733 int. 111

## VIA POMBA 23

Palazzo completamente  
ristrutturato

DIRETTAMENTE VENDESI  
Uffici - Alloggi - Box

Covim S.r.l.

Via Monte Asolone 4 - TORINO - Tel. 389.141

RISTORANTE

## FERRERO

C. Vittorio Emanuele 54 - Tel. 546.081 - 547.225

## SABATO 12 CENONE CON VEGLIONE MASCHERATO

ORCHESTRA - COTILLONS - ATTRAZIONI

## SCHENONE SPORT

VENDITA

## PROMOZIONALE

ABBIGLIAMENTO E ATTREZZATURA  
TORINO - 7, Madama - 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100  
Raffaello  
E' comunicazione in data 7-1-83

## Salone de LA STAMPA

Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico a Zecca d' Stato  
Via Roma, 11 - Telefono 517.958  
Anche pubblicazioni d'arte, e legislative

## IBAC INDUSTRIA CONFEZIONI

## SVUOTA LO SPACCIO

CON SCONTI ECCEZIONALI  
DAL PREZZO DI FABBRICA

## UOMO

Vestiti - Giacche - Cappotti  
Pigiama - Pantaloni - Giacconi

## DONNA

Cappotti - Giacconi - Pantaloni  
Gonne - Mantelle

## SPACCIO INDUSTRIALE IBAC

Via Pedrotti, 9, 7 - Torino

## Il carnevale dei bambini organizzato da Stampa Sera

# DIECIMILA... IN «BARAONDA»

Il Palazzo a Vela trasformato in una specie di mastodonte, tiepida, accogliente tana traboccante di pigolli, colori e di ruspante allegria. Ci riuscirà il giovedì grasso organizzato dal nostro giornale e Radio Montecarlo, la collaborazione della Stampa e della Famija Turinese. Una bellissima festa, di quella da ricordare. Il merito va innanzitutto alle tante migliaia di bambini che hanno recitato il ruolo di primi attori, tallonati da un codazzo di parenti e maestri.

Bambini tutti quanti protagonisti: la coppia di Puffi col faccino coperto di ombretto azzurro, la minuscola Italia tricolore ben stretta ad un gran di debiti, la splendida bambina-torta guarnita di ciliegine e riccioli di panna sottobraccio un soffice pulcino di tre anni e il cucciolo-barbottino con criniera d'oro e severi occhiali da miope, l'elementare D'Azeglio applauditissima per i maschietti trasformati in clan con la gonna di mamme e sorelle, le femmine con berretto patriottico bianco, rosso e verde, balanzosa rappresentanza scolari mascherati i piatti e i vassoi refezione.

Ma bene anche gli altri, i tanti adulti «in costume» e in divisa per necessità mestiere: il bravissimo personale la fascia d'ordine Palazzo, offerto per l'occasione dall'assessore Alfieri, gli infermieri della Croce Rossa, gli studenti in tuta dell'Isel impegnati nella sorveglianza, i piccoli cavalieri del Pony Club Fiorello in schiera d'ordine sull'entrata oppure appiedati e spiritosamente travestiti dalle di fiore e di paglia, gli autisti Fiat che con la nuova Uno hanno scortato tra boati d'entusiasmo Gianduia e Giacometta tra pinguini «sciccosi» ed elefanti «comodoli».

Mentre gli applausi più veementi, com'è giusto, li raccolte la Fanfara sesto battaglione bersaglieri Palestro, piume al vento e trombe lucenti, di corsa tra nugoli di ammiratori: gli che fan parte della forza di pace in Libano — è stato ricordato ieri dal simpatico Awana Gana radio Montecarlo — e che domenica a Beirut riceveranno la visita della nazionale di Calcio.

Così, la festa è andata avanti più giovane che mai. Con Giorgia Fiorio, la rivelazione quindicenne dell'ultimo Sanremo, che in scarpe di tulle e jeans, tallonata i suoi genitori che sembrano usciti da un romanzo torinese di Fruttero e Lucentini, confessa affannata e sommersa dai fans: «Quasi quasi il mio posto sarebbe in platea, tra tutti questi ragazzi». Con la cantante in tulle e lamé che si permette una commovente da zia: «Mal visto un carnevale, come dire?, tanto caldo. E i



GIANDUIA E GIACOMETTA HANNO PARTECIPATO ALLA FESTA: NATURALMENTE SULLA «UNO» FIAT

bersaglieri che sbirciano di sottocchi le majorettes più cresciute di San Mauro di Gassino, i ragazzoni dell'Isel che si gli occhi della Giorgia, le fragili ballerine astigiane gruppo Mady la banda teen-ager «La Costanza» impegnati a contendersi le merendine i bicchieri di latte, i piccolissimi dell'asilo di Villa

Genero — baffoni nerofumi e nel d'oro — ritmo samba in compagnia del gruppo folcloristico di Villastellone.

Una festa alla buona, con il pubblico pronto a trillare di gioia alla prima nuvola di coriandoli sparata fino soffitto e ad applaudire gli sbandieratori di Asti tutto tutti: l'imitatore Alberto Colman e i

carabinieri occupati a smistare qualche piccolo amarrito, i cantanti Franco Fasano, Umberto Napolitano, Valerio Liboni e i vasetti fioriti offerti alle mamme, le caramelle e i teatrini dell'Hermada attesa all'uscita. Poi, il grande esodo con Awana Gana volta tanto rimasto senza fiato, un gruppetto di Pierrot in corsa sulla pista di tartan e, tra i sedili, qualche ritardatario occupatissimo in una provvista supplementare polvere e coriandoli. Anche non finisce qui: domani, su Stampa Sera, pubblicheremo l'elenco dei biglietti cui toccheranno a sorteggio i tantissimi premi in palio.

Luisella

● Domani, sabato, altre due pagine di fotografie e di reportage sulla bella festa Palazzo Vela

■ Pubblicheremo anche i numeri estratti abbinati ai premi



MA BERSAGLIERI, CON LA

## Piazzetta

## Reale

## magica

Il Carnevale della magia è fantastico, apre porte stasera in piazzetta Reale. Alle 18 si accenderanno le

luci, i laser incominceranno a scrivere il benvenuto, altri effetti speciali. Ci sarà tendenza per trucchi e mascheramenti, con un bazaar dell'assurdo, con un ristoro. Allevi delle scuole mimo si cimenteranno in performance, quindi arriveranno carri d'artificio inizio del gran ballo in maschera, con il gruppo «City Zoo» ad anima-

re. Radio Carnava e Radio Centro 95 collaboreranno alla riuscita della manifestazione.

Alle 21 prenderà la via anche la dello «Scherzovale». Ci saranno spettacoli lungo i percorsi delle linee 1 e 3, e cioè in piazza Bengasi, Brunelleschi, viale Mugghetti, piazza Gozzano, piazza Statuto, piazza Nizza, Pianezza, Porta Palazzo.



ARLECCHINO E PIERROT, PRESENTI IN SALA, IN VERSIONE MINI



AUTOGRAFI DAL POPOLARE PRESENTATORE DI RADIO MONTECARLO AWANA GANA



TANTE MAJORETTES PER LA GIOIA DI GRANDI E PICCINI



SI POTEVA PENSARE CHE MANCASSERO I PUFFI?



UNA GEFANINA? UN'ITALIETTA?



E GLI SBANDIERATORI? UNO SPETTACOLO



REDUCE DALLA DEL... BAMBINO GIOVIA HA... PICCOLI INVITATI



UN INTERO CORPO DI BALLO. (FOTO PIERO GOLETTI)

TUTTI I BAMBINI CHE HANNO PARTECIPATO AL

# Carnevale dei bambini

organizzato  
da

**STAMPA  
SERA**

in collaborazione  
con:



**La Famija Turineisa**  
**L'Associazione Maestri Sarti**  
**La Centrale del Latte di Torino**  
**La Fiat Succursale di Vendita e Assistenza di Torino**  
**L'Istituto Superiore di Arte e Moda di Ilda Bianciotto**  
**Radio Montecarlo**  
**La Standa**

## RINGRAZIANO

La Prefettura  
L'Assessorato allo Sport, al Turismo e al  
Tempo libero del Comune di Torino  
L'AMRR  
La Croce Rossa Italiana  
La Fanfara del 6° battaglione bersaglieri  
«Palestro»  
L'ISEF  
La polizia - I carabinieri  
I vigili del fuoco  
I vigili urbani  
Il Banco di Sicilia  
La Fiat S.p.A.  
La Fiat Auto S.p.A.  
La Fiat Veicoli Industriali  
L'Istituto Bancario San Paolo di Torino  
La Lancia  
La Peyrani trasporti eccezionali  
La ERI - Edizioni Rai  
Serafino Geninetti ed i suoi collaboratori  
Silvano Pianetti ed i suoi collaboratori  
Il Pony Club Fiorello  
Il Torino Calcio  
La Walt Disney Productions

### LE AZIENDE

Aiassa grissini  
Aliligure  
Azienda Agricola Canavesana di Marino  
(Front Canavese)

Baratti  
Bonini giocattoli  
Effebe - Impianti  
Ferrero  
Il Discolò  
Massa Lombarda  
Parmalat  
Daniela Piazza Editore  
Seven Steel  
Universal  
Walker

### I GRUPPI

Banda musicale di Gassino con le sue  
majorettes  
Banda musicale dei giovanissimi  
«La Costanza»  
Comitato del villaggio Marinella di Bruino  
Comitato promotore Hermada  
Giovane formazione danze Standard  
Scuola di ballo «Mady» di Asti  
Gruppo di Villastellone  
Majorettes «Figlie del Po» di San Mauro  
Sbandieratori «D'la pera» ■ Asti

### GLI ARTISTI

Alberto Colman  
Dahina  
Franco Fasano  
Giorgia Fiorio  
Valerio Liboni  
Umberto Napolitano

# DORETTA E L'ORRENDA STRAGE LA PAROLA ALLA CASSAZIONE

Condannata con l'amico Guido, in Assise e in appello all'ergastolo, la Graneris spera in una revisione del processo - Vengono giudicati domani ■ Roma dalla prima sezione - Al momento ■ delitto la ragazza aveva compiuto 18 anni da quattro ■

Guido Badini e Doretta Graneris che hanno sterminato la famiglia di lei — cinque morti e un bambino massacrato a rivoltellate — protagonisti del delitto più orrendo delle cronache del Piemonte, vengono giudicati dalla prima sezione della Cassazione a Roma.

Al processo in corte d'Assise, a Novara, e all'appello, a Torino, i giudici non avevano avuto dubbi: ergastolo, ergastolo. La sentenza ■ Roma, ultimo grado di giudizio, è quella che potrebbe chiudere definitivamente ■ porte del carcere a vita o riaccendere la speranza per riottenere una diminuzione della pena.

Guido Badini è difeso dagli avvocati Allegra e Monteverde. Doretta Graneris ■ affidata agli avvocati Mittone e Gianaria che però non sono ancora cassazionisti. A Roma sarà patrocinata dall'avvocato Accattino.

Per lui ci sono poche proba-

bilità che la suprema Corte riformi i giudizi espressi in passato; per lei qualche possibilità in più. Al momento del delitto aveva compiuto diciotto anni da quattro mesi. Se avesse avuto centoventi giorni di vita in ■ sarebbe stata processata dal tribunale dei minori che ■ altri criteri per giudicare gli imputati ■ che, comunque, ■ condanna mai un minorenne al carcere a vita. Poi — sostengono i difensori — la Corte d'Assise si è rifiutata di sottoporre la ragazza ■ perizia psichiatrica che avrebbe potuto rispondere ■ tante domande.

Il delitto, la notte fra il 13 e il 14 novembre 1975, a Vercelli diciotto colpi di rivoltella distruggono una famiglia intera: Sergio Graneris, 45 anni, titolare di un negozio di gomme, la moglie Itala, 41 anni, il figlio Paolo che ■ ha ancora 13 anni, i suoceri Romolo e Margherita Zamboni, 79 e 76 anni. Un massacro.



DORETTA ■ DURANTE IL PROCESSO D'APPELLO - SFUGGIRÀ ALL'ERGASTOLO? Vengono uccisi attorno al tavolo della cucina mentre, come quasi ogni sera, sono davanti alla televisione. Guido Badini ■ Doretta Graneris ■ il vedono cadere nel sangue, sordi ai lamenti ■ alle grida ■ pietà, insensibili alla distru-

chi dall'oggi al domani. Avere ■ disponibilità finanziarie per fare quello che avrebbero voluto. Lui sembrava un ragazzo timido, occhiali con montatura pesante, capelli ordinati tirati indietro sulla fronte, sorriso triste di chi ha perso a pochi anni i genitori e si è arrangiato a tirare a campare. Gli piacevano ■ bella vita, le ■ ■ spider ■ da guidare per le strade della periferia di Novara e le rivoltelle ■ provare ■ poligono ■ tiro di Galliate. ■ aveva amicizie: aveva conosciuto Doretta e ■ l'era portata in ■. Per ■ perderla avrebbe fatto qualsiasi cosa: ■ si sarebbe fermato nemmeno davanti al delitto. Lei, diplomata al liceo artistico, non bella, lineamenti duri, era irrequieta. Sembrava terrorizzata — dicono — dalla vita grigia che facevano i genitori: ■ che una donna arrivata ■ trentanni (come sua madre) ■ già vecchia. Voleva tutto e subito.

## Una raffica di colpi all'impazzata L'ultimo a morire il piccolo Paolo

Il delitto nella notte fra il 13 e il 14 novembre del 1975 a Vercelli - Diciotto proiettili per uccidere padre, madre, suoceri e il fratellino di 13 anni - Volevano ereditare per diventare ricchi



GUIDO BADINI ■ ALL'ERGASTOLO ■ COLPI ■ PISTOLA L'INTERA ■

Il delitto nasce da ambizioni ossessive. E' un delitto premeditato che, secondo i ■ piani, doveva anche essere un delitto perfetto.

I due ■ fidanzati prima, amanti poi, conviventi negli ultimi mesi — partono dalla casa di lui da Novara ■ non usano la sua macchina. La vettura, posteggiata accanto al marciapiede davanti ■ casa Graneris, potrebbe essere riconosciuta. Affittano ■ «500» all'Automobil club e arrivano ■ Vercelli. Non hanno tempo da perdere. Il loro alibi corre sul filo dei minuti. La ■ il cappotto (con le pistole in tasca) sull'appendiabiti, si siedono con la fami-

glia in cucina. Per poco. Poi lui dice che ha dimenticato le sigarette nella tasca del paltò ■ torna armato fino ai denti. Due pistole che vomitano morte. Un colpo in ■ padre ■ Doretta, poi subito al nonno. I due uomini devono essere eliminati per primi: sono ■ pericolosi ■ perché possono reagire. Poi una raffica di colpi sparati all'impazzata quasi con furore. Vengono colpite le due donne: ■ caduta sulla sedia, l'altra mentre ■ piedi fra la cucina ■ il tinello con l'asciugapiatti in mano. Per ultimo il piccolo Paolo che tenta di rifugiarsi sotto il tavolo e viene freddato mentre allunga ■ ■ in

avanti per tentare un'inutile difesa. Chi ha sparato? Lui certamente. ■ lei? Forse. Probabilmente doveva usare anche lei la pistola ■ all'ultimo momento le ■ mancato il coraggio. Ma, ■ si è persa d'animo per un momento, riprende subito il suo sangue freddo. In casa Graneris il silenzio è rotto ■ soltanto ■ gracchiare della televisione che continua a trasmettere i programmi. Guido Badini e Doretta tornano ■ Novara. Gettano le armi nel Sesia ■ corrono da un amico che deve essere ■ loro alibi. Si fermano per parecchie ■ conversano ■ piacevolmente. Non sembrano

emozionati. In casa loro c'è già il letto disfatto, con le lenzuola rovesciate che dovrebbe far pensare a delle ore d'amore.

E quando la polizia arriva — perché deve arrivare — per dire che la famiglia di Doretta non c'è più? Lei ha già preparato la scena del pianto ■ dell'isterismo. Sarà capace? ■ Non preoccuparti — assicura la ragazza — dovevo fare l'attrice. Metto su una recita che convincerebbe chiunque. E i poliziotti con il capo della ■ mobile. Aldo Madia arrivano infatti ■ li aspettano sulla porta di casa. Il delitto è stato scoperto da poche ■ da due dipendenti dei Graneris che non trovano il principale al lavoro e danno l'allarme.

Sono ■ dieci del ■ novembre. Guido Badini e Doretta arrivano dal mercato con due borse di plastica piene di verdura. Come se nulla fosse accaduto. Lei tenta di cominciare ■ la scena del pianto ma, giustizia della sorte, ■ bossolo ■ quelli sparati è rimasto nel risvolto dei pantaloni di lui ed ■ caduto sotto il tappetino della ■ «500» affittata all'AcI. Tengono duro per un po', poi confessano e nel maldestro tentativo di salvarsi si accusano ■ vicenda. Lui dice che l'idea ■ stata della ragazza. Doretta dà la colpa all'amante. E anche l'amore fra i due che li ha costretti a diventare ■ sin diventa odio.

Lorenzo ■ Boca

realtà di cronaca

Costumi di Carnevale per bimbi ■ adulti  
Vastissimo assortimento per bimbi da 1 a 10 anni ■ Club, Centro Abbigliamento Bimbi, ■ 43, Torino, tel. 555.555. Or. ■ 9.30-19.30.

## da RANGERS

Corso Corsica 177 - Torino - Tel. 617.720

continua con successo ■ grande  
**VENDITA PROMOZIONALE**  
di capi d'abbigliamento  
per uomo - donna - bambino

**QUALITA' + PREZZO = CONVENIENZA**

Alcuni esempi:

Giacconi vera pelle	L. 139.000
Piumoni maniche staccabili	L. 35.000
Gonne pura lana	L. 12.000
Cappotti bimbi	L. 25.000
Giacconi donna	L. 35.000

## RANGERS

Corso Corsica 177 - TORINO

QUALITÀ DI NUOVO... ANZI DI PIÙ

**Shopping**  
DEL  
**MOBILE**

di Ruzzo Fernando

UN NOME NUOVO ■ L'ARREDAMENTO  
DI ESPERIENZA ■  
Mangiarola ■ Torino ■ Tel. ■ 65

**VENDITA PROMOZIONALE**

**SCONTI DAL 30% AL 50%**

Soggiorni componibili 4 pezzi + tavolo e 4 ■	
Soggiorni classici	2.200.000
Soggiorni rustici + tavolo e ■ sedie	1.350.000
Soggiorni classici in linea	1 ■
Camera ■ Rinascimento	1 ■
Camera ■ finemente ■	2.350.000
Camera ragazzi a ponte - lung. 3 mt. - ante persiane	650.000
Salotti in pelle	1.500.000
Salotti matrimoniali	425.000
Cucine componibili ■ massiccio ■ pino complete di elettrodomestici	3.850.000

**STREPITOSA OFFERTA  
SALOTTI  
DELLE MIGLIORI MARCHE**

Aut. conc. e gge 80



# Sentenza per la madre di Milton I giudici in camera di consiglio

L'accusa ha chiesto la condanna a dieci mesi per la donna e la derubricazione del reato per il marito - La difesa ha parlato per otto ore chiedendo l'assoluzione - «Il bimbo non è stato maltrattato»

I giudici della sezione del tribunale (presidente Aragona) sono in camera di consiglio. Devono pronunciare la sentenza per Anna Arone e Armando Dell'Utri accusati di aver «maltrattato» i figli adottivi Milton e Hugo. Il processo era cominciato il 25 gennaio.

Il rappresentante dell'accusa, Marcello Maddalena, ha chiesto la condanna a dieci

mesi per la donna e la derubricazione del reato (e l'applicazione dell'amnistia) per il marito. Gli avvocati del collegio di difesa, Mittone, Gianaria e Zaccaro, hanno parlato complessivamente per otto ore per sostenere che gli imputati devono essere assolti. Nella peggiore delle ipotesi potrebbe prevedere la derubricazione del capo di imputazione anche per Anna Aro-

ne consentirle di beneficiare dell'amnistia.

Secondo la difesa le cinghiate e gli sculacciamenti di cui hanno parlato i testimoni sarebbero degli episodi isolati in un contesto di vita serena. Qualche «difficile» non deve far dimenticare la serenità in casa Dell'Utri.

Il «caso» è scoppiato il 20 giugno quando Milton, il

più piccolo, maschiotti, è stato ricoverato all'ospedale Regina Margherita cinque costole incrinata e un gomito rotto. Il bambino avrebbe detto: «Mamma mi ha fatto cadere». E un collegio di periti incaricati dal tribunale ha firmato una relazione in cui si dice che le ferite erano state provocate da schiacciamento. Forse il bambino era stato gettato a terra e calpestato.

La difesa si oppone a queste conclusioni. Il bambino potrebbe essersi fatto male cadendo da solo, dallo scivolo per esempio, o, ipotesi dell'ultima ora, rimanendo schiacciato fra i battenti del cancello automatico.

Milton ha accusato la madre, Anna Arone, credibile? Dice il bambino che quella la madre l'ha preso a calci, l'ha portato di peso a letto e poi gli ha messo una borsa di ghiaccio sulla pancia. C'era anche Hugo che però non ha mai confermato. La borsa del ghiaccio, particolare inconsueto, non l'ha vista.

Il professor Fornari, psicologo, l'ha detto chiaramente. Il bambino ha fantasie sadiche, immagina che, vere, dice che capitano a lui cose accadute ad altri. E usa la parola «messaggio» per richieste affettive. All'ospedale



IL PICCOLO MILTON DURANTE IL RICOVERO IN OSPEDALE

si è sentito al centro dell'attenzione — dicono i difensori del Dell'Utri — e ha raccontato una quantità di cose non vere.

L. d. b.

## Banditi a Pinerolo

Il pronto intervento di una gazzella dei carabinieri ha sventato ieri mattina verso le 12 una probabile rapina alla filiale della Banca Popolare di Novara di piazza Tegas a Pinerolo. La radiomobile segnalazione della centrale, si accingeva al controllo, in piazza Vittorio Veneto, di un'Alfa Romeo Giulietta con tre giovani sospetti a bordo.

Alla vista dei militari, gli oc-

cupanti si davano alla fuga in piazza Facta, e uno di questi esplodeva anche un colpo di pistola contro i carabinieri; altri due colpi venivano sparati. In via Giolitti di fronte al Tribunale, poi l'inseguimento proseguiva per piazza Garibaldi e via Martiri 21. All'altezza del casello 30, i carabinieri riuscivano ad avvicinare la Giulietta, risultata poi rubata a Chieri, e facevano fuoco con le mitragliette colpendo la carrozzeria della macchina.

L'inseguimento proseguiva, ma a causa del traffico, nei pressi del bivio Frossasco, sulla statale dei laghi di Avigliana, gli inseguiti facevano perdere le tracce e si dileguavano.



SENTENZA PER I CONIUGI DELL'UTRI

## Morire ad 82 anni mano nella mano

Tragica scomparsa del professor Ruffini, insigne docente di diritto canonico, e della moglie Maria

Hanno voluto morire, ad 82 anni, mano nella mano. Sul tavolo alcune lettere per la figlia Ada, l'ultima dei tre figli ancora viventi, per i parenti e gli amici più cari. Parole affettuose, serene; ringraziamenti per le cortesie ricevute; nulla sui motivi che li hanno indotti alla drammatica scelta.

Edoardo Ruffini e Maria Giordina Bruno abitavano a Borgofranco d'Ivrea da dieci anni. Una vita appartata, dietro le mura di una antica proprietà di famiglia. Lui, sta-

docente di diritto canonico e Accademico delle scienze: un uomo eccezionale, stimato per la sua discrezione e la sua finezza.

Un esempio di dignità che aveva ereditato dal padre, Francesco Ruffini, insigne giurista e senatore del Regno.

## Alpini in Toscana

Alcuni reparti della Brigata Alpina Taurinense si trasferiranno, dal 14 al 26 febbraio, dalle Alpi all'Appennino toscano-emiliano per svolgere le esercitazioni invernali. Si tratta di un complesso di oltre 800 uomini che comprende il battaglione alpini Susa, la batteria artiglieria, la compagnia genio pionieri,

E, come il genitore, Edoardo fu uno dei pochissimi a rifiutare il giuramento di «fedeltà» al regime fascista: una decisione coraggiosa che gli era costata l'allontanamento dalla Sacra Rota, dove era impegnato come avvocato.

In quanti hanno conosciuto Edoardo Ruffini, resta il ricordo delle sue lezioni. Non aride comunicazioni di un sapere accademico fine a se stesso, ma una testimonianza di vita, un incitamento a compiere fino in fondo il proprio dovere civico e morale, un dialogo che toccava personalmente ognuno degli allievi.

Edoardo e Maria, coetanei, una vita vissuta l'uno per l'altro, hanno scelto andarsene insieme, quasi in punta di piedi. Una decisione maturata dopo gli ultimi infortuni toccati alla moglie. Prima la frattura ad una gamba per un incidente stradale; poi, l'altro giorno una nuova caduta e una rottura nell'identico punto. Rinnovate sofferenze, la prospettiva di una invalidità prolungata, debbono aver prostrato due anziani coniugi ai quali la vita non aveva certo risparmiato dure amarezze.

Di qui, la decisione drammatica, la forte dose di barbiturici: uniti nel letto, per sempre.

## Venti giorni di angoscia per Franca Il p.g. decide se presentare ricorso

Depositata la sentenza giudice latere Nattero - Sarebbe il quinto processo

Il procuratore generale Vincenzo Silvestro che ha rappresentato la pubblica accusa nel processo contro Franca Ballerini sta studiando le motivazioni della sentenza assoluzione depositata ieri in cancelleria e firmata dal giudice latere Emanuele Nattero. Entro venti giorni decide se presentare ricorso in Cassazione e chiedere di riaprire il «caso».

Sarebbe il quinto processo per un delitto accaduto il 21 giugno 1972. Fulvio Magliacani, marito di Franca Ballerini, è stato ucciso a coltellate mentre in casa. Il cadavere è stato sepolto in una discarica a Fiano.

I giudici ritengono che l'assassino sia stato Paolo Pan che sconta l'ergastolo a Porto

Azzurro. Per la donna, invece, è iniziato uno dei cast più controversi della storia giudiziaria. In primo grado la Corte d'Assise l'ha condannata al carcere a vita, in appello è stata assolta, inaspettatamente, con la formula più ampia. Ma la Cassazione ha cancellato l'ultima sentenza e ha ordinato di ricominciare il processo. I giudici della Corte d'Assise d'Appello hanno fatto arrestare di nuovo Franca il 21 dicembre dell'anno scorso hanno pronunciato il loro verdetto: assoluzione per insufficienza di prove.

Perché? Lo spiega il giudice Nattero in 89 pagine. Non ci sono prove certe per credere alla tesi del delitto. Paolo Pan amante della donna voleva che Franca Ballerini fosse

«tutta per lui». Aveva un motivo valido per uccidere Fulvio Magliacani. Ma lei non poteva condividere il progetto di un delitto. Con il marito formava una famiglia affiatata, i testimoni lo confermano. Non aveva alcun interesse nel desiderare che il marito fosse ucciso.

Altre prove — a parere del giudice Nattero — non sono. La donna avrebbe dato le chiavi dell'alloggio via Servali a Pan per consentirgli di entrare. Ma sarebbe stato inutile. La vittima aveva l'abitudine di barricarsi in casa chiudendo due serrature e aggranciando la catenella al battente della porta. E' più verosimile che l'assassino sia entrato scavalcando il balcone.

La Ballerini sarebbe andata al Sestriere con madre e figlia

per procurarsi alibi. Ma il mattino dopo il delitto ha telefonato ai suoceri dicendo che non trovava Fulvio, è tornata a Torino subito, ha chiamato i vicini di casa. Comportamenti che sarebbero assurdi e quasi una cosa nascondere.

Tarcisio Pan, fratello dell'assassino, ha detto in una sua confessione che Franca Ballerini era d'accordo. Ma in un'altra circostanza ha ritrattato. E una terza volta ha riferito cose ancora diverse. Come credergli?

Secondo i giudici della seconda Corte d'Assise d'appello «uccidere è stato Paolo Pan che è entrato in Magliacani da solo. La vittima ha sentito dei rumori, nell'ingresso si è stata pugnalata. Il delitto non può essere avvenuto in camera da letto perché il sangue avrebbe sporcato la moquette. Franca Ballerini, invece, merita l'assoluzione per insufficienza di prove.

«Ogni gesto — scrive il giudice motivando la sentenza — ogni sua azione è vista in chiave accusatoria partendo dal presupposto che sapesse del delitto perché complice. Ma questo presupposto è indimostrato. Anzi, è verosimile il contrario». Franca Ballerini avrebbe saputo del delitto un dopo, fra le lenzuola dell'Hotel Alexandra, e avrebbe taciuto.



FRANCA BALLERINI I DIFENSORI DAL TRIBUNALE IL 21

ricordano sempre l'amico RENATO.

# NEVE SI', MA CON GIUDIZIO E IL COMUNE FA RISPARMIO

L'amministrazione civica aveva previsto una spesa di un miliardo e mezzo  
«Tolti 400 milioni di spese irriducibili», il resto è destinato ad altre opere

Altra leggera nevicata ieri in città. Neve mista a pioggia che è stato accolto con piacere dai torinesi, i quali per tante settimane avevano sentito il bisogno di qualche goccia d'acqua. La siccità aveva creato non solo problemi all'agricoltura, aveva favorito il diffondersi di malattie infettive.

I fiocchi di neve ci hanno riportato in pieno inverno. Infatti, dicembre e un gennaio miti, dicono gli appassionati di statistiche, si registravano lontano '48. E la neve è caduta su Torino quel poco necessario a far tirare a tutti un sospiro di sollievo. Subito sciolta senza creare problemi al traffico.

In Comune, subito scatta-

to il pre-allarme. A tutte le forze e i mezzi in dotazione, è stato comunicato che i generali pronti a intervenire. In talune vie della collina e su alcuni ponti era già stato dato il via alla «fase prevenzione».

Neve è rimasta sui prati, sui giardini, qualcosa è restata. Già martedì il tempo si è trasformato nel giro di poche ore. Prima neve, poi sole, e infine il persistente grigiore.

Neve è bello? Come parte folcloristica certamente. Se non nevicata che inverno? Ma per stanno andando le cose non c'è da lamentarsi. Il fenomeno meteorologico for-

se più affascinante c'è, ma senza frenare la vita economica e sociale. E poi le casse comunali risparmiano una spesa non indifferente.

Sgombrare un centimetro di neve costa circa 10 milioni. L'amministrazione civica nel bilancio di quest'anno aveva previsto un miliardo e mezzo di spesa. Finora, fortunatamente, tolti 400 milioni di spese irriducibili, sono soldi non gettati sulla strada. Se non nevicata il Comune di Torino si ritroverà con più un miliardo da destinare in altre opere.

Nella stagione '81-'82 sono stati spesi 2 miliardi 434 milioni: ha nevicato 17 volte. «Per quest'anno chiaramente avevamo previsto una cifra consistente», dice l'assessore al

Lavori pubblici Scicolone. «Una stagione così di certo non ce l'aspettavamo. E' la benvenuta per quanto mi riguarda, anche se mi auguro che talvolta piova. Per il Comune vuol dire poter impiegare denaro pubblico in opere e lavori più utili che non lo sgombero della neve».

L'ingegner Sibilla, responsabile tecnico dei lavori pubblici, il regista delle operazioni «anti neve». Da lui parte il pre-allarme e poi via alle operazioni. Dalla finestra del suo ufficio in piazza San Giovanni osserva la consistenza della nevicata. «L'altra mattina ho subito dato il preallarme, poi ci siamo tenuti pronti a intervenire», racconta, «fortunatamente, la parte qualche «prevenzione», non è stato bisogno».

Il costo annuo per lo sgombero neve è così previsto: 400 milioni di spese fisse in favore di circa 1100 dipendenti comunali (dei Lavori pubblici) come compenso per la reperibilità in qualsiasi momento della giornata. Il restante miliardo va ripartito tra ditte che forniscono automezzi, spazzaneve, ecc., tra cottimisti. Anche l'Azienda municipale raccolta rifiuti ha una sua organizzazione che, nel momento del bisogno, affianca quella del Comune.

In tutto tra «pubblico e privato» quando la neve cade su Torino scendono in campo circa 300-400 mezzi e migliaia di uomini. Ottanta milioni per solo centimetro. Una bella somma, non c'è che dire.

L. bor.

## Supplenti pagati anche d'estate

La Camera salva dai tagli i supplenti annuali, ma le modifiche al contestato decreto del 10 gennaio — che stabilisce drastiche riduzioni alla spesa per la Pubblica Istruzione — non soddisfano i sindacati scuola, i quali confermano tutte le agitazioni. Mentre continua, quindi, il blocco delle attività extrascolastiche (scrutini, in primo luogo) parte degli autonomi Snals, è previsto per lunedì 14 febbraio lo sciopero di maestri e professori aderenti a Cgil, Cisl, Uil. Per Torino e provincia, ciò significa la paralisi quasi totale della scuola ogni grado per tutta la giornata.

Le modifiche.

Supplenti. I supplenti annuali nominati dai presidi o dai direttori didattici, posti resi disponibili dopo il 31 dicembre per rinuncia o decadenza, supplenti annuali già nominati dal provveditore agli studi, subiranno i tagli di stipendio che restano previsti, invece, per i supplenti temporanei.

Iniziativa di espansione scolastica. Il divieto di aumentare il numero di classi funzionanti e la possibilità di superare il numero massimo di alunni per ogni sezione resta limitato all'anno scolastico 1983-84. Il blocco si applica al numero complessivo delle classi, calcolato in ambito nazionale.

Esoneri del servizio. L'art. 6 del decreto è stato completamente rifatto, mitigando così la disposizione che abrogava gli esoneri dal servizio del personale insegnante. Ora, sono consentiti permessi retribuiti,

fino a 5 giorni, per la partecipazione a convegni di studio.

Emendamenti approvati in sede referente che passano all'esame della assemblea di Montecitorio, ma che — come si è detto — non hanno soddisfatto le organizzazioni sindacali. Spiega Renato Bresciani, della Cisl-scuola piemontese: «Sono modifiche che eliminano le contraddizioni più contestabili del decreto (come il pagamento ad ore per i supplenti annuali già nominati al momento di entrata in vigore delle nuove norme), che lasciano inalterata la del provvedimento. Restano bloccate, infatti, quelle iniziative di sperimentazione, di innovazione didattica e di educazione degli adulti che consentirebbero migliorare la qualità del servizio scolastico. E' vero che ora il blocco delle iniziative di espansione scolastica viene calcolato su base nazionale e non più quella provinciale, consentendo quindi eventuali compensazioni tra una provincia e l'altra. Ma ciò non può interessare, ad esempio, la scuola materna pubblica o la media superiore».

«Prendiamo atto delle modifiche, un passo in avanti rispetto alla stesura originale del decreto — dice Franco Magnino, dello Snals torinese — ma noi puntiamo alla abrogazione totale dell'articolo 5, che prevede ancora una discriminazione nella retribuzione dei supplenti. A noi, questo pagamento a ore non piace e confermiamo le agitazioni già programmate».



BICICLETTA SULLA NEVE AL CASTELLO

## Sci, maschere e Carnevale a far la gioia dei turisti

In Valle di Susa festeggiamenti, gare e sfilate - Le piste offrono, generalmente, neve farinosa - Si prospetta ancora il tutto esaurito

Mentre a Torino cadeva la prima neve, a non molti chilometri di distanza nei centri sciistici dell'Alta Valle di Susa splendeva il bellissimo sole. Anche la tanto sperata precipitazione di domenica scorsa, inoltre, non ha portato molta neve sulle piste da sci. In particolare a Bardonecchia, sulle piste di media ed alta quota, al di sopra dei 1500 metri, il manto di neve fresca è stato di 20-30 centimetri, mentre le Colle del Sestriere, Sauze d'Oulx, Cesana e Claviere non ha superato i 15 cm.

In rapporto però alle poche nevicate che si sono verificate in questa strana stagione invernale, le piste dei centri turistici dell'Alta Valle andranno discretamente innestate. In quest'ultima settimana, inoltre, un repentino abbassamento di temperatura ha bloccato l'ultima neve caduta, assicurando un buon innevamento per tutto il mese di febbraio.

La temperatura ieri mattina è scesa a meno 12 gradi a Sauze d'Oulx e meno 10 a Sestriere. Le preoccupazioni per gli imprenditori turistici arri-

veranno a marzo, ma ormai la stagione sta volgendo al termine e dopo le vacanze di Natale, il mese più importante rimane sempre febbraio, che ospita le vacanze di Carnevale dei cugini d'Oltralpe.

Su quasi tutti i centri valdusini, infatti, il mese di febbraio sta registrando il tutto esaurito in alberghi e pensioni. A Bardonecchia in questi giorni oltre 1000 francesi vi sono ospiti inglesi, belgi e molte comitive e famiglie di italiani. Le piste si possono definire buone, farinose, specialmente quelle di media quota, sui 1500-2000 metri, sia al Melezet che Colomion e Jafferau.

Molte sono inoltre le manifestazioni organizzate in occasione del Carnevale dall'Azienda autonoma di soggiorno in collaborazione con l'amministrazione comunale. Sabato sera alle 21 si svolgerà la fiaccolata con i maestri sci che scenderanno dalle piste innevate del Colomion sino a Campo Smith dove l'Associazione albergatori offrirà vino brulé a tutti i intervenuti. Domenica si snoderà, attra-

verso le vie della cittadina, una sfilata di carri allegorici mentre a Campo Smith si svolgerà una gara di sci in maschera organizzata dall'Associazione commercianti. Martedì, infine, Giandoja e Giacometta allieteranno il veglione in maschera che si terrà nel complesso Medall.

Anche al Colle del Sestriere si registra in questi giorni il tutto esaurito in alberghi e pensioni. Il manto è ancora discreto e varia dal 70 centimetri della scuola di sci al metro delle piste di media quota. Il prossimo 13 febbraio si svolgerà il supergigante Cromodora, abbinato a Sauze d'Oulx, dove il 13 febbraio si terrà la prima gara. La competizione libera a tutti e il primo classificato riceverà in premio una Fiat Panda.

Dal 14 al 20 febbraio, inoltre, il Colle del Sestriere ospiterà nuovamente la settimana bianca dei piloti di Formula 1, che si cimenteranno in gare sulla neve. Impossibile trovare un posto letto in questi giorni anche a Sauze d'Oulx.

L. M.

## Dai medici nemmeno un sì alla ipotesi di contratto

Ferri, segretario nazionale Anpo: «Studieremo nuove forme di agitazione» - Da martedì Anao e Cimo rifiutano la «pronta reperibilità»

Il ministro della Sanità, Renato Altissimo, si è incontrato ieri con Fanfani per trovare una soluzione alla difficile vertenza dei medici ospedalieri. Da martedì, comunque, la lotta si farà più dura.

I consigli delle segreterie nazionali Anao e Cimo, conclusi nella notte, hanno respinto l'ipotesi di accordo e deciso di insorgere a partire dal 15 febbraio, il rifiuto della «pronta reperibilità». I sindacati dell'Anpo sono ancora riuniti. Una risposta globale al ministro è prevista per la serata.

Fino all'ultimo, dunque, è difficile fare previsioni in positivo. Lo conferma il segretario nazionale dell'Anpo, Gianfranco Ferri.

«Sì, l'impressione generale è che le cose non vadano bene per niente — commenta —. Il documento che ci ha presentato il governo, stando alle ultime notizie che abbiamo ricevuto, è stato respinto dalla base».

In questi giorni si sono tenute assemblee in tutta la penisola. Quando afferma che la base ha respinto

documenti, allude a tutta la categoria, con dati già controllati? «Non solo, affermo che c'è nessuno che abbia votato a favore. Non soltanto la provincia, o nessun ospedale. Intendo proprio dire nessun medico. Chiaro. La parte economica... La parte economica, questo punto, è superata. Il problema si è notevolmente aggravato ed è diventato decisamente politico».

Ma il ministro Altissimo ha dichiarato di pronto a rivedere la parte normativa. «Bisogna capire che cosa si

gnifica questa frase. Non dimentichiamo che, per le partecipazioni, ad esempio, è già tutto stabilito. Anche si parla di apposita commissione...».

«Allora? «Potete ben immaginare che ci stiamo sentendo noi. Credo che Anao, Anpo e Cimo potrebbero benissimo chiudere bottega...».

Perché tanto pessimismo? «Perché ci hanno trattato, esattamente, come se non esistessimo. La nostra piattaforma non è stata presa in considerazione. Ci hanno invitato al tavolo e ci hanno presentato un piatto: mangiare e lasciare. E allora se devo fare il sindacalista soltanto per andare a dire «sì» a queste proposte, francamente, non la sento occupare questo posto».

Ancora scioperi, dunque? «Bisogna aspettare e dirlo. Anche perché, la lotta dovrà continuare, sarà opportuno studiare nuove forme, strategie. Quello che è certo è che tenteremo, in tutti i modi, di tener vivo l'interesse sui nostri problemi».

Daniele

### Portobello gli ori precolombiani

Questa sera a Portobello, popolare trasmissione televisiva presentata da Enzo Tortora, verrà venduta all'asta una preziosa collezione di «Ori precolombiani» che risalgono ad epoche dal 600 a.c. al 1500 d.c. La collezione che è di proprietà di un piemontese è la più grossa del genere esistente in Europa.

# PROCESSO AL DENTISTA ABUSIVO ALTRI TRE COLLEGHI DENUNCIATI

Direttissima stamane all'odontotecnico denunciato dalla moglie dopo lite furibonda  
La mobile smaschera in tre studi ■ corso Regio Parco, via Pallanza e via Santa Chiara



PROCESSO PER ■ STAMANE ALL'ODONTOTECNICO RICCARDO SERRAVALLE

## Rivoli prevede dodici mila nuovi abitanti

La posizione ufficiale dell'amministrazione comunale di Rivoli in rapporto al problema della metropolitana, sancita con un ordine del giorno votato dal Consiglio all'unanimità, è risultata vincente. Chi parla il sindaco socialista Silvano Siviero, un amministratore che da vent'anni è ininterrottamente eletto a rappresentare una larga fetta della cittadinanza in un partito in continua espansione nel Consiglio.

Sul problema della linea 1 del metrò sono sorte, a livello politico, molte polemiche e a Rivoli migliaia di cittadini hanno manifestato, sottoscrivendo una petizione, il desiderio che l'opera fosse tutta in sotterranea. Il problema pare risolto come vuole la maggioranza della gente.

Nell'ambito delle riunioni svoltesi in questi ultimi tempi con il comune di Torino e il Consorzio torinese trasporti — ha detto Siviero — si è concordato che tutto il percorso della metropolitana sul territorio rivolese sarà in tunnel. Inoltre, è stato pure deciso che la convenzione che dovrà essere firmata dai sindaci di Torino, Collegno e Rivoli contenga una clausola sulla garanzia assoluta che la linea 1 sarà sotterranea lungo tutto il corso Francia.

E i progetti inviati ai Comuni qualche mese fa per l'approvazione, che contenevano anche tracciati a raso in trincea, che fine faranno? Saranno automaticamente superati — ha precisato il sindaco — con il meccanismo del rilascio della licenza di costruzione. Essa conterrà la clausola vincolante ad eseguire l'intera opera sotto terra, consentendo la stesura dei progetti esecutivi reali in corso d'opera, soprattutto scongiurando una barriera architettonica che avrebbe diviso in due la nostra città.

Oltre al problema della metropolitana, ora risolto, Rivoli aveva sul tappeto un'altra grossa grana: quella relativa ai massicci insediamenti abi-

tativi previsti dal piano territoriale comprensoriale. Qual è, a questo proposito, la posizione dell'Amministrazione? In fatto di insediamenti residenziali, il Consiglio comunale ha detto chiaro il fondo — ha risposto Siviero — che l'autogoverno del territorio è di nostra esclusiva competenza. La famosa "città satellite" di quindici mila abitanti sull'asse Rivoli-Rivalta ed altre previsioni insediamento urbano saranno riviste e giudicate da un'apposita commissione consultiva, che presenterà un controprogetto. Non diciamo no alle necessità comprensoriali dello sviluppo ad Ovest, ma solo nel modo e nei luoghi che riterranno opportuni. Rivoli, che è stata prescelta per ospitare altre ventiduemila persone, ne può ricevere al massimo dodici mila, a patto che ci siano assicurati i crescenti passi urbanizzazione e servizi.

J.L.

## «Non siamo una banda di evasori»

No dei commercianti al luogo comune del «bottegaio» che si arricchisce

Ieri sera al «Circarama» via Ventimiglia, ora sede del Laboratorio Chimico Merceologico, si è svolta l'assemblea dei commercianti di hi-fi e cine-foto-ottica durante la quale il presidente provinciale della Conferenza, Bonino, e il segretario, Bolzoni, hanno illustrato i risultati degli incontri che la delegazione dei commercianti torinesi ha avuto a Roma con la Commissione Finanze della Camera.

Incontri che, se possono aver migliorato la situazione dal punto di vista dei rapporti reciproci, hanno modificato ben poco quella che la sostanza dei decreti fiscali del 30 dicembre scorso. Alcuni emendamenti, è noto, sono stati apportati al disegno di legge ed altri potranno esservi apportati in sede di discussione in aula. Ma restano ferme due cose, sulle quali si è

appuntata criticamente l'attenzione del presidente Bonino.

Intanto l'atteggiamento punitivo del governo nei confronti del settore già in crisi per conto. Nelle motivazioni che hanno spinto il governo all'istituzione del per cento si legge testualmente: «trattasi di settore con elevati margini di profitto, come provato dalle elevate spese pubblicitarie e costruttive ed importazioni dall'estero».

Dunque la pubblicità sarebbe indice di floridezza e non, come è, di disperata caccia ad un cliente sempre più evanescente. Il contrabbando, indice di elevati profitti e non invece di colossali affari neri.

I commercianti — ha detto

il processo di oggi.

Nel frattempo la polizia, continuando le indagini sull'ambiente dei falsi studi dentistici, ha scoperto e denunciato altri tre «abusivi». Il maresciallo Gallitelli e i suoi uomini hanno sorpreso il «dottor» Michele Cataldi, 24 anni, che ha studiato in corso Regio Parco 54, il quale ha coperto il dottor Adelmo Polcari, avviato un'attività remunerativa: segretaria e qualche aiutante.

Il «dottor» Ferdinando Felles, invece, aveva lo studio in via Pallanza 26, dove curava un piccolo numero di pazienti: al contrario del Cataldi, che era specializzato in bambini e faceva le cose in grande, il Felles, di età già avanzata, 57 anni, aveva pochi clienti.

Infine Antonio Busco, 45 anni, con studio in via Santa Chiara. Tutti costoro sono stati denunciati a piede libero per esercizio abusivo della professione medica, mentre le indagini, che avevano preso via con denuncia a carico due «studi espressi» per le proteste, nell'aprile e nel settembre scorsi, proseguono per individuare altri eventuali dentisti abusivi.

## Vertice per la linea Grugliasco

La sempre più drammatica situazione abitativa di Grugliasco è stata oggetto di colloquio tra il dottor Sparano prefetto di Torino, il sindaco Lorenzoni, l'assessore alla Malorano e i rappresentanti locali del Sunia.

Il rappresentante del governo ha preso atto della preoccupazione della situazione in una città di 35 mila abitanti destinata ad ampliarsi nel prossimo futuro. Attualmente nel comune di Grugliasco ci sono circa 200 sfratti in corso, 334 famiglie in coabitazione, 500 alloggi antighetti, 686 alloggi mantenuti sfitti a scopo speculativo.

## Davanti allo specchio...

## Cronaca di una giornata passata in profumeria:

Protagonista  
il Computer.

Abbiamo voluto seguire un giorno «Operazione COMPUTER», il programma di bellezza messo a disposizione gratuitamente dalla nota Casa francese Guerlain presso le profumerie Servetti. Siamo quindi andati da Servetti in Via Tripoli, 7 (da lunedì 14 a venerdì 18 febbraio si sposterà da Servetti Corso G. Cesare, 214) ed abbiamo seguito con molta curiosità ed ammirazione le schede che velocemente emergevano dal COMPUTER... è sicuramente un'operazione nuova, che sta riscuotendo molto successo. Fra le clienti presenti abbiamo incontrato anche «volti» noti al pubblico torinese, che abbiamo intervistato e che vi presenteremo dalla prossima settimana.

Un breve accenno come si svolge l'operazione: i dati della cliente vengono elaborati secondo uno schema concepito da esperti di bellezza di fama mondiale. Pochi secondi dopo appare la «fiche de beauté» personale che aiuterà la cliente a migliorare il proprio aspetto ed a far risaltare i tratti più affascinanti della personalità.

Il programma si può eseguire integralmente (trattamento-maquillage-profumo) o in parte, come preferisce.

v. ben.

guerlain  
PARIS

con l'operazione COMPUTER ti offre  
gratuitamente il tuo «programma di bellezza»  
dal 14 al 19 febbraio - Corso G. Cesare 214

da PROFUMI  
Servetti

## PIAZZA CASTELLO

Palazzo ristrutturato  
Via F. Micca - XX Settembre - Monte  
Pietà - Viotti

DIRETTAMENTE VENDESI  
Alloggi - Uffici

COVIM S.r.l.  
Via Monte Asolone 4 - Torino - Tel. 389.141

PK

pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA.

publikompass

10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 55.82.55/55.88.44  
28100 Macerata - Tel. (0331) 33.341/28.381

PIANOFORTI  
A NOLO

da lire 30.000 mensili

LA SCELTA

C.so V. Emanuele, 18  
TORINO  
Tel. 544.659  
RESTAGNO

ARTESINA

SITUAZIONE NEVE:

cm 60/140

Tutti gli impianti sono in  
funzione

Tutte le piste  
perfettamente agibili

CONTINUA DA  
MIRABELL  
SPORT

TORINO  
C.so A. De Gasperi 18  
Tel. 582.279

GRANDE  
VENDITA  
SPECIALE

articoli invernali ed estivi  
con sconti dal

15% al 60%

DI ABBIGLIAMENTO  
ATTREZZI

DELLE MIGLIORI MARCHE  
ITALIANE ESTERE  
Comunicazione In data 4-1-83

I VOSTRI OCCHI  
SONO IMPORTANTI  
MACH

OTTICA  
Via Seconda  
Tel. 582.279

Un completo  
per la vostra vista

Esame accurato con  
apparecchiature  
elettroniche

Lenti correttive  
migliori marche  
Specialisti lenti a contatto

Montature in una gamma  
completa di forme e  
materiali

LABORATORIO INTERNO  
CONSEGNA IMMEDIATA

Incontri con gli artisti che lavorano in città

## DA TORINO...



MAURO CHESSA

■ Una stanza ovale, con il pavimento intarsiato che diventa stella o sole: le pareti bianche, un tavolo coperto di stoffa blu, guanti di gomma rossi adagiati, un po' di Mozart servito con sherry. Questo è Mauro Chessa

● «Non posso che essere pittore, la mia vita stessa è pittura: credo che sia importante comunicare con gli altri servendosi di un linguaggio chiaro»

● E' arduo riconoscere l'arte in un periodo come il nostro che ha prodotto, con risultati ben inferiori, più artisti che la Grecia di Pericle

Piazzetta Emanuele Filiberto. I negozi all'ingrosso di camicette ■ gonne, i palazzi barocchi, le scale che salgono attorcigliandosi ■ pianerottoli che hanno sen'altro visto in passato sacerdoti ■ cardinali.

Mauro Chessa. Una stanza ovale, con il pavimento intarsiato che diventa stella ■ sole. Non molto lontano gli ambulanti di Porta Palazzo, il mercato dei pesce, i posteggiatori che tentano ■ dare un ordine alla frenesia della gente.

Le pareti bianche, un tavolo coperto con una stoffa blu, melograni, guanti di gomma rossi adagiati, non dimenticati.

— Va bene Mozart? Gradisci un po' di sherry?

Con lui si parla molto e si ascolta tantissimo. Il tempo vola e gli argomenti si susseguono, si armonizzano, s'intarsiano come i legni del pavimento. C'è un lungo quadro orizzontale con girasoli recisi. «I girasoli sono molto belli appena colti, ma si accartocciano subito. Per fortuna il giallo dei petali rimane inalterato e il risultato sulle ■ è una natura morta coloratissima».

«Non posso che essere pittore — dice —. La mia stessa vita è la pittura. Credo che ■ importante comunicare con gli altri servendosi di un linguaggio chiaro. Non è semplice perché occorre che il pubblico tu lo raggiunga in qualche modo, quasi con una sorta di potere magico. L'arte esiste ma bisogna saperla riconoscere. Ed è un compito arduo in un periodo come il nostro che ha prodotto, con risultati ben inferiori, più artisti della Grecia di Pericle».

Tra nudi discreti di donne e composizioni rigorose di oggetti che solo la pittura riesce ■ nobilitare, telefoni, attaccapanni, lampadine, cappelli che appartengono al più grigio quotidiano, un olio ■ fresco, un paesaggio inconsueto: la Dora che scorre sotto i ponti di cemento, la sagoma di una fabbrica sullo sfondo, alberi e acqua di Torino. Un paesaggio urbano. Perché?

«Perché è parte integrante della città in cui vivo. Non dipingo le fabbriche e la periferia con ■ intento sociale. Personalmente non le posso soffrire, non le mitizzo affatto. Però ci sono. E ■ le posso ignorare. Quando un paesaggio è di per sé bello ■ mi ci trovo bene, allora non m'interessa pittoricamente. Sono affascinato da quei posti che potrei guardare a lungo continuando a pensare. Non c'è proprio niente di piacevole. E' il che un quadro trova la sua ragione



«MATTINA D'INVERNO» DI MAURO CHESSA

## CON COLORE

di essere. Perché le forme delle fabbriche sono spesso strane e quelle d'archeologia industriale, addirittura inquietanti. Te le ritrovi davanti e sono spazi che non prevedi».

«Si tratta di un tipo di paesaggio ancora inesplorato. La scoperta di queste cose è sempre piena di gioia perché la luce riscatta tutto e anche uno stabilimento si trasfigura: ■ volta, una centrale che emergeva dalla nebbia mi ■ sembrava un castello incantato, persino troppo bella per poterla dipingere. E una fabbrica, una squallida fabbrica incolore, con la luce può diventare rosa o viola. Alle cose, anche ■ più insignificanti, la bellezza ■ cavi fuori tu. La pittura ha la funzione di redimere la realtà, di darci quel tanto di speranza. Direi che un artista è quasi un taumaturgo».

Le tue fabbriche, e questa compresa, nascono a Porta Palazzo.

«Sì. Se dipingessi dal ■ mi sentirei frastornato. La fotografia va benissimo come punto di partenza. Dopo di che intervengo io nel mio studio, fra i miei oggetti ■ con ■ mia musica di sottofondo. Qui si delineano i miei paesaggi, lontanissimi dell'impressionismo, perché sono costruiti con la mente. E la sensazione più bella ■ quella di ricrearli fra queste mura, circondato da un'altra Torino».

I tuoi quadri ■ precisi, curati ■ particolari: quando li consideri finiti?

«In un racconto di Tolkien un ormino è così conquistato da un quadro che sta dipingendo che ■ un certo punto entra nella tela e diventa parte integrante della propria opera. Anche un mio paesaggio non ■ concluso finché non l'ho scoperto tutto, in ogni suo angolo più nascosto e inaccessibile. La tecnica? La tecnica ■ importantissima ■ devi conoscerla per poi lasciarla dietro ■ spalle al momento in cui accetti di farti guidare dal quadro. In fondo non sai mai come andrà ■ finire perché ■ sempre lui, il quadro, che comanda. Bisogna ■ tanto umili da seguire le ■ indicazioni. Così non si sbaglia».

Su tutti i tuoi lavori, anche gli ultimi che hanno colori più vivi, c'è un velo di tristezza.

«Non sono triste, melanconico forse sì. La tristezza è uno stato d'animo. La malinconia è un atteggiamento di fronte alle cose, è la coscienza della precarietà di quanto ci circonda. Gozzaniano? Sì, ■ un quanto, un attaccapanni, ■ fabbrica, un deposito di macchine col fascino delle statue mutili, ■ si vuol vedere come le "buone cose di pessimo gusto" che decorano il nostro presente».

## Un quieto pomeriggio di primavera, passeggiando in un parco a quadretti

Quadri giganti che contengono migliaia ■ quadretti colorati. ■ bastano quattro per sentirsi chiusi in gabbia, affascinati, turbati, sconcertati, conquistati, ipnotizzati. La domanda?... Le domande... Nino Aime mi passa ■ quaderno d'appunti, diario, confessione e programmazione del proprio sessantennale lavoro. Eccone alcuni stralci:

Malgrado l'apparenza, ritengo che ■ costante dei miei quadri ■ disperato atto di amore-odio per la pittura. Pittura che ■ ■ lettura superficiale tiene conto dello spazio, della forma, del colore, della ■ ■ ■ della superficie. Il contenuto o l'ideologia ■ l'uso armonico o disarmonico di queste componenti. Il racconto ■ la tematica che apparivano nelle mie precedenti ricerche ■ spesso pretesti per raggiungere l'idea o i concetti che volevo esprimere. L'eccessivo uso di questi mezzi non pittorici ma letterari hanno però provocato in me diversi sbandamenti che più volte sono stati, anche ■ utili, ■ di seri cambiamenti nel risultato pittorico (...).

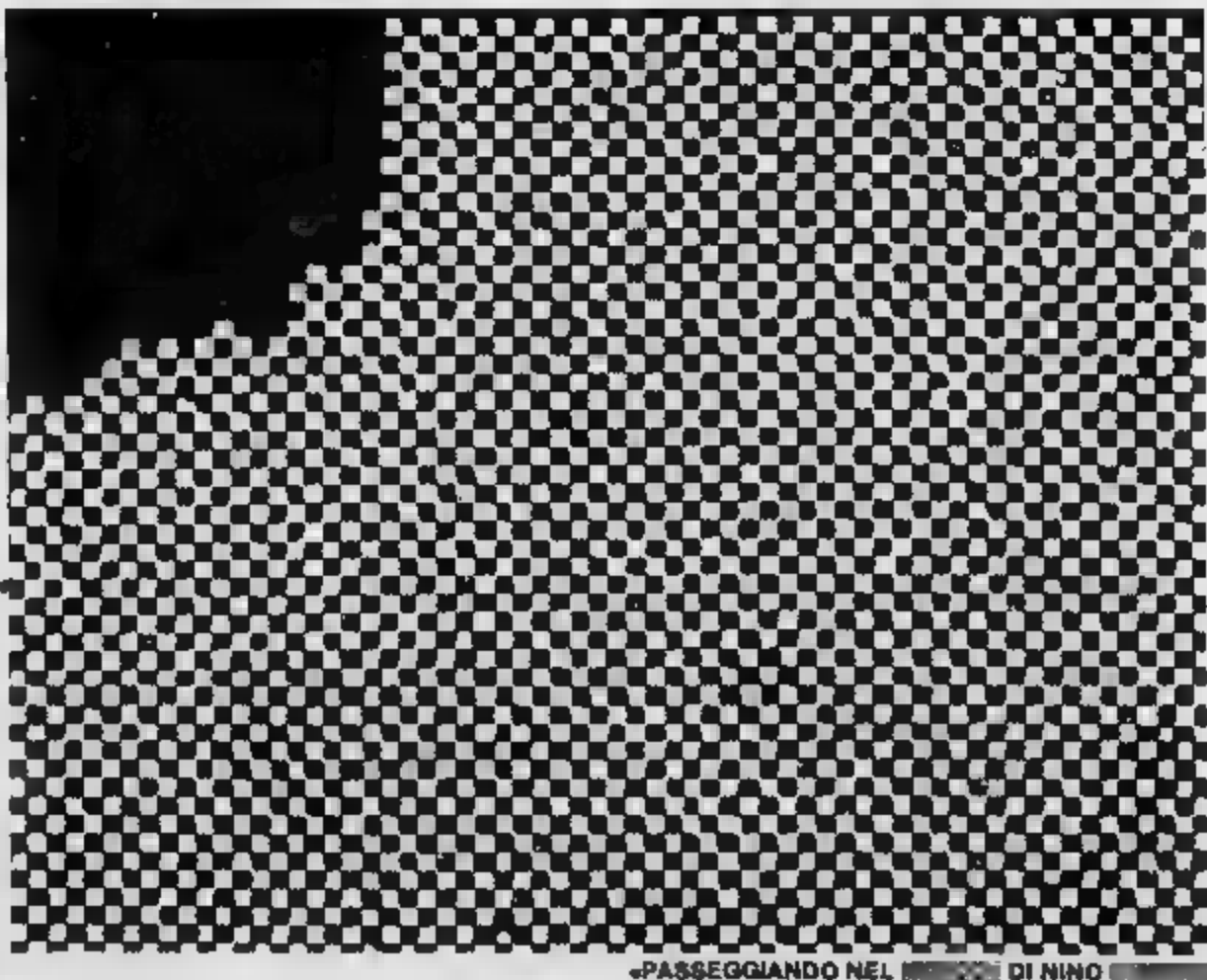
Da alcuni anni ■ questa parte le due esigenze espressive che continuamente tentano d'incontrarsi, quella razionale e l'altra più libera ed emotiva, si sono progressivamente meno contrapposte scoprendo il prevalere di una sull'altra. La parte più organizzata si è imposta dopo ■ lento ■ a volte faticoso lavoro di eliminazione (spariscono le linee curve, i colori tondi, ■ materia in senso stretto, per sfociare all'interno di una geometria monocorde, assillante che ■ mente concede gli esibizionismi grafici, pittorici ■ formali che mi ■ congeniali). Quindi ■ rinuncia, non senza traumi di quella componente passionale tanto «pericolosa» quanto divertente, che mi aveva accompagnato per tanti anni con romantico entusiasmo. Oggi con molta fatica, e forse non lo ammetto, proseguo questa ricerca in una sorta di ossessione autoflessionista

che mi ■ capire a più di trent'anni ■ lavoro quanto sia più difficile la ricerca in profondità che non quella in superficie (...).

Ritengo che nei quadri che vanno dal 1978 in poi sia subentrato in me l'interesse reale per ■ pittura ■ luce e superficie; componenti per me prive di interesse specifico negli anni precedenti, quando ■ forma di scuola casertana predominava ■ una plasticità molto evidente. E' messa in crisi la concezione estetica ■ quadro inteso come un tutto armonico che malgrado le mie

contraddizioni manteneva un'impostazione tradizionale.

L'impostazione non tecnica ■ concettuale di utilizzare un'immagine figurata pur alternando ironia, denuncia politica, drammaticità, grottesco e lirismo mi hanno portato ad un'analisi di severa revisione dei falsi entusiasmi giovanili, della situazione culturale ■ politica e dei meccanismi che tutti conosciamo che regolano il rapporto tra artista ■ società (basati sull'ideologia del ■ ■ ■ successo che ad ■ ■ è legato).



«PASSEGGIANDO NEL PARCO» DI NINO

Tutte le considerazioni forse troppo pessimistiche, legate allo scarso interesse che il mio lavoro suscitava, non toccavano la mia convinzione che l'unico punto fermo sul quale non ho dubbi è la serietà quasi moralistica nella pittura e l'impegno col quale ho, fino ad oggi, condotto la mia ricerca. Con questo animo ho iniziato gli ultimi quadri, lentamente ritmando ■ centimetro in centimetro la mia presenza ■ susseguirsi di moduli simili fra loro quasi con monotonia, colore dopo colore, sino a riempire lo spazio di una tela per continuare sulla successiva con la stessa costanza con ■ quale, giorno dopo giorno, si ripetono indefinitamente le pulsazioni del mio organo vitale, segno materiale e tangibile della mia esistenza fisica ■ mentale.

Ma qualcosa ■ cambiando. Davanti a ■ l'ultimo quadro di quadretti più solari. Quadretti più sereni. ■ una nota recente su un quaderno, non a quadretti: 14 gennaio 1983. Finito il quadro «Passeggiando nel parco» (olio su tela 150x150).

Questo titolo nato nel fare il quadro dà l'idea di un percorso ■ meta in uno spazio limitato. Il susseguirsi di ogni quadretto (a coppie) dello stesso colore, la loro distanza, indica il tempo e la cadenza dei passi. Ogni percorso è indicato ■ un colore. Accostandosi tra loro i quadretti, ■ mai sovrapporsi, compongono però globalmente una sovrapposizione e una stratificazione dei singoli percorsi. Il parco... La risultante tonale, ■ così la si può definire, col gioco dei gialli e dei verdi, mi danno il senso di luce ■ ■ quiete di ■ pomeriggio primaverile, come se, bighellonando ■ meta, passo dopo passo, inventando le direzioni, fossi continuamente alla ricerca di un profumo ■ ■ una nuova sensazione.

Forse presto torneranno sulla tela, le figure, nel parco...

Maria Giulia Alemanno



# CONTROTABU'

(ovvero tutto ciò che dovete sapere per vivere in amicizia con il sesso)

di Franca Romé

Franca Romé, studiosa di psicologia dei comportamenti e di sessuologia, occupa da anni della condizione femminile e dei problemi della coppia. Come giornalista è stata redattrice di «Duepiù», caporedattore di «Insieme», ha collaborato a «Amica», «Stare bene», «Vivere insieme» e altre. Ha scritto, fra l'altro, l'«Atlante della Sessualità» (Mondadori) e «Per una ruga in più» (Rizzoli), sulla realtà sociale, psicologica, sessuale della donna dai 45 ai 60 anni.

## 1 - Vergognosi sono i pregiudizi...

Sono un signore di circa 70 anni e ho bisogno di sfogarmi perché sono pieno di amarezza. Giorni fa, ho incontrato sotto casa la figlia di una vicina, felice perché aveva preso otto a scuola. L'ho abbracciata e le ho dato un bacio. Una coppia che passava di lì ha guardato quel vecchio sporcaccione...

Tornato a casa ero più triste del solito. Vivo solo da quando mia moglie è morta, i figli sono sposati e li vedo poco. Mi sono venuti in mente i tormenti di questi anni, quanto desidererei fare l'amore, una donna accanto, quanto patisco la solitudine anche fisica.

Un paio d'anni fa volevo risposarmi, una signorina che conoscevo tempo, i figli mi hanno detto che alla mia età certe cose sono «ridicole e non stanno bene». Così tutto è finito prima di cominciare. È proprio che quando un uomo invece che deve più fare l'amore è che, se era, se vergognare?

(Gualdo F., Ivrea)

No, caro lettore, non è vero, è vero affatto che quando uno è avanti negli anni deve vergognarsi di uno slancio d'amore? Questo è uno dei pregiudizi più radicati e peggiori che si aggirano in una società, per altro tanto presuntuosa, che si crede moderna e avanzata. Quanto ai figli, sono tante le ragioni che li spingono a certe crudeltà: prima fra tutte l'incapacità di immaginare un padre e una madre, specie anziani, in un atto che, fin dall'infanzia, viene censurato nei confronti dei propri genitori. I quali dovrebbero essere puri spiriti...

Ma, di là di queste reazioni dei figli, sono da esaminare appunto le reazioni della società. La quale viene continuamente bombardata da immagini di giovinezza, freschezza, di intatta bellezza e finisce per credere che soltanto con tali requisiti sia lecito desiderare e vivere l'amore. Sono tanti i tabù da smantellare, ma questo è uno dei più radicati.

Per darle maggiore tranquillità, le dirò che anche la scienza, specie negli ultimi anni, si è molto occupata della sessualità nelle persone avanti con gli anni e ha scoperto il valore fondamentale e positivo dell'amore, punto di vista psicologico sia da quello fisico. Niente di nuovo sotto il sole, se si pensa al vecchio detto della

Scuola Salernitana — una delle più antiche scuole di medicina — che diceva «Coitus omnia curat» («cura tutti i mali»); tale detto non si riferiva soltanto alla giovinezza...

Tornando alle positive reazioni sul fisico, l'amore, per esempio giova all'arteria. Come? Le ovaie della femmina e i testicoli del maschio sono influenzati dall'attività sessuale, questo è noto.

Durante un rapporto, tale stimolazione viene trasmessa all'ipofisi che, a sua volta, stimola la tiroide e le ghiandole surrenali, le quali sollecitano le ghiandole sessuali. Se i rapporti hanno una certa frequenza, le ghiandole surrenali si mettono a produrre una dose sempre più alta di cortisone: quello che fa tanto di dolori artrofici...

Persino chi soffre di cuore o chi ha la pressione alta non deve temere l'attività sessuale. In effetti l'eccitazione e l'orgasmo agiscono sul ritmo cardiaco, sulla pressione del sangue e sui battiti del cuore: il ritmo del polso può passare da 70 a 100, il ritmo re-

spiratorio che normalmente va da 16 a 18 movimenti al minuto può anche salire a 60; poco prima dell'orgasmo il cuore raggiunge 160 pulsazioni al minuto. Ma non ci sono crisi cardiache in atto, tutta questa dinamica è soltanto fonte di benessere: infatti accelera anche un particolare processo ormonale.

Le ho accennato a questi effetti prettamente «fisici» per dirle quanto sia da sfatare il mito per cui l'amore a una certa età non deve più fare.

Se poi passiamo agli effetti psicologici di un rapporto sessuale ben riuscito, quanta sicurezza, quanto calore procura lo scambio affettivo con un altro essere umano!

Ovviamente con gli anni in un rapporto si cerca più la qualità che la quantità, ma non per questo ne derivano minore gioia e minore benessere. Anzi.

Recentemente, in un convegno di autorevoli studiosi, tenuto qui a Torino alla clinica psichiatrica dell'Università, è stato ampiamente trattato il problema della sessualità dell'anziano, con termini che danno ben a sperare che anche la gente comune modifichi le sue idee e tolga di dosso tanta ignoranza.

«Noi non parliamo della sessualità degli anziani», disse il dottor Angelini, uno dei relatori, «perché vediamo nel loro bisogno di intimità qualcosa di disdicevole e deprecabile. Questo è un approccio sbagliato con una realtà della vita. Negarla significa aumentare l'emarginazione».

## 2 - La dolorosa immagine del padre e della madre

Sono una ragazza di ventisei anni, credo che le mie disgrazie fossero finite quando ho incontrato un ragazzo serio e buono che mi vorrebbe sposare. E' la mia prima esperienza e mi sono accorta che ho terrore che si avvicini a me fisicamente. Ci ho provato perché gli voglio bene, ma sono completamente frigida.

La mia vita è seria e triste, mio padre violento, che perdeva tutti i lavori, sempre ubriaco, mia madre che passava da un amante all'altro, finché se n'è andata quando io avevo quindici anni. Poi quell'uomo l'ha abbandonata e ora è sola e malata.

Ogni tanto vado a trovarla, ho poco tempo perché devo lavorare e badare a mio padre che è come un bambino.

Potrei essere finalmente un po' felice, ma mi sono accorta che perderò questo ragazzo se non riuscirò a dimostrargli che gli voglio bene anche fisicamente. Cosa posso fare?

(Margherita O., Torino)

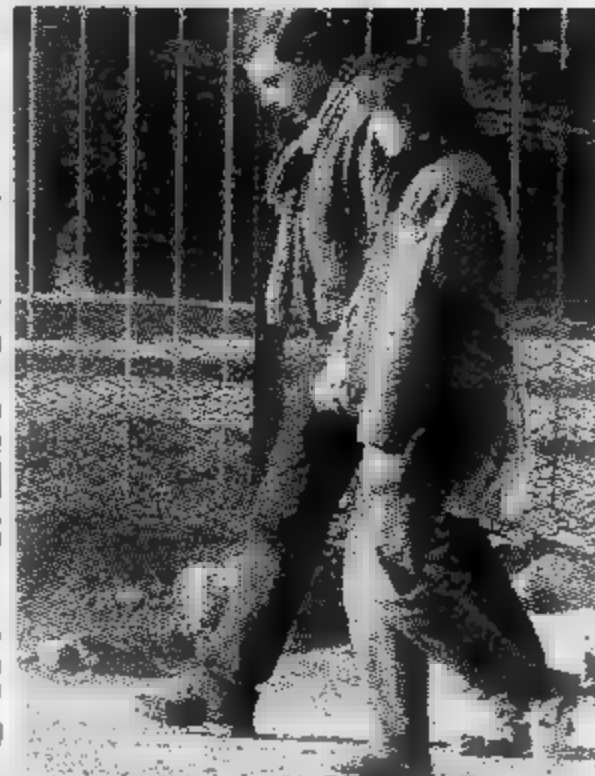
Capisco il suo smarrimento, cara lettrice, obiettivamente la sua vita finora è stata una serie di sventure. Il solo modo di aiutarla è

di metterla sulla strada di riflessioni approfondite per capire le ragioni di questa sua frigidità. La quale è sì di natura sessuale, ma strettamente legata alle vicende della vita, alle immagini penose che lei ha davanti fin dall'infanzia.

Lasciarsi andare a un rapporto sessuale, permettere che da lui fluiscono il desiderio e il piacere con un altro essere umano, richiede che si sentiamo liberi dentro, consapevoli della nostra femminilità o mascolinità. Ogni nostra manifestazione sessuale è indissolubilmente legata a ciò che noi pensiamo debba essere sentirsi «donna» o sentirsi «uomo». Questa consapevolezza deriva dai modelli che ci sono stati dati fin da piccoli: questi modelli coincidono, ovviamente, prima di tutto, con quelli dei genitori. E i suoi senza dubbio tristi, anche drammatici.

Probabilmente si porta dentro un'immagine dell'uomo negativa, carica anche di disprezzo. Ha incontrato un ragazzo d'oro, che le dice che, nel suo inconscio, lei non abbia paura che un giorno o l'altro anche lui si riveli come padre?

Quale immagine poi ha della donna? Ugualmente negativa: rapporti sessuali indi-



Detto questo, la esorto a non lasciarsi influenzare né dai figli né dalla gente. «Non ti curar di lor, ma guarda e passa», il nostro grande Dante Alighieri; saggio consiglio, le pare?

E soprattutto, incontra una donna che, come lei, desidera scambiare con un altro umano calore e tenerezza, non si lasci sfuggire questa possibilità di gioia. Ne ha pieno diritto, da tutti i punti di vista.

scriminati, abbandoni, malattia, solitudine. Nella parte intima e segreta è possibile che per lei la sessualità si identifichi con una dannazione destinata a portare rovina: guai lasciarsi andare!

La strada che la può aiutare è cercare di guardare suo padre e sua madre da un'ottica, non dico più benevola, ma di maggiore comprensione. Comprensione delle ragioni che possono averli portati a tanto sfacelo. Forse suo padre ha avuto antiche delusioni che lo hanno portato a confondere? Forse sua madre ha cercato fra le braccia di altri uomini un calore e una tenerezza che non trovava nel marito? Poi la vita e il tempo hanno fatto il resto: come su un inclinato queste due vite sono rotolate sempre più in basso.

Lei, per quanto giovanissima è stata brava, piena di coraggio, ma qualcosa si è bloccato e chiuso dentro di lei. Anche se non ha avuto prima esperienze sessuali, sa bene che un atto d'amore porta alla perdita della coscienza: proprio questo può terrorizzarla e spingerla a difendersi.

Se le barriere che la rinchiodano non sono ancora troppo strette, uscirà da questa frustrazione. Ma convinca che la vita dei genitori è la sua, che lei ha il diritto di essere una persona autonoma, ben individuata: assolva i suoi doveri di figlia, si sganci da loro psicologicamente. Se riuscirà in questo lavoro con se stessa, sarà più forte di tante altre. E anche la sua sessualità sarà felice e piena e, perché no?, più ricca e consapevole di quella di tante donne che non hanno conosciuto un dolore precoce come il suo.

Una ancora: si confidi il suo ragazzo. Se ha veramente qualità che lei dice, la capirà e la aiuterà, non saranno certo le difficoltà sessuali che potranno allontanare lei. Se mai saranno una ragione in più per amarla meglio. Tanto, un sesso ben riuscito ma senza amore, non dura lungo e non porta da nessuna parte, mi creda.

**Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via Marengo 32 - Torino**

1 - «Ho bisogno di sfogarmi — scrive un signore della terza età — perché sono pieno d'amarezza. Giorni fa ho incontrato la figlia di una vicina felice perché aveva preso otto a scuola. L'ho abbracciata e baciata. Una coppia ha commentato: "Ma guarda quel vecchio sporcaccione..."»

● «Sono vedovo, vivo solo, vedo poco i miei figli ormai sposati. Mi sono venuti in mente i tormenti di questi anni, quanto patisco la solitudine, quanto ancora desidererei fare l'amore»

■ «Un paio d'anni fa volevo risposarmi, ma i miei familiari mi hanno detto che era una cosa ridicola...»

2 - «Ho incontrato un ragazzo serio che mi vuole sposare — scrive una torinese di 26 anni —. E' la prima esperienza e mi sono accorta che ho terrore che si avvicini a me fisicamente. Ci ho provato perché gli voglio bene, ma sono stata completamente frigida»

● «Mio padre era sempre ubriaco, mia mamma passava da un amante all'altro finché undici anni fa se n'è andata di casa»

● «Credevo di poter essere finalmente un po' felice, ma ormai sono certa che perderò questo ragazzo...»

# GIRO DI VITE DEI GENERALI IN ARGENTINA

**Minacce e provvedimenti giudiziari contro i leaders politici - Divisioni nella Giunta**

**BUENOS AIRES** — I militari argentini dopo la serie di crescenti critiche degli oppositori civili, hanno ieri sera scelto la «prima vittima»: l'aspirante candidato alla vicepresidenza della repubblica per l'Unione civica radicale, Victor Martínez.

Il politico radicale, a quanto ha annunciato la giunta militare, potrà essere denunciato all'autorità giudiziaria se non «rettificcherà» alcune sue recenti dichiarazioni, secondo cui «gli eroi che costruirono la Patria non si dedicano poi a rapinare come hanno fatto i militari d'oggi».

Martínez non è l'unico politico preso di mira dalla giunta. Altri gli faranno pagnia, forse nelle prossime ore, per avere pronunciato parole ritenute «lesive all'onore delle forze armate». Fra essi, si indica l'aspirante candidato presidenziale Raúl Alfonsín, il vicepresidente del partito peronista, Deolindo Feltipe Bittel.

Tanto Bittel, come Alfonsín e Martínez, hanno negato che le loro dichiarazioni siano state ingiuriose nei riguardi delle forze armate e il primo si è dichiarato disposto a fornire prove delle sue affermazioni nel caso venisse incriminato.

I giornali di Buenos Aires continuano a farsi intanto delle presunte divergenze sor-

te fra il governo presieduto dal generale Bignone e i membri della giunta militare che ieri hanno compiuto un attento esame dei temi più scottanti dell'attualità argentina, riguardanti in particolare i seguenti punti: programma elettorale, sicurezza interna, inchiesta sulle Malvinas, conflitto territoriale con il Cile (per il canale di Beagle), disparecchiosi «situazione socio-economica».

Abbandonato il clima relativo tolleranza che ha caratterizzato la vita politica argentina di questi ultimi mesi, i generali della giunta hanno imposto qualche giro di vite, soprattutto in materia di sicurezza interna, rivendicando nello stesso tempo il diritto di impartire direttive e norme nella conduzione politica del Paese. Impartirle, ovviamente, al presidente Reynaldo Bignone il quale, quanto si dice, sarebbe d'accordo e rivederebbe una maggiore autonomia d'iniziativa, soprattutto per quanto riguarda l'imminente ripresa del dialogo con i rappresentanti delle forze politiche, in merito al programma elettorale.

Le fonti presidenziali si sono affrettate a smentire ogni malinteso fra la Casa Rosada e la giunta dei generali, ma le versioni riprese dalla stampa affermano esattamente il contrario.

# Gerusalemme: mini-dimissioni per il ministro Ariel Sharon

**Ha abbandonato il dicastero della Difesa, ma rimarrà nella compagine governativa di Begin «con altro incarico» - Vivaci polemiche dei laburisti: «Deve andarsene**

**GERUSALEMME** — Il ministro della Difesa Ariel Sharon si è dimesso, ma rimarrà nella compagine di Begin. E' questa la prima conseguenza della «censura» nei confronti di Sharon pronunciata ieri dai suoi colleghi del governo.

Sulla seduta del consiglio dei ministri è pesata anche l'eco dell'esplosione di un ordigno, nella piazza antistante la sede della cruciale sessione, che ha provocato la morte di un giovane ed il ferimento di altre nove persone. Dopo cinque ore e mezzo di dibattito, 16 ministri contro 1 (Sharon) hanno deliberato di accogliere le raccomandazioni della commissione, prima fra tutte quella di allontanare il ministro della Difesa.

Accusato di non aver adempiuto ai suoi doveri per scongiurare almeno una parte del massacro, Sharon aveva continuato di fatto a rifiutare di dimettersi spiegando che accoglierlo le indicazioni della commissione «i nemici di Israele possono accusare questo Paese di genocidio».

A quanto ha lasciato capire un funzionario governativo, non era escluso che la scadenza per una decisione di Sharon fosse stata fissata per domenica prossima quando il governo sarebbe riunito alla ordinaria seduta settimanale.

Al premier ripugnava l'idea di dimettere un collega di governo che è anche il più stretto collaboratore spe-

cialista nella controversa guerra israeliana in Libano.

Con il voto sulle raccomandazioni della commissione d'inchiesta sui massacri di Sabra e Chatila, il governo israeliano ha accettato, oltre che di estromettere Sharon,

dal suo dicastero, di prendere diversi provvedimenti contro alcuni generali.

Il capo di stato maggiore, gen. Raphael Eytan dovrà, secondo la commissione, essere messo il pensione a partire da aprile; il capo dei servizi di

informazione militare Yehoshua Saguy sarà sostituito; il generale di divisione Amos Yaron, comandante della divisione israeliana che si trovava a Sabra e Chatila, sarà privato del comando per almeno tre anni.

# Bomba contro i pacifisti L'odio dilania Israele

**GERUSALEMME** — E' uno dei momenti più bui della giovane storia dello Stato di Israele. Ormai si è arrivati alle bombe fratericide: tutto lascia temere che i «falchi» seguiti da Sharon della linea dura contro gli arabi daranno il via ad una catena di violenze che può mettere in pericolo l'esistenza stessa della democrazia nello Stato.

Dopo l'attentato contro i pacifisti avvenuto ieri sera, il primo ministro Begin ha presentato ai teleschermi tv per la prima volta da diversi mesi a questa parte ed ha lanciato un appello alla calma.

«Il mio cuore piange per il giovane ucciso — ha detto — ma vi invito a non gettare sospetti su alcuna organizzazione prima che siano state svolte indagini. Che Dio impedisca che noi imbrocchiamo la strada maledetta della violenza», ha concluso il capo del governo.

L'attentato è avvenuto poco dopo le otto sera in poche metri di strada presidenziale del Consiglio dove i ministri stavano discutendo i risultati dell'inchiesta sul massacro di Beirut.

Qualcuno ha lanciato una bomba tra i militanti del gruppo «Peace Now» che si erano riuniti per manifestare contro Sharon. L'esplosione ha provocato un morto e

nove feriti, alcuni dei quali molto gravi.

Nella confusione intervenuta polizia a cavallo, che non si era resa conto di quanto stava avvenendo: ha disperso con energia i dimostranti, poi, chiarito che si trattava di un attentato, sono arrivate le ambulanze mentre ingenti forze di polizia continuavano nella zona e si schieravano alla luce incerta delle ultime fiacole lasciate cadere a terra dai pacifisti. Tra i feriti di questo orribile attentato vi è anche il giovane figlio del ministro dell'Interno, Burg.

Un deputato dello «Shinui» (centro-sinistra), Amnon Rubinstein, che è stato ucciso a creare clima parossistico nel Paese, fomentando una campagna a proprio favore. Secondo Rubinstein, è stato proprio il ministro della Difesa a provocare indirettamente l'attentato contro i pacifisti che dimostravano sotto gli occhi di un imponente servizio di sicurezza.

«E' un atto di guerra», ha detto, «che è stato commesso. L'esplosione ieri sera ha provocato sgomento ed ha messo il governo di Begin ancora più in difficoltà. E' innegabile che il clima si è instaurato un Paese quasi del tutto insostenibile e sembra fatale che, almeno a medio termine, si finisca per andare a nuove elezioni».

# Colpa di un farmaco il bimbo nano di E.T.

**La madre ha citato le ditte produttrici**

**NEW YORK** — La madre di un bambino deforme che nel film «E.T. l'extraterrestre» indossa, avvicinandosi con altri due, il costume dell'ormai popolare pupazzo «E.T.», ha citato per danni due ditte farmaceutiche produttrici del farmaco «Bendectin» sostenendo che il figlio è nato privo di gambe a causa del suddetto medicinale somministrato ripetutamente durante la gravidanza. La causa, intentata dalla signora Nita De Meritt dinanzi alla Corte Superiore

di Los Angeles, interessa le società Richardson-Merrell Inc. del Delaware, e Merrell-Dow Pharmaceutical Inc. di Cincinnati. Nei confronti delle due ditte farmaceutiche sono pendenti oltre duecento cause, la vendita del farmaco non è vietata.

Il figlio della Meritt, Matthew, di 12 anni, cominciò la sua «carriera» cinematografica la scorsa estate come comparsa nel famoso film di Spielberg.

# Foto sexy su Playboy Licenziata l'agente

**Marina Verola, dirigente della Borsa**



**FORT LAUDERDALE** — Marina Verola, l'agente di cambio gonnella salita alla ribalta della «Playboy» per le foto sexy, ha dovuto rassegnare le dimissioni dalla società finanziaria per cui lavorava, la E.F. Hutton. Le immagini seminude della ventinovenne signora, sposata con due figlie, appaiono sul numero di marzo della rivista in un inserto di sei pagine dal titolo «Facciamo l'inventario di Marina».

Alla E.F. Hutton dicono che le dimissioni sono state «spontanee» ma la «dimissionaria» ha tenuto a precisare che le è stato posto un ultimatum: dimettersi o licenziata a causa del chiasso.

A Chicago, un portavoce di Playboy ha dichiarato: «La Hutton cerca di farsi passare per azienda moderna. Noi troviamo quanto singolare e certamente offensivo che la stessa azienda tenti di licenziare una dipendente per motivi che nulla hanno a che vedere con la capacità professionale». Playboy considera l'atto della Hutton regressivo e discriminatorio.

Commentando la situazione, Marina Verola ha detto di ritenere «ingiustificato» ma sostanzialmente «professionale» l'operato della Hutton.

## Temperatura ■ Torino, ore 13 +6



**TEMPO PRE-VISTO:** cielo nuvoloso con precipitazioni nevose.  
**VISIBILITA':** generalmente ridotta in pianura per foschie dense e banchi di nebbia.  
**TEMPERATURA:** DEL TEMPO: nuvoloso.

### In provincia (ore 8)

Aosta	- 5
Alessandria	+ 1
Asti	0
Cuneo	■
Novara	■
Vercelli	+ 1
Genova	+ 4
Imperia	+ 5
Savona	+ 5

### In Italia (ore 8)

Venezia	+ 3
Milano	+ 2
Bologna	+ 3
Ancona	+ 3
Roma	+ 6
Napoli	+ 7
Bari	+ 10
Ragusa C.	+ 12
Palermo	+ 12
Cagliari	+ 7

### all'estero ieri

Atene	+13	+18
Berlino	- 5	- 2
Buenos Aires	+24	+34
Lisbona	+4	+10
Londra	- 1	+ 2
Mosca	- 8	- 8
New York	- 4	+ 2
Parigi	+ 1	+ 2
Singapore	+25	+31
Tokyo	+ 5	+13

**ULTIMI GIORNI**  
**CAUSA SFRATTO**  
**PALAZZO DEL MOBILE**  
CORSO TRAPANI, 71 - TORINO  
**ANNUNCIA**  
**LA PIU' GRANDE VENDITA**  
**DEL SECOLO**  
**SCONTI DAL 30% AL 50%**  
*mille occasioni per tutti*

**monique**  
ALTA MODA FRENDA  
*nuova collezione*  
*primavera 83*  
Nizza 135 • Tel. 11 Settembre 54  
Monique Tr. Cia S. Teresa 11

**STAMPA SERA**  
Torrone direttore responsabile  
Carlo Bramante  
vicedirettore  
Editrice LA S.p.A.  
Presidente Giovanni Agnelli  
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto  
Consiglieri: Vittorino Chiusano, Umberto Cutillo, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli, Sindaci: Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto  
1983 Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Registrazione Tribunale di Torino n. 25  
Copie stampate in 100.000 presso G.E.C. S.p.A. - Via Tiburtina 1099, Roma  
CERTIFICATO N. 388 DEL 23-12-1981

# Nasce la nuova «Italia verde» 240 miliardi per venti parchi

**Il ministro Di Giesi: «Siamo tra gli ultimi nel mondo, solo adesso facciamo qualcosa»  
La somma sarà spesa in 4 anni - Ogni zona tutelata avrà un proprio regolamento**

ROMA — Siamo agli ultimi posti nel mondo per quanto riguarda i territori protetti, veniamo ben distanziati addirittura da molti Paesi africani, ma questo sarà l'anno della svolta. Per la politica di tutela dell'ambiente, per i parchi naturali terrestri e marini del nostro Paese, si stanno finalmente scrivendo le prime pagine: un nuovo corso.

Questa almeno, è la certezza espressa dal ministro dell'Agricoltura, Calogero Mannino, e dal suo collega della Marina mercantile, Michele Di Giesi, che ieri sera hanno presieduto un convegno nell'aula del «parlamentino» ministero dell'Agricoltura, sulla legislazione a tutela dell'ambiente.

«E' vero — ci dice Di Giesi — siamo tra gli ultimi nel mondo, solo adesso cominciamo a fare qualcosa. Tra le leggi che sono state approvate recentemente — quelle ancora all'esame del Parlamento, finalmente si delineano un quadro, che permette un approccio culturale moderno adeguato ai problemi».

La legge in difesa del mare, approvata recentemente, che stanziava 20 miliardi in anni e istituiva 20 parchi marini lungo le coste italiane, costituisce «il primo tassello» di questo «quadro», dice Mannino. «Il secondo passo sarà la legge sui parchi nazionali — aggiunge il ministro dell'Agricoltura — che ora è giunta alla discussione in aula del Senato. Il terzo infine, sarà una legge in difesa del suolo. Così avremo impostato

## Località protette

ROMA — Questi i venti parchi marini istituiti con la legge 979 del 18 gennaio:

Liguria: Golfo di Portofino, Cinque Terre. Toscana: Secche della Meloria, Elba e arcipelago toscano. Lazio: Ponza e arcipelago pontino.

Sardegna: Tavolara e punta Coda Cavallo, Capo Caccia e isola Piana, Capo di Monte Santu, Isola di Mal di Ventre. Campania: Punta Campanella. Calabria: Capo Rizzuto.

Sicilia: Ustica, Isole Eolie, Isole Egadi, Isole Ciclopi, Isole Pelagie. Puglia: Torre Guaceto, Porto Cesareo, Isole Tremiti. Friuli Venezia Giulia: Golfo di Trieste.

un nuovo discorso per la tutela dell'ambiente e delle riserve naturali».

Ma le riserve naturali esistenti sono poche, e oltretutto minacciate. Il parco d'Abruzzo è assediato dal cemento e dalle polemiche tra autorità locali: quello del Circeo è ridotto ad un fazzoletto di bosco e le famose marine sono ormai un ricordo; il parco dello Stelvio è segnato, oltre che dagli impianti sciistici, da continue liti tra Regione Lombardia, Regione Trentino e Provincia di Bolzano.

Non solo dunque, programmare il futuro, conservare intanto quel poco che c'è. Anche di questo si è parlato al convegno: ieri. Come raggiungere questo duplice risultato? Con una sorta di «direttorio» centrale composto dai tre ministri dell'Agricoltura, della Marina mercantile e dei Beni culturali e ambientali, che prestino la dovuta assistenza tecnica e amministrativa alle Regioni. E su questo obiettivo è d'accordo anche il ministro Vernola, assente al dibattito.

«Tra gli avversari e i nemici della tutela ambientale — dice Mannino — c'è innanzi tutto troppa diffusa indifferenza, anche nella classe politica. Così, succede che di politica, si difende il territorio dell'ambiente si parla e si discute soltanto quando capita qualche disastro, un'alluvione o un terremoto».

Dei nuovi parchi marini parla diffusamente Di Giesi. «Queste 20 aree — dice — non sono che le prime, ma altre ancora potranno essere indicate lungo gli ottomila chilometri delle nostre coste». Ciascun parco, spiega ancora Di Giesi, avrà un proprio regolamento e una sua organizzazione tecnico-scientifica, coordinata dal Consiglio nazionale per la protezione del mare. «Le capitanerie di porto poi, verranno potenziate con tecnici e laureati in biologia,

perché i parchi marini non saranno santuari intoccabili, ma veri centri di sperimentazione e di ricerca».

Sarà vietata la pesca in quelle venti zone? «Non del tutto — risponde il ministro —

la piccola pesca anzi, sarà interessata alla gestione delle riserve marine. Perché il mare, difeso dai pescatori, ma da quanti distruggono l'habitat inquinano il mare».

Il senatore Melandri, relatore della «legge-quadro» sui parchi nazionali, ha portato l'annuncio che proprio ieri sera la Commissione Agricoltura ha approvato, in sede referente, il testo che ora passerà all'esame in aula del Senato. E' questo un disegno di legge molto discusso, spiega Melandri, e che non poche frizioni tra organi statali ed organi delle Regioni, le quali hanno la competenza in materia di riserve e parchi nazionali «di terra». Così, dal progetto di legge, è già stato escluso l'articolo che prevedeva l'istituzione di nuovi parchi nazionali.

«Ma sarà comunque una legge molto importante — dice Melandri — perché offrirà alle Regioni gli strumenti indispensabili per creare e tutelare gli attuali e i futuri parchi». Tra questi strumenti, l'avvio di studi di incompatibilità ambientale per quelle opere e impianti che dovrebbero sorgere nelle zone destinate a parco, e che possono danneggiare l'ambiente naturale.

Gianni Pennacchi

## Scricciolo male Ricovertito in ospedale

ROMA — Luigi Scricciolo, l'ex sindacalista della Uil accusato di tentativo di spionaggio in favore della Bulgaria e di partecipazione a banda armata è stato trasferito al Policlinico perché è in precarie condizioni di salute. A chiedere il trasferimento di Scricciolo dal carcere erano stati i suoi difensori sostenendo che la detenzione ha reso precarie le condizioni di salute, provocando un preoccupante calo di peso, disturbi caratteri nervosi. Il giudice istruttore Imposimato ha ritenuto fondate le istanze dei difensori e perciò ha concesso a Scricciolo di essere curato in ospedale.

## Scarcerato pacifista francese accusato di spionaggio

RAGUSA — Il giudice istruttore ha concesso la libertà provvisoria a Bernard Pineaud, di 21 anni, di Parigi, arrestato il 24 gennaio scorso a Comiso, sotto l'accusa di spionaggio militare. Pineaud era stato sorpreso da carabinieri mentre disegnava una pianta della base militare destinata ad ospitare i missili «Cruise». A Comiso è giunto con altri giovani pacifisti europei. Il giudice ha subordinato la concessione della libertà provvisoria al divieto di risiedere in provincia di Ragusa.

## Scontro in Grecia 15 morti e 5 feriti

ATENE — Quindici persone sono morte e cinque sono rimaste ferite gravemente in un incidente stradale avvenuto poco prima della mezzanotte di ieri sulla superstrada Atene-Salonicco, una cinquantina di chilometri a Sud di Lamia. L'incidente è avvenuto quando un autotreno svedese diretto a Nord ha sconfinato per una finora sconosciuta nell'opposta corsia di marcia urtando frontalmente un torpedone di linea delle Ferrovie dello Stato elleniche diretto ad Atene. Il traffico sulla superstrada è rimasto interrotto per varie ore.

## Mascherato da fallo a Venezia basta davanti ai vigili

VENEZIA — Giorgio Spiller l'artista comportamentale — come egli stesso si definisce — veneziano che lo scorso era stato denunciato dai vigili urbani perché durante il carnevale si era travestito da fallo, e che è stato assolto alcuni mesi fa dal pretore di Venezia, ha «celebrato» ieri l'anniversario della denuncia riesumando per l'occasione il costume dell'anno passato.

Cinto da una fascia tricolore simile a quella che indossano i sindaci (ma i colori non erano quelli della bandiera italiana) e con un berretto visiera (al posto dello stemma c'era l'immagine di un organo sessuale femminile), Spiller ha danzato ieri pomeriggio davanti alla sede della sezione dei vigili urbani di San Marco.

## I video-games provocano l'epilessia?

CHICAGO — Un ragazzo di 15 anni è stato colpito da epilessia dopo aver giocato con un video-game elettronico.

«Un amico — si legge nel rapporto — notò che il ragazzo si comportava come se fosse in stato confusionale, e che le mani gli tremavano». Qualche giorno più tardi i genitori sentirono un tonfo e lo trovarono in terra, in stato di agitazione. Seguirono diversi attacchi e i medici finalmente diagnosticarono una epilessia da sensibilità alla luce come quella provocata da radiazioni televisive.

Dopo un opportuno trattamento, e dopo una prolungata astensione dal gioco con i video-games, il ragazzo non ha subito nuovi attacchi male.

## Sogna la moglie strangola l'amica

JOHANNESBURG — Un tribunale sudafricano ha assolto dall'accusa di omicidio un ferroviere che, mentre dormiva dopo bevuto parecchi bicchieri di vino, ha strangolato un'amica sognando di litigare con la moglie. Il tribunale di Springs, nel Transvaal, ha addebitato il gesto a Lodewikus Andries Putter, 34 anni, ad ubriachezza in quanto egli non aveva nessun motivo per uccidere Adri Jordan di 24 anni.

## Wulver interrogato per il secondo giorno

VARSAVIA — Non se tutto finisce oggi e se dovrà restare ancora qualche giorno a Varsavia, ha dichiarato Lech Walesa prima di entrare, per il secondo giorno, nell'ufficio del procuratore generale militare poco prima delle 9. L'ex leader sindacale non è apparso troppo preoccupato ma ha rifiutato di fornire alcun dettaglio sull'interrogatorio di ieri spiegando che gli è stato chiesto di mantenere il silenzio su questo proposito. Walesa ha trascorso la notte alla sede dell'episcopato polacco.

## Concepito in provetta ripreso dalla madre

TEL AVIV — È venuto al mondo davanti alle telecamere il primo bambino concepito in provetta in Israele. La nascita mediante parto cesareo, è stata ripresa in televisione e mandata in onda in diretta nella serata di ieri dietro consenso della madre. La donna, Miriam Kleiner, 35 anni, con un precedente aborto ha seguito lei l'intervento chirurgico.

# Neve alta 2 metri, Comuni isolati Al Centro-Sud scatta l'emergenza

**Scuole chiuse a L'Aquila, strade bloccate - A Ovindoli, in Abruzzo, intervengono gli alpini con elicotteri - Situazione disperata in Valnerina dove la nevicata blocca gli abitanti nelle**

L'AQUILA — Venti e più scuole chiuse, crolli di tetti di alcune case popolari, sgombero degli abitanti, strade completamente bloccate: questo il bilancio del maltempo che quattro giorni imperversa su tutto l'Abruzzo montano e le province di L'Aquila, Chieti e Teramo. A Ovindoli, provincia dell'Aquila, la neve ha raggiunto i 2 metri.

La situazione, già ieri, questa mattina si è ulteriormente appesantita per l'interrotta caduta di neve e l'abbassamento della temperatura durante la notte. All'Aquila la neve ha superato già i centimetri. Il traffico è difficoltoso ovunque e sulle montagne oltre i 700 metri è possibile solo con catene. Il passo delle Capannelle è stamane nuovamente bloccato.

Anche su un breve tratto dell'autostrada Roma-L'Aquila, tra Carsoli e Goculio, nelle prime ore di oggi, le catene per superare alcuni tratti innevati. Il commissario di governo presso la Regione Abruzzo, prefetto Antonino Barraaso, a mezzogiorno ha presieduto una riu-

nione del Comitato per la protezione civile, dopo aver avuto dai sindaci interessati del circa 20 centri montani isolati, il quadro esatto della situazione.

## In Piemonte arriva ancora il maltempo

Cari lettori, siamo costretti a dare corpo e sostanza a quella nota pessimismo espressa lunedì scorso. La situazione meteorologica sull'Italia resta complessa e servativa, dominata, quale è, da una circolazione depressoria da correnti perturbanti di origine mediterranea. Soltanto la prossima settimana si addiverà ad una risoluzione di questo tipo di tempo ma verrà più freddo.

Per ora limitiamo la nostra attenzione a questo fine settimana per confermare che il tempo resta «al brutto». La giornata potrebbe intervenire qualche breve rottura dello strato nuvoloso sulla parte occidentale dell'Italia (com-

E' in programma l'impiego degli alpini del «Battaglione L'Aquila» della Julia per il soccorso alle popolazioni dei Comuni di Campotosto, Mascioni, Ovindoli e del Parco

prese le regioni del Piemonte e della Val d'Aosta nonché sulle Alpi occidentali) si tratterà di una breve stasi in attesa della prossima perturbazione prevista in transito tra sabato e domenica mattina.

Dopo le scarse precipitazioni, cadute nei giorni scorsi sul Piemonte, questa dovrebbe essere la volta buona per una maggiore insistenza e quantità delle stesse. Nella notte tra domani e dopodomani e nella mattinata successiva sono previste nevicate oltre che sui monti anche sulle zone pianeggianti delle province settentrionali del Piemonte e della Lombardia. Carlo Rodi

d'Abruzzo, dove occorre soprattutto il foraggio per il bestiame.

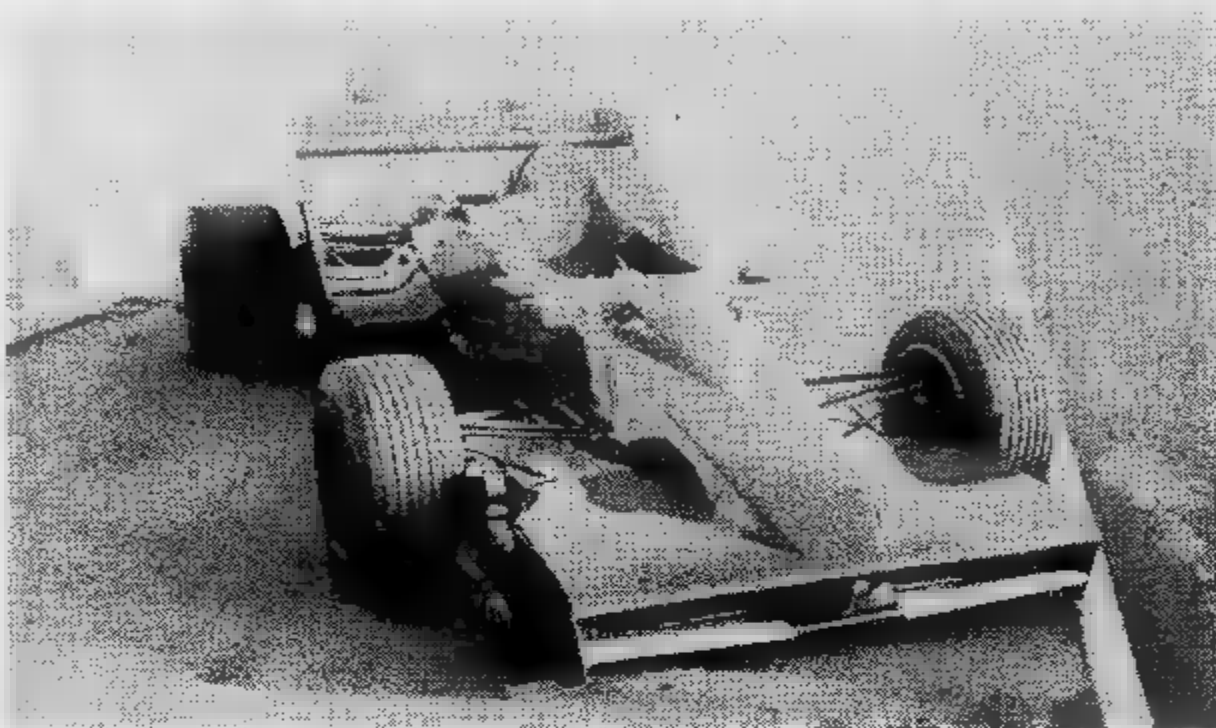
Perugia — Situazione difficile — tutta l'Umbria dove nevica da stanotte al di sopra dei 400 metri e da stamattina anche in pianura. Alcuni paesi della Valnerina, in particolare quelli al di sopra dei 1200 metri sono isolati. Il manto nevoso ha raggiunto in alcuni centri montani, come Castelluccio e Forca Canapine i due metri. Gli abitanti sono bloccati nelle case.

Roma — La neve è fatta e la sua comparsa anche a Roma. Il fenomeno, che si è verificato intorno alle 10.30, ha interessato quasi tutta la città. Si tratta comunque — come affermano i tecnici dell'ufficio meteorologico dell'Aeronautica — di una manifestazione passeggera.

Catanzaro — Sono migliorati, nelle ultime ore, le condizioni del tempo sulla Calabria, dopo le bufere di vento ed i violenti rovesci che, per tutta la notte, si sono abbattuti in particolare nel Cosentino e sul versante ionico della provincia di Reggio Calabria.

# E ora la F.1 va ad ...acqua

Si diffonde il sistema di raffreddamento già usato dalla Ferrari Gomme: un problema per la casa italiana - Stagione ricca di novità



LA TOLEMAN-HART TURBO TG 183 B E'

DI RIO

Quest'anno in Formula 1 — incredibile ma vero — consumerà molta acqua. E' questa una delle principali novità per il campionato mondiale che avrà inizio il 13 marzo sul circuito di Jacapareguá a Rio de Janeiro. Con il moltiplicarsi dei motori turbo, infatti, entreranno in funzione su molte vetture sistemi di raffreddamento analoghi a quelli adottati lo scorso anno dalla Ferrari. Normalissima acqua del rubinetto verrà erogata nei serbatoi — circa 25 litri con vari metodi negli impianti di alimentazione per diminuire la temperatura ed anche ridurre il consumo di carburante. Lo avranno certamente — questo marchigino — la Ferrari, la Renault, la Lotus, la Bmw, forse la Toleman e poi la Ligier quando avrà disposizione il «6 cilindri» sovralimentato della Renault.

Lo strattagemma non è inedito ma è stato ripescato da tecniche aeronautiche quando si è scoperto che i turbo producevano temperature troppo alte.

In ogni caso quella di cui si è parlato non sarà l'unica importante modifica che avrà sulle monoposto. Le macchine sa-

ranno completamente diverse da quelle che si sono viste in pista nel 1982. L'abolizione delle minigonne — la conseguente riduzione dell'effetto-suolo costringerà tutti i costruttori a presentare monoposto molto diverse dai precedenti modelli. Non si sa ancora quale teoria avrà il sopravvento, è chiaro che la ricerca aerodinamica effettuata in questi mesi di sosta continuerà costringendo i progettisti a continue modifiche.

Per il momento le macchine presentate in versione definitiva sono ancora poche: Lotus, Renault, Ligier. Quest'ultima ha fatto il suo esordio in Le Castellet — ha già fatto vedere come potranno essere differenti le vetture da una scuderia all'altra. Mentre le nuove Renault e Lotus ricalcano parzialmente le macchine del con larghe pance laterali ed enormi alettoni, la Ligier è affusolata come un aeroplano e non presenta ali laterali — solo una specie di «timone» posteriore che dovrebbe garantire la possibilità di avere una buona tenuta senza limitare la velocità massima.

Altra novità importante riguarderà i pneumatici.

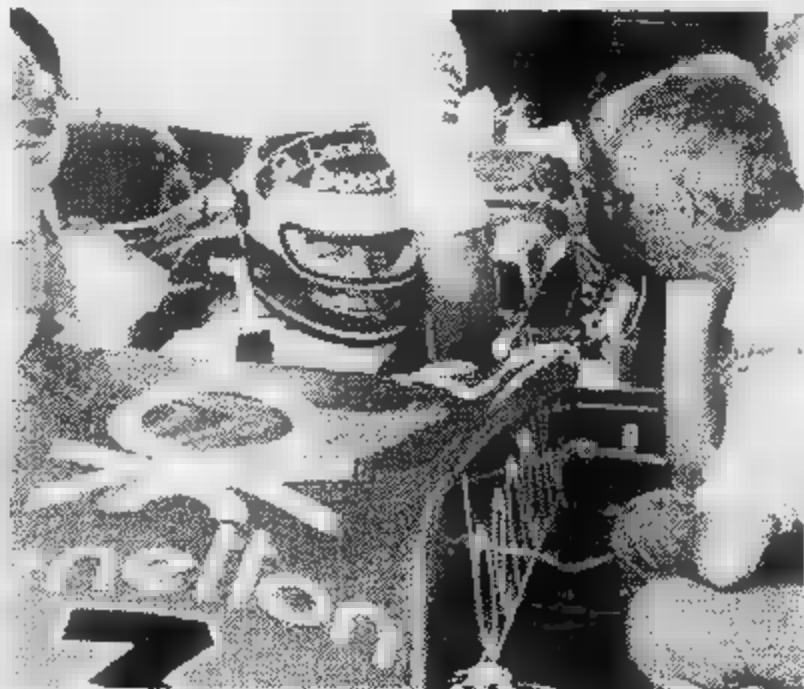
Secondo i calcoli fatti dai tecnici ed i primi «test», le gomme radiali avranno grossi vantaggi rispetto alle coperture tradizionali sulla maggioranza dei circuiti. La Pirelli si è già messa da tempo al lavoro (quest'anno avrà Lotus e Toleman, due scuderie che dovrebbero puntare in alto) ed ha sviluppato nuove mescole, nuove costruzioni — misure — di diverso tipo.

Il problema della gomme potrebbe dare dei grossi fastidi alla Ferrari che, sotto contratto — la Goodyear, rischia — non poter scaricare a terra i cavalli del suo potente motore turbo con pneumatici convenzionali. Ma sembra che la Goodyear sia già corsa a ripari preparando dei radiali dopo avere ripreso le ricerche abbandonate nel 1979 quando ne fece provare alcuni tipi proprio Patrick Tambay con la McLaren. I Goodyear radiali quindi potrebbero essere una delle maggiori sorprese dell'inizio della stagione.

Un inizio che sarà all'insegna dell'incertezza perché con tante novità diventerà ben difficile fare previsioni. L'unica cosa certa — che le scuderie che avranno indovinato le soluzioni più competitive potranno approfittare per conquistare punti preziosi. Poi, con l'arrivo del «mondiale» in Europa succederà come già capitato in passato: ogni squadra tenterà di adeguarsi, anche di copiare le altre e le monoposto riprenderanno ad assomigliarsi una all'altra.

Il nuovo regolamento, comunque, dovrebbe garantire corse più equilibrate — soprattutto un maggior peso dell'abilità dei piloti che con l'effetto suolo del 1982 potevano mettere ben poco delle proprie doti in gara.

Cristiano Chiavogato



MICHELE ALBORETO COLLAUDA LA TYRREL

# Causio torna in «Il nostro gioco»

Chiamato in Nazionale per sostituire Conti, l'ex juventino festeggerà la vece prevalentemente a destra ma la sostanza della nostra manovra rimarrà

INVIATO

LIMASSOL — La «questione Beirut» passa momentaneamente in secondo piano. ■ ne riparerà domani sera dopo la partita con Cipro. La trasferta in Libano ha già distratto troppo la Nazionale anche ■ Bearzot ritiene che possa trasformarsi in un pungolo. «C'era il rischio della vigilia troppo «addormentata», tutto quello che è successo in questi giorni contribuisce a tenere sveglio l'ambiente ■ mettere un po' di pepe su ■ partita che era considerata troppo facile», commenta il c.t. che dovrà rinunciare ■ Bruno Conti, rimasto a Roma.

Il «forfait» dell'ala era scontato. Causio stava in preallarme e non ■ rimasto sorpreso quando Bearzot gli ha annunciato ufficialmente che a Limassol sarà titolare. E' la sessantatreesima presenza in nazionale per il «barone» che, dopo essere uscito dal club Italia in Lussemburgo per espulsione (in quella occasione esordì Conti) sembrava tagliato fuori. Viceversa, Bearzot l'ha ripescato proprio alla vigilia della spedizione in Spagna consentendogli di ottenere la grande soddisfazione, sia pure come protagonista minore, ■ vivere

una splendida avventura mondiale.

Causio ha 34 anni e, dopo Zoff, è l'azzurro più anziano. ■ sta dimostrando nell'Udinese di vivere una seconda giovinezza. Il Friuli l'ha rigenerato e conta di disputare ■ altro campionato prima di iniziare la carriera di «manager» nel

club friulano, con la speranza di chiudere in bellezza in Nazionale agli Europei ■ Parigi '84. Ma per ottenere la qualificazione, dopo i due pareggi interni con Cecoslovacchia ■ Romania, è necessario battere in «gol» la ■ ciprioti poiché potrebbe diventare decisiva la differenza-reti proprio co-

## Benvenuto a Torino



# Nove «piemontesi»

Bagnoli, Fanna, Volpati, Spinosi, Sacchetti, Marangon, ■



Sarà un caso ma la realtà è questa: del Verona-prodigio ■ addirittura otto i giocatori nati in Piemonte ■ che hanno vissuto tappe fondamentali o marginali della loro carriera calcistica presso società piemontesi. Poi c'è l'allenatore, Osvaldo Bagnoli, tipico esemplare di personaggio vincente, poiché nel brevissimo ■ volgere di quattro anni ha conseguito la bellezza di tre promozioni: ha portato il F. ■ dalla ■ alla C1 nel 1978-79, il Cesena in A nel 1980-81 ■ raggiunto il fatidico «tris» l'anno scorso quando il Verona ha coronato, sotto ■ sua guida, quelle aspirazioni di ritorno nella massima divisione che coltivava con grande passione ormai da tre anni.

Se è vero che le precedenti esperienze di qualche rilievo Bagnoli le aveva vissute ■ Solbiate ■ Como, nessuno ha dimenticato che fu il Verbania ■ offrire ■ quello che doveva diventare uno dei tecnici italiani più in voga la prima «panchina» della ■ vita. In riva al Lago Maggiore, le attuali fortunate vicende della squadra scaligera ■ ■ suo tecnico ■ fanno che rinverdire il ricordo lasciato prima dal Bagnoli giocatore (con la maglia

SPINOSI

**maglia azzurra  
non cambierà»**

antatreesima presenza - «Bruno si muove su tutto il fronte offensivo, io in-  
à inalterata» - Bearzot: «Il caso-Libano? Serve a tener sveglio l'ambiente»

me accadde per Buenos Aires '78.

Causio ■ pronto ■ fare il proprio dovere. Si sente in forma, non rimpiange la Juventus, non si volta indietro ma guarda sempre avanti. Cosa cambierà negli schemi della Nazionale con Causio al posto di Conti? «Facciamo lo stesso gioco

anche ■ Bruno svia ■ tutto il fronte offensivo mentre io agisco prevalentemente a destra», risponde.

Il suo compito sarà quello di far largo per non intasare la già affollata meta campo cipriota, di spedire palloni verso la testa ■  
Graziani e i piedi di Rossi, che non segnano dal Mun-

dial, e favorire l'inserimento di centrocampisti in zona-tiro. Un lavoro che Causio compie da sempre anche se da due stagioni nell'Udinese viene utilizzato ■ ■ ■ ■ ■ in maniera diversa; non ha certo perso l'abitudine a fare il «tornante» in una Nazionale che ormai conosce a me-

«Ancora ■■■ volta Bearzot non potrà disporre della formazione-tipo (gli era già successo ■■■ Cecoslovacchia e Romania). Anche ■■■ rientrano Cabrini ■ Scirea. «Non piango mai» filosofeggia il responsabile ■■■ Cipro non è certo l'avversario che possa incutere paura ai campioni del mondo anche ■■■ è bene non snobbare. La Corea insegna.

Il clima nell'isola ■ più tiepido che ■ Roma dove alla partenza degli azzurri pioveva. Ci sono ■ gradi e l'unico motivo di preoccupazione è il terreno di gioco piuttosto spelacchiato. La gente da queste parti ha per gli azzurri, e in particolare per Paolo Rossi, un'autentica venerazione. La squadra è stata ospitata su un pullman con ■ scritto: «Italy world champion». Speriamo che la nostra squadra sia all'altezza del suo titolo.

### Bruno Bernardi



**ANTOIGNONI E ANCELOTTI. SORRISI IN ABBONDANZA: SI RIPETERANNO ANCHE DOMENICA?**

# esi» hanno fatto grande Verona

**Inuelli, Guidetti e Garella sono nati ■ vissuti calcisticamente in Piemonte ed ora assaporano la gioia del vertice della serie A**

biancocerchiata, infatti, concluse la sua vita ■ calciatore) e quindi dall'allenatore di una squadrina, il Verbania appunto, che nei campionati regionali di quel tempo manifestava grande vitalità riscuotendo non poca simpatia.

**Fatalità** (ma soltanto questa?) ha voluto che due illustri «rifiuti» di Juventus e Roma si stiano rivelando uomini-chiave del Verona che proprio alle due «grandi» sta creando grattacapi in serie: alludiamo, è scontato, a **Pietro Fanna** e **Luciana Spinosi**.

La cessione del friulano è episodio recente, ■ impresso nella mente degli sportivi. Dopo cinque anni sfortunati attraverso grandi soddisfazioni (poche) ■ rilevanti incomprensioni (molte) scanditi al ritmo ■ segnatura troppo ■ ■ (soltanto tredici nell'arco complessivo della militanza bianconera) per potergli evitare l'accusa di eccessiva discontinuità ■ scarsa capacità ■ inserirsi nella mentalità della «grande» Juve, Galleria San Federico decise l'anno ■ ■ di trasferire in provincia quella che i tifosi avevano ormai preso a definire l'«etero- ■ promessa».

migliorate nell'arco della lunga permanenza alla Juve, stanno trovando giusta esaltazione a Verona, un ambiente che si sta rivelando ideale per Fanna, soprattutto dal punto di vista psicologico.

E' certo che almeno questa volta l'ex juventino ha avuto fortuna perché, contrariamente alle previsioni, Verona calcistica sta vivendo un'an-

nata memorabile, l'ideale per quel processo di ricostruzione al quale il giocatore doveva sottomettersi.

Otto anni in maglia bianca-  
nera: per Luciano Spinosi il  
«momento» piemontese ■ sta-  
to lungo e particolarmente si-  
gnificativo. Anche perché so-  
no addirittura cinque gli scu-  
■■■■■ che il forte difensore ro-  
mano si è cucito sulla maglia.

Quattro anni alla Roma, con la maglia più amata della sua città, sembravano ■ conclusione ideale per Spinosi, ormai avviato al decimo anno perché costretto dall'età, ma, così come per Fanna, proprio per le fortunate vicende della formazione guidata da Bagnoli, la parentesi provinciale si sta rivelando ben più esaltante del previsto.

Tutto di marca subalpina lo sbocciare calcistico di Claudio Garella, portiere discusso per la mancanza di stile e qualche distrazione di troppo, ma che sta trueno grande giovanimento dal sopraggiungere della maturità. Nato nel centro ■ Torino, il «gigante» veronese (è alto 1 metro e 90 centimetri) ha avuto ■ inizio di carriera decisamente piemontese. Dopo il debutto in serie A con la maglia granata (Vicenza-Torino 1-0, 28 gennaio 1973), è passato alla Juniorcasale e ■ Novara prima di finire alla Lazio, alla Sempdoria ■ quindi al Verona dove per ■ prima volta nella ■ vita, ■ contro ogni aspettativa, si ■ trovato a coltivare sogni di scudetto.

Volpatti, il «medico» (com'è ormai conosciuto nel mondo del calcio, anche se non è ancora pervenuto alla laurea).

■ altro rappresentante della piemontesità trapiantata all'ombra dell'Arena. Nato ■ Novara, dove la sua famiglia risiede tuttora, ha esordito nel Borgomanero, in serie D, dove ha giocato per due anni. Il calcio l'ha quindi portato per diversi anni lontano dalla ■ regione dove è tornato nel campionato 1979-80 per vestire ■ la maglia assai più prestigiosa ■ Torino.

Anche per il gozzanese Gui-  
 ■ l'inizio ■ carriera si è  
 sviluppato nell'ambito della  
 regione d'origine: tre infatti  
 gli anni trascorsi al Verbania  
 dal centrocampista cusano  
 prima ■ partire alla volta di  
 Piacenza, Solbiate, Como, Vi-  
 cenza, Napoli ■ quindi Ve-  
 rona.

Anche Manuelli ha consolidato in Piemonte le █ calciatiche prima di emigrare: sei anni █ Alessandria, infatti, hanno caratterizzato l'avvio del curriculum del «tornante», gialloblù, approdato quindi a Varese, Bergamo e Genova prima di █ ingaggiato dal Verona.

Tracce piemontesi, anche se notevolmente più vaghe, ■ rilevano infine nell'iter. ■ Marangon ■ Sacchetti, ■ ■ cresciuto tra i ragazzi del-



la Juve e il secondo -svezza-to- per un anno ad Asti prima di intraprendere la carriera professionistica. Trando le som-  
 ■■, otto più uno, ■■ l'allenatore. Dire che in riva all'Adige si parla piemontese ■■ è pot- tanto azzardato.

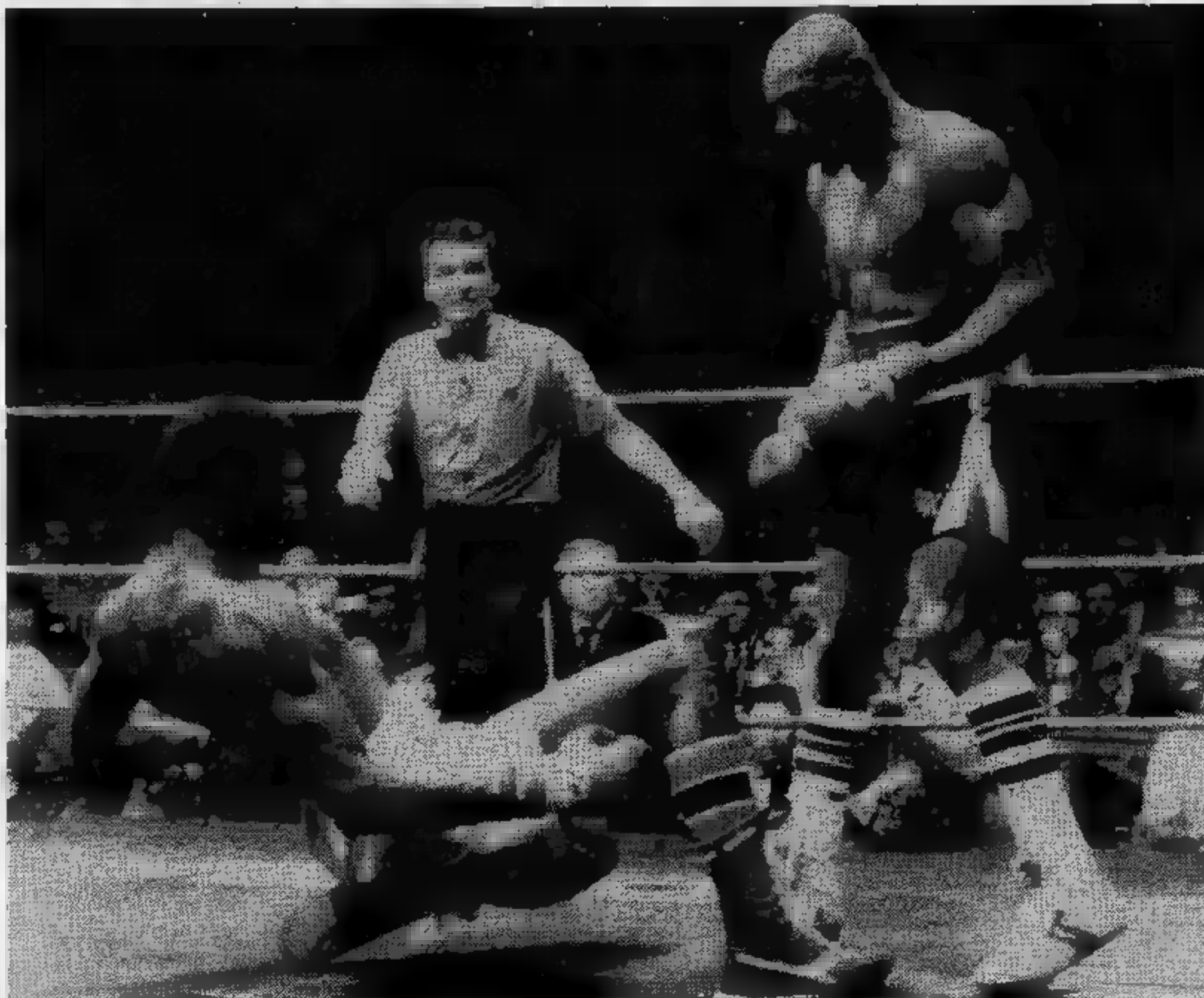
### Piercarlo Alfonsetti



**VOLPATI**

# Un miliardo a Tony Sibson per i pugni di Marvin Hagler

Il match, titolo mondiale in palio, sarà trasmesso in tv alle 13,30 di domani



Torna Marvin Hagler, «meraviglioso». Stanotte sul ring di Worcester, nel Massachusetts, campione del mondo dei pesi medi — l'unico campione riconosciuto Wbc che dalla Wba, dopo il ritiro di Ray Leonard — mette in palio il suo titolo contro il roccioso Tony Sibson, inglese, detentore della corona europea, che lasciato volontariamente per prepararsi all'avventura in America.

Sibson era a bordo ring, fine ottobre a Sanremo, quando «The Marvellous» distrusse impietosamente le residue ambizioni Fulgencio Obelmejias, mettendolo k.o. con un terribile destro alla quinta ripresa. In quell'occasione pugile britannico, un ex manovale del Midland,

mostrò molta fiducia in stesso, sostenendo di possedere, più del classico fragile venezuelano, le armi adatte per mettere in pericolo la supremazia di Hagler.

La storia mondiale Marvin Hagler sembra confermare questa fiducia del ventisettenne pugile britannico. Il terribile «guardia destra» di Boston è stato infatti respinto una prima volta, nella rincorsa al titolo poi strappato brutalmente ad Alan Minter, dal rozzo Vito Antuofermo, che gli impose il pareggio. L'assillante aggressività del piccolo italo-americano aveva impedito ad Hagler sviluppare la sua azione, confermando che il picchiatore caivo, inesorabile in fase d'attacco, soffre parecchio

si scompone quando a volta attaccato.

Ebbene Tony Sibson ha la stessa carica aggressiva di Antuofermo, la stessa eccezionale resistenza ai colpi (ha perso una sola volta prima del limite, ma per ferita al primo round contro Mwale) ed è più ha una potenza di pugno che il pur generosissimo Vito non possedeva. Il pugile britannico, che ha al suo attivo 47 vittorie (27 per k.o.) un pareggio e tre sconfitte, ha conquistato il titolo europeo lasciato vacante da Alan Minter, mettendo k.o. in otto riprese il nostro Salvemini. Prima di lasciare il trofeo per pensare ad Hagler, Sibson lo ha difeso quattro volte: solo lo spagnolo Antonio Saez gli ha resistito ai punti, il logoro Minter (ritiratosi dopo

questa sconfitta), l'italiano Cirelli e il francese Chinon finirono tutti e tre k.o.

Non si tratta dunque un avversario comodo, anche se i favori del pronostico restano per il grande Hagler, il quale dal suo quartiere di allenamento di Provincetown assicura che, qualunque la sua durata, il match sarà uno spettacolo avvincente. Lo vedremo anche noi, in differita domani alle 13,40 alle 22,50 sulla Rete Uno.

Secondo una tradizione ormai consolidata quando il dominio dei circuiti televisivi ha inondato i dollari la boxe, le borse da capogiro: al campione toccheranno due milioni di dollari (circa tre miliardi di lire) mentre Sibson, poveretto, si accontenterà di un miliardo. Gianni Pignata

## Pallavolo, giornata decisiva

# Tra All Leasing ed il Novara aria di scudetto

La pallavolo piemontese vive in questi giorni dei momenti più delicati della stagione: mentre in A2 i ragazzi della Sa.Fa. e le ragazze del Bistefani Casale stanno cercando disperatamente rimediare ad una partenza assai negativa per evitare la relegazione, in serie All Leasing Mondovì Novara tra i maschi e Cus Torino e Rivarolo tra le donne hanno iniziato alla grande le rispettive «poules» promozione e danno l'impressione di essere già pronti per tentare il grande salto e, eventualmente, rimpiazzare l'anno prossimo nella categoria cadetta corregionali in difficoltà.

Così domani tutto il programma pallavolistico della giornata sarà incentrato sulla partitissima di Mondovì tra l'All Leasing ed il Novara, primo degli scontri diretti tra le tre «grandi» della poule d'eccellenza (la terza è il Vittorio Veneto Milano) che presumibilmente si giocheranno in famiglia il posto in palio per la A2. Potrebbe essere determinante il fattore campo (l'All Leasing è imbattuto in casa ed il pubblico è tra i più calorosi numerosi di tutta la categoria). Novara, con il bulgaro Kusmanov che va inserendosi sempre meglio, ha obiettivamente i mezzi per rimanere in testa aggranciato al Vittorio Veneto, probabile vincitore Di- tra Reggiano.

Meno drammatici ma pur sempre importanti per una classifica da chiarire sono i match del girone promozione femminile in testa la terza edizione stagionale del derby torinese S. Paolo Brunero-Cus (nella prima fase le universitarie si imposero per 3-0 3-1) a far da degna cornice l'insidioso impegno esterno del Rivarolo ad Albisola lo Smet. Cus e Rivarolo attendono comunque notizie confortanti da Modena dove lo spauracchio genovese Sanastrex chiamato ad affrontare l'incostante Junior Filozoo.

Il ritorno in clima da battaglia nella C1 maschile il secondo round del confronto Piemonte-Lombardia. Dopo pesantissima batosta collettiva subita nel primo turno S. Anna, Pavic e Kappa si sono leggermen-

riprese sabato scorso e domani ritentano l'avventura giocandosi le ultime chances di promozione contro le rivali milanesi. Chi ha più possibilità di reinserirsi nella lotta per il primato è S. Anna, reduce dal soffertissimo Romagnano, che riceve la visita della capolista Argentina Gorgonzola. L'occasione del rilancio ce l'ha pure l'Alcs Novi, all'opera Parma contro il Melloni, leader del girone S assieme allo Smet Albisola.

Più abbordabili delle lombarde si stanno rivelando in C1 femminile le formazioni liguri. Solo il Levante Chiavari ha esordito positivamente in poule promozione regolando Torino un'opaca Sa. Fa. Dal secondo turno di domani si attendono conferme dall'Ivrea (di scena proprio Chiavari) e dall'Aurora Venaria (in casa con la Sa.Fa.) che da semplici outsiders stanno trasformandosi in serissime pretendenti alla vittoria finale.

Roberto Condio

## Esercito scuola in 48 a Roma

Quarantotto mini-atleti provenienti da tutte le scuole medie Piemonte e della Valle d'Aosta sono partiti stamane per la guida del colonnello Angelo Di Staso. Sono i migliori classificati nella selezione regionale del «Concorso Esercito-Scuola» che tentano l'avventura nella finale nazionale, programma domani a Roma, nella splendida cornice di Stadio Olimpico.

La manifestazione, partita in tutta Italia la partecipazione di circa 1.100 atleti-studenti, laureato per il finale circa 1100 concorrenti. Una parata significativa, che rinsalda sempre più il rapporto di collaborazione tra esercito e scuola, l'appoggio della Fidal e che vedrà in tribuna a Piazza Siena le più alte autorità militari.

A questo successo il Piemonte ha largamente contribuito chiamando a raccolta, nelle fasi nazionali, interprovinciali e regionali, la cifra record di 25 mila studenti. La fase regionale si è conclusa domenica funzionale impianto al Piazza d'Armi, con una riuscita manifestazione, nella quale le prestazioni atletiche dei giovanissimi concorrenti sono state accompagnate dall'esibizione applaudita del gruppo degli shandleratori Asti. m. p.

## Due «giganti» da campioni contro Gros e i Besson

SAUZE D'OULX — Misurarsi ad armi pari — o quasi pari, visto che loro partono comunque centinaia di numeri prima — con Gros, i fratelli Besson, Mair e altri campioni meno «recenti», tipo Piazzalunga, Clatard e Casse, è un'occasione unica. Ecco perché sono ben quattrocento gli iscritti ai due «Supergiganti Cromodora» in programma domani domenica rispettivamente a Sauze d'Oulx e Sestriere.

Un altro indiscutibile stimolo è costituito dai premi: «pezzi» (oltre alle 400 coppe per i migliori piazzamenti di ogni categoria) per ammontare complessivo di milioni: una Fiat Panda, una Vespa, ciclomotore Gilera, motori fuoribordo, tavole da windsurf, treni di gomme e ruote, tanto per fare qualche esempio, offerti da una sessantina di sponsor.

Il «supergiganti» deve trarre in inganno. Non tratta di gare quelle omonime di Coppa del Mondo che sono una via di mezzo fra la discesa e il gigante, ma di veri e propri giganti semplicemente molto più lunghi del male, dei gigantissimi, per intenderci. saranno classifiche separate per ciascuna gara e una classifica combinata per entrambe.

Le piste. Sauze si scenderà dalla cima del Bourget fino all'arrivo monte della seggiovia di Clot lungo la «29». Era previsto di arrivare fino al campetto in paese, ma la di neve ha costretto organizzatori a modificare il programma. Sestriere, la gara comprenderà tutta la pista Kandahar della Banchetta, fino a Borgata.



**CELEBRAZIONI**

**Torino  
e Wagner  
una storia  
d'amore**

**SETTIMANALE**

# TV

**PIEMONTE**

**Teatro  
musica  
cinema  
in Regione**

**DI SPETTACOLO**



CARMELO ■ ■ ■ ■ ■ ALL'ALFIERI ■ ■ ■ ■ ■ IL «MACBETH» (DA MARTEDI')

**CINEMA**

**Che cosa  
vedremo  
sugli  
schermi**

**13-19 febbraio**

# 7 giorni

**MOSTRA**

**Manifesti  
di  
vecchi  
film**

**L**A televisione, piccolo schermo per grandi masse, segue con la dovuta compunzione l'itinerario del suo fratello maggiore il cinema. I programmi della settimana sono l'ideale per ricordare come ■ ■ ■ titoli ■ ■ ■ certi argomenti, nel momento della presentazione in pubblico, avessero suscitato scandalo.

Un caso classico, *La dolce vita*. Nel '60 la profezia di Fellini, sostenuta da

un'eccezionale tensione etica, ed esaltata da uno stile fantasioso, non era piaciuta ai bigotti, si levarono crociate contro l'immorale, maledizioni contro l'esempio.

Invece Fellini, che di lì a pochi mesi sarebbe stato premiato a Cannes, ■ ■ ■ semplicemente ■ ■ ■ firmato un capolavoro in netto anticipo ■ ■ ■ tempi (tra l'altro prima dell'attuale programmazione su Canale 5, *La dolce vita* è stata proietta-

■ ■ ■ dalla prudente Rai).

Altro caso, *Rififi* (Rete Due). A Jules Dassin, per la cronaca puntigliosa d'uno scasso, venne rivolta addirittura l'accusa di apologia ■ ■ ■ reato.

Per chi ha la buona volontà di anticipare la televisione seguendo di persona le novità dello spettacolo, segnaliamo nella settimana teatrale le polemiche prime ■ ■ ■ Carmelo Bene (*Macbeth*) ■ ■ ■ Paolo Poli (*Bus*)



## MATTINA

- 7 — Grp Film: *Piccolo mondo antico*, con Aida Valli, drammatico
- 8 — Quinta Rete Telefilm: *Paper Moon*
- 8,30 Quinta Rete Telefilm: *Love American Style*  
Grp Film: *La ragazza dalla pelle di corallo*, drammatico  
Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*
- 9 — Quinta Rete Telefilm: *Selvaggio West*  
Videogruppo Telefilm: *Piccolo Uau*
- 9,20 Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
- 9,30 Videogruppo Film: *Sangue all'alba*, con Ava Gardner, poliziesco
- 10 — Rete 1 Rubrica: *Più sani più belli*  
Quinta Rete Film: *Brutti notte*, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, comico
- 10,15 Italia 1 Film: *La lancia che uccide*, con Spencer Tracy, avventuroso
- 10,30 Rete 1 Musicale: *Voglia di musica*  
Rete 2 Musicale: *I concerti di Rachmaninoff*  
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 11,15 Canale 5 Sport: *Goal*
- 11,30 Telefilm: *La pietra di Marco Polo*  
Quinta Rete Telefilm: *Lady Churchill*  
Videogruppo Telefilm: *West Side Medical*
- 12 — Rete 2 Rubrica: *Meridiana*  
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
- 12,15 Rete 1 Rubrica: *Linea verde*  
Grp Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*  
Canale 5 Sport: *Football americano*
- 12,30 Rete 1 Spettacolo: *Domenica musica: intorno al disco*  
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — Rete 1 Rubrica: *Tg l'una*  
Italia 1 Telefilm: *Votate per Soup*  
Canale 5 Musicale: *Superclassifica Show*  
Videogruppo Film: *Frecce avvelenate* con Forrest Tucker, avventuroso
- 13,30 Telefilm: *La dinastia del potere*  
Rete 3 Sport: *Diretta sportiva*  
Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*
- 13,50 Canale 5 Spettacolo: *Il circo di Sibirulino*

## POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Spettacolo: *Domenica in...*  
Film: *Il fantasma con Joseph Bologna*, commedia  
Quinta Rete Film: *I due orfanelli*, Totò, comico  
Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Zaffiro e Acciaio*  
Canale 5 Film: *Operazione San Gennaro*, con Nino Manfredi, commedia  
Videogruppo Telefilm: *Guns Smoke*  
Grp Sport: *Vinovo corre*

Nello sceneggiato «Tre anni»

MARCHEGIANI  
innamorata senza speranza

Ore 20,30 *Tre anni*, sceneggiato. Terza puntata, con Alessio (l'attore Giulio Brogi) che sta per essere detronizzato dall'infido cognato che cerca di prendere il suo posto a corte. Per ingraziarsi gli austriaci il cognato denuncia Alessio (tiene in il giovane irredentista Storoni), e Alessio è costretto a mandare lontano moglie (l'attrice Fiorenza Marchegiani). Storoni la segue, deciso a continuare ad usarla come alibi per attentato. Alessio riprende la sua relazione con Paolina (Paola Pitagora). Lei gli ingiunge di lasciare moglie, cosa che lui fa ben volentieri. Proprio in quel momento Giulia si accorge di esserne innamoratissima.

Ore 21,35 *Micromega*. Ritorna la rubrica di cultura, attualità e costume del Tg2. La serie si apre polemicamente con un allucinante servizio sulla psichiatria in Urss, da sempre una delle armi preferite per la repressione del dissenso.

Ore 23,55 *La guerra lampo dei fratelli Marx*. Usa comico 1933. Uno dei migliori fra i film dei fratelli Marx, e uno dei pochissimi che abbiano anche successo fuori d'America. La pellicola vive sulle del celebri comici in particolare sugli esilaranti giochi parole di Groucho. Nell'inasistente Stato di Freedonia sono facilmente riconoscibili gli Usa.

- 14,45 1 Musicale: *Discoring*
- 15,20 Rete 2 Varietà: *Blitz*
- 15,30 Italia 1 Telefilm: *Angeli volanti*
- 16 — Rete 2 Sport: *Coppa del mondo di sci*  
Quinta Rete Telefilm: *Una signora in gamba*
- 16,30 Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*  
Canale 5 Film: *Il conte Max* con Alberto Sordi, commedia  
Quinta Rete Telefilm: *La mia piccola Margie*

- 17 — Rete 1 Telefilm: *Adorabili creature*  
Montecarlo Sceneggiato: *Lo scatolone*  
Videogruppo Rubrica: *Il discorriere*
- 17,15 Rete 3 Musicale: *L'assenza imposta*
- 17,30 Videogruppo Film: *Rascal* con Renato Rascel, commedia
- 17,45 Rete 3 Musicale: *Rockline*
- 18 — Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*  
Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*

- 18,30 Rete 1 Sport: *90' minuto*  
3 Sceneggiato: *Le nuove venture di Oliver Twist*  
Canale 5 Musicale: *Sinatra*  
Quinta Telefilm: *The collaborators*  
Grp Musicale: *Music Circus*
- 19 — Rete 1 Sport: *Campionato di calcio Serie*  
Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*
- 19,15 Rete 3 Sport: *Sport Regione*
- 19,30 Rete 3 Musicale: *Concertone*  
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*  
Quinta Telefilm: *La storia del sig. Howards*  
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*  
Grp Telefilm: *Bonanza*
- 20 — Rete 2 Sport: *Tg2. Domenica sprint*  
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*  
Quinta Telefilm: *Paper Moon*  
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*

## SERA

- 20,30 Rete 1 Sceneggiato: *Tre anni*  
Rete 2 Varietà: *Ci pensiamo lunedì*  
Rete 3 Sport: *Sport Tre*  
Montecarlo Telefilm: *Un ispettore scomodo*  
Italia 1 Film: *La monaca di Monza*, con Antonio Sabato, drammatico  
Canale 5 Telefilm: *Magnan P. I.*  
Quinta Rete Film: *Il fuciliere del deserto*, con Gary Cooper, western  
Videogruppo Film: *Colpevole o innocente*, di John Frankenheimer, drammatico  
Grp Telefilm: *Il pirata*



- 21,30 Rete 1 Sport: *La domenica sportiva*  
Rete 2 Inchiesta: *Micromega*  
Rete 3 Attualità: *In piedi o seduti*  
Canale 5 Film: *Baciale per me*, con Cary Grant, commedia  
Grp Film: *La morte negli occhi del gatto*, con Antony M. Dawson, giallo
- 22,15 Italia 1 Telefilm: *Cannon*  
Quinta Rete Telefilm: *Selvaggio West*
- 22,45 Rete 1 Spettacolo: *Gala di Carnevale*
- 23 — Rete 2 Telefilm: *Cinque ragazze*  
Videogruppo Telefilm: *I pionieri del cielo*
- 23,15 Italia 1 Telefilm: *Attenti a quei due*  
Quinta Rete Telefilm: *La bestia uccide a sangue freddo*, con Klaus Kinski, horror
- 24 — Italia 1 Film: *Sessualità*, con Jane Fonda, drammatico  
Canale 5 Film: *La guerra lampo dei fratelli Marx*, con i fratelli Marx, comico

## TEATRO

DOPO una settimana di repliche con parecchi esauriti, ecco una nutrita serie di novità per la prosa. Si comincia da domani stasera all'Araldo alle 15,30, con una prima nazionale di teatro per ragazzi prodotta dallo Stabile di Torino: *L'albero musone* di Piero Ferrero, fiaba musicale regia Franco Fassatore, con i costumi Elena Mossetto, destinazione scuole materne. Vi racconta d'un albero cresciuto in città che, insoddisfatto della vita che conduce, decide di chiudersi in se stesso

diventando immutabile senza foglie né fiori né frutti. Somiglia a un fenomeno da fiera e, se si deciderà a «crescere», rischierà di essere bruciato. Ma ecco un'anteprima da brividi promessa Carmelo Bene, attesissimo al tormentato ritorno sulle scene. Per otto giorni il mattatore più scostante della nostra ribalta («Sono un artista, e per questo mi possono giudicare soltanto i geni, né i volgari teatranti né i presuntuosi critici») si presenterà al torinese con un bellissimo repertorio.

Darà lunedì 14 e lunedì 21 il recital *Poesia della voce / Voce della poesia* incentrata su Dante Alighieri e Dino Campana. In mezzo, per sei repliche organizzate dall'Assessorato Cultura Comune con la collaborazione del Cabaret Voltaire, si clementerà con un'ossessione personale e fantasiosa: *Shakespeare*, ridotto a due soli attori — lui e Susanna Javicoli — per una folla di personaggi in un'edizione sciabolata dalle luci e percossa da playback.

a Carmelo non so-

no possibili le vie mezzo. I giovani e i critici che non si offendono si trovano d'accordo con le sparate mentre altri personaggi come Franco Zeffirelli ne prendono le distanze: «L'ho visto soltanto quindici anni fa e da allora ho più avuto il piacere o il dispiacere di rivederlo. Ho sentito soltanto la sua voce e ho detto e ripeto che è un grosso cane».

urgono altre presenze. Paolo Poli presenta da martedì 15 al Carignano da *Esercizi di stile*, una frase casuale che secondo gli artifici letterari di Raymond Queneau l'attore riprenderà e foggerà in cento diversi: prova eccezionale importanza per Poli che ha tro-

vato la forza d'interrompere recitali applauditissimi tuttavia rischiavano trasformarsi in eleganti ripetizioni.

E ancora, arrivano i Boas. La compagnia catalana che s'ispira anche alle discipline sportive, presenta *Olympic Man Movement* all'Adua da venerdì 15. Con le repliche Böll e Flavio Bucci l'Adua ha interrotto il momento difficile imponendosi nel panorama torinese spettacolo.

Concludiamo con lo sperimentazione, di casa come si sa al Cabaret Voltaire: in cartellone fino domenica 27 *Le cinque rose* Jennifer con la Compagnia Lanterna Magica.

## La settimana

Da domani all'Araldo *L'albero musone*, Teatro Stabile Ragazzi, destinazione scuole materne. Da lunedì 14 all'Araldo Carmelo Bene nel *Poesia della voce / Voce della poesia* e nel *Macbeth* di Shakespeare. Da martedì 15 Bus da *Esercizi di stile* di Queneau, Paolo Poli e l'Emilia-Romagna Teatro. Da mercoledì 16 al Cabaret Voltaire *Le cinque rose* di Jennifer con la Compagnia il Carro, Napoli. Venerdì all'Adua *Olympic Man Movement*. Proseguono all'Italia le repliche di Renzo Gallo (*Giovanni Leone in cassa d'intergrazione*) e al Gobetti le repliche di Franco Barbera.



## TEATRO, MUSICA E CINEMA IN PIEMONTE

# CHE SUCCEDDE

nella provincia culturale

## Ciriè - Santena Moncalvo - Saluzzo Cuorgnè

CON «Piemonte a Teatro», continua il giro in provincia del Gruppo della Rocca con il allestimento de *La forza dell'abitudine* di Thomas Bernhard. Lo spettacolo va in scena questa sera al Teatro Nuovo di Ciriè, domani all'Eliso di Santena, domenica al Comunale di Moncalvo, lunedì 14 al Politeama di Saluzzo e martedì 15 al Cine Teatro Perona di Cuorgnè. La vicenda, ambientata nel carrozzone di un circo, ha per protagonista una piccola comunità di artisti che, vittima di uno sterile perfezionismo, ripete all'infinito le prove di un brano musicale e riduce l'arte a un estenuante esercizio di disciplina, che ben difficilmente darà un senso alla vita dei protagonisti stessi.

## Cuneo

LE opinioni di un clown, opera teatrale tratta da Mario Moretti, un romanzo di Heinrich Böll, arriva anche a Cuneo e va in questa al Teatro Toselli. Nella Germania del miracolo il clown Hans Schnier, rampollo di una famiglia di industriali, rifiuta la logica di una società che cerca soltanto denaro e regole e tenta di essere se stesso, perseguendo i valori di sogno, sentimento e libertà. Ricordiamo che Flavia Bucci, che firma anche la regia dello spettacolo, gli interpreti Micaela Pignatelli e Franco Ressel.

Per quanto riguarda la musica, il cartellone della Stagione concertistica '82/83 del Teatro Toselli propone questa settimana gli ultimi due appuntamenti in programma. La serata di lunedì 14 è dedicata ai *Canzoni dell'America Latina* un Concerto di chitarra di Athaulpa Yupanqui (argentino), mentre giovedì 17 sarà la volta di un Concerto di Bruno Giuranna alla viola e Giorgio Sacchetti al pianoforte.

## Mondovì

TERMINATA la settimana scorsa la personale dei fratelli Taviani, il Cinecircolo organizza ora un ciclo di film per le scuole medie superiori. Il «Cinedibattito», così è stata chiamata l'iniziativa, comprende i tre titoli *Diritto di cronaca*, *Momenti di gloria* e *La barca è piena*, rispettivamente in programma, al Bertola, il 7, il 12, dal 14 al 19 e dal 21 al 23 febbraio.

## Vercelli

GIOVEDÌ 17 al Teatro Civico, la Compagnia italiana di prosa diretta da Giuseppe Patroni Griffi presenta Adriana Ascoli in *Gli amanti dei miei amanti* sono miei amanti. Il testo, scritto apposta per la Asti, e la regia dello spettacolo sono di Patroni Griffi, le musiche di Uberto Bertacca. La vicenda, ambientata nel mondo della lirica, si svolge interamente su palcoscenico d'opera e il tema centrale è quello di una solitudine inevitabile che impedisce di definire o spezzare i legami sentimentali. Con Adriana Asti sono in scena, fra gli altri, Pino Colizzi, Fabrizio Bentivoglio, Pina Cel e Gianfranco Mari.

## Varallo

NELL'AMBITO di «Piemonte a Teatro», martedì 15 va in scena al Civico *Nemico di classe* di Nigel Williams, la regia



UNA SCENA BELLISSIMA «MOMENTI DI GLORIA». IN ALTO DI OMNIBUS E ADRIANA ASTI

di De Capitani e le musiche e i costumi di Ferdinando Bruni. In una classe liceale, temuta dai docenti per l'aggressività e i modi provocatori degli allievi, sei studenti, ognuno con le proprie motivazioni, nutrono sentimenti revanscistici e sete di potere. Ma proprio quando, assente il professore, i sei ragazzi ricreano il clima della lezione alternandosi alla cattedra, lo spietato cinismo degli uni e le illusioni degli altri cozzano insieme, avviando un inarrestabile meccanismo di autodistruzione. Interpreti dello spettacolo sono Riccardo Bini, Claudio Bisio,

di De Capitani e le musiche e i costumi di Ferdinando Bruni. In una classe liceale, temuta dai docenti per l'aggressività e i modi provocatori degli allievi, sei studenti, ognuno con le proprie motivazioni, nutrono sentimenti revanscistici e sete di potere. Ma proprio quando, assente il professore, i sei ragazzi ricreano il clima della lezione alternandosi alla cattedra, lo spietato cinismo degli uni e le illusioni degli altri cozzano insieme, avviando un inarrestabile meccanismo di autodistruzione. Interpreti dello spettacolo sono Riccardo Bini, Claudio Bisio,

Alberto Cancemi, Antonio Catania, Elio Capitani, Paolo Rossi.

## Biella

PER la Selezione Culturale '82/83, lunedì 14 al Cinema è in programma *Gli anni spezzati* (Gallipoli) di P. Weir. Martedì 15, invece, al Teatro Sociale, in scena *Così se vi pare*, interpreti della «parabola filosofica» pirandelliana, che nega verità universalmente valida, Lilla Brignone e Gianni Agus. La regia dello spettacolo è firmata da Giancarlo Sepe.

## Asti

CONTINUA al Don Bosco la rassegna «Cinema per comunicare». Questa sera, domani, alle ore 21, è in programma *Sindrome cinese*, il primo dei tre film compresi nell'omaggio a Jane Fonda. Per quanto invece riguarda il teatro, la Compagnia dell'Elfo è ospite lunedì all'Alfieri con il suo allestimento *Hellapoppin'* di Gabriele Salvatores e Ferdinando Bruni.

## Alessandria

GIOVEDÌ 17 al Teatro Comunale, il gruppo di attori-mimi catalani Els Joglars presenta il suo *Olympic man movement*. Si tratta di una storia futurista inventata da Albert Boadella, regista dello spettacolo, per parodiare una società che disprezza i valori culturali ed esercita invece un culto esasperato dell'uomo sportivo. I Joglars sono considerati uno dei gruppi più creativi e interessanti nel panorama dell'odierno teatro europeo.

Sempre al Comunale, sala Ferrero, venerdì ancora un appuntamento al ciclo «Western/Metropolitano» organizzato dal Gruppo Cinema. Il film in programma, datato 1980, è *Una notte d'estate* (Gloria) di John Cassavetes.

## Novi Ligure

DOMANI sera alle 21, al Politeama Italia, appuntamento con il terzo concerto della Stagione organizzata dall'Associazione Amici della Musica. Salvatore Accardo (violinista) e Maria Tipo (pianista) eseguono tre sonate di Johannes Brahms per violino e pianoforte.

## Aosta

IL gruppo canadese Omnibus è ospite questa sera al Teatro Giacosa con il allestimento di *Zizi et la lettre*. Lo spettacolo è organizzato in collaborazione con l'Archi-Uisp, Comitato Valle d'Aosta.

Segnaliamo inoltre che all'Hotel des Alpes è in corso la mostra «L'évolution: l'origine de l'homme», allestita in occasione del centenario della morte di Darwin. L'esposizione chiuderà i battenti il 23 febbraio.

A cura di  
Eva Ferrero



## ANTEPRIMA

## CON LA REGIA DI CORBUCCI

# CANE E GATTO

con Spencer e Milian



CORBUCCI, perché questa nuova coppia Bud Spencer-Tomas Milian invece di Bud Spencer-Terence Hill?

«Mentre i due Spencer-Hill si sono imposti come spettacolo per la famiglia, privilegiando la dimensione infantile, i personaggi portati al successo da Tomas Milian (il trucido Monnezza e il simpatico Nico Pirata) si rivolgono ad un pubblico più vasto. Ho pensato dunque di mettere Milian e Spencer in questo film, che è la storia di una caccia rocambolesca tra l'irrepressibile poliziotto (il cane) e il gignolo (il gatto). Tutto è ambientato in America, dunque?»

Una specie di *Guardia e ladro* collocato in America, dunque?

CANE E GATTO — Regia: Bruno Corbucci. Interpreti principali: Bud Spencer, Tomas Milian, Marc Lawrence, Margherita Fumero, Don Sebastian, Il Garrigue, Joan Hill, Cristine Tropes, Daroy Shean, Young, Dan Fitzgerald. Soggetto e sceneggiatura: Amendola & Corbucci. Produzione: Elipio S.A. / L'Espresso P.I.C.

«L'intenzione di girare per lo schermo "Guardia e ladro" è versione aggiornata l'avevo tempo. Volevo fare un remake del famoso film Steno e Totò. Ed avevo appunto pensato a Spencer come guardia e a Milian come ladro. Ciò che fanno in questo film, sia pure come cane e gatto.»

SPENCER, lei per prima volta lavora fianco a fianco con Tomas Milian, che modo diverso il suo partner abituale Terence Hill?

«Tomas è un attore nato che a volte si identifica nel suo ruolo, modo tale da sentirsi ed essere latino sanguigno. Terence è freddo. Ma sono non mi sento tale e dunque li trovo diversi loro e diversi me.»

MILIAN lei ha i panni del poliziotto per indossare invece quelli del ladro, come si sente?

«È un personaggio mi piace molto. È un personaggio per di più»

un gignolo che diverte a rubacchiare qualche gioiello a vecchie matrone in cambio di qualche ora d'amore. In fondo si paga in questo modo le sue prestazioni.

Lei è molto seguito dai giovani, che impressione ne ha?

«Entrare in un cinema dove proietta un mio film, vedere i ragazzi che si divertono e che ridono a crepapelle per me il massimo della felicità.»

Pensa di nascere una nuova coppia? «La risposta la lascio al pubblico. Mi farebbe piacere, ma il canto non vorrei tornare a ripetere lo stesso ruolo.»

Lamberto Antonelli

## MATTINA

- 7 — Grp Film: *Piccolo mondo antico*, con Alida Valli, drammatico
- 8 — Quinta Rete Telefilm: *Paper Moon*
- 8,30 Quinta Telefilm: *Love American Style*  
Grp Film: *La ragazza dalla pelle di corallo*, drammatico  
Italia 1 Telefilm: *In casa Lawrence*
- 9 — Quinta Rete Telefilm: *Selvaggio West*  
Videogruppo Telefilm: *Piccolo Uau*
- 9,20 Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
- 9,30 Videogruppo Film: *Sangue all'alba*, con Ava Gardner, poliziesco
- 10 — Rete 1 Rubrica: *Più sani più belli*  
Quinta Rete Film: *Brutti di notte*, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, comico
- 10,15 Film: *La lancia che uccide*, con Spencer Tracy, avventuroso
- 10,30 Rete 1 Musicale: *Voglia di musica*  
Rete 1 Musicale: *I concerti di Rachmaninoff*  
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 11,15 Canale 5 Sport: *Goal*
- 11,30 Rete 2 Telefilm: *La pietra di Marco Polo*  
Quinta Rete Telefilm: *Lady Churchill*  
Videogruppo Telefilm: *West Side Medical*
- 12 — Rete 2 Rubrica: *Meridiana*  
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
- 12,15 Rete 1 Rubrica: *Linea verde*  
Grp Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*  
Canale 5 Sport: *Football americano*
- 12,30 Rete 3 Spettacolo: *Domenica musica: intorno al disco*  
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — Rete 1 Rubrica: *Tg l'una*  
Italia 1 Telefilm: *Votare per Soup*  
Canale 5 Musicale: *Superclassifica Show*  
Videogruppo Film: *Frecce avvelenate*, con Forrest Tucker, avventuroso
- 13,30 Rete 2 Telefilm: *La dinastia del potere*  
Rete 3 Sport: *Diretta sportiva*  
Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*
- 13,50 Canale 5 Spettacolo: *Il circo di Sibirino*

## POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Spettacolo: *Domenica in...*  
Italia 1 Film: *Il fantasma con Joseph Bologna*, commedia  
Quinta Rete Film: *I due orfanelli*, con Tord, comico  
Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*
- 14,30 Sceneggiato: *Zaffiro e Acciaio*  
Canale 5 Film: *Operazione San Gennaro*, con Nino Manfredi, commedia  
Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*  
Grp Sport: *Vinovo corre*

Nello sceneggiato «Tre anni»

# MARCHEGIANI

## innamorata senza speranza



Uno Ore 20,30 *Tre anni*, sceneggiato. Terza puntata, con Alessio (l'attore Giulio Brogi) che sta per detronizzare dall'infido cognato che cerca di prendere il suo posto a corte. Per ingraziarsi gli austriaci il cognato denuncia Alessio (tiene casa il giovane irredentista Storoni), Alessio costretto a mandare lontano la moglie (l'attrice Fiorenza Marchegiani). Storoni la segue, deciso a continuare a usarla come per preparare un attentato. Alessio riprende la sua relazione con Paolina (Paola Pitagora). Lei gli ingiunge di lasciare la moglie, che lui ben volentieri. Proprio in quel momento Giulia si accorge di essere innamoratissima.

Ore 21,35 *Micromega*. Ritorna la rubrica di cultura, attualità e costume del Tg2. La serie si apre polemicamente allucinante servizio sulla psichiatria in Urss, da sempre preferite per la repressione del dissenso.

Canale 5 Ore 23,55 *La guerra lampo del Marx*. Usa comico. Uno dei migliori fra i film dei fratelli Marx, e uno dei pochissimi che abbiano anche successo fuori d'America. La pellicola vive tutta sulle gag dei celebri comici e in particolare sugli esilaranti giochi di parole di Groucho. Nell'inesistente Stato di Freedomia sono facilmente riconoscibili gli Usa.

- 14,45 Rete 1 Musicale: *Discoring*
- 15,20 Rete 2 Varietà: *Blitz*
- 15,30 Italia 1 Telefilm: *Angeli volanti*
- 16 — 2 Sport: *Coppa del mondo di sci*  
Quinta Telefilm: *Una signora in gamba*
- 16,30 Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*  
Canale 5 Film: *Il conte Max con Alberto Sordi*, commedia  
Quinta Rete Telefilm: *La mia piccola Margie*

- 17 — Rete 1 Telefilm: *Adorabili creature*  
Montecarlo Sceneggiato: *Lo scatlone*  
Videogruppo Rubrica: *Il discorriere*
- 17,15 Rete 3 Musicale: *L'assenza imposta*
- 17,30 Videogruppo Film: *Rascal*, con Renato Rascel, commedia
- 17,45 Rete 3 Musicale: *Rockline*
- 18 — Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*  
Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*

- 18,30 Rete 1 Sport: *90° minuto*  
Rete 3 Sceneggiato: *Le nuove avventure di Oliver Twist*  
Canale 5 Musicale: *Sinatra*  
Quinta Rete Telefilm: *The collaborators*  
Grp Musicale: *Music Circus*
- 19 — 1 Sport: *Campionato di calcio Serie B*  
1 Telefilm: *In Lawrence*
- 19,15 Rete 3 Sport: *Sport Regione*
- 19,30 Rete 3 Musicale: *Concertone*  
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*  
Quinta Rete Telefilm: *La storia del sig. Howards*  
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*  
Grp Telefilm: *Bonanza*
- 20 — Rete 2 Sport: *Tg2. Domenica sprint*  
Italia 1 Telefilm: *Vita da sirena*  
Quinta Rete Telefilm: *Paper Moon*  
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*

## SERA

- 20,30 Rete 1 Sceneggiato: *Tre anni*  
Rete 2 Varietà: *Ci pensiamo lunedì*  
Rete 3 Sport: *Sport Tre*  
Montecarlo Telefilm: *Un ispettore scomodo*  
Italia 1 Film: *La di Monza*, con Antonio Sabato, drammatico  
Canale 5 Telefilm: *Magnum P. 1.*  
Quinta Rete Film: *Il fuciliere del deserto*, con Gary Cooper, western  
Videogruppo Film: *Colpevole o innocente*, di John Frankenheimer, drammatico  
Grp Telefilm: *Il pirata*



- 21,30 Rete 1 Sport: *La domenica sportiva*  
Rete 2 Inchiesta: *Micromega*  
Rete 3 Attualità: *In piedi e seduti*  
Canale 5 Film: *Baciale per me*, con Cary Grant, commedia  
Grp Film: *La morte negli occhi del gatto*, di Antony M. Dawson, giallo
- 22,15 Italia 1 Telefilm: *Cannon*  
Quinta Rete Telefilm: *Selvaggio West*
- 22,45 Rete 1 Spettacolo: *Gala di Carnevale*
- 23 — Rete 2 Telefilm: *Care ragazze*  
Videogruppo Telefilm: *I pionieri del cielo*
- 23,15 Italia 1 Telefilm: *Attenti a quei due*  
Quinta Rete Telefilm: *La bestia uccide a sangue freddo*, con Klaus Kinski, horror
- 24 — Italia 1 Film: *Sessualità*, con Jane Fonda, drammatico  
Canale 5 Film: *La guerra lampo dei fratelli Marx*, con i fratelli Marx, comico

## TEATRO

DOPO una settimana di repliche con parecchi esauriti, una nutrita serie di novità per la prosa. Si comincia da domani stesso, all'Araldo ore 15,30, con una prima nazionale di teatro per ragazzi prodotta dallo Stabile di Torino: *L'albero musone* di Piero Ferrero, fiaba musicale con regia di Franco Passatore, scene e costumi di Elena Mossetto, destinazione scuole materne. Vi si racconta d'un albero cresciuto in città che, insoddisfatto della vita che conduce, decide di chiudersi in

diventando immutabile senza foglie né fiori né frutti. Somiglia a un fenomeno flera e, se non si deciderà «crescere», rischierà di essere bruciato. Ma un'anteprima brividi promessa da Carmelo Bene, attesissimo suo tormentato ritorno sulle scene. Per otto giorni il mattatore più scostante della nostra ribalta («Sono un artista, un genio») possono giudicare soltanto i geni, né i volgari teatranti né i presuntuosi critici si presenterà torinese un bellissimo repertorio.

Darà infatti lunedì 14 e lunedì 21 il recital *Poesia della Voce della poesia* incentrata su Dante Alighieri e Dino Campana. Il per sei repliche organizzate dall'Assessorato Cultura del Comune con la collaborazione del Cabaret Voltaire, si cimenta un'ossessione personale e fantasiosa: *Il Macbeth di Shakespeare*, ridotto a sei attori — lui e Susanna Javicoli — per una folla di personaggi in un'edizione scabellata dalle luci e percossa dal playback. Dinanzi a Carmelo non so-

no possibili le vie a mezzo. I giovani e i critici che non si offendono si trovano d'accordo con le sparate mentre altri personaggi Franco Zeffirelli ne prendono le di-

«L'ho visto soltanto quindici anni fa» da allora ho più avuto piacere il dispiacere di rivederlo. Ho sentito soltanto la sua voce e ho detto e ripeto è un grosso cane».

urgono altre presenze. Paolo Poli presenta da martedì 15 al Carignano da *Esercizi di stile*, una frase casuale che secondo gli artificiali letterari di Raymond Queneau l'attore riprenderà e foggerà in cento modi diversi: una prova di eccezionale importanza per Poli che ha tro-

vato la forza d'interrompere recitali applauditissimi che tuttavia rischiavano di trasformarsi in eleganti ripetizioni.

E ancora, arrivano i Boadella. La compagnia catalana che s'ispira anche alle discipline sportive, presenta *Olimpic Man Movement* all'Adua venerdì. Con le repliche di Flavio Bucci l'Adua ha interrotto momento difficile imponendosi nel panorama torinese dello spettacolo.

Concludiamo con lo sperimentazione, casa come si sa al Cabaret Voltaire: in cartellone fino a domenica 27 *Le cinque rose* di Jennifer con la Compagnia Lanterna Magica.

## La settimana

Da domani all'Araldo *L'albero musone*, Teatro Stabile Ragazzi, destinazione scuole materne. Da lunedì 14 all'Ateneo Carmelo Bene nel recital *Poesia della Voce della poesia* e nel *Macbeth di Shakespeare*. Da martedì 15 Bus da *Esercizi di Stile* di Queneau, con Paolo Poli. L'Emilia-Romagna Teatro. Da mercoledì 16 al Cabaret Voltaire *Le cinque rose* di Jennifer con la Compagnia Il Carro, Napoli. Da venerdì all'Adua *Olimpic Man Movement*. Proseguono all'Italia le repliche di Renzo Gallo (*Giovanni Leone*) e al Gobetti le repliche di Franco Barbero.

## MATTINA

- 7 — Grp Telefilm: *Bonanza*
- 8,30 Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*  
Grp Film: *Nai due soli*, con Walter Chiari, commedia
- 9 — Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9,20 Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*  
Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
- 9,30 Videogruppo Film: *A briglia sciolta*, con Brigitte Bardot, commedia
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 9,50 Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 10 — Italia 1 Film: *Gli innamorati*, di Mauro Bolognini, commedia
- 10,30 Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*  
Telestudio Film: *La donna venduta*, con Jane Russell, drammatico  
Grp Film: *Prima che ■ troppo presto*
- 11,20 Videogruppo Telefilm: *I pionieri del cielo*
- 11,30 Italia 1 Documentario: *Natura canadese*
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *Doctors*
- 12 — Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 12,10 Canale 5 Telefilm: *Alice*
- 12,30 Rete 1 Scuola: *Lavori manuali per i beni culturali*  
Rete 2 Rubrica: *Tg2 Trentatré*  
Canale 5 Gioco: *Bis condotto da Mike Bongiorno*  
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 13 — Rete 1 Rubrica: *Tuttolibri*  
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*, condotto da Corrado  
Telestudio Telefilm: *Mr. Abbott ■ famiglia*
- 13 — Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*  
Videogruppo Film: *Il barone*, con Jean Gabin, commedia
- 13,15 Telestudio Teleromanzo: *Marina*
- 13,30 Rete 2 Scuola: *L'incontro del lunedì*  
Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*  
Grp Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*

## POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *Tre anni*  
Rete 2 Rubrica: *Tandem*  
Rete 3 Spettacolo: *Carnevale mug-gesano*  
Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*  
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*  
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*  
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*  
Grp Film: *Fra Diavolo*, di Luigi Zampa, commedia
- 14,45 Italia 1 Film: *Il sentiero degli amanti*, con Susan Hayward, drammatico

«La dolce vita» su Canale 5

ANITA EKBERG  
nella fontana di Fellini

■ Uno Ore 20,30 *La caccia*, Usa drammatico ■ Arthur Penn ci consegna un impietoso ritratto del ■ della provincia ■. Nella vicenda narrata troviamo Marlon Brando evaso che torna al paese e scopre che la moglie Jane ■ ha una relazione con Robert Redford. Vorrebbe fare una strage, ■ lo sceriffo lo convince a desistere. Quello che lo sceriffo non riesce ■ fare è evitare il linciaggio che segue e che rappresenta la scena più cruda del film.

■ Due Ore 20,30 *Ritorno a Brideshead*, sceneggiato, Charles, ■ Parigi, torna in Inghilterra dopo ■ paio d'anni e ritrova Sebastian, senza un soldo (i ■ gli hanno tagliato i fondi), ma ciononostante ubriaco dal mattino alla sera. Sebastian gli chiede un prestito, e Charles mosso da pietà, glielo concede venendo poi decisamente redarguito dalla madre del giovane alcolizzato. Disgustato, Charles decide di non vedere più i Marchmain.

Canale ■ Ore 20,30 ■ ■ ■ vita, Italia commedia 1980. Capolavoro di Fellini ■ numerosissimi episodi ambientati nella Roma degli Anni Sessanta, uno scandalo causato ■ ■ supposta immoralità ■ film. ■ gente che faceva la fila ■ botteghino ■. Mastrolanni protagonista in mezzo ■ declina ■ storie e storielle commoventi, comiche, ironiche ■ drammatiche. Varie scene rimasero celebri, ■ più di tutte quella ■ Ekberg nella fontana.

Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*  
Telestudio Film: *El Tigre*, con C. Condors, western

15 — Rete 1 Scuola: *Mare del Nord e Baltico*  
Rete 2 Telefilm: *Il giardino segreto*  
Rete 3 Sport: *Viareggio: Calcio*

15,30 Rete 1 Sport: *Lunedì Sport*  
Canale ■ Sceneggiato: *General Hospital*

16 — Rete ■ Scuola: *Roma: 20.000 leghe di storia*  
Rete 3 Scuola: *Vivere la propria età*  
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*

16,30 Rete 1 Rubrica: *Speciale Parlamento*  
Rete 2 Documentario: *Pianeta Italia*  
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*  
Grp Telefilm: *Cow Boy in Africa*  
Svizzera: Film: *La meravigliosa stupenda storia ■ Carlotta e del Porcellino, animazione*

17 — Rete 1 Spettacolo: *Direttissima con la tua antenna*

17,30 Montecarlo Telefilm: *Flipper*  
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*

17,40 Rete 2 Rubrica: *Stereo*

18 — Rete 1 Telefilm: *L'amico Gipsy*  
Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*  
Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*

18,30 Montecarlo Telefilm: *I ragazzi del sabato sera*  
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*  
Telestudio Telefilm: *Star Trek*  
Grp Telefilm: *L'orsacchiotto Misha*

18,50 Rete 1 Spettacolo: *Chi si rivede?!*  
Rete 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*

19 — Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*  
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*

19,30 Rete 3 Sport: *Sport Regione del lunedì*  
Svizzera Telefilm: *Vicini troppo vicini*  
Canale ■ Telefilm: *L'uomo di Atlantide*  
Telestudio Telefilm: *Vegas*  
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*

■ — Rete 3 Scuola: *Vivere la propria età*  
Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*  
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*  
Grp Telefilm: *La banda di Joghly*  
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

## SERA

20,30 Rete 1 Film: *La caccia*, ■ Marlon Brando e Jane Fonda, drammatico.  
Rete 2 Sceneggiato: *Ritorno a Brideshead*  
Rete 3 Inchiesta: *Impresa Ottanta*  
Italia 1 Film: *Lady Oscar*  
Canale 5 Film: *La dolce vita* di Federico Fellini, commedia  
Telestudio Telenovela: *Ovest Selvaggio*  
Grp Film: *Il Grinta*, con John Wayne, western  
Videogruppo Film: *Il saprofita*, con Valeria Moriconi, drammatico

21,30 Rete 2 Attualità: *Primo piano*  
Telestudio Film: *L'idolo delle donne*, con Jerry Lewis, commedia

22 — Rete 3 Scuola: *Le vie della lana*

22,30 Rete 3 Sport: *Il processo del lunedì*  
Canale 5 Musicale: *Frank Sinatra*  
Grp Telefilm: *Sesto*  
Videogruppo Telefilm: *West Side Medical*

22,45 Italia 1 Film: *Romeo e Giulietta*, di Franco Zeffirelli, drammatico

23 — Rete 1 Attualità: *Speciale Tg 1*

23,15 ■ ■ Scuola: *La salute del bambino*

23,30 Telestudio Rubrica: *Reporter*  
Grp Film: *Vacanze per un massacro*, drammatico

24 — Telestudio Telefilm: *Invaders*

1 — Canale 5 Film *lo sport preferito dall'uomo*, con Rock Hudson, commedia

## CINEMA

**A**LTRI comici dopo l'Indigestione delle feste. Uno è una novità in senso assoluto, Dustin Hoffman che in *Tootsie* fa un attore costretto a travestirsi per impersonare una donna ■ successo ■ condannato dal solito destino a innamorarsi della partner.

Una ■ conferma, con previsioni ■ successo. Si chiama Massimo Troisi (che mesi ■ ci ■ dato un saggio di bella comicità in *Graie, il caffè mi rende nervoso*) ■ che ora presenta l'opera seconda *Sousate il ritardo?*

Ma l'autentica sorpresa po-



trebbe venire da Roberto Benigni, passato dalla Gaumont alla Titanus per la ■ opera d'esordio come regista (*Tu mi turbi*, quattro episodi destinati in origine ■ comparire abbinati ad altri programmi per una sorta di comica finale; altri attori Olympia Carlisi, Claudio Bigagli, Giacomo Pignone, Carlo Monni, con fotografia di Luigi Verga ■ montaggio ■ Gabriella Cristiani).

Nel primo episodio si contempla il pastore Benigno che ha smarrito le sue pecorelle e, adattandosi a fare il baby-sitter per ■ Giuseppe, in ■ al piccolo Gesù come fare i miracoli. Nel secondo si parla tuttora ■ catechismo e religione ma soprattutto perché il Benigni ■ perso l'angelo custode.

Nel terzo episodio si respira materialmente una certa fame alla Totò, ■ curiosi equivoci tra ■ poveraccio e il direttore ■ banca che dovrebbe autorizzargli un prestito. Infine, due personaggi in tutto, si assiste ■ ■ com-

pletamente muta, ■ fronte al monumento ■ ■ Ignoto.

Roberto Benigni è intenzionato a proseguire sulla strada dell'autore comico, pensa addirittura a ■ kolossal nel senso dell'abbondanza di idee ■ ■ Brothers («Un film particolare, dove il pubblico rida ■ aver bisogno di identificarsi»).

Ad Alberto Farassino per *La Repubblica* il neo-regista ha pure fatto un'onesta confessione: «Ripetutamente chiamato a vedere dentro l'obiettivo, ■ ci ho mai guardato dentro, c'è già l'operatore, che è il mestiere suo. Però avevo il computer, come ■ chiama? il videoregistratore, che mi poteva rivedere ■ fatta, ■ alla televisione,

anche se il mio non funzionava ■ tanto bene».

E come farà ■ attore comico ■ giudicare se stesso, ■ distinguere ■ il contributo proprio ■ il contributo del comprimario che non devono falsare l'intervento ■ primattore ma in ogni modo ■ controllano gli umori e le vistosità?

Roberto Benigni per *Tu mi turbi* ha affrontato riprese, missaggi e montaggi secondo un crescendo che in più occasioni ha definito una tortura. Ma, quanto ■ regolarsi, non ha dubbi, ■ non s'è davvero stancato: «Siccome il film ■ basato su ■ me, guardavo come ■ venuta ■ scena, come mi ero divertito mentre ■ per.

## La settimana

Ecco le novità della settimana, che annuncia molte prime (a poco a poco vengono smontati i successi del ■ rido ■ feste).

All'Ambrosio *Scusate ■ ritardo?* di Massimo Troisi. All'Ariston e al Capitol *Star Trek II - L'ira di Khan*. All'Asfor *Monsignore* con Christopher Reeve. All'ideal *Bonnie and Clyde all'italiana*, se ■ troverà ■ collocazione in ■ locale di prima. ■ Lux Gandhi, produzione anglo- ■ candidata presumibilmente all'Oscar. All'Olimpia *Tootsie* con Dustin Hoffman ■ parte d'un travestito. Al Repsol *Cane ■ gatto*, rifacimento di *Guardie ■ ladri*. Al Vittoria *Tu mi turbi* con Roberto Benigni.

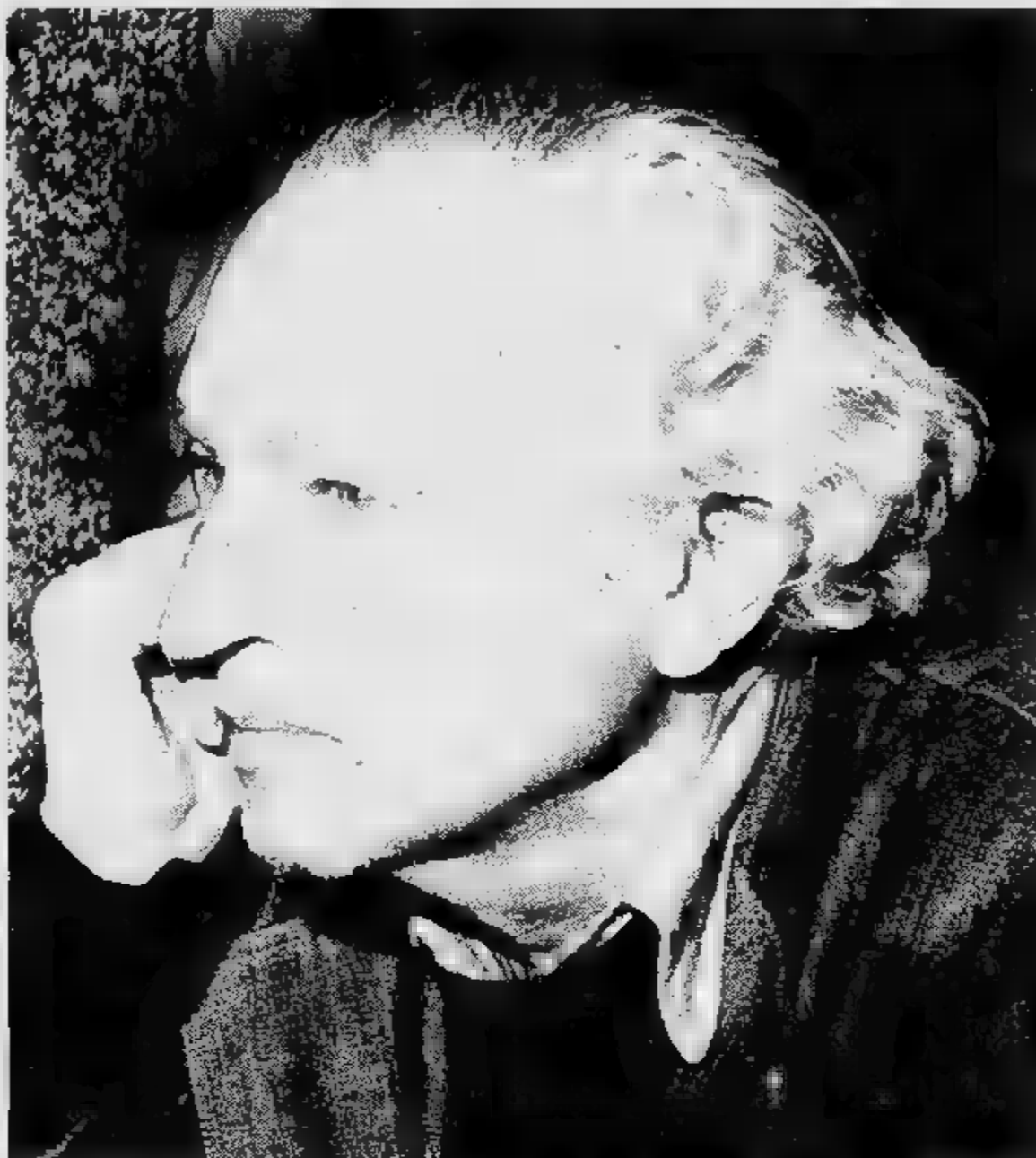
## MATTINA

- 7 — Grp Film: *La presidentessa con Mariangela Melato, commedia*
- 8,30 ■■ 1 Telefilm: *Febbre d'amore*  
Grp Film: *Il corsaro dell'isola verde*, con Burt Lancaster, ■■
- 9 — Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9,20 Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*  
Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
- 9,30 Videogruppo Film: *Soffio al cuore*, di Louis Malle, drammatico
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 9,50 Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 10 — Italia 1 Film: *La donna è un angelo*, con Joan Fontaine, commedia
- 10,30 Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*  
Telestudio Film: *Damasco 25*, con Humphrey Bogart, drammatico
- 11,30 Videogruppo Telefilm: *West Side Medical*
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *Doctors*  
Italia 1 Documentario: *Natura canadese*
- 12 — Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 12,10 Canale 5 Telefilm: *Alice*
- 12,30 Rete 1 Scuola: *Scienze della Terra*  
Rete 2 Rubrica: *Meridiana*  
Canale 5 Gioco: *Bis*, condotto da Mike Bongiorno  
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*, condotto da Corrado  
Telestudio Telefilm: *Mr. Abbott e famiglia*  
Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*  
Videogruppo Film: *Il* ■■ infuriato, con Lando Buzzanca, commedia
- 13,15 Telestudio Teleromanzo: *Marina*
- 13,30 Rete 2 Scuola: *Lo sviluppo dell'intelligenza*  
Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*  
Grp Telefilm: *L'orsacchiato Misha*

## POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Attualità: *Tam tam*  
Rete 2 Rubrica: *Tandem*  
Rete 3 Sport: *Milano: Ciclismo*  
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*  
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*  
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*  
Grp Film: *A noi piace freddo*, con Ugo Tognazzi, commedia
- 14,45 ■■ 1 Film: *L'erba del vicino è sempre più verde*, con Cary Grant, commedia  
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*  
Telestudio Film: *L'amante pura*, con Romy Schneider, commedia

Regista di un film d'antologia

JULES DASSIN  
e quel celebre «Rififi»

Rete ■■ Ore 20,30 **Rififi**, Francia ■■ ■■ Piccolo capolavoro del "noir" francese con Jean Servais gangster che compie un colpo favoloso in ■■ gioielleria assieme ad alcuni complici e poi, a ■■ dell'imprudenza di uno di questi, deve vedersela ■■ gang rivale, decisa ■■ le mani su quanto rapinato con ■■ meticolosità. Tratto da un romanzo ■■ Le Bréton, ■■ film ■■ Dassin divenne celebre quando fu premiato a Cannes come ■■ dei migliori esempi di poliziesco.

Italia 1 Ore 20,30 **Il sanguinario**, Inghilterra ■■ ■■ Oliver Reed, recluso per rapina e omicidio, decide ■■ vendicarsi ■■ Jill St. John, moglie infedele. Evaso con un complice uccide vari uomini cercando ■■ avvicinarsi a lei che prudentemente scappa. Quando la raggiunge, per salvarsi, la donna ■■ la sola arma che le rimane, consistente nel cercare di allettare il complice ■■ lui ■■ l'offerta di se ■■ ■■ nascondiglio dei proventi dell'attività criminosa del consorte. Il complice ■■ ■■

■■ Ore 0,25 **Martedì grasso**, Usa commedia 1968. Simpatica commedia purtroppo mal collocata ad ora tarda. Un gruppo ■■ cadetti durante il Carnevale di New Orleans organizza ■■ lotteria mettendo in palio ■■ giornata con una bella attrice. Uno di loro, Pat Boone, perde, ma conquista lo stesso la donna.

- 15 — Rete 3 Sport: *Arco: Calcio*  
Rete 1 Musicale: *Pierangelo Bartoli in concerto*
- 15,30 Rete 1 Scuola: *Umberto Bocconi*  
Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*
- 16 — Rete 2 Scuola: *Follow me*  
Grp Telefilm: *La banda di Yoghy*  
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*
- 16,30 Rete 1 Attualità: *Tgl - Obiettivo su...*

- Rete 2 Documentario: *Pianeta*  
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*  
Grp Film: *La magnifica sfida*, con Kirk Morris, avventuroso
- 17 — Rete 1 Spettacolo: *Direttissima con la antenna*  
Rete 3 Prosa: *Chiave di lettura*
- 17,30 Montecarlo Telefilm: *Flipper*  
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
- 17,40 Rete ■■ Rubrica: *Set: Incontri con il cinema*

- 18 — Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*  
Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*
- 18,30 Rete 1 Attualità: *Spazialibera: I programmi dell'accesso*  
Rete 3 Spettacolo: *L'orecchicchio*  
Montecarlo Telefilm: *I ragazzi del sabato sera*  
Canale 5 Musicale: *Popcorn*  
Telestudio Telefilm: *Star Trek*  
Grp Telefilm: *L'orsacchiato Misha*
- 18,50 Rete 1 Spettacolo: *Chi mi rivede???*  
Rete 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*
- 19 — Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*  
Canale 5 Telefilm: *Il ■■ amico Arnold*
- 19,30 Rete 3 Attualità: *Tv3 Regioni*  
Svizzera Telefilm: *Vicini troppo vicini*  
Canale 5 Spettacolo: *Special di Carnevale*  
Telestudio Telefilm: *Vegas*  
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
- 20 — Rete 3 Scuola: *Vivere la propria età*  
Montecarlo Telefilm: *Victoria Hospital*, sceneggiato  
Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*  
Grp Telefilm: *La banda di Yoghy*  
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*

## SERA

- 20,30 Rete 1 Spettacolo: *Macario*  
Rete 1 Film: *Rififi*, di Jules Dassin, poliziesco  
Rete 3 Spettacolo: *Grande festa di Carnevale*  
Italia 1 Film: *Il sanguinario*, con Oliver Reed, giallo  
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*  
Telestudio Telefilm: *Ovest selvaggio*  
Grp Film: *Rag. Arturo De Fanti bancario precario*, con Paolo Villaggio, commedia  
Videogruppo Film: *La pistola nuda*, con C. Gray, western
- 21,30 Montecarlo Telefilm: *Un ispettore scomodo*  
Canale 5 Film: *Non mandarmi fiori*, con Rock Hudson, commedia  
Telestudio Spettacolo: *Maurizio Costanzo show*
- 21,40 Rete 1 Inchiesta: *Quando la cronaca diventa storia*
- 22,15 Italia 1 Telefilm: *Agenzia Rockford*  
Grp Telefilm: *Regan*
- 22,30 Videogruppo Telefilm: *West Side Medical*
- 22,40 Rete 1 Spettacolo: *Mister Fantasy*  
Telestudio telefilm: *La sindrome di Lazzaro*
- 23,15 Italia 1 Telefilm: *Attenti a quei due*
- 23,30 Rete 2 Sport: *Torino: Atletica leggera*  
Canale 5 Sport: *La grande boxe di Canale 5*  
Grp Film: *Club di ragazze*, con Jean-Louis Trintignant, commedia
- 24 — Italia 1 Film: *La spietata legge del ribelle*, di Volker Schlöndorff, drammatico

## CINECLUB

**S**i moltiplicano, nella stagione invernale, gli appuntamenti del cineclub. Evidentemente ■■ televisione, cineclub ■■ enormi dimensioni con più canali e più curiosità, ■■ adempie compiutamente ■■ compito di sfamare gli appassionati. Segnaliamo, oltre ■■ programmi del Movie Club, i cartelloni de "San-Sal-varietà" ■■ Comune di Piossasco.

La circoscrizione e il centro d'incontro San Salvatore-Valentino presentano ■■ il cinema Acapulco di via Donizetti ■■ serie ■■ film dedicati al cinema europeo negli Anni

70-80. La rassegna ■■ articolata in tre cicli ■■ quattro proiezioni ciascuno, ■■ cinematografiche prese in esame sono la Spagna, la Svizzera e l'Inghilterra. Il ciclo, scattato il 9 scorso ■■ *Le vacanze del '36* di Jaime Camino (1975) prevede alle 21 del mercoledì le proiezioni in versione italiana. Successivamente si vedranno — per la cinematografia spagnola — *Mamá cumple cent'anni* di ■■ (1980), *La chiamavano* ■■ di J. J. Bigas Luna (1979) ■■ *Il fantasma della libertà* ■■ Buñuel (1974).

Quest'ultimo ■■ lo ■■

tante trionfo della fantasia d'un grande regista oggi ottantatreenne: privo di vero soggetto, composto ■■ flash e invenzioni a ripetizione, si avvale ■■ recitazione ■■ ■■ brillante. Vera protagonista risulta la libertà apparente che personaggi sono convinti di godere a fondo, mentre in realtà ■■ riesce ■■ operare ■■ preconcetti ■■ ■■. Tra le sequenze più caratteristiche un assassino che uccide ■■ le sue vittime dall'alto di un grattacielo e un ■■ di anarchici in catene che inneggia ■■ catene stesse. Tra gli attori

del film ■■ colori ■■ sceneggiato ■■ Buñuel e Carrière spiccano Adriana Asti, Julien Bertheau, Jean-Claude Brialy e Adolfo Celli. Da Buñuel, un maestro a Saura, il regista che ha tenuto alto il prestigio della cultura cinematografica spagnola nell'ultimo periodo ■■ dittatura franchista: di questo regista abbonato Festival di Cannes rivedremo *Mamá cumple cent'anni*, ■■ continuazione di *Elisa e i lupi*, sfiorante metafora della dittatura che non si rassegna a scomparire. Più forte ed erotico lo stile altalenante ■■ Bigas Luna in *La chiamavano Bilbao*, odissea d'una prostituta sequestrata da un individuo immaturo.

Veniamo a Piossasco dove,

■■ tessera da ■■ mila lire, ■■ avviato un cineforum con ■■ titoli aperti da *La notte di San Lorenzo* di Paolo ed Emilio Taviani. I prossimi appuntamenti (martedì 15, 16, *Beau Geste* ■■ *La Legione Straniera* ■■ martedì 22, *Animal House*) consentiranno ■■ soffermarsi sugli sviluppi del cinema comico in America. Ecco gli altri film in cartellone, da ■■ a maggio: *La donna* ■■ tenente francese, di Reis, *Lola* ■■ Fassbinder, *Mosca non crede alle lacrime* ■■ Menzhov, *Alce nella città* ■■ *L'amico americano* ■■ ■■. Nel corso ■■ tempo ■■ Wenders, *La festa perduta* di Murgla, *La caduta degli angeli ribelli* ■■ Giordana e *Anni di piombo* ■■ Von Trotta.

R. S. S.

## La settimana

San Salvatore-Valentino — Mercoledì 16 ■■ *Mamá cumple cent'anni*; mercoledì 23 *La chiamavano Bilbao*. Mercoledì 2 ■■ *Il fantasma della libertà*.

Cineforum ■■ Piossasco (Biblioteca comunale) — Martedì 15 16, *Beau Geste* e *La Legione Straniera* ■■ Marty Feldman e martedì 22 *Animal House* ■■ John Landis.

Movie ■■ — Oggi *Capriccio spagnolo* di Von Sternberg e *L'eclisse* ■■ Antonioni. Domani *L'eclisse* di Antonioni, domenica *L'impero della passione* di Oshima.

## A TORINO

## AL CIRCOLO DEGLI ARTISTI

# I MANIFESTI

*del cinema di una volta*



VECCHIA PUBBLICITA' DELLA PATHE' ■ IL ■ DEL ■ ATTILA-

**L'IMPRESSIONE** ■ innegabile, fortissima. Nel fondo del salone principale al Circolo degli Artisti un manifesto del '17 riassume con enfasi i punti più belli e più contrastati d'un kolossal dell'epoca: ■ l'Attila di Febo Mari che l'Ambrosio Film lanciava in tutta Europa ■ sprezzante sicurezza che la cinematografia torinese e il genere storico non avrebbero conosciuto tramonto.

La gente entra con ■ sorta di rispetto dovuto alle cose antiche ■ subito ■ tratta a considerazioni prosaiche. La giovane cristiana che ■ carneficé assatanato si appresta a marchiarsi con ■ ferro rovente ■ completamente nuda, ricoperta da vincoli e capelli nei punti intimi. Una Catherine Spaak o una Laura Antonelli solo ieri non andavano troppo oltre questi limiti aggiungendovi ■ per-

sonale ritrosia che si tramutava ovviamente in malizia.

Ma il cinema dei nostri ■■■■ agiva in una società permissiva perciò lo sguardo eloquente che Attila, forgiato dalla bellezza bruna, rivolge alla cristiana nuda è lo sguardo di un'intera generazione attonita che il cinematografo svegliava bruscamente dal romanticismo della Belle époque tramontata con lo scoppio della grande guerra. Non soltanto ma ne più né meno ■■■■ metodi abitualmente seguiti dalla critica contemporanea, ■■■■ coglie in una recensione francese di allora il noto connubio tra ammirazione e trionfa che i kolossal calamitano («Si dovrebbe portare questo film in giro nelle nostre ■■■■ per le persone che non hanno mai visto ■■■■ mezza quaresima e il martedì grasso»).

**L**A Mostra di «Manifesti del cinema muto e Apparecchiature del formato ridotto» ■■ l'Assessorato alla Cultura della Regione ha ordinato ■■ Circolo suggerisce, al di là dell'interesse evidente dei singoli pezzi, ■■ più sconcertanti constatazioni. Già l'Attila del '17 anticipa pezzi e approcci del consumismo che solo il secondo dopoguerra prenderà a esaminare criticamente. Ma ■■■■ basta, l'Ambrosio Film che lo produsse a Torino ■■ protagonista d'un curioso duello ■■ la rivale Pasquali Film che ricorda nei singoli particolari il recente ■■ Zeffirelli-Rosi i quali hanno entrambi in cantiere una Carmen.

In fatti le ■■■ case, che annunciavano in listino un proprio Gli ultimi giorni di Pompei, ■■■ esitarono ■■ gettarsi entrambe su un soggetto che faceva gola, i Promessi sposi, tra l'altro Ikeri ■■ diritto d'autore. Così la Ambrosio ne affidò la riduzione ■■ Eleuterio Rodolfi con Gigetta Morano come Lucia e ■■ Pasquali ■■ Ubaldo Del Colle per la coppia distatica Capozzi-Ruspoli. Cose ■■ teri ■■ cose di oggi, con una certa nostalgia per le case ■■ teri, se è vero che un'Himalaya Films non conoscitissima si assicura la distribuzione delle commiche di Charlot reclamizzare in «af-fiche», ricche ■■ colori e ■■ trovate.

**E** ancora nostalgia si trova ■ fronte ■ un'oleografia su ■ qualche anonimo film di banditi che contiene tutte le convenzioni del genere: i banditi hanno schioppi e coltelli, portano fazzolettoni vistosi ■ cappelli a pan ■ zucchero, legano e tormentano le vittime. Però in secondo piano l'espressione spaventata d'un tipaccio che trasalisce perché ha forse inteso battere contro la porta, ■ perfettamente indicativa del nuovo ■ d'espressione. Si gioca sulla sorpresa, sulla violenza, sull'arrivano i ■ stri. Sembra di scegliere il filone dello spettacolo ■ andare ■ vedere stasera. In un angolo due eleganti firme ci ricordano che intanto ■ passati 50-60 anni: Litografia Doyen di Simondetti (era in via ■ Alberto) ■ Ambrosio Taurus Film (era nei prati di Dora).

La mostra prosegue con l'elegante serie «Film d'arte italiana» della Pathé: *Floure*

piene di sensazioni, indicazioni piene ■ rispetto. Le «signore» per il Trovatore (Le Trouvère) ■■ Francesca Bertini e Gemma Farina, i «signori» Achille Vitti e Alberto Vitti. Portarsi a casa questo manifesto significherebbe metterci in salotto ■ presenza della diva Bertini e la tangibilità del fascino che emanava in due continenti.

■ che dire di Gloria Swanson? Viene a Parigi per ■ suo unico film europeo e le danno la parte di Madame Sans Gêne, una delle mille riduzioni della fortunata commedia di Victorien Sardou. L'affiche la mostra nel momento caratteristico dell'inchino all'imperatore, quando l'ex lavandaja che ■ fatto carriera mette in crisi Napoleone in persona. La scollatura ■ il fascio ■ Gloria Swanson dicono chiaramente Hollywood ma due righe un po' sciovintistiche si affannano a precisare: «Un film francese, un film francese».

**A** L Circolo degli Artisti nei primi giorni di esposizione non mancati i visitatori. Tuttavia al la dell'eventuale favore che in complesso avrà la mostra, cerchiamo anticipare il significato d'una sede insolita per il cinema. «La cittadinanza — dice Giovanni Ferrero, assessore regionale alla Cultura — non potrà avere che beneficio dalla collaborazione con enti nuovi in sedi nuove. Nell'82 con i tre festival che si sono succeduti in Torino (Ombre Elettriche, Cinema e Sport, Cinema-Giovani) dato scossone ai luoghi comuni per dimostrare il cinema a pieno titolo deve avere più posto nei programmi degli enti pubblici. Con questa manifestazione e altre — penso alla nuova sede per Nazionale del Cinema — continuiamo a lanciare segnali in questo senso alla cittadinanza».

**E** veniamo al Museo, ■ ha fornito materiali e documenti. ■ presidente Carlo Carducci ricorda che al Circolo si vede una parte minima di quanto abbiamo a Palazzo Chiablese. I manifesti che danno al pubblico del muto la sensazione ■ parlare e le cineprese che trasformarono i padri ■ famiglia in altrettanti Abel Gance o nell'83 in altrettanti Federico Fellini) sono per fortuna visibili a tutti, mi auguro in Torino e fuori Torino».

Ma va da sé che il Museo ha prestato pure tutte ■ apparecchiature del formato ridotto, per la seconda parte delle mostre. Il formato ridotto, una realtà che ha accompagnato tutta l'evoluzione del cinema professionale come si rileva nel catalogo curato da Giuseppe Valperga, raccolta di generazioni in generazione stuoli di tecnici, di autori, di curiosi. Per chi ■ fa un tipico oggetto ■ ■■■■■ contemporaneo, ecco puntuale un'ulteriore smentita della mostra.

Il primo apparecchio destinato ai dilettanti fu il sistema Amateur Kinetograph, progettato in Germania nel 1897 da Oskar Messter. Si valeva in ogni modo d'una pellicola di 35 mm e la cinepresa si trasformava in proiettore favorendo il contenimento dei costi.

## Piero Pegon

## FILM

**CHAE E' «MONSTRUM»**

# CHRISTOPHER REEVE

da «*Superman*» a superattore?

**MONSIGNORE**, di Frank Perry, con Christopher Reeve, Genevieve Bujold, Ferdinando Rey, Joe Cortese, Adolfo Celi, Jason Miller, Leonardo Cimino, **MONTE** Prosky, Tomas **MAN**. Soggetto: Abraham Polonsky, da un romanzo di Jack Alain Léger. Produzione: Frank Yablans e David Niven jr. **IN** **20th Century Fox** (in prima all'Astor).

**V**i si racconta una vicenda che coinvolge la gerarchia vaticana ■■■ la fine della seconda guerra mondiale. La Chiesa ■ lacerata da due fazioni, una conservatrice, l'altra ■ vedute più aperte. In questo contesto la forte colonia cattolica americana si inserisce inviando a Roma un giovane ma energico ■ prete: padre Flaherty, che

successivamente diventa cardinale e segretario di Stato. Una volta occupata questa carica, per assicurare le ingenti somme necessarie al Vaticano per esercitare le sue funzioni, Flaherty non esita a ricorrere ■■■■■■ ■■■■■■ ■■■■■■ legalità. ■■■■■■ film è stato in parte girato nei pressi di Roma, nella cinquecentesca Villa Farnese a Capranica che

con opportuna scenografia, è fatta passare per interni vaticani.

**C**HRISTOPHER ■■■  
VE, messi da parte gli  
occhiali ■■■ la grossa  
montatura e la scriminatura  
tirata ■ lucido del personag-  
gio Clark Kent — li giornali-  
sta timido dietro il quale si  
nasconde Superman — ha in-

dossato i panni del religioso.

Perché avete girato il film ■  
Caprarola?

«Ovviamente non ci è ■■■ permesso di girare nello stesso Vaticano ■ dunque abbia- ■■■ ripiegato ■■ questa villa dove, ■■ fondo, ■■ respira in pieno l'aria della cittadella cattolica».

Ha dunque definitivamente abbandonato il ruolo di Superman?

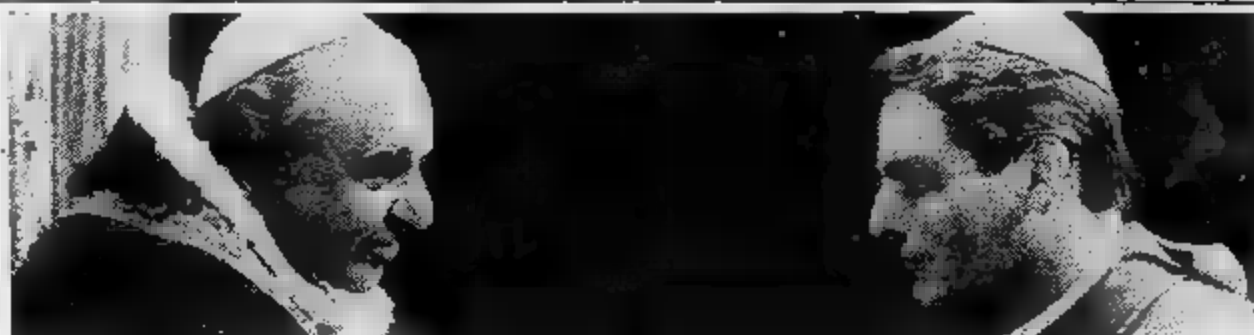
«C'è una proposta di fare un "Superman n. 3", ma non mi [ ] ancora deciso [ ] ac-

cettare, anche ■ mi offrono molti ■ Ho voluto spezzare ■ serie che ■ avrebbe relegato in ■ ruolo standard. ■ voluto fare questo film, in una parte ■ solita, proprio ■ dimostrare agli altri che ■ fare anche cose diverse ■ quelle che ho fatto fino a questo momento. Vorrei insomma non ■ tanto un Superman quanto un superatore..

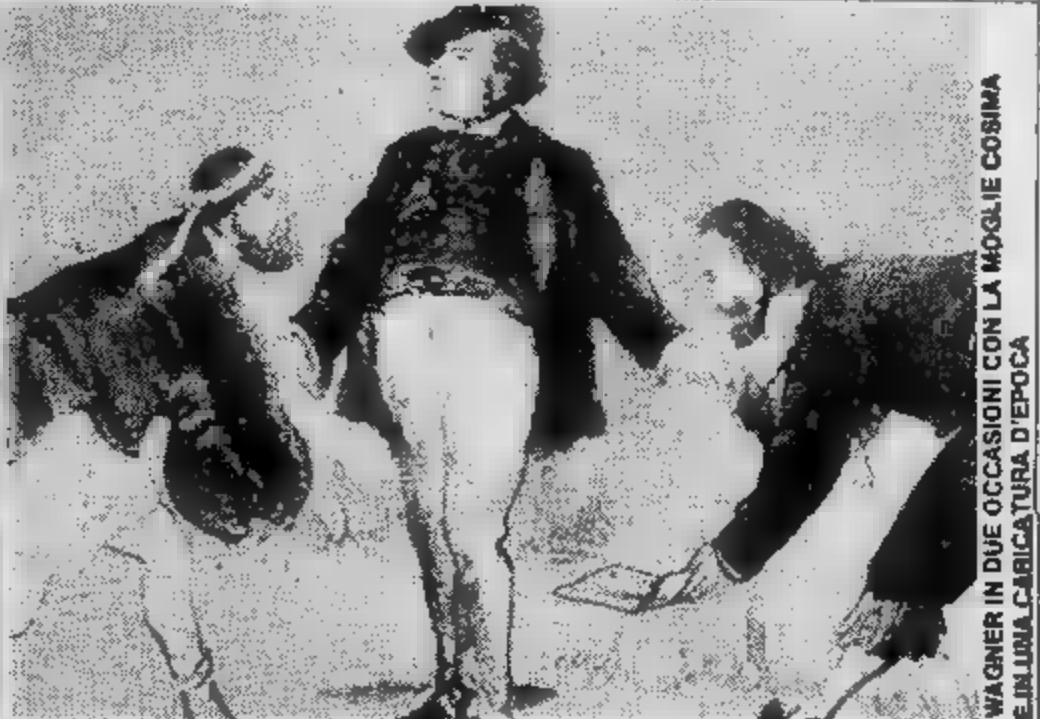
Cos'è che ha trovato di particolarmente interessante nel ruolo di Monsignore?

«Il conflitto di un uomo, di un religioso, che si trova a dover affrontare una scelta morale: da una parte la sua utilità personale, la sua ambizione, la sua carriera, e dall'altra l'impegno per la fede. Sono un uomo chiave in una lotta di potere tra elementi liberali e conservatori, che servirà a determinare chi guiderà il destino del Vaticano e la Chiesa negli anni che faranno seguito alla guerra mondiale».

**Lamberto Antonelli**



## IL CENTENARIO DELL'AUTORE CHE MORÌ A VENEZIA IL 13 FEBBRAIO 1883



WAGNER IN DUE OCCASIONI CON LA MOGLIE COSIMA E IN UNA CARICATURA D'EPOCA

## WAGNER TORINESE

### la storia di un Regio di fine secolo

**W**agner muore a Venezia il 13 febbraio 1883, sei anni dopo che già due delle sue opere, l'ispirato *Lohengrin* e l'enfatico *Rienzi*, felicemente approdate a Torino. In realtà, a voler indicare la precisa data dell'avvio della penetrazione wagneriana nella nostra città, bisogna risalire al venerdì 1872 quando, nell'ambito di un concerto vocale-strumentale diretto da Carlo Pedrotti al Teatro Vittorio Emanuele, vengono eseguiti i due preludi del *Lohengrin* (quello del terzo atto integrato dal nuziale).

Otto mesi più tardi, in occasione del terzo «Concerto popolare» ancora al Vittorio Emanuele, è la volta di ouverture, marcia e coro del Bardi dal *Tannhäuser*. Ma, mentre le pagine del *Lohengrin* incontrano accoglienze incondizionatamente favorevoli, parte il pubblico torinese (il preludio primo viene anzi bissato), l'ouverture del *Tannhäuser* (che oggi si sognerebbe di non applaudire) suscita viceversa qualche contrasto.

E' in quest'atmosfera di incertezza, che il «fiasco» subito dal *Lohengrin* a Scala non ha contribuito a dissipare, che matura l'esigenza di dare un seguito alla triplice esperienza di Bologna (trionfale), Firenze (successo contenuto) e Milano (insuccesso), mettendo finalmente in scena anche a Torino un'opera completa di Wagner. La scelta cade naturalmente sul *Lohengrin* (soltanto Venezia, fra le altre città italiane, farà eccezione scegliendo il *Rienzi* per il suo primo approccio wagneriano) che va in scena il 14 marzo 1877.

L'impresa Depanis che allora gestiva il Regio — con criteri artistico-culturali non meno che commerciali (non a caso, alla fine, ci rimise) — trasalza sforzi affinché lo spettacolo riesca degno delle migliori tradizioni del teatro, scritturando persino, nella persona di Richard Fricke, un tipo di «regista» (così chiamato il direttore di scena) sconosciuto ai teatri italiani. Wagner aveva voluto con sé Bayreuth. Il 14 marzo 1877, dinanzi a una sala affollata, battaglia vinta senza spargimento di sangue (sia pure metaforico).

«Noi possiamo affermare — scriveva infatti un cronista — che musica Wagner ha ottenuto un successo che tutti aspettavano, ed i torinesi lodati per il giudizio calmo ed imparziale in questa circostanza».

Indubbiamente il merito è anche del Pezzani e della compagnia di canto, interamente formata, salvo l'Ortruda della Laville Farminet, italiani di nascita, adozione e di pratica teatrale. Fra essi spicca il tenore parmigiano Campanini (fratello minore di Cleofonte, uno dei più famosi d'orchestra dell'era pre-toscaniniana), già «creatore» parte a Bologna, che il Depanis (Giuseppe, figlio dell'imprenditore) ricorda come «superbo cavaliere cigno (...), sobrio, corretto, un vero eroe mistico, alieno dagli sdilinquinamenti e dalle esagerazioni».

Certamente anche la bontà complessiva dell'esecuzione contribuisce in notevole misura al successo torinese del *Lohengrin*. Sta il fatto che ha pienamente ragione il Depanis quando scrive che «la storia del wagnerismo in Italia, la 14 mar-



1877 segnata (...) faustissima perché ad essa fa capo il risveglio wagneriano, e quindi, aggiungo io, l'inizio di quella tradizione wagneriana che a Torino ha fortissime radici e grazie quale Torino ha acquisito speciali benemerite a livello nazionale e, perché no, internazionale.

Infatti, dopo essersi affiancata a Bologna nell'effettuare una convinta azione proselitista, Torino, già a partire dagli Anni 1880, presenta roccaforti verbo wagneriano. Non è un caso, per esempio, che il Regio di Torino, a un anno di distanza dal Comunale di Bologna e precedendo di un anno Scala, coinciderà per la prima volta l'inaugurazione della stagione lirica, il Santo Stefano 1888, un'opera wagneriana, per l'occasione la «prima» locale del *Tannhäuser*.

Del resto, prima della fine del secolo, non soltanto il Regio rinnova l'esperimento in altre tre occasioni, fra cui le «prime» italiane

della *Walkiria* (dicembre 1891) e del *Crepuscolo degli dei* (dicembre 1895), ma dà persino il caso che il teatro di rango secondario come il Vittorio Emanuele, il 30 settembre 1893, inauguri la sua importante stagione autunnale con il *Lohengrin*.

In sostanza Torino provvede dunque rapidamente a costruire le fondamenta, artistiche prima che culturali, di una supremazia wagneriana nel nostro Paese, contribuendo al tempo stesso a gettare le basi di una nostra tradizione interpretativa wagneriana. Oggi essa ha fatto probabilmente il tempo, ma non è questa una buona ragione per sottrarle l'indiscutibile merito fatto amare Wagner nel nostro e negli altri Paesi operisticamente italianizzati, riuscendo anche a fissare alcuni insostituibili punti di riferimento che il nostro Regio e altri teatri contemporanei e posteriori hanno avuto il privilegio di ospitare.

Parliamo innanzitutto di bacchette di fa-

ma mondiale quali Tullio Serafin, Ettore Panizza, Gino Marinuzzi e, fra gli estremi epigoni del «Wagner italiano», Francesco Molinari Pradelli.

È soprattutto all'illustre bacchetta permigiana di Toscanini che sono legati alcuni dei momenti essenziali nella vicenda wagneriana di Torino e del nostro Paese (e, oserci aggiungere, anche sul piano internazionale).

Il primo, già l'abbiamo citato, coincide con la «prima italiana» (sia pure edizione abbondantemente potata) del *Crepuscolo degli dei*, il 22 dicembre (seguita da altre venti recite), che vede Toscanini imporre il buio in sala e concertare l'opera «con un gusto squisito ed una rara perizia» (Alberto Villanis).

L'altro consiste invece nell'inaugurazione del restaurato Teatro Regio, il Santo Stefano del 1905 (2000 spettatori per un incasso di 12 mila lire), con il *Sigfrido*, del quale si danno quattro trionfali rappresentazioni, protagonista, oltre a Toscanini, il grande tenore Giuseppe Borgatti, ovvero colui nel quale più «meglio» è solito identificare il culmine della nostra tradizione wagneriana.

Lo spettacolo subito a far parte del mito, tanto è vero che, a molti anni di distanza, c'era qualche spettatore che ancora me ne ricordava con nostalgica ammirazione come un evento eccezionale.

Per trovare una altrettanto significativa vicenda wagneriana torinese, bisogna giungere all'8 marzo 1914, quando anche l'ultima opera wagneriana, il *Parsifal*, conosce il trionfale battesimo torinese. Dodici recite accolte entusiasmamente che, aggiunte alle 14 del precedente *Lohengrin*, fanno ascendere il numero delle recite wagneriane a 35 distribuite fra le altre sei opere della stagione 1913-14.

È certo uno dei momenti culminanti di una sorta di «alta marea» wagneriana che per almeno un trentennio, dallo splendido *Sigfrido* del dicembre 1905 all'intero *Anello del Nibelungo* del marzo 1935 (vi esordisce, Fafner, il ventenne Italo Tajo di Pinerolo), impronta di sé, come mai era avvenuto prima con nessun compositore più avverso, la vita musicale torinese.

Vengono coinvolti pubblico e critica in una specie di sacro furore wagneriano, forse allora comprensibile, e in parte anche giustificato, ma senza dubbio, guardarlo oggi, assolutamente sproporzionato.

L'ultimo crollo del Walhalla, una sera di aprile 1935, suona quasi come presentimento di altri crolli: non solo del Teatro Regio, ma anche di quello che chiamerò il «Walhalla italiano» (o «All'italiana»), chiaramente intravedere la malinconica conclusione di una gloriosa parabola e insieme l'evoluzione (per molti, involuzione) verso forme di approccio wagneriano giudicate più moderne e quanto meno esteticamente più valide.

Assistiamo così al tramonto di un'epoca e all'inizio di un'altra all'insegna dell'originale e integrale; ma, per quanto riguarda Torino, è proprio detto che il cambio ci abbiamo guadagnato.

Giorgio Gualerzi

## MATTINA

- 7 — Grp Film: *La ragazza dalla pelle di corallo*, drammatico
- 8,30 Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*  
Grp Film: *Un'avventura di Gil Blas*  
George Marchal, avventuroso
- 9 — Videogruppo Spettacolo: *Piccolo Uau*
- 9,20 Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*  
Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*
- 9,30 Videogruppo Film: *Le pistole*, Brigitte Bardot, western
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 9,50 Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*
- 10 — Italia 1 Film: *Daisy Miller*, Cybill Sheperd, commedia
- 10,30 Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*  
Telestudio Film: *Ombre sul Kili-mangiara*, con Robert Taylor, avventuroso
- 11,30 Videogruppo Telefilm: *West Side Medical*
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *Doctors*  
Italia 1 Documentario: *Natura canadese*
- 12 — Italia 1 Telefilm: *Vita da sirena*
- 12,10 Canale 5 Telefilm: *Alice*
- 12,30 Rete 2 Rubrica: *Meridiana*  
Canale 5 Gioco: *Bis*, condotto da Mike Bongiorno  
Videogruppo Teleromanzo: *Anche i ricchi piangono*
- 13 — Rete 1 Attualità: *Primissima*  
Canale 5 Gioco: *Il pranzo è servito*, con Corrado  
Videogruppo Film: *Allarme sezione omicidi*, drammatico  
Telestudio Telefilm: *Mr. Abbot e famiglia*  
Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*
- 13,15 Telestudio Teleromanzo: *Marina*
- 13,30 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*  
Grp Telefilm: *L'orsacchiato Misha*

## POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Spettacolo: *Macario*  
Rete 2 Rubrica: *Tandem*  
Italia 1 Teleromanzo: *Gli emigranti*  
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*  
Telestudio Teleromanzo: *Ciranda de Pedra*  
Grp Telefilm: *Cuore selvaggio*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*  
Grp Film: *Akiko*, di Luigi Filippo D'Amico, commedia
- 14,45 Italia 1 Film: *Niente sesso*, inglesi, Ronnie Corbett, commedia  
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*  
Telestudio Film: *Darsela*, gambe, con Michel Piccoli, avventuroso
- 15,30 Videogruppo Telefilm: *Doris Day*

Per «Panico a Needle Park»

# AL PACINO

## ancora violenza (urbana)



Rete Due Ore 22,10 Delitto e castigo, sceneggiato. Si scopre che la polizia desidera solo invitare Raskolnikov a pagare l'affitto e il giovane svenne dall'emozione stando alcuni sospetti. In breve consuma il frutto del crimine. ■ Pietroburgo arrivano i suoi familiari, e Rodin chiede al fidanzato della sorella di fargli incontrare il giudice che conduce le indagini per convincerlo a consegnargli alcuni oggetti che mesi prima aveva dato in pegno alla vecchia usuraia. Giunge inatteso e sgradito Evidragiov, il diabolico personaggio che aveva cercato di insidiare la sorella del protagonista e che ora ha messo gli occhi sulla giovane prostituta Sonja.

Tre Ore 20,30 Panico a Needle Park, Usa poliziesco 1971. Progressiva degradazione morale di una prostituta che diventa ■ di Al Pacino, spacciatore ■ droga e lui stesso drogato, deruba ■ cliente, viene inaspettatamente denunciata ■ decide di salvarsi denunciando l'amante ■ l'uomo che rifornisce lui di droga. Al Pacino ritorna per la seconda volta dopo Quel pomeriggio di un giorno ■ cani nel cielo ■ Violenza metropolitana.

1 Ore 20,30 Contratto marsigliese, Inghilterra drammatico ■ Anthony Quinn è ■ affannato poliziotto, Michael Caine ■ un gelido killer e James Mason è un raffinato boss della droga. La storia registra ■ lunga lotta tra il boss ■ il poliziotto che gli spedisce contro il killer ■ alla morte di questo decide ■ fare giustizia ■ persona.

- 16 — Rete 2 Scuola: *Follow*  
Canale 5 Sceneggiato: *General Hospital*  
Videogruppo Spettacolo: *Grande Uau*  
Grp Telefilm: *La banda di Jogky*
- 16,30 Rete 2 Documentario: *Pianeta*  
Rete 3 Sport: *Milano, ciclismo*  
Italia 1 Spettacolo: *Bim bum bam*  
Grp Telefilm: *Cow boy in Africa*
- 17 — 1 Spettacolo: *Direttissima con tua antenna*

- 17,30 Rete 1 Musicale: *Discoteca Festival*  
Rete 3 Spettacolo: *Lo scatolone*  
Montecarlo Telefilm: *Flipper*  
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
- 17,40 Rete 2 Attualità: *Eureka*
- 18 — Italia 1 Telefilm: *La casa nella prateria*  
Grp Telefilm: *L'uomo Tigre*
- 18,30 Rete 3 Spettacolo: *L'orecchietto*  
Montecarlo Telefilm: *I ragazzi del sabato sera*  
Canale 5 Spettacolo: *Popcorn*

Telestudio Telefilm: *Star Trek*  
Videogruppo Telefilm: *Doris Day*  
Grp Telefilm: *L'orsacchiato Misha*

- 18,50 Rete 1 Spettacolo: *Chi si rivede?!*  
Rete 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*
- 19 — Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*  
Canale 5 Telefilm: *Il mio amico Arnold*
- 19,30 Rete 3 Inchiesta: *Milano 2000*  
Svizzera Telefilm: *Il Principe e la rana*  
Canale 5 Telefilm: *L'uomo da sei milioni di dollari*  
Telestudio Telefilm: *Vegas*  
Videogruppo Rubrica: *Il 30 minuti*
- 20 — Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*  
Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*  
Videogruppo Sport: *Ruote in pista*  
Grp Telefilm: *La banda di Joghy*

## SERA

- 20,30 Rete 1 Attualità: *Tribuna politica*  
Rete 2 Spettacolo: *Mixer*  
Rete 3 Film: *Panico a Needle Park*, con Al Pacino, drammatico  
Italia 1 Film: *Contratto marsigliese*, Michael Caine, poliziesco  
Canale 5 Telefilm: *Kojak*  
Telestudio Telefilm: *Ovest selvaggio*  
Videogruppo Film: *Chi sei*, John Mills, horror  
Grp Film: *Il piccolo grande uomo*, con Dustin Hoffman, avventuroso
- 21,30 Rete 1 Telefilm: *Professione: pericolo!*  
Canale 5 Film: *Marlowe indaga*, con Robert Mitchum, poliziesco  
Telestudio Film: *I miserabili*, con Jean Gabin, drammatico



- 22,15 Rete 2 Sceneggiato: *Delitto e castigo*  
Rete 3 Attualità: *Tg3 Set*  
Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
- 22,40 Rete 1 Sport: *Mercoledì Sport*
- 23,15 2 Film: *Dalla nube alla resistenza*, di Jean Marie Straub e Danièle Huillet  
Italia 1 Telefilm: *Attenti a quei due*
- 23,30 Telestudio Sport: *I leggendari del tennis*  
Grp Film: *Le laureande*, commedia erotica
- 23,45 Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
- 24 — Italia 1 Film: *Naviganti coraggiosi*, con Richard Widmark, avventuroso
- 0,30 Telestudio Telefilm: *Invaders*
- 0,45 Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*
- 1 — Grp Film: *Un americano in vacanza*, con Valentina Cortese, commedia
- 1,45 Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*  
Telestudio Film: *Ciak Mull*, l'uomo della vendetta, con Leonard Mann, western

## MUSICA LEGGERA

I fantastici Anni 50. Questa nuova collana pubblicata dalla Fonit-Cetra che continua il discorso iniziato con il «Fonografo Italiano» (1890-1940) è proseguita con «Le canzoni del ricordo» (1940-1950) e «Volsco» (1942-1945), un'altra tessera del grande (storico) che l'etichetta milanese sta completando per offrire sempre più vasto panorama del nostro passato musicale. Affiorano inevitabilmente ricordi di un tempo perduto.

Sono dieci long playing degli Anni 50 agli Anni forse i più effervescenti della capzo-



ne italiana: dieci album che sotto lo slogan «Dai fiori ai Cantautori» abbracciano il magico momento musicale che va da «Grazie dei fiori» a «Volare». Nilla Pizzi, Milva, Claudio Villa, Gianni Meccia, Tonina Torrielli, Del Frate, Achille Togliani, Van Wood, Marino Marini, Fred Buscaglione, Domenico Mo-

dugno, ■ ripresentano nelle loro interpretazioni originali in una atmosfera musicale che il passare del tempo non ha sbiadito, e che ■ insieme, «documento e nostalgia».

Spesso nell'ambiente musicale si parla di ■ fortunato, perché (a volte) bravura, fortuna, abilità, promozione portano in primo piano questo ■ quel personaggio per qualche mese, al massimo per un anno, ■ tralettorie mol- ■ simili ■ quelle degli astri.

Per Dionne Warwick invece, qualcuno ha coniato il detto di «decade fortunata» intendendo in questo modo ■

Anni 80 che, anche se ■ iniziati, stanno dando ■ grande cantante soddisfazioni oltre misura.

«decade d'oro» di Dionne ■ iniziata nell'80 quando la cantante ha vinto due prestigiosi Grammy Award nelle categorie Pop ■ Rhythm'n blues (prima assoluta nella storia ■ primeggiare nelle ■ categorie nello stesso anno). Nell'81 grazie ■ ■ nello show televisivo ■ Gold ha visto la propria popolarità diffondersi in modo eccezionale come ha confermato anche l'album *Hot! Live And Otherwise* che ha frequentato per mesi i vertici delle classifiche con la sua miscela di canzoni registrate in studio e in concerto.

Infine ■ arrivata un'altra

realizzazione discografica ■ prestigio, *Friends In Love* ■ un altro successo di critica ■ di pubblico. ■ a questi successi ■ più recenti si aggiungono quelli ottenuti negli anni precedenti avremo il quadro esatto di Dionne Warwick: un'artista internazionale.

Oggi il momento d'oro di Dionne continua con il nuovissimo 33 giri *Heartbreaker* (ARS 39145) che in America ha potuto contare immediatamente ■ ■ largo mercato sicuro non soggetto alle mode del momento. Dall'album ■ stato estratto ■ singolo che le radio americane hanno subito fatto loro: *Heartbreaker / Can't See Anything, But You*.

f. mond.



Lunedì 14 ■ Piccolo Regio  
il Quintetto Arnold presenta  
musiche contemporanee di  
Sciarrino, Gentilucci, Ligeti,  
Manzoni, Tutino e Lucchetti.  
Martedì per la ■ Haerfelt  
concerto del duo pianistico  
Consolo-Salinari ■ musi-  
che ■ Mozart, Schumann ■  
Ravel.

## MATTINA

- 7 — Grp Telefilm: *Cowboy in Africa*
- 8,30 Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*  
Canale 5 Varietà: *Buongiorno Italia*  
Grp Film: *I miserabili*, con Bernard Blier, drammatico, prima parte
- 9,20 Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*  
Italia 1 Sceneggiato: *Gli emigranti*
- 9,30 Videogruppo Film: *Fantasma a Roma*, con Vittorio Gassman
- 9,40 Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 9,50 Telestudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*
- 10 — Italia 1 Film: *La stanza a forma di L*, con Leslie Caron, commedia
- 10,15 Grp Rubrica: *Torino teatro*
- 10,30 Grp Film: *I miserabili*, seconda parte  
Telestudio Film: *Il cerchio di sangue*, con Joan Crawford, drammatico  
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 11,30 Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*
- 11,45 Canale 5 Sceneggiato: *The Doctors*
- 12 — Grp Attualità: *Rassegna di Stampa Sera*
- 12,05 Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 12,10 Canale 5 Telefilm: *Alice*
- 12,30 Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*  
Rete 1 Attualità: *Corso di aggiornamento per gli addetti al settore della pesca*  
Rete 2 Attualità: *Meridiana*  
Canale 5 Quiz: *Bis*
- 12,50 Telestudio Telefilm: *Mister Abbot e famiglia*
- 13 — Canale 5 Quiz: *Il pranzo è servito*  
Rete 1 Attualità: *Agenda casa*  
Videogruppo Film: *Il piombo e la carne*, drammatico
- 13,15 Telestudio Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Rete 2 Documenti: *Visti da vicino*  
Canale 5 Sceneggiato: *Aspettando il domani*

## POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Sceneggiato: *L'ultima cabriolet*  
Rete 2 Ragazzi: *Tandem*  
Italia 1 Sceneggiato: *Gli emigranti*  
Telestudio Sceneggiato: *Ciranda De Pedra*  
Canale 5 Sceneggiato: *Sentieri*
- 14,25 Rete 2 Cartoni: *Doraemon*
- 14,30 Montecarlo Sceneggiato: *Victoria Hospital*  
Grp Film: *La primula bianca*, venturoso
- 14,45 Italia 1 Film: *La macchina dell'amore*, con J. P. Law, drammatico  
Canale 5 Sceneggiato: *Una vita da vivere*
- 15 — Montecarlo Varietà: *Insieme*  
Dina

## Ciclo film di Fellini

SUTHERLAND  
che Casanova!

Rete Uno Ore 21,25 *A piedi nudi nel parco*, Usa commedia. Trasposizione di un enorme successo teatrale di Neil Simon, curata dallo stesso. Robert Redford, tipo perbenino, sposa sventata Jane Fonda. Due vive in un appartamento senza acqua calda e senza ascensore. Litigano, ma lei alla fine lo converte stramberie. C'è anche love story secondaria tra la madre di lei e Charles Boyer, delle sue ultime apparizioni.

Canale 5 Ore 21,30 *Le tentazioni del dottor Antonio*, commedia 1962. Il ciclo che Canale 5 dedica a Fellini si chiama Fellini-otto film e non perché effettivamente manda in onda otto pellicole a mezza del regista riminese. Questa è la mezza pellicola, consistente in un episodio (di un'oretta circa) tratto dall'antologico *Boccaccio '70*, imperniato sul duello tra Peppino De Filippo intransigente bacchettone e la Ekberg che lo tenta da un cartellone pubblicitario. La si scontra contro il film. Sempre Canale 5 alle 22,15 troviamo ancora il splendido *Casanova* di Federico Fellini, kolossal con Donald Sutherland nei panni del celebre avventuriero settecentesco, declina episodi a una netta divisione nel pubblico tra estimatori entusiasti e detrattori irriducibili. Ci sono antologia, immagini indimenticabili, il bel doppiaggio di Gigi Proietti e splendida colonna sonora di Nino Rota.

- 15,10 Rete 1 Musicale: *Concerto per violoncello*  
Rete 3 Telefilm: *La pietra di Marco Polo*
- 15,30 Videogruppo Telefilm: *Doris Day*
- 15,45 Montecarlo Sport: *6 giorni ciclistica di Milano*
- 16 — Rete 1 Cartoni: *Shirab*  
Rete 2 Documenti: *In viaggio attorno al mondo*
- 16,20 Rete 1 Attualità: *Obiettivo su...*

- 16,30 Italia 1 Ragazzi: *Bim Bim Bam*  
Rete 3 Sport: *6 giorni ciclistica di Milano*  
Rete 2 Varietà: *Pianeta*
- 16,35 Grp Telefilm: *Cowboy in Africa*
- 17,05 Rete 1 Ragazzi: *Direttissima con la tua antenna*
- 17,30 Rete Uno Varietà: *Oggi per domani*  
Canale 5 Telefilm: *Hazzard*
- 17,40 Rete 2 Rubrica: *Sereno variabile*  
Rete 3 Telefilm: *Ispettore Hackett*

- 18 — 1. Telefilm: *Quella casa nella prateria*
- 18,30 Telestudio Telefilm: *Star Trek*  
Rete 3 Musicale: *L'orecchio*  
Canale 5 Musicale: *Popcorn*
- 18,40 Rete 2 Sport: *Tg2 sportsera*
- 18,50 Rete 1 Varietà: *Chi si rivede!*  
Rete 2 Telefilm: *Cuore e batticuore*
- 19 — Italia 1 Telefilm: *Febbre d'amore*  
Canale 5 Sport: *Basket: All stars games*
- 19,30 Grp Attualità: *Rubriche a cura di Maresa Ferraris*  
Telestudio Telefilm: *Vegas*  
Rete 3 Documenti: *Energia '80*  
Videogruppo Rubrica: *La città domanda*
- 20 — Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*  
Grp Telefilm: *Jennie*
- 20,05 Rete 3 Documenti: *Vivere la propria età*

## SERA

- 20,30 Rete 1 Attualità: *Tam Tam*  
Rete 2 Varietà: *Portobello*  
Italia 1 Film: *In nome del popolo italiano*, con Vittorio Gassman, commedia  
Rete 3 Opera: *Carmen*  
Montecarlo Sport: *Quasigol*  
Telestudio Telefilm: *Dynasty*  
Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road*  
Grp Film: *Arma da taglio*, drammatico
- 21,25 Rete 1 Film: *A piedi nudi nel parco*, con Jane Fonda, commedia
- 21,30 Telestudio Film: *La decima vittima*, con Ursula Andress, drammatico  
Montecarlo Sport: *6 giorni ciclistica di Milano*  
Canale 5 Film: *Boccaccio '70. Le tentazioni del dottor Antonio*, di F. Fellini, commedia
- 22,10 Rete 2 Attualità: *Tg2 dossier*
- 22,15 Canale 5 Film: *Casanova*, di F. Fellini, commedia
- 22,20 Grp Telefilm: *Codice 3*
- 22,30 Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*  
Videogruppo Telefilm: *Gunsmoke*
- 23,05 Rete 2 Musicale: *I grandi della lirica*
- 23,15 1 Sport: *Pallavolo: Santal Cannes*
- 23,30 Telestudio Documentario: *Vietnam*  
Italia 1 Sport: *La boxe*  
Grp Film: *Paroxysmus*
- 23,45 1 Documenti: *Il monte McKinley*
- 24 — Telestudio Telefilm: *Invaders*
- 0,20 Rete 1 Sport: *6 giorni ciclistica di Milano*
- 1 — Grp Film: *Noi due soli*, con Walter Chiari, commedia
- 1,45 Telestudio Film: *Operazione fifa*, con Terry Thomas, commedia

## CABARET

FRANCESCO Salvi, una montagna riccioli — architetto, scrittore, autore — cinema d'animazione — nel film *Vado a vivere* — solo interpreta la parte del «telefono amico» che consiglia a Jerry Calà i vari modi per trovare delle ragazze. Un'ennesimo personaggio, strambo, surreale, vagamente assurdo e pieno di nevrosi, perfettamente in tema con quelli che propone abitualmente nei suoi spettacoli di cabaret.

«Il mio unico tipo — dice nel camerino del cabaret Centralino — sembra appena uscito

da una crisi o mantecomio perché ha una somma nevrosi totale. Si presenta sul palco e cerca di far partire il discorso che in realtà non approda mai da nessuna parte. lessico, la grammatica, la parlata, tante parole hanno più significati, lo mettono in difficoltà al punto di farlo più muovere e spiacere sillaba».

Il suo show delle situazioni più appariscenti è quella del fratello-gemello inconscio. «Si trova dentro — spiega in un tono che appare quasi serio — nella giacca, in un posto poco defi-

nito. Continua a interrompermi durante il recital. Di volta in volta diventa la censura, superio che interviene e frena, la coscienza buona o cattiva che sia. Insomma, rompe sempre le scatole. Tutte queste sensazioni penso che il pubblico le recepisca non solo a livello di gag e fatto strano. Sotto sotto hanno significato; non penso ci sia dunque bisogno di essere chiarissimi. Penso infatti che ci si arrivi a livello istintivo, bisogno tante giustificazioni».

Salvi ha iniziato la sua carriera a Lino. «Avevo una

compagnia teatrale — creata e portata al deliquio, nel '77. In seguito mi sono presentato al Derby di Milano, molto vagamente, con una formula ridotta a questa compagine. Il discorso è diventato serio ma povero. Allora gli altri hanno preferito la miseria al professionismo e



sono scappati. Io invece ho abbinato professionismo e miseria e sono rimasto».

Così ha cominciato — mente — buon provinciale — facendo una bella gavetta. «Successivamente — aggiunge — ho capito che avrei potuto evitarla. Comunque penso mi sia anche servita».

Dal dicembre '78 è diventato quindi — abituato — palco — questo ritrovo milanese. «Nel periodo in cui Jannacci aveva in piedi i Repelenti — prosegue — ero un po' esterno, perché loro avevano un repertorio immediato. Io invece qualcosa che uscisse dagli schemi. Mi piaceva molto l'assurdo, i fatti surreali; adoravo «scalmanarmi», cioè dare vita ad una specie di psicanalitica sulle tavole del palcoscenico, ese-

guita in maniera pimpante, non alla Woody Allen».

Il suo show — si produce sempre in termini diversi e aleatori. Vive quattro cinque blocchi (introduzione, improvvisazione, canzone, luti, finale con in giro mimi) che possono essere intercambiabili fra loro a seconda — reagisce il pubblico in sala.

Pensa essere cattivo, proviamo a domandargli, quando di fronte agli spettatori? «La cattiveria c'è, eccome. Chi mi segue in platea, da sempre confidenza. A patto che alla fine sia sempre lo a vincere. Fedele alla regola: «Chi il microfono in ha sempre ragione»».

Ivano Barbiero

## MATTINA

- 7 — Grp Film: *La ballata dei sette peccati, drammatico*
- 8,30 Italia 1 Telefilm: *In* Lawrence Grp Telefilm: *Cowboy in Africa* Canale 5 Cartoni: *Buongiorno Italia*
- 9 — Grp Sceneggiato: *Cuore selvaggio*
- 9,20 Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*
- 9,30 Videogruppo Film: *La banda Bonnoi*
- 9,50 Telestudio Sceneggiato: *Ciranda de Pedra*
- 10 — Rete 1 Sceneggiato: *L'altro Simeon* Rete 2 Varietà: *Bis!*
- 10,15 Grp Sceneggiato: *Cuore selvaggio* Italia 1 Film: *Tutta la verità, con Stewart Granger, drammatico*
- 10,30 Grp Rubrica: *Il prezzo della settimana* Telestudio Film: *L'eterna armonia, con Merle Oberon, commedia*
- 11,10 Rete 1 Documenti: *Alla ricerca dell'uomo*
- 11,30 Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono*
- 11,40 Italia 1 Documentario: *Natura canadese*
- 12 — Grp Attualità: *Rassegna di Stampa Sera* Videogruppo Rubrica: *Andiamo al cinema* Rete 2 Telefilm: *Visite a domicilio*
- 12,05 Italia 1 Telefilm: *Operazione ladro*
- 12,15 Rete 1 Documenti: *Senza contratto* Videogruppo Film: *Una strega in paradiso, con Kim Novak, commedia*
- 12,30 Rete 1 Medicina: *Check Up* Rete 1 Attualità: *Tg2 favorevole* contrario
- 12,40 Telestudio Telefilm: *Mister Abbot e famiglia*
- 13 — Italia 1 Ragazzi: *Ritorno da scuola* Canale 5 Sport: *Il grande sport di Canale 5*
- 13,15 Telestudio Sceneggiato: *Marina*
- 13,30 Rete 2 Attualità: *Tg2 scoop*

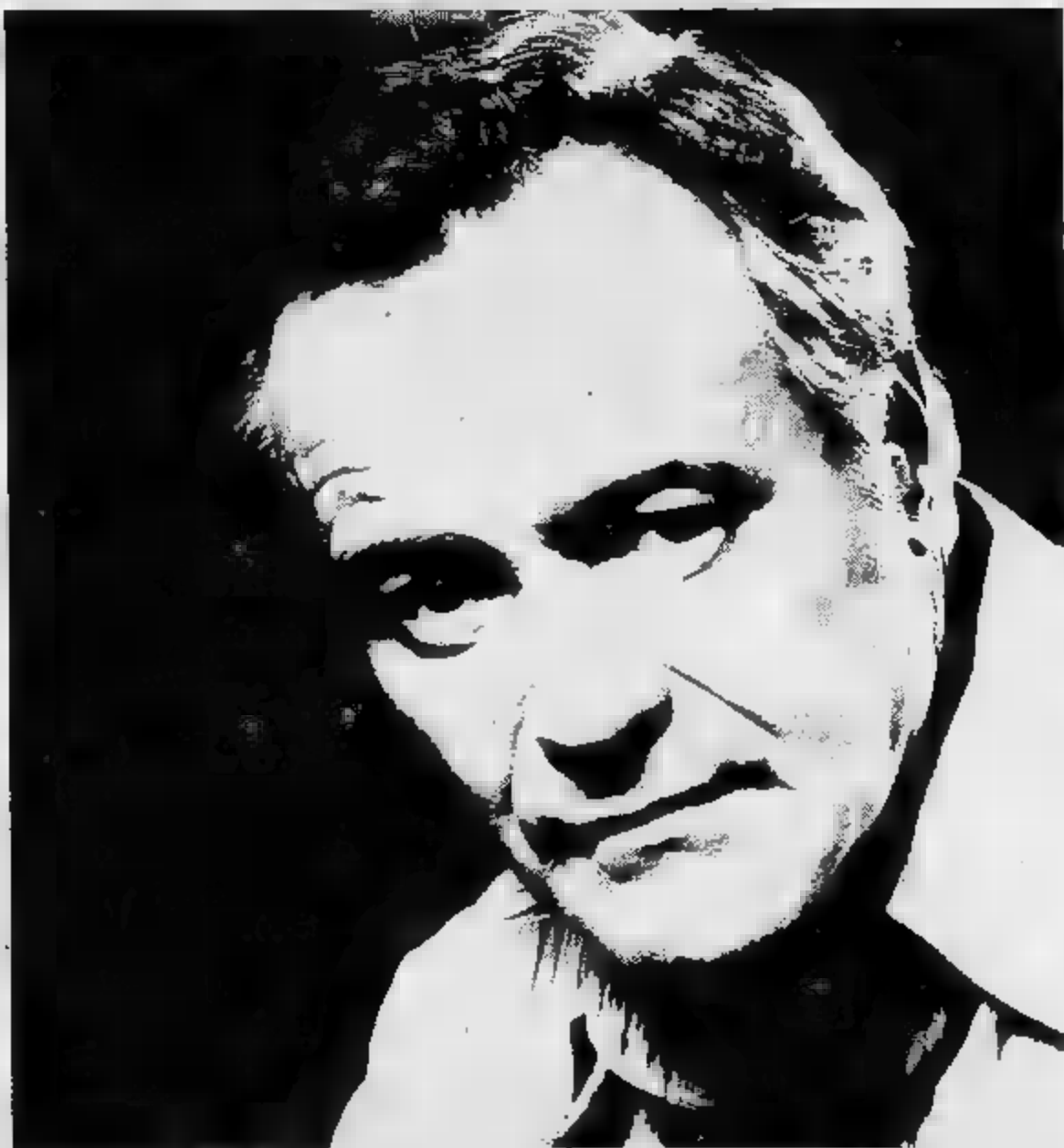
## POMERIGGIO

- 14 — Rete 1 Varietà: *Prisma* Rete 2 Scuola: *Scuola aperta* 1 Film: *Fase IV distruzione Terra, con Nigel Davenport, fantascienza* Telestudio Sceneggiato: *Ciranda de Pedra* Videogruppo Asta: *Asta antiquariato*
- 14,05 Grp Sport: *Vinovo corre*
- 14,30 Rete 1 Sport: *Sabato sport: Rugby: Scozia-Galles* Rete 2 Film: *Il balio asciutto, Jerry Lewis, comico* Montecarlo Sport-varieta: *Zoom*
- 14,50 Telestudio Telefilm: *Il virginiano*

Nel film «Salvate la tigre»

# JACK LEMMON

## borghese con ideali



**Rete Tre Ore** I compagni, Italia drammatico 1963. Addetti ai lavori nel della puntata di *Blitz* girata a Cinecittà commentavano questo film come un capolavoro di trasformismo, essendo stato girato in città e perfino nazioni diverse, con attori che entravano in una casa a Ouneo e ne uscivano a Jugoslavia per girare l'angolo e ritrovarsi a Roma. Il narra di Mastrolanni promotore di uno dei primissimi scioperi all'alba movimento operaio piemontese. un triste e piovoso Monicelli firmo quello che secondo alcuni critici è il suo miglior film.

**Due** 21,30 *Salvate la tigre*, Usa drammatico 1972. Jack Lemmon con questo film vinse nel 1972 un meritissimo Oscar come miglior attore protagonista. La vicenda, ricca di simbologie ai seguaci di Freud, lo vede animale in estinzione al pari della tigre nei panni di un bravo borghese americano che vede crollare giorno dopo giorno tutti i valori che guidano la sua vita. Nella madre lo vediamo recitare ad una hippie un elenco di personaggi famosi ai suoi tempi; lei non ne conosce nessuno.

**Italia 1 Ore 20,30** *La donna del destino*, Usa commedia 1957. Divertentissima commedia di Minnelli, con Gregory Peck che Lauren Bacall si subisce (facendo anche subire a lei) decine di traversie. Poi tutto si aggiusta al termine di una delle più belle scazzottate finali che il cinema abbia prodotto.

- Canale 5 Film: *Hockey violento, drammatico*
- 15,30 Italia 1 Telefilm: *Angeli volanti*
- 16 — Telestudio Telefilm: *Mamy si fa per tre* Prii *Lausanne* insieme a Miyako Hoshida (Giappone), Stefanie Arndt (Germania Federale), Jyu Horuchi (Giappone) e Stéphane (Francia). L'italiano ha inoltre riportato anche il premio per il migliore coreografo.
- 16,05 Rete 2 Varietà: *Il dado magico*
- 16,30 Canale 5 Telefilm: *Six million dollars man* Telestudio Cartoni: *Topolino show* Italia 1 Ragazzi: *Bim Bum Bam*

- 16,40 Rete 3 Film: *I compagni*, con Bernard Blier, drammatico
- 17 — Telestudio Giochi: *Vai col verde*
- 17,15 Montecarlo Telefilm: *Suspense*
- 17,20 Rete 1 Attualità: *I problemi del signor Rossi*
- 17,30 Canale 5 Telefilm: *Tarzan* Telestudio Giochi: *Vai col verde, seconda parte*
- 18 — Rete 2 Attualità: *Tg2 bella Italia* Italia 1 Telefilm: *Arrivano le spose*

Telestudio Cartoni: *Topolino show*

- 18,15 Rete 1 Attualità: *Le ragioni della speranza*
- 18,30 Rete 2 Sport: *Tg2 sportsera* Canale 5 Varietà: *Ridiamoci sopra* Telestudio Telefilm: *La famiglia Holvack* Videogruppo Musicale: *Il discorriere*
- 18,35 Montecarlo Telefilm: *Billy il bugiardo*
- 18,40 Rete 2 Sport-varieta: *Blitz. Il sistema*
- 18,50 Rete 1 Varietà: *Chi rivede!*
- 19 — Italia 1 Telefilm: *In* Lawrence
- 19,30 Canale 5 Telefilm: *Flamingo Road* Telestudio Telefilm: *Kazinski* Grp Rubrica: *Tutto cinema*
- 19,35 Rete 3 Anticipazioni: *Il pollice*

## SERA

- 20 — Videogruppo Sceneggiato: *Anche i ricchi piangono* Grp Telefilm: *Bonanza* Italia 1 Telefilm: *Vita da strega*
- 20,05 Rete 3 Musicale: *L'orecchiaccio*
- 20,25 Grp Film: *Come sposare un milionario, con Marilyn Monroe, commedia*
- 20,30 Rete 1 Varietà: *Al Paradiso* Rete 1 Telefilm: *Saranno famosi* Italia 1 Film: *La donna del destino, con Lauren Bacall, commedia* Canale 5 Film: *Comanches, western* Telestudio Telefilm: *Chips* Videogruppo Film: *Mia sorella Evelina, con Jack Lemmon, musicale* Rete 3 Documenti: *Boccioni a Milano*
- 21,30 Rete 2 Film: *Salvate la tigre, con Jack Lemmon, drammatico* Telestudio Film: *Permette? Rocco Papaleo, con Laura Hutton, commedia*
- 21,55 3 Sceneggiato: *Quella lunga estate in Bretagna*
- 22 — Rete 2 Prosa: *Asmodeo*
- 22,20 Grp Varietà: *Catch* Italia 1 Film: *Il ragazzo sul delfino, con Alan Ladd, drammatico*
- 22,30 Canale 5 Sport: *Goal* Videogruppo Telefilm: *Westside Medical*
- 22,45 Montecarlo Telefilm: *Un ispettore scomodo*
- 23 — Rete 3 Musicale: *Concerto di Enrico Rava*
- 23,15 Rete 2 Varietà: *Il cappello sulle ventitré*
- 23,30 Canale 5 Film: *La mandragola, commedia* Grp Automobilismo: *Rombo* Telestudio Varietà: *Maurizio Costanzo show*
- 0,15 Italia 1 Film: *La ragazza del computer, con May Foster, commedia*
- 0,30 Telestudio Film: *Ragazze in affitto, con Carmen Russo, commedia*

## DANZA

**L** APPENA conclusa undicesima edizione del *Prix de Lausanne jeunes danseurs* i suoi 77 concorrenti (30 semifinalisti e finalisti), tutti dotati di un elevato livello di preparazione tecnica, ancora una volta ha confermato l'importanza ed il rigore selettivo di questa prestigiosa competizione internazionale.

A differenza degli altri grandi Premi di Mosca e di Varna, riservati a professionisti e danzatori già visibilmente affermati, questo concorso ha lo scopo di segnalare e incoraggiare i giovani talen-

ti in via di formazione, dimostra l'età richiesta per l'ammissione che deve essere compresa fra i 15 ed i 19 anni.

La finalità dei numerosi premi distribuiti (che congelano quelli della città di Lausanne, della Fondazione Johnson, della Borsa Migros e della Fondazione della danza di Parigi) e che consistono in cospicue somme di denaro e borse di studio di durata annuale, è infatti quella di permettere ai vincitori permanenza e lezioni gratuite presso le grandi scuole internazionali di ballo (a loro scelta) di Montecarlo, Cannes, Londra,

Parigi, Amburgo, New York o San Francisco, per completare con qualificatissimi maestri la loro formazione.

E' perciò motivo di particolare compiacimento apprendere che il danzatore torinese Marco Santi è stato uno dei cinque finalisti premiati con il *Prix de Lausanne* insieme a Miyako Hoshida (Giappone), Stefanie Arndt (Germania Federale), Jyu Horuchi (Giappone) e Stéphane (Francia). L'italiano ha inoltre riportato anche il premio per il migliore coreografo.

E' la seconda volta che un

ballerino torinese vince questo importante concorso, perché già due anni fa analogo riconoscimento era toccato a Carlo Merlo, ora a New York alla scuola del «New York City Ballet». Come già Merlo, Marco Santi proviene dal «Centro di perfezionamento della danza» diretto da Loredana Furno, ha fatto parte del «Collettivo di danza del Teatro Nuovo» e ha partecipato a spettacoli del Teatro Regio.

Attualmente è allievo della scuola di perfezionamento di Besobrasova a Montecarlo. La sua affermazione è stata tanto più lodevole e significativa se si tiene presente che della commissione esaminatrice facevano parte do-

centi e personalità fra le più rappresentative del mondo del balletto quali Rosella Hightower (Cannes) presidente della giuria, Olga Lepeshinskaja (Mosca), Barbara Fewster (Londra), Patricia Neary (New York - Zurigo), Imre Dosza (Budapest), Asami Maki (Tokyo), John Neumeier (Amburgo), Riccardo Duse (Bern), Françoise Adret (Parigi).

Anche un'altra italiana, Irina Roncaglia, ha conseguito un premio, quello della Fondazione della danza di Parigi, mentre Stefania Brugnolini e Giovanna Lorenzoni sono arrivate rispettivamente alle finali e alle semifinali, accanto ad altri ballerini tedeschi, Germania Democratica, della Gran

Bretagna e Polonia. Nel complesso quindi ottima affermazione dei nostri danzatori in un Premio che, come spettacolo di chiusura, ha poi offerto il balletto del coreografo svizzero Peter Wyss.

Terminiamo ricordando l'appuntamento settimanale con gli «Incontri di danza contemporanea» al Teatro Nuovo. Mercoledì 16 e giovedì 17 sarà in scena la Compagnia Viva la Danza, diretta da Maria Grazia Garofoli, che presenterà *Fragmenti*, *Adagio* di Berg, *Gymnopédie* di Eric Satie, *Narciso* di Petrusli, *Ritratto di Signora* di Philip Glass e *Bob Wilson, e Romeo e Giulietta* di Berlioz.

Gianni Secondo

## SUPERMERCATI

(continues)

# oroscopo di domani

di Astrologa

**ARIE** (21 marzo - 20 aprile)

Una notizia che ■■ piace mette in crisi il vostro sempre precario equilibrio. Se guardate ■■ poi, più in là del vostro naso, potete accorgervi di quanto le ■■ vi proteggano e ■■ quanto ■■ fortuna sia a ■■ di ■■.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)

E' il momento ■■ agire, di chiedere dei favori a chi può ■■ utile. Siete appesi per le ■■ doti ■■ pazienza e costanza, un amico ■■ è capace di dirvi di no e il partner è disposto a criticare per voi.

**GEMELLI** (22 maggio - 21 giugno)

Nessuno vi crede. Le ■■ bugia patologica irrita il partner, indispette i colleghi e vi fa mal giudicare ■■ superiori. Le ■■ non vi proteggono, provate ad aiutarvi da soli, con un po' di serietà.

(22 giugno - 22 luglio)

Continua il favore delle stelle in campo sentimentale e nella impresa lavorativa a lunga ■■ i piccoli ostacoli ■■ all'ordine del giorno, sia nelle attività ■■ nelle amicizie: rischio ■■ incomprensioni.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)

Tutto andrebbe a gonfie vele se non fosse scienziati e clinici, irriducibili contro ■■ sollecitazioni della sensibilità e ■■ fantasia. La troppa razionalità vi impedisce ■■ nelle amicizie: rischio ■■ incomprensioni. Non analizzate fino all'isteria.

**VERGINE** (23 agosto - 22 sett.)

Finalmente una bella novità sociale o professionale che vi ■■ dimenticare i consueti dispiaceri ■■ cuore. Ma ■■ tollerate il sistema ■■ ed evitate di compensare ■■ affetto con disordini o intemperanze.

**BILANCIA** (23 sett. - 22 ott.)

Evitate la polemica. Siete troppo ■■ scettici per affrontare un dialogo con qualcuno più pronto a spintoso di voi. Se volete conservare l'amato equilibrio e l'indispensabile armonia, tostate il vostro pensiero. ■■ voi non è difficile.

**SCORPIONE** (23 ott. - 22 nov.)

Continua ■■ tendenza ad evitare il pensiero di un problema di difficile soluzione ■■ vivere apensieratamente. In voi è strano, ■■ siccome prima ■■ affrontate ■■ responsabilità, non è certo un male. Divertitevi pure.

**SAGITTARIO** (23 nov. - 21 dic.)

■■ richieste sentimentali del partner vi mettono in disagio. Voi volete qualcuno che condivida i vostri nuovi interessi e non limiti la vostra libertà. Avete ragione, perché i cambiamenti che vi aspettano richiedono tutti i vostri pensieri. ■■ voi non è difficile.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 genn.)

■■ te ■■ si vede una ■■ nel vostro cielo. Inutile allora inventarsi dei problemi che non ci ■■. Non si prevedono novità, ■■ ■■ fossero ■■ rebbano certamente positive. Imparate dunque a godervi la vita.

**ACQUARIO** (21 genn. - 18 febr.)

Emanerete una forza ■■ attrazione ■■ comune, ■■ ottime intuizioni ■■ così franchi che il ■■ ■■ non potrà mancare. Approfittate ■■ per consolidare le ■■ posizioni. Un Sagittario vi farà un ■■.

**PESCI** (19 febbraio - 20 marzo)

■■ vostra passionalità, che ■■ solito si accompagna alla dolcezza, trova sfumature di violenza che lasceranno interdito il partner. Sul lavoro e nei rapporti sociali ■■ la volontà in modo irrazionale. ■■ ■■ più voi.

## GALLERIE E MUSEI

**ARALDO** (via Chiomonte 3, tel. 331.754):

dalla 17 alla 19 mostra con ■■ Nino Almone ed Anniola Carona.

**ARISTEA**: Rassegna artisti d'oggi.

**ARTECENTRO-QUAGLINO**: ■■ acquarellisti: Jacopi - Carloni - Contedua.

**ARTE CLUB** (Brofferio 3): ■■ Klingner.

**ARTISTE** (v. ■■ Cristina 87, 2° p.): Carnevale in Galleria.

**AVERSA** (C. ■■ 24): Mostra "800.

**EDUE** (Umberto 10): Giorgio Buffa.

**GALL. DAVIDE** (t. 325.058): P. Bigazzi.

**GALLERIA DELLA CASSIOP** (via Cavour 8): personale Giò Golia.

**LA** (De Gasperi ■■ Giorgi).

**LA** (corso Casale 307, tel. 890.048):

■■ nato Guttuso.

**PICCOLO** ■■ Mostra documentaria

su Joseph Haydn. In collaborazione

con il Consolato d'Austria a Milano. La

mostra rimarrà aperta fino al 13

brailo 1983 ■■ orario 10-12,30; 18-19.

Lunedì chiuso.

**PIEMONTE ARTISTICO** (via Roma ■■

5 artisti: Corradini, Lanza Ro, Platone,

Sacerdote, Viarengo. Ore 15,30-19,30.

**PORTICI** ■■ 885.476): ■■ picco-

lo formato. Ore 15,30-19,30.

**S. GIORIS**: personale M. Caprinio.

**SALONE DELL'ACCADEMIA** ■■

(via Accademia Albertina 8): Con-

■■ preventiva nel museo. Mo-

stra organizzata dagli assessorati alla

Cultura della Regione Piemonte e della

Provincia ■■ Torino e dall'Accademia

Albertina di Belle Arti di Torino. In col-

laborazione ■■ Istituto Centrale ■■

Restaurazione ■■ ICCROM. 3-16 febbraio.

Ore: 9-12; 15-19.

**SANTUARIO DELLA** ■■ «Gli

ex voto della Consolata. Storie di gra-

zia e devozione ■■ Santuario torine-

■■. Mostra a cura dell'Assessorato al-

Cultura della Provincia ■■ Torino: ■■

dicembre ■■ - 27 febbraio 1983.

Orario 9-13; 15-19. Tutti i giorni (lunedì

assoluto).

**3 A** (M. Vittoria 18): Greco, Manzù. Mo-

■■ opere grafiche.

**ASSOCIAZIONE PIEMONTESE**

**GALLERIE ARTE MODERNA**

**ACCADEMIA**: Semi in anno...

**BERMAN**: Pietro Morando ■■

Oli, disegni e tempere.

**CITTADILLA**: Luigi Rincicotti.

**TA**: M. Saroldi - N. Messeri.

**KENART**: continua la personale

di Irene Invas.

**GIBBI** (p. Sofferino 2): Collettiva ■■

contemporanei (lunedì chiuso).

**LA BUSSOLA** (Po 9): G. Sutherland.

**LA GIOSTRA** - Asti: Teresa Zuca.

**LE** ■■ ■■ Roma ■■

■■: Marcelino Gandini.

(Calabi 32 - tel. 877.344): Rasse-

gna di pittori italiani e francesi.

**MUSEO DELLA MARIONETTA** (Teatro

Gianduja ■■ Santa Teresa ■■

10-12, ■■.

**NAZIONALE DEL** ■■ (Pa-

■■ Chiablese): alle 16 e 21,15 Scuol

dov'è il West? di R. Aldrich con G. Wil-

der, ■■ Ford, R. Bieri (St. Unità 1978 -

■■, min. 120).

**RISTORANTE**

**MAGO**

**CALUSO**

SABATO 12 FEBBRAIO

**VEOLINISSIMO**

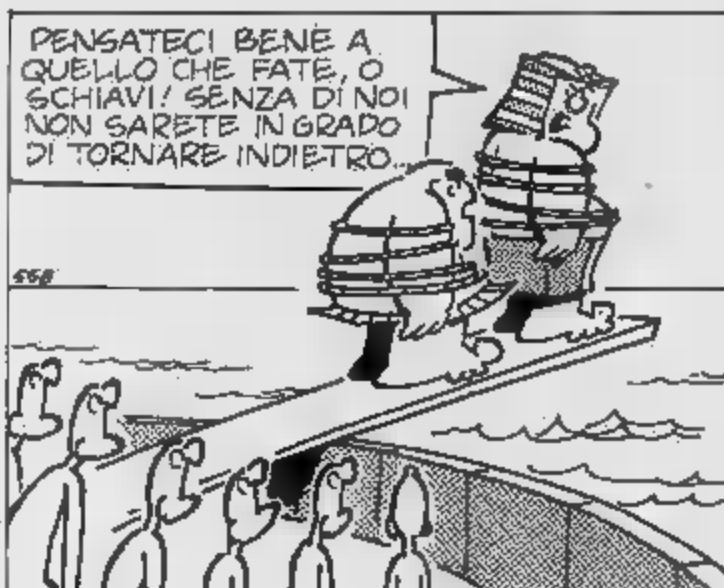
**GALA DI CARITÀ**

**ORCHESTRE**

ballo ■■ cena tutto compreso

L. 32.000

## NILUS



Acqua minerale naturale

# CRODO LISIEL

Facilita la diuresi e favorisce le funzioni digestive

L'uso dell'acqua Crodo-Lisiel facilita l'eliminazione delle scorie del ricambio organico, in particolare dell'acido urico e degli urati.

L'acqua Crodo-Lisiel è anche indicata per favorire i processi digestivi



MINISTERO SANITA' - Uff.azio N.5375







# NEW MARKET

Il «New market» di questa settimana ha caratteristiche inconsuete: a Las Vegas si è svolto il Winter Consumer Electronic Show rovesciando una valanga di novità sul mercato. Tener dietro a tutte le abbastanza difficili, ci limiteremo perciò ad una carrellata generale, riservandoci di tornare sui singoli apparecchi in una prossima occasione.

Che cosa si è visto, dunque, a Las Vegas? Intanto c'è da registrare la resistenza strenua dell'analogico nei confronti dell'avanzante digitale: Sherwood ha presentato un giradischi, il modello ST 905 tangenziale, con controllo a quarzo e funzione repeat, le case hanno esposto modelli aggiornati. Ma anche il giradischi è uscito alla grande: Onkio ha portato il DX 5, a caricamento frontale a cassetto, mentre Hitachi aveva il 1000, a caricamento tipo registratore, il dischetto che è dell'alto.

★★

Anche Phase Linear ha un lettore, il 9500, esso pure a caricamento dall'alto. Revox ha il suo modello, che è ancora un prototipo ed assomiglia molto al registratore, a cassette della stessa casa. Sansul infine, ha il PC V 1000 a cassetto, che sembra parente alla lontana dell'Onkio.

Originalissima l'ultima proposta Sansul in fatto di mixer equalizzatori, l'RG 707 ha anche un'eco incorporata l'equalizzatore a bande e mixer per due microfoni. Sempre da Sansul un registratore a doppia piastra, computerizzato. E infine, sempre dalla «casa nera» giapponese, il B 2301 Vintage, amplif. finale superpotente (300 watt per canale) dalla linea splendidamente «notturna».

★★

Nel campo dei riduttori di rumore ecco presentare il 4 BX, ulteriore perfezionamento dei già celebri fratelli 1 BX, 2 BX, 3 BX. Ha tre bande di intervento a riduzione superiore ai venti decibel.

Ultima l'ultima l'ultima Pioneer che dopo le disavventure commerciali con il videodisco (abbandonato anche negli Usa, pare), tenta un rilancio nel settore che le è congeniale, i «rack», con il Syscom G9, da 70 watt per canale. Il colosso giapponese, per il quale parla addirittura di tracollo finanziario con intervento di altre aziende nipponiche, salvarlo (ma sono illazioni sussurrate) passando momento non proprio felice, ma certamente lo supererà.

Scrivere a:  
Stampa Sera, rubrica «Questo è HI-FI»  
Via Marengo 1 - Milano

## Novità Strumenti Mercato

### QUESTO È HI-FI

A cura di Mauro Benedetti



La nuova ondata di tecnologia che sta per investire il mondo dell'alta fedeltà si chiama, ormai lo sanno tutti, Compact Disc. Il disco audio digitale, piccolissimo nelle dimensioni, eccezionale nella resa, sta per arrivare anche sul nostro mercato. La Denon sarà probabilmente la prima, ad aprile. E qui, subito, uno choc: si era parlato di quindici-diciottomila lire di prezzo. Invece i Dad Importati dalla Nowo di Ponte Lambro costeranno 27.000 lire l'uno.

Tanto, non c'è che dire, pur considerando contenuti tecnologici la nuova sistema e costi di ricerca. Ma il prezzo potrà costituire freno, almeno fino a che non interverrà Philips attraverso la consociata PolyGram a calmierare il mercato, un altro problema posto dai Dad sarà l'adeguamento dell'impianto.

Perché è vero che il Compact Disc è compatibile, teoricamente, con tutti gli impianti preesistenti (occorre solo collegare il suo lettore all'ingresso «aux» dell'amplificatore e non a quello «phono») in realtà metterà in grossa crisi amplificatori soprattutto casse. E' un discorso che aveva già sfiorato, sollevando molti scetticismi. Alla luce dei dati tecnici di targa di qualsiasi Dad, è invece evidente che nel giro di qualche settimana un lettore collegato ad un impianto non adeguato farà saltare di sicuro le casse, quando non l'amplificatore medesimo.

Cerchiamo di chiarire: una delle caratteristiche fondamentali del Dad è quella di fornire potenze istantanee assai elevate, con picchi di salita fulminei. Bene, se l'amplificatore non è abbastanza «veloce» nel seguire queste improvvise impennate del segnale, inesorabilmente in crisi, con enorme aumento della distorsione e difficoltà circuitali varie.

A questo punto le casse ricevono quantità di energia assolutamente incompatibili con i carichi per le quali sono costruite, e saltano, tweeter, Midrange, ma soprattutto woofer, fumanti e sfondati. E' un discorso che potrà non piacere a molti fabbricanti di acustiche, ma è realistico e volto soprattutto all'interesse dei lettori. Un dato assai importante, per le casse, è la potenza istantanea massima che sono in grado di sopportare. Alcune riviste, come «Stereophile», ne riportano il valore.

Al di là della credibilità totale di prove di diffusori effettuate con l'ausilio di apparecchiature e tecnici Hct, vale a dire di una casa in diretta concorrenza con tutti gli altri fabbricanti di casse, «Pim» è un dato fondamentale. Bisogna tenere presente che il Compact Disc fornisce una dinamica 80-90 dB e nella stanza d'ascolto si ha un rumore di fondo (tipico in città) attorno ai 40 dB, per sentire «tutta» la dinamica del Dad dovremo disporre di 80-90 dB+40 dB, per un totale di 120-130 dB ed una accettabile soglia minima di almeno 110.

## Il nuovo listino dischi

### Il Dad uccide le casse?

### «Chiudo tutto e vado via»

#### L'ASSODISCO HA PARLATO

Riproduciamo qui, naturalmente in misure ridotte, il nuovo listino prezzi che l'Assodisco di Torino a provincia ha elaborato per i suoi aderenti. Precisiamo che il listino è l'imposta del 16 per cento, come garantito verbalmente dal ministro Forte. «Ci fidiamo», dicono i commercianti.

#### LISTINO PREZZI DISCHI MUSICARETTI

45 GIRI Tutta a cassa	L. 3.000
LP - MC ALTO PREZZO LEGGERO Tutta a cassa	L. 12.000
LP - MC MEDIO PREZZO Cherissimi, Terribili, Supersensibili, Prema	L. 8.500
LP - MC ECONOMICO Tutta a cassa	L. 6.500
LP - MC ALTO PREZZO CLASSICO Tutta a cassa	L. 13.000
Digitale	L. 14.000

Prezzi in vigore 15 febbraio 1983 comprensivi IVA

## L'HI-FI PERDERA' UN BUON NEGOZIO?

Non sempre, per fortuna, capita di entrare in un negozio che vende anche hi-fi e trovare gente tutto incapace. Il proprio mestiere, come ci è accaduto recentemente in tre occasioni. Questa settimana abbiamo avuto modo di scambiare quattro parole con il titolare «Marte» di via Tripoli. Le prime battute sono state quelle solite: vorremmo comprare un impianto, sui due milioni...

Dal venditore una prima prova di serietà: ci ha presentato tre soluzioni, su quella cifra, tutte «monomarca» come nella «classe» del negozio, ma scelte con fra Pioneer (livello top), Kenwood (100+100 watt) e Marantz. Tutti e tre «Per i diffusori» lavoriamo molto con le Scse,

poi le Jbl. Le consigliamo questi nomi, va sul sicuro.

Qualche altra battuta, per «sondare» il terreno: dolby a dbx e poi quattro chiacchiere «a viso aperto» sull'andamento del mercato.

«Problemi ne abbiamo, eccome — risponde indicando una fila di lavatrici appese tolte dall'imballaggio — tanto che, dopo quattro anni, abbiamo dovuto riprendere il commercio bianco che avevamo abbandonato. Ho tentato anche altre strade, per esempio lasciare le marche «consumer» e rivolgermi a quelle più «esoteriche», ma non è servito. Il problema (adesso c'è anche il 16 per cento, un discorso a parte) è la polverizzazione del mercato e la

scarsa remuneratività venduto.

E il video? Il video è una frana. A fine anno ho venduto videoregistratori a prezzo di costo perché stavano arrivando quelli nuovi e nessuno li avrebbe più comprati. I videogiocchi arrivano a livelli grotteschi: ha presente l'intellivision della Mattel? Bene, avevo le offerte di lancio a 349.000 lire, con prezzo stampato sulla scatola grosso così. Naturalmente ho fatto fuori dodici in poco tempo. La fornitura successiva a prezzo pieno, 399.000. Bene, in tutti i negozi di giocattoli qui attorno lei trova offerte a 349.000. Come mai?

Problemi complessi, insormontabili? «Sto per cambiare attività, ormai ho deciso. Qui non ce la faccio più ad andare avanti». E così l'alta perderà una persona seria in grado di lavorare bene.

## L'ANGOLO DELLE MONETE

Le monete ventesimo secolo — Un catalogo internazionale fornisce la descrizione e la valutazione di oltre diecimila monete secolo ventesimo. tratta un'opera che può dirsi fondamentale, edita in America e dal prezzo abbastanza contenuto, si considera l'importanza volume, migliaia di riproduzioni fotografiche e la ricerca che ha comportato. E' il Coin Catalogue di Günter Schön, stampato a New York da Simon e Schuster. Schön trova qui la versione in inglese, più divulgabile presso il grosso pubblico, dell'opera che in Germania viene coltivando da quindici anni presso l'editrice Battenberg, di Monaco e Baviera. La classificazione è di agevole consultazione essendo ogni posto in ordine alfabetico, un breve cenno all'inizio di carattere storico-geografico per meglio inquadrare la nazione.

Discreta la sezione italiana anche molti numismatici principianti del nostro Paese resteranno forse un po' delusi per un certo ridimensionamento dei prezzi. Un esempio: i 500 lire d'argento che molti hanno incettato considerandoli quasi un tesoro quotati in poche migliaia di lire caduno. Il 500 lire per Michelangelo Fdc quotato in dollari quello per Marconi solo trentacinque. E' una lettura interessante per verificare come i nostri prezzi sono «visti»

all'estero, soprattutto quelli delle monete contemporanee che noi, alle volte, paiono introvabili e degne di incetta.

Le sacchi — In banca Toscana un agricoltore si è presentato alla cassa chiedendo di cambiargli in banconote cinque milioni di lire, tutte in monetine da 20 lire. L'interessato ha spiegato di comperato quella montagna metallica anni fa pagando ciascun pezzo trenta lire, ossia dieci lire in più valore nominale.



DUE DALLA PER I CAMPIONATI DI ATLETICA

le. Il cassiere ha guardato sbalordito la fila di sacchetti in cui l'agricoltore aveva conservato quel «capitale».

Da Atene: vista — Un sensibile aumento di prezzo è preannunciato da molte parti per le monete coniate dalla Grecia in occasione dei Campionati atletici. Il soggetto stesso di tali monete, quello sportivo cioè, era adatto a suscitare una notevole richiesta, e così infatti è stato. Non pochi coloro che hanno acquistato tali monete in confezione per conservarle per farne omaggio.

Papa Wojtyla: rincari — Già in una buona posizione alcuni mesi, ora le monete coniate dalla elezione di Giovanni Paolo II in poi registrano sensibili aumenti. Da

tenere d'occhio soprattutto la prima serie, coincidente con il primo anno di pontificato. Le monete del regnante pontefice sono richieste in modo particolare dai collezionisti americani e tedeschi. Si ha quasi sensazione che qualche parte ne sia stata tenuta in incetta.

Prima dell'estate, secondo alcune pubblicazioni d'oltreoceano, le monete papali potrebbero registrare quasi un boom; tale opinione forse esagerata ed è perciò opportuno attendere una verifica, ma di certo sussistono le condizioni per un balzo in avanti di questo interessante settore.

Le commemorative tedesche — Sono numerosi i collezionisti che seguono le coniazioni commemorative della Repubblica Federale Germania. Dal 1970 si sono avute monete per seguenti commemorazioni: Ludwig V. Beethoven; 1971, fondazione del Reich, Dürer; 1973, Copernico e Assemblea nazionale di Francoforte; 1974, Legge fondamentale Kant; 1975, Ebert, Protezione monumenti e Schweitzer; 1976, Grimmshausen; 1977, Gauss e Von Kleist; 1978, Stresemann e Neuman; 1979, Istituto per l'architettura tedesco e Hahn; 1980, Duomo di Colonia e Vogelweide; 1981, Lessing e V. Stein; 1982, Ecologia e Goethe.

In genere, come si vede, sono due monete all'anno, in una tiratura quasi sempre di otto milioni di pezzi, quindi abbastanza alta. Ciò non toglie che alcune di queste monete si siano fatte abbastanza ricercate e che il loro prezzo risulti in sensibile aumento. Sono del molto curate, appaiono la vista, e i collezionisti le hanno raccolte anche per questo motivo.

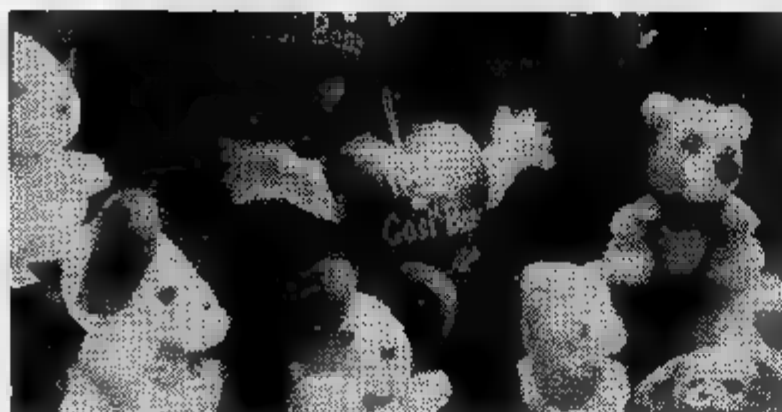
L'appuntamento, ormai entrato nella tradizione, con «quelli che si amano»

## S. Valentino: per gli innamorati è l'ora di un regalo «piccolo» per sentirsi sempre più vicini

- Una tradizione nata nei Paesi anglosassoni, ma ormai da più vent'anni ha conquistato l'Italia
- Un pubblico non solo di giovanissimi ■ caccia ■ un'idea
- Una caratteristica tipica della ricorrenza, non richiede un grosso impegno economico - Quasi sempre «basta il pensiero»
- Storie ■ «valentine» statunitensi e della delusione del povero Charlie Brown

□ L'appuntamento con la «festa degli innamorati» si ripete, ogni anno, senza accusare il logorio che, al contrario, altre «ricorrenze» non del tutto tradizionali, come la «festa del papà», ad esempio, devono subire. La motivazione di una simile «consistenza» di una festa così è probabilmente da ricercare nel continuo rinnovarsi delle file dei «festeggiati».

Quando ci si rivolge agli innamorati ci si rivolge ad un pubblico che, intanto, ogni anno viene rinnovato dalle «prime emozioni» di giovani e giovanissimi ■ al contempo ad un altro gruppo di persone che, pur non essendo più nel «tempo delle mele», non intendono rinunciare ■ quel tanto di dolcezza che, pur se perduto ogni giorno ■ solo fatto ■ vivere con un'altra persona una ■ d'amore, ap-



profitta volentieri di un'occasione «speciale» per testimoniare questo amore con ■ dono.

■ abbastanza sintomatica, a questo proposito, come i doni di San Valentino siano, in genere, piccoli oggetti capaci più ■ far sorridere che di suggerire l'idea dell'«investimento». Se a Natale, infatti, si spendono spesso cifre elevate, per il 14 febbraio ci si limita ■ vero e proprio «pensiero»,

che raggiunge «l'anima» di chi lo riceve.

■ se ■ vero, come è vero, che la famosa frase «basta il pensiero», nasconde spesso la delusione per un regalo non all'altezza di quel che ci si aspettava (quando addirittura non dissimula più o meno bene un giudizio ■ «tirchieria» verso il donatore), San Valentino è un'eccezione alla regola.

Si tratta di una ricorrenza

che ha solide radici nei Paesi anglosassoni (in particolare negli Stati Uniti) dove il dono, addirittura, non ha molta importanza. ■ limita spesso ad un semplice biglietto (la celebre «valentina» ■ nota in tutto il mondo da Charlie Brown) con una ■ affettuosa.

Negli Stati Uniti il fatto ■ ri- ■ «valentina» da una dozzina ■ persone ■ significa, necessariamente, che con ciascuna di queste persone si ■ rapporto affettivo stretto. Amici, parenti, «simpatie» scolastiche, «fidanzatini» ■ e propri, se le scambiano ■ naturalezza.

E' famosa ■ striscia ■ Schulz nella quale si vede Charlie Brown intento ■ «amistare» la posta, il giorno di San Valentino, con accanto il suo celeberrimo cane Snoopy.

«Questa ■ per ■ — dice il bambino dalla testa rotonda più conosciuto del mondo —. Ma guarda, anche questa ■ per te. ■ anche questa. E questa. E questa. ■ questa...».

Finisce con Snoopy che se ■ va con ■ braccia cariche ■ «valentine» e Charlie Brown, ancora ■ volta «perdente», a mani vuote, che lo guarda sconsolato mentre si allontana.

■ che Snoopy, dolcissimo megalomane del fumetto, meriti tutte quelle «valentine» è indubbio: chi più amato di lui, tra i personaggi della strips?



Infine un'ultima osservazione: l'industria, che si lancia sulle feste tradizionali con l'avidità di un animale da preda; che veste con cravatta e pipa le bottiglie di brandy per la festa ■ papà; che diventa orrendi gadget per la festa della mamma, con gli innamorati, ■ San Valentino, la prende più tranquilla.

I «baci», certo, sono l'immagine stessa della festa, ■ quella coppia teneramente abbracciata su uno sfondo ■ stelle. Ma per il resto i prodotti «specifici» per San Valentino rimangono abbastanza in ■ con il tema: dolcezza ■ un pizzico di romanticismo ■ sono le caratteristiche principali.

Una volta all'anno, alla metà ■ febbraio, anche ■ macchina del profitto sembra rallentare la ■ corsa. Sarà che tutti, prima o poi, sono stati, sono ■ innamorati?

La risposta parrebbe positiva, a giudicare almeno dai ■ che Raymond Peynet, l'uomo che ■ trent'anni disegna i suoi eteri fidanzatini, lui con i capelli lisci e la bombetta, ■ con la esile coda di cavallo, continua a riscuotere con i suoi personaggi. Non per niente, quando si vedono due per la strada, mano nella mano, occhi sognanti, si dice: sembrano i fidanzatini ■ Peynet.

Servizi di

### «S. VALENTINO»:

#### GIOIELLERIA

## CP Cav. Cortaldo

■ via Borgaro 72

### Gioielli di classe - Regali di prestigio

Nuova esposizione orologi arredamento:  
Via Portula 20 (angolo via Borgaro) - Tel. 293.404

# daturfelmottg

PASTICCERIA - RINFRESCHI  
RICEVIMENTI - COCKTAILS  
PARTIES - LUNCHES - PRANZI  
■ per ogni circostanza ed in ogni luogo

10121 TORINO  
Via XX Settembre 11  
Tel. 518.174

850351 • GIACOMETTO 901334 • LEVRON 2050038 • MARIATTI 875440 • MOROSINI 7493555 • NOLLI 644700 • PONS 0121/22065 • 363073 • 892881 • SERA 280618 • VALGRANDE 9606022

S. Valentino. Un gioiello per regalo.



## gioiellieri riuniti piemontesi

Tel. 011-4473929

## ORO momenti d'amore

Cerca questi Valentini nelle nostre gioiellerie

RAPPRESENTATE

**VALCER**

Castioni  
Valentino  
MANDARINA DUCK  
Pico Gucci  
Samsonte  
LANVIN PARIS  
Scandiano  
Valextra  
Fratelli Pucci  
GHEPARD  
paco rabanne paris  
Manzoni  
CORREANI  
Nazareno Gabrielli  
Knipps  
Ken Scott  
Christian Dior PARIS  
Pico Carlin  
carven  
DelSoy  
Paris

TORINO D. IOLANDA TEL. 544.709 VIA DROVETTI 26

AR COLIRE D VA E OM LU

**SCONTI DAL 20% AL 50%** aut. com. 85

**De Paoli  
Marco**

Gioielleria - Argenteria  
Orologi  
Pietre preziose  
Anelli fidanzamento  
con brillante  
Articoli regalo

**TORINO**  
via Stradella 157  
tel. 011 290.037

Pasticceria  
Confetteria

**Camborini**

«UN DOLCE S. VALENTINO 1983»

10139 Torino - P. Sabotino ■ - Tel. 331.090

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE  
INFORMAZIONI  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

GIOIELLERIA

**LIVERO**

ASTI P.zza S. Secondo 8  
TORINO Gall. S. Federico 57

**Audemars Piguet**

les must de **Cartier**  
Paris

*International Watch Co.*  
SCHAFFHAUSEN / SUISSE



**VAN CLEEF & ARPEL**  
Paris

**HUBLOT**

«Mia...» a volte basta

**Fiori, pietre, farfalle...**

□ Fiori come emozioni, emozioni d'amore. San Valentino diventa all' di farfalle, diventa disegni vivi sul cristalli viola delle ametiste, sulla carta trasparente di riso, sui quarzi bianchi ■ mille riflessi. Diventa fiori, come parole, ■ gesti leggeri. Festa degli innamorati, quattordici febbraio. Festa inventata, dice chi ha disimparato ■ sognare. Festa ■ vivere in due, ■ immaginare se si ■ lontani. Festa vera, perché vere sono le ansie, le certezze, i rimpianti, ■ speranze, quando nella mente ■ nel cuore c'è una persona.

A San Valentino rimane l'occasione, per chi vuole credere ancora alle favole, di non arrossire dicendo le parole dell'amore. Anche ■ oggi tutto sembra lontano, anche ■ i giorni, i mesi, gli anni, hanno dato etichette sprezzanti ■ chi vuole le favole, anche se «romantico» sembra diventato un insulto, nei fiori si rifugiano in tanti, per dire tutte quelle cose che a parole non ■ mai.

Il «dizionario» che traduce l'amore in corolle preziose è nelle mani di ■ donne, Rossana, Laura, Marzia. Vivono fra i fiori, nel loro negozio nei pressi dello Sporting. Sono sorelle, anche se a guardarle non lo diresti mai. Hanno ■ San Valentino un'interpretazione personalissima e splendida. Un'emozione ■ creata dalle loro mani parla più di cento discorsi lunghissimi e impacciati.

Non sono che ■ esempio della delicatezza e dell'impegno con cui lavorano i fiorai torinesi.

Chi ha conservato ■ voglia di sognare, ■ voglia di far sognare, sceglie a colpo sicuro. Basta guardarsi attorno, vagare ■ con gli occhi sulle cose bellissime e strane, sui calici pieni di colori, sul ■ di foglie di spighe, sui laghetti dolcissimi popolati ■ fiori di loto ■ racchiusi da sponde di porcellana.

Un negozio di fiori non ■ posto dove arrivare di fretta, una dozzina di rose e via. Di rose ■ volte ne basta ■. Una ■ e mani delicate che ne fanno una frase d'amore. Una farfalla ■ pensieri d'artista che ■ fanno poesia. Una pietra ■ briciola di seta che le regalano il tepore tenero degli sguardi innamorati.

Non è difficile, dicono i fiorai. ■ la fantasia, il buon gusto, lo studio attento ■ forme ■ dei colori. Forse. Ma ci vuole anche amore, amore

**Gianduja e Giacometta**  
**Un regalo che unisce**  
**Carnevale e amore**

San Valentino e Carnevale: ■ «matrimonio» perfettamente riuscito, celebrato ieri ad «Incontri ■ natura», ■ la complicità di Gianduja e Giacometta. Le due maschere di Torino si sono scambiate «piccoli doni» in una cornice suggestiva ed elegante, ma anche chiassosa, attorniate di bambini. Un ■ profumato, simbolo della festa degli innamorati e tante «bugie». ■ quelle che si mangiano, sia chiaro...

per le farfalle, le pietre e i fiori. Ma amore anche per ■ gente, per tutta la gente. Ci vuole amore per saper capire chi chiede «qualcosa di dolce, mi aiuti lei»; ci vuole amore per immaginare il volto, la casa, i pensieri di chi dovrà trovarsi davanti quei fiori e sorridere ed ■ felice.

La cosa più difficile ■ questa, immaginare «a chi» sono dirette le ■ che ■ quì ed «accordarle» a quei visi sconosciuti, a quei sentimenti ignoti. Il resto, la scelta del fiore, della pietra, della farfalla, del ramo ■ dei cristalli, delle stoffe e dei vasi, viene da sé, ■ le parole vanno ■ vestire ■ canzoni.

Ed alla fine nasce qualcosa di diverso da tutto, ■ «unico».

Qualcosa che rimane nel tempo e che rinnova, ogni giorno, il ricordo. Le dodici ■ appassiscono in fretta, una composizione di rami, muschio, fragole e pietra, primule in seta, ranuncoli e orchidee, fiori di loto e tutto quello che ■ fantasia può immaginare, rimane. I fiori freschi sfioriranno, basterà sostituirli ogni tanto. Ma la composizione, quella resta lì.

Resta ■ non ■ cancella, anche ■ il tempo scivola via e San Valentino è passato ■ un pezzo. E per chi ha voluto inseguire le favole, contro la fretta del mondo, contro il buon senso di tutti, resta ■ si ■ di parlare ogni giorno con la persona che ama. Il che ■ tanto «retrò», ■, qualche volta, aiuta anche a vivere.

GIOIELLERIA

**Rossato**

GIOIELLI ESCLUSIVI  
ARGENTERIA - OROLOGI  
ARTICOLI REGALO


10143 TORINO  
Via Cibrario 37

Tel. 011 749.2248

*un piccolo pensiero delicato per dire affetto*

**e tante piccole, tenere cose**

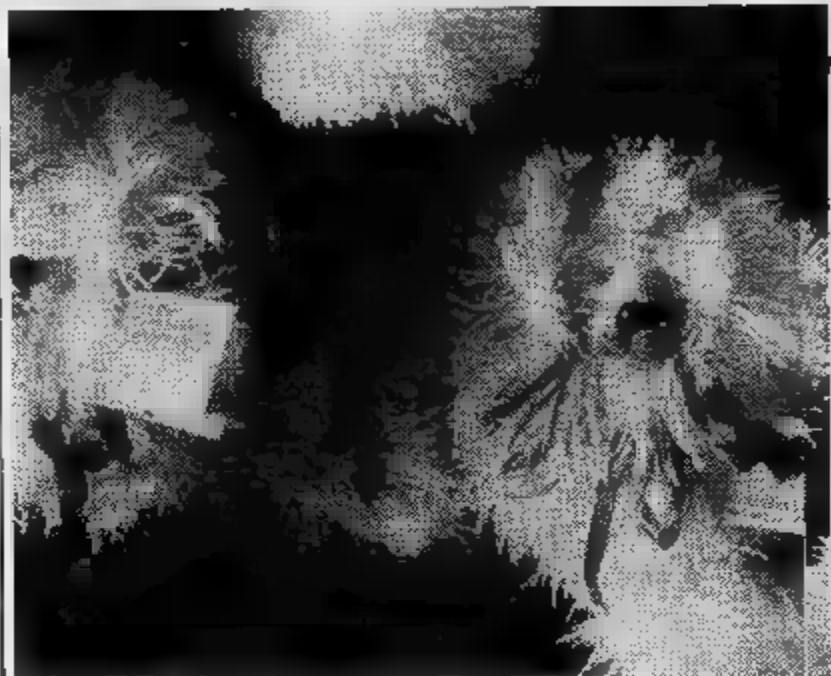
- Ci sono nei negozi mille proposte per chi è indeciso nella scelta del regalo
- Non è necessario spendere capitali, anzi, questa è l'occasione per un «pensierino»

 San Valentino, l'ora degli innamorati. L'ora di scambiarsi un dono, piccolissimo anche, ma che parli d'amore. Un dono che lontano dai fasti dei «regali di Natale», passaggio obbligato di fine anno, quando «regalare» diventa un obbligo, uno sdebitarsi per chissà quali favori che la vita impone, che «gli altri» aspettano.

A San Valentino si è soli, soli in due. ■ nessuno deve ■  
perché piccoli pacchi colorati passano di mano in mano, accompagnati da un bacio.

negozii della città, in questi giorni, le ■■■■ mille ■ una, basta guardarsi attorno. A parte le pasticcerie, dove le confezioni con il cuore traboccano dagli scaffali, ■■■■ (per esempio da Kitch 2, in piazza Castello ■■■■ i portici) i cuoricini ■ stoffa rosa, che portano scritte tenere ■■■■ ingenuie. I pupazzetti alla Peynet, le mani intrecciate alle mani. Gli «Snoopy» ■ versio- ■■ sospirosa, ■ matite per scrivere parole d'amore, le clessidre per misurare il tempo insieme ■ tante altre piccole cose, tanti «pensieri», come ■ diceva una volta.

In ■ Garibaldi, per chi vuole rivolgersi all'abbigliamento, ci sono soluzioni per tutti: maglioni caldi di lana pelosa,



per sentirsi abbracciare anche quando si ■ lontani; camicette romantiche tutti «volants» e pizzi; guanti che sembrano nuvolette «per scaldarti ■ mani quando non sei ■■■■ ■ tut-  
■ un'altra ■■■■ di soluzioni i cui prezzi sono sufficientemente abbordabili anche da tasche «giovani».

Per chi giovanissimo non è più ■ ha qualche lira da spendere, il classico dono d San Valentino ■ il gioiello. Ma che questo settore sia «proibito» ■ ragazzi non è vero: ci ■ oggetti simpatici ■ spiritosi (molto carini quelli firmati dalla «Unoaerre») che richiamano lo spirito della ■ con frasi o

disegni ■ sull'oro. Non costano carissimo ■ sono sempre graditi.

Ma, ■■■ diamo ■■■ pubblicità, è il diamante «che parla d'amore». Beh, sarà anche vero, ma visti i prezzi non saranno in molti ■ sentirsi susurrare paroline dolci mettendosi accanto all'orecchio il solitario: «Non è detto che ■ diamante debba essere per forza un solitario ■ dice il titolare della gioielleria Venesia ■ anzi, non è neppure detto che debba ■■ un diamante "intero". Ci sono anelli con piccolissime pietre, schegge, che ■■■ bellissimi, hanno tutto il fascino del brillante e co-

stano relativamente poco. ■ ■ ■ ■ ■ braccialetti, orecchini, collane, tutti con piccoli brillanti e tutti ■ prezzo abbordabile.

Ma i giovani ~~non~~ i diamanti?

«Non moltissimo, preferiscono altre pietre, come l'aquamarina ■ addirittura ■ pietre dure, che sono molto belle, ma ■■ impegnative. Senza contare ■ spille ■ i cioldoli, che vanno sempre molto».

Una volta, fra gli innamorati, regalarsi dischi era una tradizione: un disco dice molte cose, ■ scelto bene, è capace di esprimere stati d'animo che, forse per timidezza o per disabitudine ad aprirsi, ■ difficile dire «a voce».

«I dischi vanno ancora — conferma Gianni Mungiguerra, negozio di dischi ■ strumenti musicali — ma l'incremento che si nota in questi giorni non è più così elevato ■ negli altri anni. Forse perché ■ prez- ■ ■ un disco ormai ■ così alto... Sa, un LP sulle 12.000 lire, un 45 giri ■ tremila. Mi ricordo quando ero ragazzo, un 45 co- stava poco più di settanta lire...».

Già, ■■■ ■■■■ passati vent'anni ed in fondo il prezzo ■■■ dischi è cresciuto di nemmeno cinque volte. Una «500» allora costava ■■■■ milione, proviamo un po' a vedere quanto si paga oggi per una «126»...



**Salone de LA STAMPA**  
Libreria Concessionaria Poligrafico e dello Stato  
**Via Roma, 80 - Telefono**

# Emmd Fiori



**FIORI E PIANTE  
IN TUTTO IL MONDO  
SERVIZIO A DOMICILIO**

**10149 TORINO**

**Via Foglizzo, 26**

**☎(011) 73 05 26**

*Gioielleria*  
**COMOGLIO**

***i gioielli più esclusivi  
su proprie creazioni  
e le migliori  
marche svizzere***

**TORINO - VIA NIZZA 76**  
(p. De Amicis) tel. 011 675.469



**monticone**

**C. Svizzera**  ang. v. G. Medici  
**TORINO - Tel. 7413271**

**DARIO'S**

**pellicce - pelle**

**pelletterie articoli regalo**

**SALDI  
DI QUALITA'**

Via Cigna 4 - Tel. 521.2275  
Via [redacted] 130  
Tel. 327.740  
quasi angoli  
Corso Siro...

# S. Valentino

# SCELZA

**Gioielleria  
Argenteria  
Orologeria**

**Moncalieri (TO)**  
**Via Sestriere 53 (p. Bengasi)**  
**Tel. (011) 606.5953**


**monticone**

**C. Svizzera 28 ang. v. G. Medici**  
**TORINO - Tel. 749.3878**

IN PRIMA

AL CINEMA ROMANO

# UNA LAMA

nel buio che era di Hitchcock



MERYL STREEP E ROY SCHEIDER NEL FILM DI BENTON

**UNA LAMA NEL BUIO** ■ Robert Benton con Roy Scheider, Meryl Streep, Jessica Tandy. Giallo americano a colori. (Cinema Romano).

Robert Benton, come molte persone di successo, deve essere contento dei sorrisi e dei quattrini facili. In cuor suo egli cova, al di là della bella operazione commerciale costituita da *Kramer contro Kramer*, ambizioni di narratore nel filone o poliziesco.

Se l'opera d'esordio — *Occhio privato* — era in ogni sequenza originale e significativa, in *Una lama nel buio* il regista opta invece per una strada più modesta: insieme più astuta: imitare Hitchcock dando la sensazione di prenderne continuamente le distanze. Sembra incredibile che Hollywood, così attenta nella sacrosanta difesa dei suoi miti, abbia consentito tanto ingenuo.

**Trama** — Uno psichiatra perde un cliente assassinato in modo crudele: ne conosce l'amante in un'atmosfera densa di ambiguità. La polizia, sicura che l'omicida sia

una donna, arriva passo per passo a sospettare di questa Brooke, funzionaria di grande casa di lusso e custode d'un orribile segreto conservato in ritagli stropicciati giornali. Le avvisaglie del pericolo giungono ormai anche al protagonista, il quale chiede consiglio alla mamma, anch'ella strizzacervelli.

Logico — non c'è bisogno di laurea o specializzazione — dire tutto alla polizia: al contrario lo psichiatra, che ormai vediamo cotto della misteriosa Brooke, la protegge da eventuali accuse e si rifugia con lei in una isolata sulla spiaggia. Con il pericolo che scatti un'altra lama nel buio.

**Giudizio** — Chi va di fretta non sarà mai affettuoso. Non tenendo conto di questa ovvia verità, Benton ripete Hitchcock senza riprenderne criticamente il linguaggio: senza rispettare l'onesta sua abitudine di giocare a carte scoperte, pertanto, e purtroppo, gli indizi si accumulano tutti dalla medesima parte inducendo gli spettatori più avvertiti a mettersi in guardia. Nel finale poi queste convenzioni si sommano e si aggravi-

giano impedendo al racconto di filtrare ironia o quanto meno con serenità.

Quanto agli spettatori che hanno esperienza di cineclub, non fatteranno a riconoscere i passi e i vezzi adottati da capolavori del giallo. Tra *Una lama* e l'altra pare proprio di scorgere significativi segni di *Io ti salverò*, il richiamo delle onde — accoglierla preso da Rebecca, la doppia identità della protagonista come in *La donna che visse due volte*, la tipologia dell'enigmistica bionda desunta da *Intrigo internazionale* di Marnie.

quest'ultima si fa coraggiosamente carico Meryl Streep che, fiancheggiata da un corretto tesissimo Roy Scheider, si produce in serie di espressioni sfumate che rimandano a Kim Novak o Eva Marie Saint. Così *Una lama nel buio* salva la suspense e la credibilità lasciando senza risposte altri grossi piccoli interrogativi (saremo troppo futuri, ma perché il cliente dello psichiatra nel corso d'un'analisi non cambia mai vestito?).

p. per.

MILANO E SECONDO

## Il cinema un giocattolo da smontare

Che senso ha dare una comica muta di Buster Keaton agli alunni d'una quinta elementare di una tra le più travagliate periferie di Torino?

Certamente per chi è venuto su a raffiche di Mazinga e a battutacce di Vitali l'impatto con i 75 eleganti minuti di *Io e l'amore* (1928) può risultare deludente. Vedere il protagonista passa una travagliata prima notte a nozze con la moglie ubriaca che l'ha sposato per dispetto, significa entrare in un'altra dimensione dell'umorismo.

Bisognava dunque smontare il meccanismo del film diretto da Sedgwick animato da Keaton per capire esso piaccia anche alle generazioni degli Anni Ottanta, anni di piombo nel senso del grigiore. Una scuola d'avanguardia — la Sibilla Aleramo — un esercito di spirito — Guglielmo Keller — hanno offerto venti bambini delle quinte elementari gli elementi per vedere com'è fatto di dentro il giocattolo-cinema.

Con ripetuti esami della pellicola registrata in videocassetta gli allievi delle maestre Salerno e Ferri si sono resi conto del ritmo cinematografico. Poi hanno approfittato della traduzione delle didascalie per dirle al microfono in protezione pubblica davanti all'assessore per l'istruzione, Eleonora Arlesio. Un successo, che è andato al di là di alcuni inconvenienti tecnici del fermento che regnava nel Keller Studio gremito di altri giovanissimi.

Da lato una colonna sonora con di-zieland e fox-trot del periodo '28-'30 dava il colore dell'epoca. Dall'altra i ragazzi si alternavano ai microfoni dando significati ai sottotitoli che nell'inglese astruso per gli alunni, spiegava materialmente le difficoltà sorpassate. Quando persino al silente leone della Metro che siglava il finale è stato prestato un tenero ruggito, l'applauso è scoccato spontaneo.

Tuttavia i piccoli attori e sonorizzatori che si affacciavano dalla galleria, non sono stati troppo esaltati dai coetanei. Regnava in sala una timidezza sorridente, un trasporto lieve che riproduceva con garbo lo spirito del caro Buster Keaton.

Piero Perona

CONCERTO

## TI SENTO FORTIS E CHIARO



ALBERTO FORTIS

Alberto Fortis — in pedana ieri sera al Palasport, nel concerto organizzato da Radioflash — non ha vinto il Carnevale torinese, ma è riuscito lo stesso a coinvolgere 4000 spettatori nel suo pittoresco show.

Alto, magro, capelli lunghi, viso leggermente affilato: Alberto Fortis annovera nel suo repertorio tutta serie di canzoni suggestive e d'effetto con testi poetici, a volte molto crudi, sempre dominati da un'estrema lucidità. Ne fanno fede brani come *Settembre*, *Tinnamori*, *Marilyn*, *La grande grotta*, *Milano e Vincenzo*, *La sedia di Iliad*, *Fragole infinite*.

Per quest'ultimo motivo — che dà anche il titolo al quarto album pubblicato da poche settimane — il cantautore di Domodossola in occasione del recital al Palazzetto ha sfoderato una grossa sorpresa coreografica: enormi fragole su tendoni scuri posti ai lati del palco.

Un «elemento» che ben si è amalgamato a un gioco sapiente e accorto di luci, una pulizia di quasi perfetta, fumi colorati (e profumati).

Fenomeno abbastanza curioso: le prime sette, otto file di entusiastici fans che si affollavano sotto il palco erano composte quasi esclusivamente da ragazze: 14-16 anni; tante da fare invidia a Bosè, Pooh e Camerini.

«Il fenomeno del divismo» sarà sempre questo? chiaro — dice nel camerino, dopo che i suoi «impresari-tutori» hanno fatto attendere tutti più di mezz'ora — ma queste scene succedono anche per Lucio Dalla. Capita anche che i tuoi brani vengono accettati. Mi sono reso conto personalmente che le mie canzoni siano state richieste ed accolte con sempre maggior favore anno dopo anno».

Ivano Barbiero

IN PRIMA

Film iracheni allo Zeta d'essai

## DUE STORIE

di dolore e di sangue

Tra le cinematografie emergenti, la più nota del mondo arabo è quella irachena. La rivoluzione socialista del '58 e la rivoluzione baathista del '68 hanno portato a un totale rivolgimento nella società dove mezzo come il cinema acquista forza di penetrazione e di progresso.

Da una parte il governo finanzia grosse produzioni per imporsi nel mondo arabo dove è venuta a mancare la cinematografia iraniana, fortissima e doviziosa ai tempi dello Scià Reza Pahlavi, d'altro canto sono queste le produzioni che interessano maggiormente — si va consolidan-

do un repertorio popolare fondato sulle strutture del teatro e del melodramma.

E' in corso allo Zeta d'essai una settimana del cinema iracheno che, nella presentazione dell'ufficio stampa dell'ambasciata romana, rappresenta in pratica l'inizio di un lungo discorso che il cinema

propone di affrontare per ribadire ancora una volta gli ideali più alti sociali, politici e culturali del popolo iracheno e di tutto il mondo arabo.

conseguenza il periodo osservato è criticato con maggior cura risale alla prima metà del secolo quando il regime semif feudale Aref fa-

voriva gli abusi fondandosi su ignoranza e remissività. In lunghi giorni si segue la coraggiosa opposizione al regime secondo gli schermi della grande epopea studiata da un regista egiziano, Tawfik Salah. Diversa l'ottica di Sahib Haddad, iracheno, in *Un altro giorno*, storia di contadi-

ni e di pastori vessati

Non siamo molto lontani dalla contrapposizione classica tra buoni e cattivi. Se lo sceicco bugiardo e avido, suo figlio fatuo e sensuale; se le donne dei contadini si esprimono in termini dolci poetici, i loro uomini affrontano senza battere ciglio privazioni e torture. Il vento alza la sabbia non riesce più a cancellare le tracce d'ingiustizia: la solidarietà tra i poveri e la loro ostinata resistenza porterà a un cambiamento, permetterà di guardare verso il sole che sorge.

C'è ovviamente molta retorica nelle inquadrature finali

tuttavia esse rientrano in quell'estetica della violenza che anche il «cinema nuovo» brasiliano non si stancava di propagandare. Bisogna immaginare l'effetto che produce *Un altro giorno* non tanto sul pubblico evoluto di Baghdad quanto nelle proiezioni improvvisate nei villaggi o nelle oasi.

I ripetuti movimenti di macchina e le battute porte da interpreti che provengono dalla prosa creano una sorta di magia la quale induce a seguire con la massima partecipazione due vicende che s'intrecciano nel sangue e nel dolore.

p. per.

**COLOSSEO**  
TEATRO  
Via Madonna Cristina 71  
GRUPPO  
BARRINO 83  
**SANDRO GIACOBBE**  
Domenica 11 febbraio, ore 16,30  
Per info: tel. 011-15-15-15 - Tel. 011-224

ITALIA - tel. 596.40.21  
questa sera ore 21,15  
**REINO GALLO**  
Margherita FUMERO  
nella commedia comica in due atti di Carlo Goldoni  
regia di Fulvio Sava  
**GIOVANNI LEONE**  
IN CASA INTERNAZIONALE

**RITROVI**  
AL BAGATTELLE (str. Cavoretto, 11) ■  
ARLECCHINO: ore 21 danza.  
ARTI: 19,30-21 ballo tacco.  
CIGNO D'ORO (817.288): 21 ballo.  
CLUB 84: ore 21 danza.  
DU PARC: ore 21 il Quadrangolo.  
EDEN: ore 21 orch. Niccolò.  
FARO: ore 21 Lord.  
FORTINO: ore 21 prolungata Carnevale del Canavese.  
GARDEN: venerdì eleganti. Come sem- cocktail party, giochi, collana. Orch. Zodiac Men.  
LA: ore 19,30-21 danza.  
PARADIS (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): ore 21 Nico Ferrara.  
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.  
LUA: ore 21 ballo tacco.  
ODEON: ore 19,30-21 La Nuova Riforma.  
PRINCIPE: ore 21 Rocky e Raffaele.  
TROCADERO: ore 21 Gli Scorpioni.

CHIODI'S - Piano Bar (Ormea 1, 650.5642): al piano Thomas Valerio.  
IL DOR (v. Ornato 8 bis): al piano Nino La Piana, canta Nino Fiumare.  
G - BAR - Ristorante - Pizzeria (U. Sovietica 409, t. 813.231).  
GIORGIO - Ristorante.  
Danza: orch. Dino Novara.

SHAKER - PIANO (v. C. 3, tel. 532.482): Bernard Thomas, Krystine, Renzo Gallino.  
SHAKER: ore 21.  
THREE TOP - BAR - (Amendola 11): Piero e Pino.

(concorso Mondadori 85, tel. 859.558): le sera.  
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.  
PERSONAL - Discoteca - Ormezzano: bato 12 ore 15 Carnevale dei bambini; ore 21 veglione.

**LE PARADIS**  
Via S. Massimo 14 - Tel. 830.775  
ore 19,30-21  
animato da CARLO  
orch. NICO FUMERO  
Bugie per

**Trocadero**  
Via A. Doria 9 - 553721  
SERATA MASCHERA  
complesso GAI

**DU PARC**  
il vero salotto di Torino  
Una serata diversa  
prolungata  
Domani  
ore 21  
CARNEVALE  
Lunedì serata fantastica con  
TURI  
in concerto

**ODON**  
Via Poma 7  
Tel. 548.533  
ore 19,30 e 21  
ore 21  
MASCHERA  
dolci e spumante  
Suona LA MUSICA RIFORMA

**KING OF THE**  
Via Celandra 16 - Pren. 872.920  
Venerdì, sabato:  
ore 21  
MASCHERA  
premi, giochi, attrazioni...  
Ingresso 10.000 comprese

**danze la perla**  
Ore 19,30 LISCIO E BUGIE  
Ore 21 PROLUNGATO DI CARNEVALE  
Gruppo S... bugie... collana... Port...  
Intermezzo piano bar... long-drink Panda  
E' di rigore: Cav... nero e blu  
scuro (camicia bianca)  
Dress abito... sera lungo  
Domani

**CIGNO D'ORO**  
Questa  
ore 21  
LISCIO, MASCHERE E SPAGNETTI  
con  
Cercenese 13 - Tel. 617.288

**club 84**  
ore 21 elegante venerdì  
Domani ore 15  
CARNEVALE DEI BAMBINI  
Ore 21 GRAN VEGLIONE

Danze **ARLECCHINO**  
Ore 21 SERATA DI GALA  
grande baranda di carnevale  
BALLO IN LINEA  
Venite vi divertirete  
Brindisi e bugie per tutti  
Domani  
VEGLIONISSIMO

**le roi** ore 21  
ore 21  
MUSETTE  
...siamo nati prima  
siamo i primi...  
rimaniamo i primi...  
DOMANI  
VEGLIONE DI CARNEVALE  
«Noi ci rinnoviamo sempre:  
Lutario»

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

# SONO IO 007

spiega Sean Connery a Tam Tam

Rai-Rete 1

**ORE 20,30 — Tam Tam, attualità.** Una troupe di Tam Tam ha seguito nei giorni scorsi a Londra le ultime riprese di *Never Say Never*, film che vede dopo tredici anni il ritorno di Sean Connery nei panni di 007 e che vedremo in Italia col titolo di *Mai dire mai*. Gli autori del servizio hanno filmato alcune fra le scene più spettacolari della pellicola, intervistando l'interprete principale, la protagonista femminile, Barbara Carrera e il regista Irving Kershner che dopo una serie di film di non grande successo (*Loving*, *gioco crudele*) è divenuto stranoto come autore della seconda parte di *Guerre Stellari*.

Connery dichiarerà, come continua a dichiarare da anni, di non provare alcun senso di rivalità nei confronti del collega Roger Moore (che sempre nei panni di 007 sta interpretando *Octopussy* in diretta concorrenza). Diversa è invece la posizione del produttore di *Never Say Never*, Kevin McClory, che in questi giorni dibatte nei tribunali con Albert Broccoli (produttore di tutti gli altri 007) il suo diritto di portare sullo schermo le gesta dell'agente segreto più famoso del mondo avvalendosi di un contratto che lo rende esclusivista dei diritti su un solo romanzo della limitata produzione di Fleming.

**ORE 13 — Agenda casa, attualità.** La trasmissione di attualità domestica replica il successo degli anni scorsi che ne fa un vero e proprio «caso» televisivo di pro-

gramma del mattino che alcune volte, stando agli indici di ascolto Rai ha pareggiato l'audience del domenicale *Blitz*. Oggi si parla di cucina, e precisamente di pesce azzurro, con la partecipazione del cuoco Armando Zanetti.

Gina Lagorio, aiutata dai disegni dell'umorista Cavallo tiene una breve lezione di galateo pratico, mentre Enrica Dorna (curatrice della trasmissione assieme a Marielena Moretti) intervista l'ex valletta di *Fantastico 3* Ramona Dell'Abate in costume succintissimo giustificato dai tempi carnevalizi. Presenta i vari servizi Nives Zegna.

Rai-Rete 3

**ORE 20,30 — Il flauto magico, opera.** Ultima opera teatrale di Mozart, circondata da una vasta fioritura di leggende in parte dovute alla molteplicità di versioni in cui la si è vista realizzata e in parte agli oscuri significati del libretto di Emanuel Schikaneder di dichiarata derivazione massonica.

Il «Flauto» a cui assisteremo stasera è comunque quello più aderente alla versione originale, ed è dovuto alla paziente ricostruzione dell'olandese Ton Koopman, anche sul podio come direttore d'orchestra. La semplice trama del racconto, che ricorda da vicino alcune fiabe della tradizione nordica, è un'allegoria della ricerca della felicità raggiunta tramite l'apprendimento di misteri esoterici di cui il custode Sarastro decide di mettere a conoscenza il principe Tamino e la sua amata Pamina.

Canale 5

**ORE 20,30 — Flamingo Road, telefilm.** Il titolo «Ondata di caldo» fa riferimento alla primavera che scende sulla città di Truro accaldando persone e cose, facendole sudare tutti, ma rivestendo poca importanza ai fini del racconto. Stasera Constance allaccia una relazione, già presagita nelle scorse puntate, con Julio Sanchez nella speranza di riuscire a manovrarlo per immischiarsi negli affari politici di Fielding, affari dai quali è sempre stata rigorosamente tenuta fuori.

Field intanto riesce a riprendere il controllo della cartiera dei Weldon, e, come era prevedibile, le sorti della famiglia si risolvono. La puntata si chiude con un'inconsueta atmosfera di distensione e Lute Mae, in fondo la figura più simpatica del teleromanzo, decide di rinnovare il suo locale.

SEGNALIAMO

Rai-Rete 1

**ORE 21,20 — Rodaggio Matrimoniale.** Usa commedia 1962. Per una coincidenza — come si dice — più unica che rara, si tratta del quinto film che va in onda da lunedì, tratto da una commedia di Tennessee Williams. Jane Fonda vi si mostra già molto brava anche se i suoi film più significativi dovevano ancora arrivare. Chi si dimostra ancora più in gamba è invece il regista George Roy Hill, qui al suo esordio e già brillantissimo. Due grandi successi di questi ultimi anni sono legati al suo nome: *La stangata* e il divertentissimo *Butch Cassidy*.

G.R.P.

**ORE 20,25 — Joe Valachi — I segreti di cosa nostra.** Italia drammatico 1972. Storia vera e anche piccolo pasticcio cinematografico con svariate persone che firmano il copione in Italia e altre persone che firmano la versione estera. Anche sulla regia, ufficialmente del mago delle ricostruzioni storiche Terence Young, c'è chi accampa dubbi.

Si racconta la confessione del caporione mafioso italoamericano Joseph Valachi che nel settembre del 1963 fu arrestato dall'Fbi e, forse per vendicare alcuni torti personali, vuotò il sacco incastrando Cosa Nostra con nomi e cognomi chiaramente denunciati. Nel film ritroviamo episodi celebri già più volte portati sullo schermo, come l'irruzione della polizia

FILM SUL VIDEO

Quarta Rete

**ORE 14,45 — I due mondi di Charly.** Usa drammatico 1968. Si tratta forse del film migliore della giornata, purtroppo relegato ad un'ora accessibile a pochissimi. Ralph Nelson, regista poco amato dalla critica che gli accusa i troppi compromessi fra ideologia, cassetta e spettacolo, trae il film dal celebre racconto di Keyes Pflori per Algernon. Cliff Robertson nei panni del semideficiente che grazie ad un'operazione avveniristica diventa un genio e vive un'intensa quanto amara love story, si aggiudicò un Oscar.

Canale 5

**ORE 23,30 — Il bidone.** Italia drammatico 1954. Canale 5 continua il ciclo felliniano con quest'opera minore, frutto di una crisi del regista riminese che ci dà un esempio di «fantasia frenata» e in definitiva propone un film che per molti versi piaciuto poco anche a lui. Il protagonista, Broderick Crawford, giganteggia proponendoci un personaggio maschino e tristissimo, estraendolo dal film e parlandoci della solitudine umana. Accolto con moderato favore dalla critica il film ebbe comunque un accanito sostenitore nel regista Truffaut che confessò di averlo visto «ore intere».

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

# SPAGNOLO

(il capriccio del Movie)

CINEMA

**MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, ore 18,10 e 18,10:** «Devil is a Woman» (Capriccio spagnolo), di Josef Von Sternberg, con Marlene Dietrich, Lionel Atwill, Cesar Romero (Usa 1935 bianco e nero - 85' - versione originale inglese).

Ore 20 e 22,30: «L'Eclisse», di Michelangelo Antonioni, con Alain Delon, Monica Vitti, Francisco Rabal (Italia 1962 bianco e nero - 125').

**MUSEO DEL CINEMA** (Palazzo Chiablese), piazza San Giovanni 2. Ore 16 e 21,15: «Scusi, dov'è il West?», di R. Aldrich, con G. Wilder, H. Ford, R. Bieri (Stati Uniti 1973 colori - 120').

I CONCERTI

**AUDITORIUM:** Stagione sinfonica pubblica 1982-1983. Stasera, ore 21, 16° concerto. Direttore Wolfgang Scheidt. Soprano Ursula Reinhardt-Kiss. In programma: Schubert (Sei danze tedesche D. 820; Konzerstuck in re maggiore D. 345, per violino e orchestra), solista Ermano Molinaro. Webern (Prima cantata op. 29 per soprano, coro misto e orche-

stra), Mahler (Sinfonia n. 4 in sol maggiore). Orchestra Sinfonica e Coro della Radiotelevisione Italiana. Coro diretto da Olympe Contardo.

**Pubblico:** appassionati, amanti della musica.

**Durata:** due ore circa.

**Prezzi:** poltrona numerata, lire 5000; ingressi, lire 3000; ridotti, lire 2000. Pre-vendita posti numerati oggi dalle 16 alle 19, in via Rossini 15.

ACCADDE

**CENTRO CULTURALE «Sala degli Intradossi», via San Massimo 21, inizia oggi uno stage teorico e pratico con lo scenografo Beppe Bertero sul tema: «Maschere e civiltà». Diplomato alla Scuola di Scenografia all'Accademia Albertina di Torino, sotto la guida di Kane-klin e di De Rusticis, Beppe Bertero ha fatto poi tirocinio con Luzzati, con Donati e con Bertacca, approdando infine alla Cooperativa Teatro Zeta — con la realizzazione scenografica dell'ormai celebre «Azione scenica sul pensiero e la figura di don Lorenzo Milani» — con la quale iniziò una lunga e fruttuosa attività teatrale che prosegue tuttora. Gli incontri si svolgono con il seguente calendario: oggi e domani, dalle ore 15 alle 19; domenica 13 febbraio, dalle ore 11 alle 13 e dalle ore 15 alle 18. Informazioni e prenotazioni: tel. 87.10.09.**

**CIRCOLO Arci Oltre Po, corso Sicilia 23, ore 21,30:** «Jazz anche noi», primo concerto con il quartetto di Vittorio Allinari, sax baritono, con Paolo Barberis, pianoforte; Piero Orestodina, basso; Marco Barberis, batteria. Ingresso libero.

**DOCTOR SAX, Murazzi del Po, ore 23,30, concerto della rock-band «Escape» che rientra nel quadro panoramico sui giovani gruppi dell'area torinese. Ingresso libero.**

TEATRO

**TEATRO CARIGNANO, ore 20,30, il Piccolo Teatro di Milano presenta «Beckett - Attosenzaparole tra Giorni Felici» di Samuel Beckett, con Giulia Lazzarini, Enzo Tarascio, Roy Bosler. Versione scenica e regia di Giorgio Strehler. Costumi di Luisa Spinatelli. Musiche di Fiorenzo Frigerio. Traduzione del testo di Carlo Fruttero. «Non meno enigmatiche e para-**

*dossali del Teatro di Samuel Beckett sembrano essere le ragioni del suo successo. In tempi accusati con fondati motivi di crasso e di puerile edonismo, di strepitosa volgarità, di madornale faciloneria».*

Così si esprime Carlo Fruttero, traduttore di questo *Attosenzaparole tra Giorni Felici*.

**Pubblico:** tutti.

**Durata:** due ore circa senza alleggerimento.

**Prezzi:** posto unico, lire 10 mila.

Titanus

**OGGI eccezionale PRIMA al LUX**  
UNO SPETTACOLO FANTASTICO CHE TRAVOLGE ED AFFASCINA!  
IL PRINCIPE KAAAN E' FORTE COME LA PANTERA,  
CORAGGIOSO COME L'AQUILA, POTENTE COME UN DIO!



**KAAN**  
PRINCIPE GUERRIERO

Una produzione LEISURE INVESTMENT COMPANY  
Un film di DON COSCARELLI  
"KAAN: PRINCIPE GUERRIERO"  
con MARC SINGER-TANYA ROBERTS-RIP TORN-JOHN AMOS nel ruolo di SETH  
Musica di LEE WOLDRIDGE  
Direttore della fotografia: JOHN ALCOTT  
Produttori esecutivi: NADER ATASSI-SYLVIO TABET  
Produttore associato: DONALD R. BORCHERS  
Scritto da DON COSCARELLI & PAUL PEPPERMAN  
Prodotto da PAUL PEPPERMAN & SYLVIO TABET  
Regia di DON COSCARELLI

In OMAGGIO agli spettatori POSTER ed ADESIVI fino ad esaurimento  
Orario spettacoli: 16,40 - 18,40 - 20,40 - 22,40

## Rete uno

- 13 — Agenda casa, attualità
- 13,30 Telegiornale
- 14 — L'ultima cabriolet, sceneggiato. Con Deborah Raffin. Terza puntata
- 15,30 Vita degli animali, documentario
- 16 — Shirab, cartoni animati
- 16,20 Tg1 obiettivo su..., attualità. Speciale Viareggio: Corso mascherato di Carnevale
- 16,50 Oggi al Parlamento
- 17 — Tg1 flash
- 17,05 Direttissima con la tua antenna, per i ragazzi
- 17,10 Nils Holgersson, cartoni animati
- 17,30 Oggi per domani, attualità
- 18 — Ulisse 31, cartoni animati
- 18,30 Spazio libero, i programmi dell'accesso: Unionegno: il mobile in Italia, una realtà industriale
- 18,50 I numeri uno: Liza Minnelli, varietà. Replica del recital andato in onda alcuni mesi fa. La celeberrima cantante e attrice presenta i suoi più famosi successi canori
- 19,45 Almanacco del giorno dopo
- 20 — Telegiornale
- 20,30 Tam tam, attualità
- FILM 21,20 Rodaggio matrimoniale, di George Roy Hill, con Jane



- Fonda, Tony Franciosa, Jim Hutton. Usa, commedia, 1962. Due coppie appena sposate attraversano gravi difficoltà e credono di essere arrivate sulla soglia del divorzio. In realtà poi tutto si aggiusta e passato il primo periodo, una sorta di rodaggio, ogni cosa riprende a funzionare alla perfezione.
- 22,20 Telegiornale
- 22,25 Rodaggio matrimoniale, secondo tempo
- 23,10 Incontri della notte, colloqui tra giovani e scrittori. Tredicesima puntata. Si conclude la trasmissione con la partecipazione dello scrittore quarantottenne Enzo Siciliano, condirettore di Nuovi Argomenti, e autore di numerosi saggi critici tra cui l'Autobiografia letteraria. Assieme a Siciliano rivediamo ancora l'umorista Sandro Pazzaglia
- 23,55 Tg1 notte

## Rete due

- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,30 Visti da vicino, incontri con l'arte contemporanea
- 14 — Tandem, per i ragazzi
- 14,25 L'apricatole
- 14,45 Doraemon, cartoni animati
- 14,50 L'apricatole, seconda parte
- 15,10 La pietra di Marco Polo: il mandolino, telefilm. Marta s'innamora di uno studente straniero che studia al conservatorio. Lui non ha però altro in testa che uno strumento antico andato perduto e che vuole assolutamente recuperare. I ragazzi allora riescono a farlo ricostruire da un bravissimo artigiano, e lo studente supera brillantemente gli esami
- 15,50 Doraemon, cartoni animati
- 16 — In viaggio intorno al mondo, documentari. Sesta puntata: La caccia
- 16,30 Pianeta. Programmi da tutto il mondo. Varietà
- 17,30 Tg2 flash
- 17,35 Dal Parlamento
- 17,40 Sereno variabile, settimanale di turismo a tempo libero. Con Maria Giovanna Elmi
- 18,40 Tg2 sport sera
- 18,50 Cuore e batticuore: il delitto

- Il migliore amico dell'uomo, telefilm con Stefanie Power, Lionel Stander. Al centro della vicenda di stasera è Aifer, il simpatico cane degli Hart. Speculatori senza scrupoli, inventori di un micidiale preparato, hanno deciso di rapirlo per sperimentare su di lui un micidiale preparato
- 19,45 Tg2
- 20,30 Portobello, varietà
- 22 — Tg2 stasera
- 22,10 Tg2 dossier, attualità
- 23,05 I grandi della lirica, musicale. Puntata dedicata a Virginia Zeani, cinquantatreenne moglie del basso Nicola Rossi Lemeni, già ospite di una delle scorse puntate della trasmissione. La Zeani è nata a Bucarest ed è riuscita a imporsi tanto per la voce che per la presenza fisica. Ascoltiamo «Vissi d'arte» dalla Tosca, «In quelle trine morbide» dalla Manon, «Un bel di vedremo» e «Tu, tu piccolo Iddio» dalla «Butterfly», tutte di Puccini. Dalla «Traviata» di Verdi ascoltiamo inoltre «E' strano» e il brano finale di «La voce umana»
- 23,50 Tg2 stanotte

## Rete tre

- 17,40 L'ispettore Hackett, telefilm. Ottavo episodio: Autisti del crimine
- 18,30 L'orecchio, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — Tg3 - Intervallo con Gianni e Pinotto, cartoni animati
- 19,35 Tempo di Carnevale: Venerdì gnoccolari, attualità. Ruggero Orlando, veronese di nascita, conduce la grande festa che a Verona si tiene durante il Carnevale per onorare il rito del «Bacanal del gnocco». Ci sono sfilate, canti, danze e vari piatti con lo gnocco come protagonista
- 20,05 Vivere la propria età: La memoria dell'anziano, documentari
- 20,30 Il flauto magico, opera in due atti di W. A. Mozart. Con Guy De Mey, Marianne Kweksliber. Orchestra barocca di Amsterdam Utrecht Chamber Choir «Viva la musica» diretti da Tom Koopman. L'opera di Mozart, l'ultima tra quelle teatrali del grande compositore, si rifà alla tradizione massonica ed esprime attraverso vari simboli la lotta fra il bene e il male
- 23,40 Tg3

## Svizzera

- 16 — Il somaro, commedia in tre atti di Georges Feydeau
- 18 — Per i più piccoli: La merenda, cartoni animati
- 18,05 Per i bambini: Racconti folcloristici giapponesi, cartoni animati
- 18,15 Per i ragazzi: Leggende degli indiani del Canada
- 18,45 Telegiornale
- 18,50 Il mondo in cui viviamo: Animali in primo piano, documentario
- 19,15 Affari pubblici, attualità
- 19,55 Il regionale, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 Telegiornale
- 20,40 Reporter, settimanale d'informazione
- 21,45 Varietà musicale
- 22,35 Prossimamente cinema, rassegna di attualità cinematografiche
- 22,45 Telegiornale
- 22,55 Plantao di Pollicia, telefilm
- 23,40 Telegiornale



## Italia 1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

- FILM 14,50 Foglie d'autunno, di R. Aldrich, con Joan Crawford, Cliff Robertson. Usa drammatico 1956 — Una signora matura sposa un giovane che si rivela subito come un gran bugiardo. Prima si mostra seccata della cosa, poi scopre che si tratta di un ragazzo malato e lo aiuta portandolo verso la guarigione
- 18 — Quella casa nella prateria, telefilm
- 19 — Febbre d'amore, telefilm
- 20 — Vita da strega, telefilm
- FILM 20,30 Alfredo, Alfredo, di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina. Italia commedia 1972 — Un bancario di Ascoli Piceno si sposa, ma dopo poco scopre che la moglie è isterica, soffocante, odiosa, egoista e insopportabile. Riuscito a sfuggire alle sue grinfie trova conforto in una dolcissima commessa. Divorzia e si risposa
- 22,30 Operazione ladro, telefilm
- 23,30 La boxe
- FILM 0,30 Inferno nella stratosfera, di Ishiro Honda, con M. Takeda. Giappone fantascienza 1960

## Montecarlo

- 15,50 Jack London, sceneggiato. Settima puntata. L'avventuroso viaggio di Jack London verso la capitale della corsa all'oro. - Suspense: Le gemelle, telefilm
- 18 — Bon Bon Magic, cartoni animati
- 18,30 Notizie flash - Bollettino meteorologico
- 19 — Shopping, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
- 19,15 Telemenù, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 19,30 Gli affari sono affari, quiz
- 20 — Victoria Hospital, sceneggiato
- 20,30 Quasi gol, rubrica sportiva con José Altafini
- FILM 21,30 Donne disperate, di Earl Bellem, con Susan Saint James. Usa, commedia, 1978. Tre detenute abbandonate nel deserto si uniscono a un ex pistolero per lottare contro una banda di scalinati rapinatori. La lotta tra i due gruppi ha un imprevisto esito
- 23 — Il tocco del diavolo, telefilm. Al termine: Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico

## Capodistria



- 13,30 Confine aperto, trasmissione in lingua slovena
- 16,30 Confine aperto, replica
- 17 — Notiziario
- 17,10 La scuola: Piccoli gangsters, telefilm
- 18 — Alta pressione, musicale
- 19 — Temi d'attualità
- 19,30 Telegiornale - Punto d'incontro
- 20,15 Incontri con il cinema contemporaneo sloveno: film
- 21,30 Telegiornale - Tutti oggi
- 21,45 Passo di danza, ribalta di balletto classico e moderno

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 13,35 Master Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14,28 Schede storia: Federico da Montefeltro. Testo di Paolo Dai Poggetto
- 15,03 Radiouno servizio «Homosapiens», settimanale dei diritti e dei doveri, di Katia Sino
- 16 — Il Pagnone a cura di Giuseppe Neri
- 18 — Divertimento musicale. Ricordi di vita musicale raccontati da Mario Rinaldi
- 18,30 Tonino Ruscitto presenta Globetrotter. Viaggio nel mondo del 33 e 45 giri
- 19,30 Radiouno jazz '83. Una storia del jazz: Charlie Parker, 2ª puntata
- 20 — Che mondo disse il ciclista di William Saroyan
- 20,40 La giostra «Dietro l'articolo» di Vittorio Roldi
- 21,03 In collegamento con l'Auditorium della Rai di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1983 Direttore Oleg Caetani, soprano Ursula Reinhardt-Kiss, violinista Ermanno Molinaro. Nell'intervallo Antologia poetica di tutti i tempi. La telefonata con Luciano Lucignani

### DUE (FM 95,6)

- 13,41 Sound Track. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valzano
- 15 — Canne al vento di Grazia Deledda. Lettura integrale a più voci diretta da Marco Parodi
- 15,42 Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai
- 16,32 Festivali Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
- 17,32 Le ore della musica a cura di Laura Padellaro
- 18,32 Il giro del Sole. Voci del mondo delle lettere, delle arti e delle scienze
- 21 — Nessun dorma... Appuntamento serale con il melodramma. Le orchestre, i cori
- 21,30 Viaggio verso la notte. Poesie e prose scelte da Gabriella Lodolo
- 22,50 Radiodue 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta

### TRE (FM 98,2)

- 12 — Pomeriggio musicale a cura di Paolo Donati
- 15,30 Un certo discorso a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
- 19 — I Concerti di Napoli. Direttore Karl Martin, violoncellista David Geringas
- 21,10 Nuove musiche. Presenta Gianfranco Zaccaro
- 22,10 Interpreti a confronto di Emilio Riboli
- 23,10 Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

## G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

- FILM 14,30** I miserabili, di Riccardo Freda, con Gino Cervi, Andreina Pagnani. Italia drammatico 1947 — Il film è diviso in due parti: Caccia all'uomo e Tempesta su Parigi. Quella in onda oggi è la prima. Più che sulla storia del forzato Jean Valjean il regista punta sulle idee politiche di Victor Hugo
- 18 — **Yoghy**, cartoni animati
- 16,30 **Grp spettacoli**
- 18,35 **Cowboy in Africa**, telefilm
- 18,05 **Tiger man**, cartoni animati
- 19,30 **Rubriche a cura di Maresa Ferraris**
- 19,45 **I Gruppi consiliari regionali**, attualità
- 20 — **Yoghy**, cartoni animati
- FILM 20,35** Joe Valachi i segreti di cosa nostra, di Terence Young, con Charles Bronson, Lino Ventura, Walter Chiari, Amedeo Nazzari, Pupella Maggio. Italia drammatico 1972 — Storia vera del caporione mafioso che percorse la sua carriera all'ombra dei grandi capi dell'organizzazione. Valachi diventa il grande nemico del capo supremo Vito Genovese e quando viene

arrestato dall'Fbi racconta tutto. La rivelazione è clamorosa e mette in crisi tutto l'impianto dell'organizzazione mafiosa. Genovese offre una taglia enorme in premio all'assassino di Valachi, ma Valachi riesce a sopravvivere

22,20 **Codice 3**, telefilm

23,15 **Grp flash**

**FILM 23,30** La spiaggia dell'amore, di G. Nimikos. Grecia drammatico 1971

0,35 **Dal giornale di oggi**, rassegna della stampa cittadina

**FILM 1 —** Noi due soli, di Marino Girolami, con Walter Chiari, Hélène Remy, Carlo Campanini. Italia commedia 1952 — Storia d'amore con comicità e Chiari in veste di protagonista

**FILM 2,30** Prima che sia troppo presto, di Enzo Decaro, con Dalila Di Lazzaro, Enzo Decaro. Italia commedia 1981 — Napoletano in forza alla base Nato di Bagnoli scopre strane manovre della burocrazia della sua città

**FILM 4 —** Prima sparo poi faccio l'amore, Giappone, giallo

**FILM 5,30** Il corsaro dell'isola verde, con Burt Lancaster. Italia avventuroso

## Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

- 15,10 **Candy Candy**, cartoni animati
- 17 — **La regina dei mille anni**, cartoni animati
- 17,30 **Hazzard**, telefilm
- 18,30 **Popcorn**, musicale. Con Claudio Cecchetto, Stefania Mecchia
- 18 — **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
- 19,30 **Wonder Woman**, telefilm
- 20,30 **Flamingo Road**, telefilm
- FILM 21,25** Souvenir d'Italie, di Antonio Pietrangeli, con June Laverick, Isabelle Corey, Inge Schener, Alberto Sordi. Italia commedia 1955 — Tre autostoppiste straniere arrivano in Italia e vengono ospitate da un anziano signore. Poi sfuggono alle sue avances e scappano a Roma dove due di loro trovano l'amore. In una parte di contorno c'è Sordi
- FILM 23,30** Il bidone, di Federico Fellini, con Broderick Crawford, Richard Basehart. Italia drammatico 1954 — Un imbroglione, disgustato dalla vita che conduce, decide di ripartire al male fatto imbrogliando per questo i suoi stessi complici. Loro se ne accorgono e passano al contrattacco

## Rete A

(R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

- 14 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
- 14,30 **Love boat**, telefilm
- FILM 15,30** Quel treno per Yuma, di Delmer Daves, con Glenn Ford, Van Heflin. Usa western 1955 — Un povero contadino, asso della pistola, è incaricato di scortare fino al carcere di Yuma un bandito. I complici di costui lo aspettano, decisi a farsi consegnare il prigioniero. Sparatoria
- 17 — **Varietà**
- 18,25 **Informazione**
- 18,30 **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
- 19 — **Da qui all'eternità**, sceneggiato
- 19,55 **Informazione**
- 20 — **Globo delle 20**, varietà
- FILM 20,30** Il diabolico avventuriero, con George Sanders. Usa drammatico 1958 — Tornato a casa dalla guerra scopre che il fratello gli ha rubato gli averi e la fidanzata. Allora diventa ricchissimo e alla fine fa la sua vendetta
- 22,15 **Telefilm**
- 23,15 **Informazione**
- FILM 23,20** Il nudo e il morto, di Raoul Walsh, con Aldo Ray, Cliff Robertson. Usa guerra 1958

## Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

- FILM 14,45** I due mondi di Charly, di Ralph Nelson, con Cliff Robertson, Claire Bloom. Usa drammatico 1968
- 18 — **Babil jr.**, cartoni animati
- 18,30 **Star Trek**, telefilm
- 19,30 **Vegas**, telefilm
- 20,30 **Dynasty**, telefilm
- FILM 21,30** Mayerling, di Terence Young, con Catherine Deneuve, Omar Sharif, James Mason. Inghilterra-Francia storico 1966 — Una delle varie versioni cinematografiche della tragedia di Mayerling, consistente nel doppio suicidio dell'erede al trono d'Austria e della sua amante Maria Vetsera. Il protagonista contesta il padre e guida anche una dimostrazione contro di lui. Avversato a corte per le sue idee e per la sua love story, confinato nel castello sceglie il suicidio come sola via di scampo. Film inaspettatamente opaco
- 23,30 **Vietnam**, documentario
- 24 — **Invaders**, telefilm
- FILM 1 —** La città sconvolta: caccia spietata ai rapitori, di Fernando Di Leon, con Luc Merenda, James Mason. Italia poliziesco 1976

## Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

- 16 — **Bem**, cartoni animati
- 16,30 **Telefilm**
- 17,30 **Filmati musicali a richiesta**
- 18,30 **Daikengo**, cartoni animati
- 19 — **L'hotel della bella Marianna**, telefilm
- 19,30 **Giorno per giorno**, telefilm
- 20 — **I Detectives**, telefilm
- FILM 20,35** La città senza legge, di Lesley Selander, con Dana Andrews. Usa western 1966 — Ex sceriffo viene chiamato da un proprietario terriero per fare piazza pulita di una banda che spadroneggia nella zona. Il passato ritorna
- 22 — **Il giallo della poltrona**, telefilm
- 22,45 **Astropanorama**
- 22,50 **Tutto motori**, settimanale di automobilismo sportivo internazionale
- 23,50 **La pesca sportiva**
- FILM 1 —** I gabbiati volano basso, di G. Warner, con Nathalie Delon, Macha Meril. Francia drammatico 1977 — Un killer non ne può più della vita che fa e decide di andarsene. Naturalmente l'organizzazione per cui lavora cerca di impedirglielo e lui è costretto a uccidere diversi suoi colleghi

## Telecity

Canali 63-38-36

- 13,55 **Laura**, sceneggiato
- 14,25 **Peyton Place**, telefilm
- 15,20 **The Quest**, telefilm
- 16,15 **Milcaro show**, per i ragazzi
- 18 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- 18,30 **La famiglia Addams**, telefilm
- 18,55 **Peyton Place**, telefilm
- 19,55 **Telefilm**
- FILM 20,20** Un uomo a nudo, di Frank Perry, con Burt Lancaster, Jane Fonda. Usa drammatico 1968 — Film simbolico con le peregrinazioni di un uomo che decide di tornare a casa bagnandosi prima in tutte le piscine del quartiere residenziale in cui vive. La cosa gli serve a capire errori e bellezze della sua vita
- 22 — **The Quest**, telefilm
- 23 — **Telefilm**
- 23,30 **Alla terza candela**, asta telefonica

## Quinta Rete

Canale 47

- 14 — **Invaders**, telefilm
- 15 — **Telefilm**
- 16 — **Una signora in gamba**, telefilm
- 16,30 **Ritorna il latino**
- 17 — **Cartoni animati**
- 18,15 **Maglia è bello**
- 18,30 **Lady Randolph Churchill**, telefilm
- 19,30 **Caccia ai tredici**, i pronostici totocalciatori di Bettaga
- 20 — **Telefilm**
- 20,30 **Skag**, telefilm
- 21,30 **Gran Bezar**, vendita in diretta di varia merce a prezzi scontatissimi presentata da Marisa Del Frate
- FILM 24 —** Il segreto di Anna Rotner, di P. Brauer, con Franziska Kinz. Germania drammatico 1941 — Un giovane aspirante musicista dopo vari litigi col padre si trasferisce a Salisburgo per studiare al conservatorio. Qui una cameriera gli rivela di essere sua madre, di averlo dato in adozione e di aver promesso di rinunciare per sempre a lui. E' lo stesso padre adottivo a permettergli, rivelando ogni cosa, di ricongiungersi a lei

## Videogruppo

Canali 52-54; 57

- 14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 **Doris Day**, telefilm
- 16 — **Supercar**, cartoni animati
- 17 — **Gli gnomi**, cartoni animati
- 17,30 **Supercar**, cartoni animati
- 18,30 **Orizzonte Piemonte**
- 19 — **Videonotizie**
- 19,30 **La città domanda**, risponde il sindaco
- 20 — **Anche i ricchi piangono**, sceneggiato
- FILM 20,30** Il piombo e la carne, di Fred Wilson, con Rod Cameron, Patricia Vitorbo. Italia western 1965 — Lotta all'ultimo sangue tra una famiglia di ricchi proprietari terrieri e una tribù indiana. I proprietari vogliono invadere il territorio degli indiani per procurarsi legname. Gli indiani li osteggiano in vario modo. La figlia del capofamiglia s'innamora del capo indiano. I due giovani muoiono e i parenti di lei comprendono di aver esagerato e si ritirano
- 22,30 **Gunsmoke**, telefilm
- 23,30 **Videonotizie**
- FILM 24 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

## Tele Subalpina

Canale 46

- FILM 13 —** La trappola si chiude, Francia drammatico
- FILM 15 —** Sangue al chilometro 148, di N. Tanhofer. Cecoslovacchia drammatico 1960
- FILM 16,30** La conquista del successo, drammatico
- 18 — **Ci sei anche tu**, rubrica
- 19 — **Terza pagina**
- 19,45 **Megaloman**, telefilm
- FILM 20,30** La signorina e il cowboy, con John Wayne, Jean Arthur. Usa commedia 1943
- 22 — **Piemonte podista**
- 22,30 **Il prezzo della settimana**

## Studio Nord

Canali 21-56; 68

- 18,10 **Filmati musicali**
- 18,40 **Titolo non pervenuto in tempo utile**
- 18,30 **Megaloman**, telefilm
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
- 19,15 **Canavese oggi**
- 19,40 **Megaloman**, telefilm
- 20,10 **Black Beauty**, telefilm
- FILM 20,40** L'Europa non risponde, di Geza Radvany, con I. Petrovich. Ungheria drammatico 1941
- 22,30 **Black Beauty**, telefilm
- FILM 23 —** Titolo non pervenuto in tempo utile

## Videouno

Canali 53-39-26

- FILM 13,25** Titolo non pervenuto in tempo utile
- FILM 14,50** Iracema, di G. Badansky, con Edna De Carsia. Brasile drammatico 1979
- FILM 16,20** Calibro 38, di Charles Gerard. Francia drammatico 1966
- 18 — **Cartoni animati**
- 18,15 **Teatro ragazzi**
- 19,15 **Videouno notizie**
- 19,45 **Torino, 23 quartieri**, una città
- 20,15 **Concerto**, musicale
- 20,45 **Perry Mason**, telefilm
- 21,35 **Le evasioni celebri**, telefilm

## Telecupole

Canali 64-57; 21

- 14 — **Tatort: Due vite**, telefilm poliziesco, con Hansjorg Felmy
- 15,30 **Telefilm**
- 16 — **Kim e Ko**, telefilm
- 17,30 **Addams**, telefilm
- 18,30 **Hunter's gold**, telefilm
- 19 — **Hockey**
- 20,30 **Ryan**, telefilm
- 21,30 **A tutto sci**
- 22 — **Il salvadanaio**
- 22,30 **Le stelle stanno a guardare**, varietà
- 0,30 **Police Surgeon**, telefilm

## Primantenna

Canali 27-44-38

- 14 — **Cartoni animati**
- 15 — **Telefilm**
- 16 — **Telemarket**
- 18 — **Cartoni animati**
- 18,30 **Suspense**, telefilm
- 19,40 **Cartoni animati**
- 20 — **Telefilm**
- FILM 21 —** Titolo non pervenuto in tempo utile
- 23 — **Telefilm**
- FILM 24 —** Abesada, di N. Tanaka. Giappone drammatico 1974 — Impiegata diventa l'amante di un industriale sposato e con figli. Degenerazioni successive

## Canale 68

Canali 68-57

- FILM 14,25** Io donna, rubriche, telefilm, informazione, attualità, curiosità, giochi, cartomanzia
- 17,30 **Il mondo degli animali**, documentario
- 18 — **Il grande Mazinger**, cartoni animati
- 19,50 **Palla al centro**, sport
- 21 — **Denna coraggiosa**, drammatico
- 22,30 **Spettacolo Canale 68**
- FILM 23,30** Titolo non pervenuto in tempo utile

